



AS • ROMA

**Relazione
Finanziaria
Annuale**
per l'Esercizio chiuso
al 30 giugno 2021

ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
2021
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA
ROMA





AS • ROMA

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 30 GIUGNO 2021**



INDICE

CONTENUTO E FORMA	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.	6
ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	15
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL' ESERCIZIO	16
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	26
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)	29
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	32
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.	38
RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE	45
INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98	46
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	48
RISORSE UMANE	49
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	49
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	49
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	57
CONSIDERAZIONI FINALI	62
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO	63
BILANCIO CONSOLIDATO	69
PROSPETTI CONTABILI	70
NOTE ILLUSTRATIVE	79
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	152
PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	153
BILANCIO DI ESERCIZIO A.S. ROMA S.P.A.	157
PROSPETTI CONTABILI	158
NOTE ILLUSTRATIVE	167
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	236
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	243
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASPETTI PROPRIETARI	273
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE	319
INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI	331



CONTENUTO E FORMA

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo” o “AS Roma” o “Società”) è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

Ai fini della redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, in considerazione dell’elevata incidenza della dimensione patrimoniale ed economica di A.S. Roma S.p.A. sulle risultanze delle sue controllate, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio separato della capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di gruppo.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (di seguito “IASB”), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 30 giugno 2021. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020. Si è tenuto altresì conto delle disposizioni contenute nelle Raccomandazioni contabili della FIGC, nonché nel Manuale delle Licenze UEFA correntemente in vigore.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all’unità, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

La presente Relazione è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi circa la capacità del Gruppo A.S. Roma ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione sulla gestione *“Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale”*, il Gruppo possa avere adeguate risorse per continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi, la Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021 è stata redatta adottando il presupposto della continuità aziendale.

Infine, si segnala che la Relazione sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2021/22, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell’A.S. Roma S.p.A. e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo “Soccer SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”).

Soccer SAS è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d’azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d’Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management S.r.l., in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L’operazione ha comportato, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d’Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l’iscrizione nell’attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una

partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2020.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2020.

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, AS Roma ha conferito in Roma Studio il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma.

ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.p.A. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin
	Consiglieri	Pietro Berardi Marcus Arthur Watts Eric Felen Williamson III Analaura Moreira-Dunkel Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Comitato Esecutivo	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin Pietro Berardi Marcus Arthur Watts Eric Felen Williamson III
Comitato Nomine e Remunerazioni	Presidente	Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi	Presidente	Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Collegio Sindacale	Presidente	Claudia Cattani
	Sindaci effettivi	Luca Benigni

	Sindaci supplenti	Mario Civetta Illa Sabbatelli Andrea Rocchi
Organismo di Vigilanza	Presidente	Marco Nicolini Michelangelo Curti Flavio Mecenate
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Giorgio Francia
Investor relator		Roberto Fonzo
Società di revisione		Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Consiglio di Amministrazione

Il 17 agosto 2020, in seguito alla formalizzazione degli accordi con cui la AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.):

- i sig.ri Dott. James Joseph Pallotta (Presidente), Dott.ssa Charlotte Beers, Dott. Richard D'Amore, Dott. Gregory Scott Martin, Dott. Paul Edgerley, Dott. Cameron Neely e Dott. Barry Sternlicht hanno rassegnato le proprie dimissioni – con efficacia immediata – dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione dei sig.ri Dott. Thomas Dan Friedkin (Presidente), Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III e Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, i quali sono rimasti in carica sino alla assemblea del 29 settembre 2020;
- i sig.ri Avv. Gianluca Cambareri, Dott. John Galantic, Dott.ssa Mia Hamm Garciaparra, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Cristina Mazzamauro e Dott.ssa Alba Tull hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia dall'inizio dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

L'Assemblea degli azionisti, nella riunione del 29 settembre 2020, su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") e NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), titolari complessivamente di circa l'86,6% del capitale sociale di AS Roma, ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato. L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini. Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP.

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i *curricula vitae* dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha:

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini.

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Per maggiori informazioni si rimanda al seguente paragrafo "Corporate" nel capitolo dei "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" della presente Relazione.

Comitati Interni

Ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e dell'art. 22 dello statuto sociale della Società, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 29 settembre 2020 ha confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella stessa riunione del 29 settembre 2020, ha altresì confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini.

Il Comitato Nomine e Remunerazioni, istituito in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha funzioni consultive e propositive e sovrintende al sistema di controllo interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

Come sopra indicato, il 6 ottobre 2021, la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, compreso quello di componente del Comitato Esecutivo. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha deliberato di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Comitato Esecutivo, con effetto immediato.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto di AS Roma, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure specificate nello statuto sociale. Le liste devono essere formate in modo tale da permettere alla Società di rispettare la disciplina in tema di equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 dicembre 2020 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. È composto da Claudia Cattani (Presidente), Luca Benigni e Mario Civetta (sindaci effettivi), ei Illa Sabbatelli e Andrea Rocchi (Sindaci supplenti). L'assemblea ha inoltre determinato il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale come segue: (i) al Presidente del Collegio Sindacale Euro 38.000,00 lordi; (ii) a ciascuno degli altri Sindaci effettivi Euro 26.000,00 lordi.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società, e nessuno dei membri è titolare di azioni e/o altre interessenze economiche di AS Roma o di società del Gruppo AS Roma.

Organismo di Vigilanza

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche solo 'Modello 231') della Società, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma è un organo plurisoggettivo collegiale formato da almeno due membri, di cui almeno un professionista esterno esperto in materia legale e/o di auditing, o comunque in materie attinenti ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con funzioni di Presidente, e il responsabile dell'Internal Audit della Società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021 nelle persone dell'Avv. Marco Nicolini - in qualità di Presidente - del Dott. Michelangelo Curti e del Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

Revisione Legale

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, e sede operativa in Roma, Via della Camilluccia 589/A, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con numero e codice fiscale 03049560166, REA - MI 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 132587 (la "Società di Revisione").

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2018 - su proposta motivata del Collegio Sindacale - ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale relativa agli esercizi 2019-2027 e, in particolare: (i) per la revisione legale del bilancio di esercizio della Società; (ii) per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma; (iii) per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo AS Roma; e (iv) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 nella persona del Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "Chief Financial Officer" del Gruppo AS Roma.

ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE E MAGGIORI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data della presente Relazione è pari a € 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale causando

unicamente l'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni senza che ciò renda necessaria una corrispondente modifica del numero delle azioni emesse.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta di incrementare da Euro 150.000.000,00 a Euro 210.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello Statuto sociale di AS Roma per tenere conto delle delibere che precedono.

Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a € 303.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2021. Per maggiori informazioni in merito alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 9 dicembre 2020 si rimanda al successivo paragrafo "Corporate Governance" contenuto nella sezione dei Fatti di rilievo dell'esercizio, inclusa nella presente Relazione.

Alla data della presente Relazione, in base alle informazioni disponibili, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sono la NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") e Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"):

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	22.121.198	3,518
TOTALE:	545.881.425	86,802

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, ed è proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale di A.S. Roma S.p.A.. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in proprio il 3,518% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A..

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. È controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021, da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A.. Fino al 17 agosto 2020 l'attività di direzione e coordinamento sulla Società era svolta da AS Roma SPV LLC¹, società che deteneva direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente l'83,284% tramite la NEEP, per una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all'86,577%.

¹ Società di diritto statunitense con sede legale presso National Corporate Research in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP, LLC. in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA).

In data 17 agosto 2020 la AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.). Si precisa altresì che nell'ambito degli accordi per la compravendita della partecipazione di controllo sottoscritti il 17 agosto 2020, sopra richiamati, prevedevano talune pattuizioni strettamente funzionali all'esecuzione dell'operazione nel suo complesso che, secondo un approccio prudenziale, sono state oggetto delle formalità pubblicitarie di cui all'art. 122, comma 1, del TUF (le "Pattuizioni Parasociali"). In particolare:

- in data 17 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione, da un lato, ha cooptato 5 amministratori in sostituzione di 5 dei 7 amministratori che si sono dimessi con effetto dalla data del closing, e, dall'altro lato, ha deliberato di conferire al nuovo Presidente il potere di convocare l'assemblea dei soci di A.S. Roma per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione (l'"Assemblea di A.S. Roma post-Closing").

Inoltre, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del closing RRI si è impegnata a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli amministratori dimissionari delle società trasferite, inclusa l'AS Roma S.p.A., (gli "Amministratori Dimissionari") contenente: (a) uno scarico di responsabilità in favore di tutti gli Amministratori Dimissionari per le attività da costoro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi, fino alla data del closing, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave; (b) l'impegno di RRI a non proporre, e a far sì che non venga proposta da alcuna delle società trasferite, qualsiasi azione, anche giudiziaria, e, in ogni caso, a votare contro (e a far sì che anche le società trasferite votino contro) eventuali proposte di esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, in relazione alle attività da loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi fino alla Data del Closing, fatte salve le attività svolte con dolo o colpa grave; (c) l'impegno dell'Offerente a tenere indenni e manlevati gli Amministratori per i danni, costi, responsabilità e/o spese derivanti da eventuali richieste di risarcimento, azioni, anche giudiziarie, intentate contro i medesimi da parte dell'Offerente o delle società trasferite nonostante gli impegni previsti al precedente punto (b), fatti sempre eccezione i casi di dolo o colpa grave;

- in data 19 agosto 2020 l'Assemblea di A.S. Roma S.p.A. Post-Closing è stata convocata per il 29 settembre 2020 in prima convocazione e per il 30 settembre 2020 in seconda convocazione;
- in data 21 agosto 2020 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto scioglimento delle Pattuizioni Parasociali ai sensi dell'art. 131 del Regolamento Emittenti.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminata il 6 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie AS Roma, pari allo 0,225% del capitale sociale e all'1,674% delle azioni ordinarie AS Roma oggetto dell'Offerta, per un Corrispettivo pari a Euro 0,1165 per azione.

Pertanto, tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie AS Roma già detenute, pari a circa l'86,577% del capitale sociale, RRI detiene complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie AS Roma, pari all'86,802% del capitale sociale della Società.

Infine, si segnala che i nuovi amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A.).

Per maggiori informazioni in merito al trasferimento della partecipazione di controllo si rimanda al paragrafo "Perfezionamento dell'acquisto della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. -

Dimissioni e nomina dei nuovi membri del consiglio di amministrazione” contenuto nei “Fatti di rilievo verificatesi nell’esercizio” della presente Relazione.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL’ART. 37 DELLA DELIBERA CONSOB N. 16191/07 (REGOLAMENTO MERCATI)

In relazione agli obblighi richiamati dall’art. 2.6.2, comma 11, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto del disposto dell’art. 37 della Delibera Consob 16191/2007, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni di AS Roma S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A tale proposito si evidenzia che la società A.S. Roma S.p.A., relativamente all’attività di direzione e coordinamento esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, successivamente e fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC (“RRI”), ed attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall’articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, e non ha in essere alcun rapporto di tesoreria accentrata con la sua controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC.

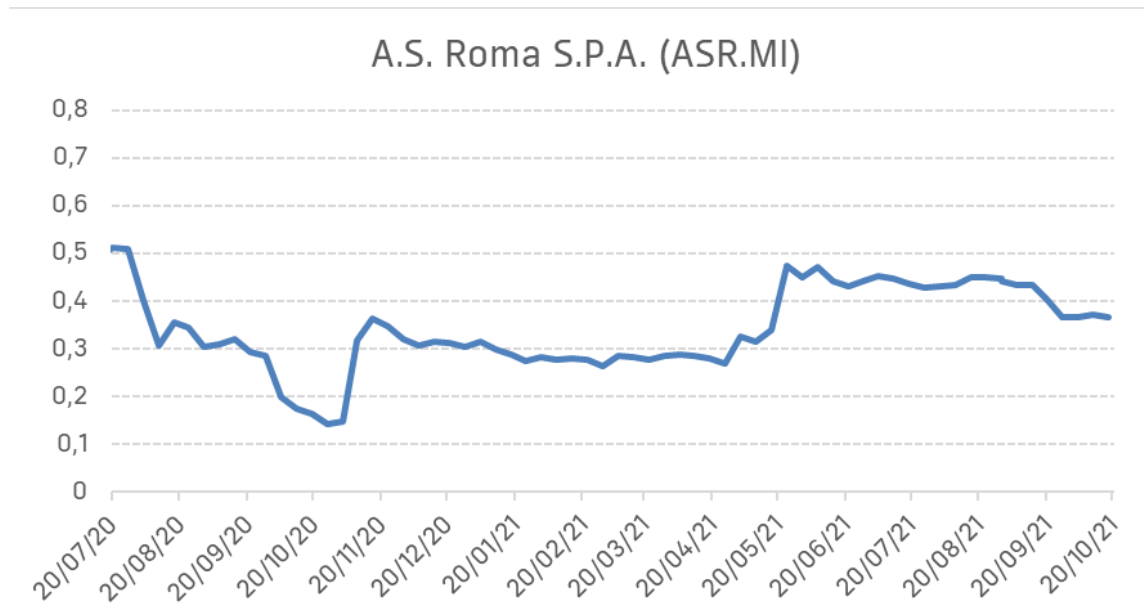
Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto da soli amministratori indipendenti.

MAGGIOR TERMINE DI 180 GIORNI PER L’APPROVAZIONE DELL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Gruppo ha deciso di avvalersi della proroga di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale per l’esame, da parte dell’Assemblea degli Azionisti, del progetto di bilancio di esercizio delle singole società componenti il Gruppo e del bilancio consolidato, in conformità a quanto previsto dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del così detto Decreto Milleproroghe).

ANDAMENTO DEL TITOLO A.S. ROMA

Alla data della presente Relazione la quotazione del titolo A.S. Roma è attestata a circa 0,361 euro, rispetto alla quotazione rilevata all’inizio dell’esercizio, pari a 0,448 euro. Il grafico che segue mostra l’andamento della quotazione del titolo dall’inizio dell’esercizio sociale:



Significative oscillazioni si sono registrate in particolare nel primo semestre dell’esercizio a seguito della formalizzazione degli accordi per la compravendita della partecipazione di controllo sottoscritti il 17 agosto 2020, e delle comunicazioni effettuate dalla controllante indiretta Romulus and Remus

Investments LLC ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e dell'art. 37 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, in merito alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie della Società, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale della Società.



QATAR
AIRWAYS

4



AS • ROMA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL' ESERCIZIO

PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN A.S. ROMA S.P.A. - DIMISSIONI E NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 17 agosto 2020 AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società costituita ai sensi delle leggi del Delaware e designata da The Friedkin Group ai fini dell'acquisizione di n. 544.468.535 azioni ordinarie del Club, rappresentative di circa l'86,6% del capitale sociale. Il 3,3% del capitale sociale del Club è detenuta tramite partecipazione diretta, il restante 83,3% è detenuta attraverso la società NEEP Roma Holding S.p.A. ("Partecipazione di Maggioranza"), unitamente a taluni ulteriori asset, come indicato nel comunicato stampa congiunto rilasciato dalle parti in data 7 agosto 2020 e disponibile su www.asroma.com.

Come conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché ai sensi di talune previsioni degli accordi presi dalle parti, in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma:

- ha ricevuto le dimissioni degli amministratori James J. Pallotta, Charlotte Beers (indipendente), Richard D'Amore, Gregory Martin, Paul Edgerly, Cameron Neely (indipendente) and Barry Sternlicht, con effetto immediato. Tali amministratori non detenevano azioni della Società e non sono stati beneficiari di indennità di fine rapporto in connessione con tali dimissioni;
- ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Marc Watts, Eric Williamson, e Ana Dunkel;
- ha nominato il nuovo Comitato Esecutivo composto da Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marc Watts e Eric Williamson;
- Guido Fienga ha mantenuto la carica di amministratore delegato della AS Roma ed i relativi poteri, come da ultimo delegati dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020.

Inoltre, è stata convocata un'assemblea degli azionisti di AS Roma al fine di nominare l'intero nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di statuto, come illustrato nella informativa pubblicata dalle parti ai sensi dell'art. 122 del TUF. Il Collegio Sindacale del Club è rimasto in carica sino alla naturale scadenza del relativo mandato. L'Assemblea, riunitasi il 29 settembre 2020, ha quindi deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, come descritto nel successivo paragrafo relativo agli eventi di corporate governance.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminata il 6 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie AS Roma, pari allo 0,225% del capitale sociale e all'1,674% delle azioni ordinarie AS Roma oggetto dell'Offerta, per un Corrispettivo pari a Euro 0,1165 per azione. Pertanto, tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie AS Roma già detenute, pari a circa l'86,577% del capitale sociale, RRI detiene ad oggi, complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie AS Roma, pari all'86,802% del capitale sociale della Società.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 28 settembre 2020 è stato risolto anticipatamente il rapporto di lavoro in essere con l'Avv. Mauro Baldisconi, che ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo NEEP Roma Holding S.p.A. Si precisa che

Mauro Baldissoni non era qualificato quale amministratore indipendente ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e non risulta essere titolare di azioni della Società. Inoltre, non ha diritto ad indennità o ad altri benefici conseguenti la cessazione delle cariche e non è beneficiario di alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

In data 29 settembre 2020, l'assemblea dei soci di AS Roma si è riunita per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., l'Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato.

L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra (Amministratore indipendente), Mirella Pellegrini (Amministratore indipendente) e Ines Gandini (Amministratore indipendente). Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A..

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha:

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini;
- confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

Inoltre, l'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020 ha eletto componenti del Collegio Sindacale Claudia Cattani, Luca Benigni e Mario Civetta quali Sindaci effettivi, e Illa Sabbatelli e Andrea Rocchi quali Sindaci supplenti, nominando la Dott.ssa Claudia Cattani Presidente del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale sono stati tratti dall'unica lista presentata da parte degli azionisti Romulus and

Remus Investments LLC e NEEP, votata da una percentuale pari al 100% del capitale presente in assemblea.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.info.it. I componenti del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023, ed ai Sindaci effettivi è riconosciuto un compenso annuale come segue: (i) al Presidente, Euro 38.000,00 lordi; (ii) a ciascuno degli altri Sindaci effettivi, Euro 26.000,00 lordi.

Da ultimo, in data 28 maggio 2021, Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, nelle persone dell'Avv. Marco Nicolini - in qualità di Presidente - del Dott. Michelangelo Curti e del Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTI DI COMPRAVENDITA DI CREDITI FUTURI PRO-SOLUTO PER UN IMPORTO MASSIMO DI 30 MILIONI DI EURO

In data 13 agosto 2020, facendo seguito agli accordi intervenuti in data 5 agosto 2020 tra AS Roma SPV, LLC, (venditore), e THE FRIEDKIN GROUP, INC. (acquirente), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la risoluzione consensuale del contratto denominato "Purchase and Sale Agreement" avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" derivanti da vendita di biglietti tra AS Roma, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario, per un valore complessivo fino ad un massimo di 30 milioni di euro. Il Purchase and Sale Agreement era stato sottoscritto in data 27 maggio 2020, al fine di supportare il fabbisogno finanziario di AS Roma. Per effetto di tale risoluzione, la società ha mantenuto la piena disponibilità dei crediti ceduti e il relativo corrispettivo già versato da NEEP è stato convertito in finanziamento soci e successivamente convertito in conto capitale.

In data 17 agosto 2020, sono stati sottoscritti i relativi accordi di risoluzione e i successivi accordi contrattuali, i quali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob e dell'art. 3.15.1 della Procedura ASR Parti Correlate, sono stati sottoposti alla procedura per l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. Nella medesima data è stato pubblicato il relativo Documento Informativo redatto in conformità dell'Allegato 4 del Regolamento Consob.

APPROVAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A 210 MILIONI DI EURO

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta di incrementare da 150 a 210 milioni di euro l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello Statuto sociale di AS Roma per tenere conto di tali delibere.

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In data 28 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai soci di controllo indiretto e diretto, rispettivamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., in merito alla cessazione dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di Romulus and Remus Investments LLC e al contestuale avvio di tale attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP Roma Holding S.p.A..

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 E CONSEGUENTI MISURE EMANATE DALLE AUTORITA' PUBBLICHE E SPORTIVE

Lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. Tali misure e provvedimenti straordinari riguardano in generale la limitazione alla circolazione di persone e la sospensione delle attività economiche, mentre in ambito sportivo hanno riguardato la temporanea sospensione di tutte le attività sportive professionistiche e amatoriali a decorrere dai mesi di marzo a giugno 2020. Il campionato di Serie A 2019/20 è stato ripreso e completato dal 20 giugno al 2 agosto 2020, seppur le rimanenti gare sono state giocate a porte chiuse, con un rilevante effetto negativo sui proventi da biglietteria, sponsorizzazioni e pubblicità. Nel mese di agosto 2020 sono state anche disputate tutte le gare rimanenti della UEFA Champions League e della UEFA Europa League, seppur con un formato diverso rispetto a quello originale.

Nel mese di settembre 2020, inoltre, è iniziato il campionato di Serie A 2020/21, concluso regolarmente a maggio 2021. Tutte le gare sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Nel mese di ottobre 2020 sono anche iniziate le competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League) che si sono concluse senza interruzioni nel maggio 2021.

Inoltre, nel mese di maggio 2021 si è svolta a Reggio Emilia la finale di Coppa Italia 2020-21 con la presenza di circa n. 4.000 spettatori, pari al 20% della capienza dello stadio, e tra giugno e luglio 2021 si è svolto il Campionato Europeo di calcio EURO 2020 e la gara inaugurale è stata disputata presso lo stadio Olimpico di Roma con la presenza di circa n. 16.000 spettatori, pari al 25% della capienza dello stadio stesso, adottando un protocollo concordato con il Comitato Tecnico Scientifico per consentire agli spettatori di raggiungere e seguire la partita in sicurezza nel pieno rispetto delle normative anti-Covid.

Inoltre, il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori.

Infine, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche*" che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%.

La Società continua ad affrontare questo scenario con misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, con misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire anche la continuità delle attività non sportive, nonché a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Il campionato di Serie A della stagione 2019/20, sospeso dalla FIGC² il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, come meglio descritto nel paragrafo "Diffusione del virus covid-19 e conseguenti misure emanate dalle autorità pubbliche e sportive", è ripreso a porte chiuse a partire dal 20 giugno 2020, e completato il 2 agosto 2020. La Prima Squadra della AS Roma si è posizionata al quinto posto della classifica finale, qualificandosi alla UEFA Europa League 2020/21.

² La Federazione Italiana Giuoco Calcio, che promuove, disciplina e controlla il gioco del calcio in Italia.

Il 19 settembre 2020 è altresì iniziato il campionato di serie A 2020/21, che si è concluso con l'AS Roma posizionata al settimo posto consentendo la qualificazione della Prima Squadra ai play-off della prima edizione della UEFA Conference League.

In ambito internazionale, anche la Uefa Europa League 2019/20, inizialmente sospesa dalla UEFA³ in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei, è stata ripresa e completata nel mese di agosto 2020. La Prima Squadra della AS Roma è stata eliminata agli ottavi di finale, disputati contro il Siviglia.

In forza dei risultati conseguiti nella precedente stagione sportiva, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2020/2021. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata per i sedicesimi di finale della competizione. La squadra, dopo aver superato l'SC Braga, lo Shakhtar Donetsk e l'Ajax rispettivamente nei sedicesimi, ottavi e quarti di finale della competizione, ha disputato le semifinali contro il Manchester United.

Infine, nella Coppa Italia, nel mese di gennaio 2021 la squadra è uscita sconfitta negli ottavi di finale della competizione contro lo Spezia.

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA

Nel mese di agosto 2020 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/21. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021. In precedenza, in data 6 giugno 2020, l'Ufficio Licenze UEFA aveva deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2020/21, mentre in data 7 maggio 2021, lo stesso Ufficio ha deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

La sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020.

Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1° settembre – 5 ottobre 2020. Si riportano di seguito le principali operazioni definite in tale periodo:

- trasformazione del trasferimento a titolo temporaneo del calciatore Defrel al Sassuolo in definitivo a seguito del verificarsi della condizione che ne determinava l'obbligatorietà del riscatto. Più nello specifico, i diritti alle prestazioni sportive del calciatore erano stati ceduti temporaneamente il 30 agosto 2019 fino al 30 giugno 2020, a fronte di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro. L'accordo prevedeva l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni, per un corrispettivo fisso di 9 milioni di euro ed un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro ed un minimo garantito di 1 milione di euro;
- acquisizione dei calciatori svincolati Mkhitaryan e Pedro, con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente un contratto annuale ed un contratto triennale, fino al 30 giugno 2023;
- trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi al calciatore Gonalons al Granada, per un importo fisso pari a 4 milioni di euro;

³ La Union Européenne des Associations de Football, che raggruppa le federazioni calcistiche europee, promuovendo e disciplinando il gioco del calcio in Europa.

- sottoscrizione con l'Hellas Verona degli accordi per l'acquisto a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marash Kumbulla, e per la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei calciatori Yıldırım Mert Çetin, Matteo Cancellieri e Aboudramane Diaby. Il saldo netto complessivo di tali operazioni temporanee è risultato negativo per la AS Roma di 2 milioni di euro. Inoltre, tutti i suddetti accordi prevedevano l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei rispettivi calciatori al verificarsi di determinate condizioni sportive, ad oggi verificate. L'impatto derivante dall'insieme dei trasferimenti definitivi è stato negativo per AS Roma, per 13,5 milioni di euro.

L'accordo relativo all'acquisto del calciatore Kumbulla prevede altresì un corrispettivo variabile, in favore dell'Hellas Verona, stimato per circa 3,5 milioni di euro, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2025;

- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Patrik Schick al Bayer 04 Leverkusen, a fronte di un corrispettivo fisso di 26,5 milioni di euro. Inoltre, in caso di futuro trasferimento a titolo definitivo del Calciatore ad un altro club, ad AS Roma sarà riconosciuto un importo pari al 10% del prezzo di cessione in eccesso rispetto al sopracitato corrispettivo fisso;
- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Aleksandar Kolarov alla F.C. Internazionale a fronte di un corrispettivo fisso di 1,5 milioni di euro, nonché di un corrispettivo variabile fino ad un massimo di 0,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;
- acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christopher Smalling dal Manchester United F.C. Limited, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 15 milioni di euro;
- acquisizione a titolo temporaneo biennale, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Borja Mayoral Moya dal Real Madrid Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo pari a 1 milione di euro per ciascuna stagione sportiva. L'accordo prevede il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo che potrà essere esercitato nel corso della stagione sportiva 2021-22 a fronte di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, qualora venga esercitata l'opzione per l'acquisto a titolo definitivo, è valido fino al 30 giugno 2025;
- cessioni gratuite a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diego Perotti al Fenerbahce SK e del calciatore Moustapha Seck al Leixoes SC;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Florenzi e Under rispettivamente al Paris Saint Germain e al Leicester FC.;
- cessioni a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Riccardi, Fuzato, Bianda, Olsen, Kluivert, Antonucci e Coric rispettivamente al Pescara, al Gil Vicente FC, al SV Zulte Waregem, all' Everton FC, al RB Leipzig, alla Salernitana e al VVV Venlo.

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2021 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2020/21 sono state definite le seguenti operazioni di trasferimento dei DPS:

- sottoscrizione di un contratto fino al 30 giugno 2023 con il calciatore Stephan El Shaarawy, in regime di svincolo, con opzione per l'estensione per un'ulteriore stagione sportiva;
- acquisto a titolo temporaneo dalla Major League Soccer, L.L.C., fino al 30 giugno 2021, dei DPS del calciatore Bryan Reynolds, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 0,1 milioni di euro, con l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo, condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, per 6,75 milioni di euro, che si sono verificate nel corso del mese di febbraio 2021. L'accordo prevede il pagamento di un corrispettivo variabile, fino ad un massimo importo teorico di 5,65 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, oltre che, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento di un importo pari al

15% del prezzo di cessione in eccesso rispetto a quanto pagato per l'acquisto. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2025;

- risoluzione della cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Fuzato al Gil Vicente.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Karsdorp, Ibanez, e Calafiori, fino al 30 giugno 2025, nonché di Zalewski, Ciervo, Providence, Bove, Milanese e Ndiaye, fino al 30 giugno 2024 e di Mkhitarian sino al 30 giugno 2022.

ANNUNCIO DEL COACH TECNICO DELLA PRIMA SQUADRA PER LA STAGIONE 2021-2022

Il 4 maggio 2021 l'AS Roma ha comunicato di aver definito, d'intesa con allenatore della prima squadra Paulo Fonseca, la conclusione della collaborazione professionale alla naturale scadenza del contratto in essere, prevista per il 30 giugno 2021.

Nella stessa data l'AS Roma ha comunicato che, a partire dalla stagione sportiva 2021/22 e fino al 30 giugno 2024, la gestione tecnica della prima squadra è affidata al mister José Mourinho.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA

In data 16 luglio 2020, con effetto retroattivo al 1° giugno 2020, è stato consensualmente risolto il contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike European Operations Netherlands B.V. sottoscritto il 12 marzo 2013, con data di scadenza prevista per il 31 maggio 2024. Il contratto aveva ad oggetto la realizzazione e la fornitura di tutti i prodotti da gara e da allenamento, dalla Prima Squadra fino alle giovanili, come anche quelli per il tempo libero per giocatori e tifosi, con una remunerazione base in favore del Club pari a 4 milioni più bonus al raggiungimento di determinati risultati sportivi (tra cui, la vittoria della UEFA Champions League, UEFA Europa League, campionato Serie A ovvero Coppa Italia), e royalties in favore del Club calcolate sulla base del venduto di ogni anno di contratto.

In pari data, è stato stipulato con Nike un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike ha continuato a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

Infine, nel mese di febbraio 2021 è stato sottoscritto un contratto di sponsorship pluriennale con New Balance, un brand sportivo di fama internazionale che è diventato il "Club's Official Kit Supplier" a partire dalla stagione sportiva 2021/22.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSOR DI MANICA DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA

Nel mese di settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di partnership con IQONIQ Group Sarl, una piattaforma di fan engagement, che è stato "Main Global Partner" e sponsor di manica (sleeve sponsor) ufficiale della Prima Squadra per la stagione sportiva 2020/21.

CONCESSIONE DI ALCUNI WAIVERS E ALCUNE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'INDENTURE SOTTOSCRITTO L'8 AGOSTO 2019 DA ASR MEDIA AND SPONSORSHIP S.P.A.

A seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC e, conseguentemente, della perdita del controllo di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e modifiche da apportare all'Indenture, come descritto dettagliatamente nell'apposito Consent Solicitation Statement del 2 settembre 2020 ("Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture, volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti, è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato in data 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto

rimasto invariato rispetto a quello originario. Tutti i documenti sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata della Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

RICHIESTA DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98 ("TUF")

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto alla AS Roma ed al Gruppo la pubblicazione, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.); c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Inoltre, con la stessa nota sopracitata, Consob ha richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In particolare, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa ovvero nel rendiconto trimestrale, qualora pubblicato su base volontaria. Tali informazioni dovranno essere pubblicate comunque entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Gli obblighi di informativa sopra richiesti sono fissati in ragione della situazione patrimoniale consolidata e separata riferita al 31 marzo 2020 da cui è emerso un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 che ha determinato la riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). I suddetti obblighi sostituiscono quelli di informativa supplementare con cadenza trimestrale fissati con il precedente provvedimento adottato in data 14 luglio 2009, con il quale Consob aveva assoggettato la AS Roma ad obblighi di informativa supplementare con cadenza trimestrale in ragione dell'elevato livello di indebitamento da cui era caratterizzata.

VERIFICHE TRIBUTARIE

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19 aprile 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini

IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari, pari a 1,1 milioni di euro circa.

Nel mese di luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che il PVC precedentemente descritto conteneva anche la segnalazione circa *"l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori sull'annualità 2015"* ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC riferita al periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e al periodo di imposta 2015 ai fini IVA e Ritenute. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 atto di adesione, definendo la pretesa tributaria in euro 1,4 milioni circa, importo già rilevato tra i debiti tributari nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, in applicazione dei principi contabili internazionali e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23.

Si ricorda inoltre che la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31 ottobre 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2016, al 30 giugno 2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini IRES e IVA, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. L'Agenzia delle Entrate, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Società in ordine al PVC ricevuto, ha comunicato di aver archiviato il PVC relativamente al periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015, i cui termini di emissione dell'accertamento sono scaduti il 31.12.2020. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, che ha chiuso con una perdita di Euro 188.237.686,53, portando a nuovo la predetta perdita, unitamente alla riserva FTA come meglio descritto nel paragrafo *"Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata"*. L'Assemblea ha altresì preso visione del Bilancio Consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di Euro 204 milioni.

La stessa Assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF nonché deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della predetta Relazione.

A tale riguardo si segnala anche che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 29 settembre 2020, aveva deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale. Inoltre, lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione per il bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Si evidenzia altresì che all'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, è stata fornita l'informativa ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità") e dell'art. 58 della direttiva (UE) 2017/1132 in merito all'art. 2447 c.c., nei termini di cui alla relativa relazione illustrativa, predisposta e messa a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea nei termini di legge. Nessuna deliberazione è stata assunta dall'Assemblea in merito alla situazione di

patrimonio netto negativo civilistico della Società, in considerazione della sospensione legale dell'applicazione dell'art. 2447 c.c. (per effetto del Decreto Liquidità), della modifica di taluni elementi della delibera di aumento di capitale (su cui si veda infra) e dei versamenti effettuati dal socio di controllo NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") – allocati a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – destinati, a beneficio integrale ed esclusivo di NEEP medesima, alla sottoscrizione da parte di quest'ultima del previsto aumento di capitale della Società.

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2020

In data 26 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2020, messa a disposizione del Pubblico in data 5 marzo 2021, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

APPROVAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE RIFERITA AL 31 MARZO 2021

In data 28 maggio 2021, Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., ha approvato la situazione patrimoniale riferita al 31 marzo 2021, da cui emerge un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Su tale situazione, tenuto altresì conto delle previsioni dell'art. 6 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020), l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile ed ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

APPROVAZIONE DELLA NUOVA PROCEDURA IN MATERIA DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate che è stata modificata al fine di recepire le nuove disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1info" (www.1info.it).

NUOVA DISPOSIZIONE FEDERALE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE

In data 13 maggio 2021, la FIGC ha introdotto una disposizione, all'interno delle norme relative ai termini e alle disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2021/2022, che dovrebbe consentire un graduale contenimento dei costi relativi al personale. In particolare, le Società che partecipano al campionato di Serie A 2021/22 dovranno mantenere i compensi lordi totali dovuti ai tesserati entro un predefinito massimale rappresentato dal totale dell'importo relativo ai contratti depositati alla data di entrata in vigore della disposizione e relativi alla stagione sportiva 2021/2022, a cui si aggiunge il totale dell'importo di cui ai contratti relativi alla stagione 2020/2021 in scadenza al 30 giugno 2021.

Nel caso di superamento di detto massimale, nel corso della stagione sportiva 2021/22, le società dovranno prestare idonea garanzia integrativa a copertura integrale dell'eccedenza riportata.

Qualora una Società non assolva a tale adempimento, non potrà essere ammessa ad ulteriori operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori ed ad ogni altra operazione di tesseramento sino al deposito della garanzia integrativa o alla copertura dell'eccedenza attraverso la cessione, risoluzione o rinegoziazione dei contratti dei tesserati in essere. Il persistere di tale situazione anche al termine della sessione invernale comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

Dopo la dichiarazione comunale del pubblico interesse, di cui alla delibera AC n. 32 del 2017, e la determinazione regionale n. G18433 del 22.12.2017 di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria presso la Regione Lazio, il procedimento per l'approvazione del progetto del nuovo Stadio della Roma ha registrato una lunga fase di stallo che ne ha impedito significativi avanzamenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 febbraio 2021, sulla base degli approfondimenti condotti da advisor finanziari, notarili e legali di primario standing, nonché alla luce delle comunicazioni di Roma Capitale, ha verificato che non sussistono più i presupposti per confermare l'interesse all'utilizzo dello stadio da realizzarsi nell'ambito dell'attuale progetto immobiliare relativo all'area di Tor Di Valle, essendo quest'ultimo progetto divenuto di impossibile esecuzione. Il Consiglio di Amministrazione – dopo aver esaminato le analisi svolte dagli advisor in merito alle condizioni finanziarie, economiche, giuridiche e fattuali del progetto e del relativo proponente – ha preso atto che tali condizioni hanno impedito di procedere ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione ha constatato, inoltre, che anche la pandemia ha radicalmente modificato lo scenario economico internazionale, comprese le prospettive finanziarie dell'attuale progetto stadio. Tale decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società, ricordando che la stessa sarebbe stata la mera utilizzatrice dell'impianto, ed è stata comunicata all'Amministrazione di Roma Capitale 26 febbraio stesso.

In data 21 luglio 2021, l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sulla revoca di pubblico interesse sul progetto dello Stadio della Roma nell'area di Tor di Valle.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2020/2021 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza

in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.

- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.
- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.
- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, e Pellegrini, sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio

di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 con la gara casalinga contro la Fiorentina, terminata con una vittoria. Al momento della redazione della presente Relazione, dopo 8 gare disputate, la squadra è posizionata al quarto posto della classifica della Serie A.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma figurava come testa di serie, è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al Zorja Luhansk, al CSKA Sofia e al Bodø/Glimt.

Al momento della presente relazione sono state disputate le prime tre gare, rispettivamente in casa con l'CSKA Sofia, ed in trasferta con il Zorya Luhansk e il Bodø/Glimt terminate con due vittorie e una sconfitta.

PROPOSTA DI NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

Il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 ha deliberato di convocare la prossima Assemblea degli Azionisti per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, nonché di sottoporre all'Assemblea la proposta di posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento.

FINANZIAMENTO SOCI

L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 120,9 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'*European Securities and Markets Authority* ("ESMA"), è presentata nel seguito l'informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo.

Gli IAP rappresentano un indicatore finanziario di performance (economico, gestionale e finanziario, di indebitamento finanziario o di flussi di cassa storici o futuri), diverso da un indicatore finanziario definito o specificato ai sensi dei principi contabili internazionali.

Gli IAP presentati nella presente Relazione sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che essi assicurino una migliore comparabilità nel tempo sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati del "Bilancio consolidato al 30 giugno 2021" (di seguito anche "dati ufficiali") e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Gli IAP riportati nella presente Relazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020.

Per una corrente interpretazione si evidenzia che gli IAP:

- non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS e pertanto non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite nei prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali) per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e del relativo indebitamento finanziario;
- sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici consolidati del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile.

In coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543/2015, di seguito viene quindi esplicitato il contenuto e la definizione degli indicatori utilizzati. Tali indicatori sono presenti anche nel successivo capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" relativo all'analisi dei risultati economico-finanziari.

EBITDA: "Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization reported"

L'EBITDA viene calcolato dalla Società come risultato di periodo, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte dell'esercizio, (ii) oneri finanziari netti (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi); (iii) ammortamenti e svalutazioni. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA viene espresso sia senza tenere conto delle componenti direttamente correlate alla gestione calciatori, che al lordo delle stesse.

La tabella di seguito ne riporta l'andamento e la composizione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, rapportato con il medesimo valore dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(45.211)	(83.803)	38.592
<i>Risultato netto gestione calciatori</i>	<i>(1.198)</i>	<i>16.099</i>	<i>(17.297)</i>
EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori	(46.409)	(67.703)	21.295

L'EBITDA calcolato senza tenere conto dei Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori è strettamente legato ai risultati sportivi della Prima Squadra e alle competizioni a cui essa partecipa, Campionato di Serie A e Coppa Italia, in ambito nazionale, UEFA Champions League e UEFA Europa League in ambito internazionale, e più in generale, al grado di richiamo delle gare disputate.

Il miglioramento registrato nel 2021 è sostanzialmente dovuto all'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

L'EBITDA incluso il Risultato netto gestione calciatori (EBITDA) o Margine Operativo Lordo, è invece strettamente legato anche ai risultati economici netti conseguiti nell'ambito dei trasferimenti di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive (calciatori). In particolare, si evidenzia che nel periodo in esame sono state realizzate plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive per 21,3 milioni di euro, rispetto a 20,2 milioni di euro contabilizzate al 30 giugno 2020 mentre sono state realizzate minusvalenze e svalutazioni per 21,1 milioni di euro, rispetto a 2,4 milioni di euro contabilizzate nel precedente esercizio.

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

Rappresenta una voce tipica del bilancio di una società di calcio, ed esprime il valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive riferiti a calciatori professionisti. È una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad una situazione di vantaggio della società che detiene il diritto, rispetto alle altre società, destinata a durare nel tempo. Il beneficio correlato all'acquisizione di ciascun diritto è rappresentato dalla prestazione sportiva del calciatore, che costituisce il presupposto di eventuali incrementi dei ricavi di esercizio.

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Diritti pluriennali prestaz.sportive calciatori	188.207	268.822	(80.615)

Il valore dei Diritti Pluriennali è strettamente influenzato dagli investimenti e disinvestimenti effettuati nei periodi in esame. In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 60,5 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni per 52,3 milioni di euro, e ammortamenti, per 88,8 milioni di euro. Il valore dei diritti pluriennali al 30 giugno 2021 è pertanto pari a 188,2 milioni di euro, rispetto a 268,8 milioni di euro al 30 giugno 2020, con un decremento netto pari a circa 80,6 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto adjusted:

È un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato a livello consolidato come somma delle voci: *Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Finanziamenti a breve e medio-lungo termine; Debiti finanziari per diritti d'uso correnti e non correnti*. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dalla Società e dal Gruppo tiene conto anche delle attività finanziarie non correnti e non include i debiti commerciali e altri debiti non correnti a differenza dell'indebitamento finanziario netto predisposto secondo quanto indicato dalla raccomandazione

dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 4 marzo 2021 ed esposto nel paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato".

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato al 30 giugno 2021 è pari a 302 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Indebitamento finanziario netto adjusted	301.997	299.757	2.240

La voce più rilevante che compone l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* del Gruppo è relativa al Prestito obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275 milioni, emesso dalla controllata MediaCo nell'agosto 2019, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività. Al 30 giugno 2021, il debito netto relativo al Prestito Obbligazionario è pari complessivamente a 260,9 milioni di euro (267,4 al 30 giugno 2020). È espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario, pari a 9 milioni di euro, e dei costi ritenuti capitalizzabili, pari a 3 milioni di euro, sostenuti in merito all'operazione che ha comportato il pagamento della Consent fee avvenuto in data 24 settembre 2020, direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Si segnala anche che il valore dei finanziamenti soci erogati da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), sono pari a 30,7 milioni di euro al 30 giugno 2021.

Inoltre, si segnala che i debiti per finanziamenti bancari di lungo periodo pari a 5,9 milioni di euro e non presenti al 30 giugno 2020, sono relativi al finanziamento chirografario sottoscritto a marzo 2021 fra la AS Roma ed una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità")

Infine, i finanziamenti bancari breve periodo sono pari a 10,1 milioni di euro al 30 giugno 2021, rispetto a 11,6 milioni di euro al 30 giugno 2020, con una flessione di 1,5 milioni di euro.

Per maggiori dettagli circa la composizione dell'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato si rinvia al successivo paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato" della presente Relazione.

Capitale investito netto:

È un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività e passività, al netto delle componenti finanziarie. Dal calcolo vengono esclusi i crediti e i debiti finanziari, le disponibilità liquide e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che sono invece valori contenuti nell'Indebitamento finanziario netto.

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	170.693	235.490	(64.797)
Capitale corrente netto riclassificato	(141.940)	(178.181)	36.241
Capitale investito netto	28.753	57.309	(28.556)

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2021, pari a 28,8 milioni di euro (57,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020), registra un decremento di 28,6 milioni di euro e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 170,7 milioni di euro (235,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 141,9 milioni di euro (178,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il decremento registrato nell'esercizio è dovuto principalmente all'andamento dei Diritti Pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e dei crediti e debiti verso squadre di calcio.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

La perdita di gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204 milioni di euro del precedente esercizio. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Totale ricavi	190.412	141.249	49.163
Costi*	(235.623)	(225.052)	(10.571)
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(45.211)	(83.803)	38.592
Ricavi (oneri) netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(1.198)	16.099	(17.297)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(46.409)	(67.703)	21.295
Ammortamenti e svalutazioni	(102.018)	(104.238)	2.219
Oneri finanziari netti	(35.970)	(32.155)	(3.815)
Risultato Prima delle Imposte	(184.397)	(204.096)	19.699
Imposte di esercizio	(1.176)	(396)	(780)
Perdita Consolidata	(185.573)	(204.492)	18.920
Perdite di terzi	(256)	(465)	209
Perdita di Gruppo AS Roma	(185.317)	(204.028)	18.711

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

In particolare, l'esercizio 2020/21 risente dell'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21, e nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono inclusi ricavi per 29,6 milioni di euro e costi operativi per 9,8 milioni di euro, legati alla disputa delle ultime gare tra Serie A ed Europa League dopo il 30 giugno 2020, contabilizzati per competenza nell'Esercizio.

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ricavi da Gare	12.919	26.190	(13.271)
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.140	5.743	397
Sponsorizzazioni	19.927	17.397	2.529
Diritti televisivi e diritti di immagine	124.226	80.282	43.945
Pubblicità	14.916	6.806	8.110
Altri ricavi	12.284	4.832	7.452
Totale ricavi	190.412	141.249	49.163

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 103,5 milioni di euro (64 milioni di euro al 30 giugno 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, tali proventi risultano inferiori di circa 1,8 milioni di euro rispetto al precedente campionato sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

La partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, unitamente ai proventi derivanti dalla partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati nel mese di agosto 2020,

hanno generato complessivamente ricavi per 24,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 12,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (8 milioni di euro, al 30 giugno 2020, di cui 2,4 milioni di euro relativi a biglietteria per le gare casalinghe). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 11,9 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al contratto di partnership sottoscritto nel settembre 2020 con IQONIQ Group Sarl parzialmente compensati dal venire meno dei ricavi generati dal contratto di sponsorizzazione tecnica con NIKE, risolto consensualmente nel luglio 2020 e sostituito da un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021.

I costi consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2021, sono pari a 235,6 milioni di euro (225,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020), di cui 9,8 milioni di euro relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alla disputa delle gare di campionato e UEFA Europa League nei mesi di luglio e agosto 2020, oltre che in generale all'estensione della durata dalla stagione sportiva fino al 31 agosto 2020. Nel dettaglio, i costi consolidati si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(6.197)	(6.565)	368
Spese per Servizi	(50.944)	(50.930)	(14)
Spese per god. beni di terzi	(4.660)	(5.574)	913
Spese per il personale	(169.398)	(155.069)	(14.329)
Altri costi	(4.423)	(6.914)	2.491
Costi*	(235.623)	(225.052)	(10.571)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

La gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori registra nell'esercizio un risultato negativo pari a 1,2 milioni di euro (ricavi netti per 16,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 21,3 milioni di euro (20,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Schick, Kolarov, Gonalons, Defrel, Cetin, Coric, Diaby e Cancellieri. Le minusvalenze/svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 21,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), sono derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio e pertanto è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con la conseguente svalutazione dei Diritti. Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 14,8 milioni di euro (12,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 16,3 milioni di euro (14 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 95,8 milioni di euro (100,9 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi per 88,8 milioni di euro ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori (94 milioni di euro al 30 giugno 2020), determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti e da corrispondere alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni.

Al 30 giugno 2021, inoltre: (i) non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0 milioni di euro, al 30 giugno 2020), in quanto gli adeguamenti dei valori iscritti a fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo sono stati classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, come meglio descritto nelle Note Illustrative e (ii) sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 6,2 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo comprensivo dell'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli

impatti del virus Covid-19. Inoltre nell'esercizio in corso non sono state rilevate svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali che nel corso del precedente esercizio erano pari a 2,1 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 36 milioni di euro (32,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali ed in particolare al Prestito Obbligazionario emesso l'8 agosto 2019, oltre che agli oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 sui Leasing. Il saldo al 30 giugno 2021 include anche il costo della c.d. Consent fee pagata agli obbligazionisti nel settembre 2020, pari a 11,6 milioni di euro, come più ampiamente illustrato nel paragrafo "Concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'indenture sottoscritto l'8 agosto 2019 da ASR Media and Sponsorship S.p.A." della presente Relazione.

Si ricorda altresì che il saldo al 30 giugno 2020 includeva gli oneri residui di transazione sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, rimborsato anticipatamente nell'agosto 2019 nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario. Tali oneri, infatti, erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato previsto dall'IFRS 9, e imputati sulla durata residua del finanziamento.

Le imposte del periodo sono pari a 1,2 milioni di euro (0,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

COMMENTI ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno decrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2021 sono pari a circa 188,2 milioni di euro e registrano una diminuzione di circa 80,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel periodo in esame hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 60,5 milioni di euro, dismissioni e svalutazioni nette per 52,3 milioni di euro, e ammortamenti, per 88,8 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 138,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (191,3 milioni di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di circa 52,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei pagamenti effettuati al netto dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel periodo. I crediti verso società di calcio, pari a circa 39,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (55,2 milioni di euro al 30 giugno 2020), si presentano in diminuzione di circa 15,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei nuovi crediti relativi alle operazioni definite nel corso del periodo, tenuto conto degli incassi ricevuti.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	170.693	235.490	(64.797)
Capitale corrente netto riclassificato	(141.940)	(178.181)	36.241
Capitale investito netto	28.753	57.309	(28.556)
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(273.244)	(242.448)	(30.796)
Indebitamento finanziario netto adjusted	301.997	299.757	2.240
Fonti di finanziamento	28.753	57.309	(28.556)

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2021, pari a 28,9 milioni di euro (57,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020), registra un decremento di 28,6 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 170,7 milioni di euro (235,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 141,9 milioni di euro (178,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il Capitale investito netto risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 273,2 milioni di euro (negativo per

242,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, pari a 302 milioni di euro (299,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Il capitale investito netto, in una situazione di deficit patrimoniale, è sostanzialmente finanziato con l'indebitamento. Ad ogni modo, tale deficit patrimoniale, deve essere analizzato in un contesto di plusvalori latenti (e pertanto non rilevati nel bilancio consolidato) connessi alla valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché a taluni plusvalori latenti connessi agli *intangible assets*, quali ad esempio il Marchio, e alle perdite fiscali disponibili. Inoltre, facendo riferimento all'operazione di trasferimento della partecipazione di controllo di AS Roma avvenuta il 17 agosto 2020, ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC, l'*equity value* del Gruppo AS Roma si desume positivo.

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, è pari a 170,7 milioni di euro e registra un decremento di 64,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020. Nel dettaglio:

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	188.207	268.822	(80.615)
Altre immobilizzazioni immateriali	18.641	19.097	(456)
Attività materiali	12.354	10.065	2.289
Diritti d'uso	22.295	25.832	(3.537)
Crediti commerciali	11.991	20.127	(8.135)
Altre attività non correnti	3.218	3.248	(30)
Tot. Attività non correnti riclassificate	256.707	347.191	(90.485)
Debiti Commerciali	52.723	87.862	(35.139)
Debiti Tributarî	10.836	1.538	9.298
Fondo TFR benefici a dipendenti	4.372	4.575	(203)
Fondo per Rischi e oneri	8.817	8.373	444
Altre passività	9.265	9.353	(88)
Tot. Passività non correnti riclassificate	86.013	111.701	(25.688)
Capitale non corrente netto riclassificato	170.693	235.490	(64.797)

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 141,9 milioni di euro, con una variazione positiva di 36,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020.

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Rimanenze	1.004	1.454	(450)
Crediti Commerciali	45.458	73.522	(28.064)
Altre attività correnti	37.917	22.022	15.895
Crediti per Imposte	1.344	4.028	(2.684)
Totale attività correnti riclassificate	85.723	101.026	(15.302)
Debiti Commerciali	144.784	167.286	(22.501)
Debiti Tributarî	22.230	15.492	6.738
Debiti verso istituti previdenziali	3.583	3.035	548
Fondi per rischi ed oneri	-	250	(250)
Altre passività correnti	57.066	93.144	(36.078)
Totale passività correnti riclassificate	227.664	279.207	(51.543)
Capitale corrente netto riclassificato	(141.940)	(178.181)	36.241

Si segnala che al 30 giugno 2021, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 13,7 milioni di euro, di cui 8,2 milioni di euro relativi ad agenti e consulenti sportivi, relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati, qualificabili come "di normale gestione commerciale". A tale riguardo si segnala altresì che, oltre ad alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria

gestione amministrativa, taluni creditori del Gruppo hanno posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti ma che tali azioni, ne singolarmente ne complessivamente, possono pregiudicare il normale andamento aziendale, né hanno posto in essere sospensioni della fornitura.

Si segnala anche che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento sarà effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021 è negativo per 273,2 milioni di euro, in diminuzione di 30,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto della perdita del periodo, pari a 185,3 milioni di euro compensata in parte dall'incremento rilevato nell'esercizio, pari a 154,6 milioni di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserve perdite attuariali	(861)	(1.039)	178
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(426.806)	(136.846)	(289.961)
Perdita di periodo	(185.317)	(204.028)	18.711
Patrimonio netto del Gruppo	(271.969)	(241.429)	(30.540)
Patrimonio di terzi	(1.275)	(1.020)	(256)
Totale Patrimonio Netto	(273.244)	(242.448)	(30.796)

In particolare, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci in essere a tale data, pari a 114,6 milioni di euro, di cui 104,6 milioni di euro erogati nell'Esercizio. Inoltre, si segnala che nel mese di dicembre 2020 RRI ha erogato in favore della Società ulteriori 40 milioni di euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto, che al 30 giugno 2021 risulta pertanto pari a 243,7 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite, e pertanto il valore negativo della Riserva FTA è considerato ad oggi "permanente" e trattato alla stregua della perdita di esercizio. Conseguentemente l'Assemblea degli azionisti dell'AS Roma del 9 dicembre 2020 ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019-20, unitamente alla riserva FTA.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 è pari a 302 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 si compone di disponibilità liquide, per 22,8 milioni di euro (7,7 milioni di euro, al 30 giugno 2020), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (10 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e indebitamento, per complessivi 334,9 milioni di euro (317,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020):

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(10.045)	(10.045)	0
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	291.965	262.269	29.696
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	19.934	22.293	(2.360)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	301.854	274.518	27.336
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(22.824)	(7.706)	(15.118)
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	16.455	27.601	(11.146)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	6.513	5.345	1.168
Indebitamento finanziario netto a breve termine	143	25.240	(25.096)
Indebitamento finanziario netto adjusted	301.997	299.757	2.240

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 302 milioni di euro, composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 311,9 milioni di euro, di cui (i) 254,8 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 30,7 milioni di euro per finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") (iii) 5,9 milioni di euro relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana (iv) 0,5 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 19,9 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 0,1 milioni di euro, composto di disponibilità liquide per 22,8 milioni di euro compensati da debiti finanziari, pari a 23 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 6,1 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario; (ii) 11,1 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,1 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 6,5 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 come recentemente modificato dall'orientamento emanato il 4 marzo 2021. Si segnala che anche il comparativo al 30 giugno 2020 riflette la nuova raccomandazione dell'European Securities and Market Authority e pertanto non corrisponde al valore riportato nel bilancio approvato al 30 giugno 2020:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.824	7.706
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	22.824	7.706
D. Finanziamenti a breve termine	16.455	27.601
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.513	5.345
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	22.967	32.946
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	143	25.240
H. Finanziamenti a medio lungo termine	291.965	262.269
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	19.934	22.293
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	63.999	89.840
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	375.898	374.403
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	376.041	399.642

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
Indebitamento finanziario netto (Orient.ESMA 04/03/2021)	376.041	399.642
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)
Debiti commerciali non correnti	(52.723)	(87.862)
Debiti Tributari non correnti	(10.836)	(1.538)
Altre passività non correnti (esclusi ratei e risconti passivi)	(440)	(440)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	301.997	299.757

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati dell'Esercizio:

	30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(63.484)	(68.012)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(61.583)	(40.003)
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	141.669	108.396
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	16.602	381

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.

COMMENTI AI RISULTATI ECONOMICI SEPARATI DI A.S. ROMA S.P.A.

La perdita separata di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 è pari a 177,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 188,2 milioni di euro del precedente esercizio. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici del separato:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Totale ricavi	162.953	120.132	42.820
Costi*	(223.537)	(209.496)	(14.041)
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(60.584)	(89.363)	28.779
Ricavi (oneri) netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(1.198)	16.099	(17.297)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(61.782)	(73.264)	11.482
Ammortamenti e svalutazioni	(99.418)	(101.391)	1.973
Oneri finanziari netti	(17.829)	(15.864)	(1.965)
Risultato Prima delle Imposte	(179.028)	(190.519)	11.491
Imposte di esercizio	1.332	2.281	(949)
Perdita di A.S. Roma	(177.696)	(188.238)	10.542

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

In particolare, l'esercizio 2020/21 risente dell'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21, e nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono inclusi ricavi per 27,7 milioni di euro e costi operativi per 9,8 milioni di euro, legati alla disputa delle ultime gare tra Serie A ed Europa League dopo il 30 giugno 2020, contabilizzati per competenza nell'Esercizio.

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ricavi da Gare	12.919	26.190	(13.271)
Sponsorizzazioni	18.526	11.324	7.201
Diritti televisivi e diritti di immagine	117.140	73.396	43.744
Altri ricavi	14.369	9.223	5.146
Totale ricavi	162.953	120.132	42.820

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 103,9 milioni di euro (64 milioni di euro al 30 giugno 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, tali proventi risultano inferiori di circa 1,8 milioni di euro rispetto al precedente campionato sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

La partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, unitamente ai proventi derivanti dalla partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati nel mese di agosto 2020, hanno generato complessivamente ricavi per 24,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 12,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (8 milioni di euro, al 30 giugno 2020, di cui 2,4 milioni di euro relativi a biglietteria per le gare casalinghe). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 11,9 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al contratto di partnership sottoscritto nel settembre 2020 con IQONIQ Group Sarl.

I costi ante ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2021, sono pari a 223,5 milioni di euro (209,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020), di cui 9,8 milioni di euro relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alla disputa delle gare di campionato e UEFA Europa League nei mesi di luglio e agosto 2020, oltre che in generale all'estensione della durata dalla stagione sportiva fino al 31 agosto 2020. Nel dettaglio, i costi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Acquisti materie di consumo e variazione rimanenze	(3.625)	(3.746)	121
Spese per Servizi	(51.177)	(45.487)	(5.690)
Spese per god. beni di terzi	(3.955)	(4.829)	875
Spese per il personale	(160.954)	(147.612)	(13.342)
Altri costi	(3.826)	(7.821)	3.995
Costi*	(223.537)	(209.496)	(14.041)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

La gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori registrano nell'esercizio un risultato negativo pari a 1,2 milioni di euro (positivo per 16,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 21,3 milioni di euro (20,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Schick, Kolarov, Gonalons, Defrel, Cetin, Coric, Diaby e Cancellieri. Le minusvalenze/svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 21,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), sono derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio e pertanto è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con la conseguente svalutazione dei Diritti. Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 14,8 milioni di euro (12,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 16,3 milioni di euro (14 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 94,2 milioni di euro (99,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi per 88,9 milioni di euro ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori (94 milioni di euro al 30 giugno 2020), determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti e da corrispondere alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni.

Al 30 giugno 2021, inoltre: (i) non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0 milioni di euro, al 30 giugno 2020), in quanto gli adeguamenti dei valori iscritti a fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Società sono stati classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, come meglio descritto nelle Note Illustrative e (ii) sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 5,2 milioni di euro (0 milioni di euro, al 30 giugno 2020), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo comprensivo dell'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli impatti del virus Covid-19. Inoltre nell'esercizio in corso non sono state rilevate svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali che nel corso del precedente esercizio erano pari a 2,1 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 17,8 milioni di euro (15,9 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali, in particolare i contratti di finanziamento intercompany sottoscritti da ultimo nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario, oltre che oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 sui Leasing.

Le imposte del periodo sono positive per 1,3 milioni di euro (positive per 2,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Si compongono di imposte correnti più che compensate dagli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

COMMENTI AI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SEPARATI DI A.S. ROMA S.P.A.

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno decrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2021 sono pari a circa 188,2 milioni di euro e registrano una diminuzione di circa 80,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel periodo in esame hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 60,5 milioni di euro, dismissioni e svalutazioni nette per 52,3 milioni di euro, e ammortamenti, per 88,8 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 138,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (191,3 milioni di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di circa 52,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei pagamenti effettuati al netto dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel periodo. I crediti verso società di calcio, pari a circa 39,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (55,2 milioni di euro al 30 giugno 2020), si presentano in diminuzione di circa 15,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei nuovi crediti relativi alle operazioni definite nel corso del periodo, tenuto conto degli incassi ricevuti.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	288.497	354.521	(66.024)
Capitale corrente netto riclassificato	(88.266)	(142.657)	54.391
Capitale investito netto	200.231	211.864	(11.633)
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(111.444)	(88.356)	(23.088)
Indebitamento finanziario netto adjusted	311.675	300.220	11.455
Fonti di finanziamento	200.231	211.864	(11.633)

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2021, pari a 200,2 milioni di euro (211,9 milioni di euro, al 30 giugno 2020), registra un decremento di 11,6 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 288,5 milioni di euro (354,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 88,3 milioni di euro (negativo per 142,7 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il Capitale investito netto risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 111,4 milioni di euro (negativo per 88,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, pari a 311,7 milioni di euro (300,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Il capitale investito netto, in una situazione di deficit patrimoniale, è sostanzialmente finanziato con l'indebitamento. Ad ogni modo, tale deficit patrimoniale, deve essere analizzato in un contesto di plusvalori latenti (e pertanto non rilevati nel bilancio consolidato) connessi alla valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché a taluni plusvalori latenti connessi agli *intangible assets*, quali ad esempio il Marchio, e alle perdite fiscali disponibili. Inoltre, facendo riferimento all'operazione di trasferimento della partecipazione di controllo di AS Roma avvenuta il 17 agosto 2020, ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC, l'*equity value* del Gruppo AS Roma si desume positivo.

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, è pari a 288,5 milioni di euro e registra un decremento di 66 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020. Nel dettaglio:

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Diritti pluriennali (calciatori)	188.207	268.822	(80.615)
Altre immobilizzazioni immateriali	144	224	(80)
Immobilizzazioni materiali	10.714	8.921	1.793
Partecipazioni	135.004	134.990	14
Diritti d'uso	12.822	17.325	(4.503)
Crediti commerciali	11.991	20.127	(8.135)
Altre attività non correnti	2.850	2.943	(92)
Tot. Attività non correnti riclassificate	361.732	453.351	(91.619)
Debiti Commerciali	50.811	85.950	(35.139)
Debiti Tributari	10.836	1.538	9.298
Fondo TFR	2.331	2.529	(198)
Fondo Oneri e Rischi	8.817	8.373	444
Altre passività	440	440	-
Tot. Passività non correnti riclassificate	73.235	98.830	(25.595)
Capitale non corrente netto riclassificato	288.497	354.521	(66.024)

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 88,3 milioni di euro, con una variazione positiva di 54,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020.

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Rimanenze	105	199	(93)
Crediti Commerciali	96.459	95.404	1.055
Altre attività correnti	46.091	37.699	8.392
Crediti per Imposte	1.249	2.575	(1.326)
Totale attività correnti riclassificate	143.904	135.877	8.028
Debiti Commerciali	155.428	174.789	(19.361)
Debiti Tributari	21.938	15.202	6.736
Debiti verso istituti previdenziali	3.089	2.465	624
Fondi per rischi ed oneri	-	250	(250)
Altre passività correnti	51.715	85.828	(34.113)
Totale passività correnti riclassificate	232.170	278.534	(46.363)
Capitale corrente netto riclassificato	(88.266)	(142.657)	54.391

Si segnala che al 30 giugno 2021, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 11,2 milioni di euro, di cui 8,2 milioni di euro relativi ad agenti e consulenti sportivi, relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati, qualificabili come "di normale gestione commerciale". A tale riguardo si segnala altresì che, oltre ad alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, taluni creditori della Società hanno posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti ma che tali azioni, ne singolarmente ne complessivamente, possono pregiudicare il normale andamento aziendale, né hanno posto in essere sospensioni della fornitura.

Si segnala anche che la Società, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13 milioni di euro, il cui versamento è stato avviato dalla Società il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, il cui versamento sarà effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Il Patrimonio netto separato al 30 giugno 2021 è negativo per 111,4 milioni di euro, in diminuzione di 23,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto della perdita del periodo, pari a 177,7 milioni di euro parzialmente compensata dall'incremento, pari a 154,6 milioni di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserva perdite attuariali	(593)	(602)	8
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(274.170)	-	(274.170)
Perdita di esercizio	(177.696)	(188.238)	10.542
Totale Patrimonio Netto	(111.444)	(88.356)	(23.088)

In particolare, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci in essere a tale data, pari a 114,6 milioni di euro, di cui 104,6 milioni di euro erogati nell'Esercizio. Inoltre, si segnala che nel mese di dicembre 2020 RRI ha erogato in favore della Società ulteriori 40 milioni di euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto, che al 30 giugno 2021 risulta pertanto pari a 243,7 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite, e pertanto il valore negativo della Riserva FTA è considerato ad oggi "permanente" e trattato alla stregua della perdita di esercizio. Conseguentemente l'Assemblea degli azionisti dell'AS Roma del 9 dicembre 2020 ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019-20, unitamente alla riserva FTA.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 è pari a 311,7 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 300,2 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 si compone di disponibilità liquide, per 16,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), attività finanziarie non correnti, per 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e indebitamento, per complessivi 328,7 milioni di euro (304,6 milioni di euro, al 30 giugno 2020):

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(132)	(132)	-
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	284.285	251.944	32.340
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	10.482	14.134	(3.652)
Indebitamento finanziario netto adjusted a lungo	294.634	265.946	28.688
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(16.873)	(4.242)	(12.631)
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	28.116	33.648	(5.532)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	5.797	4.867	930
Indebitamento finanziario netto adjusted a breve	17.040	34.274	(17.233)
Indebitamento finanziario netto adjusted	311.675	300.220	11.455

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 294,6 milioni di euro, composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 0,1 milioni di euro, rimasti invariati rispetto al 30 giugno 2020;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 294,8 milioni di euro, di cui (i) 247,1 milioni di euro relativi ai contratti di finanziamento infragruppo da ultimo modificati nel mese di agosto 2019 con Soccer e Mediaco; (ii) 30,7 milioni di euro, per finanziamenti soci da parte di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"); (iii) 5,9 milioni di euro relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana; (iv) 0,5 milioni di euro per debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 10,5 milioni di euro, per debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dalla Società in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 17 milioni di euro, composto di disponibilità liquide per 16,9 milioni di euro più che compensate da debiti finanziari, pari a 33,9 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 17,8 milioni di euro, alla parte a breve del contratto di finanziamento infragruppo con MediaCo, sopra richiamato; (ii) 10,1 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,1 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 5,8 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dalla Società in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 come recentemente modificato dall'orientamento emanato il 4 marzo 2021:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.873	4.242
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	16.873	4.242
D. Finanziamenti a breve termine	28.116	33.648
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	5.797	4.867
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	33.913	38.515
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	17.040	34.274
H. Finanziamenti a medio lungo termine	284.285	251.944
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	10.482	14.134
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	62.087	87.928
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	356.854	354.006
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	373.894	388.280

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
Indebitamento finanziario netto (Orient.ESMA 04/03/2021)	373.894	388.280
Attività finanziarie non correnti	(132)	(132)
Debiti commerciali non correnti	(50.811)	(85.950)
Debiti Tributarî non correnti	(10.836)	(1.538)
Altre passività non correnti (esclusi ratei e risconti passivi)	(440)	(440)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	311.675	300.220

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati dell'Esercizio:

(€ / 000)	30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(94.029)	(74.137)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(60.746)	(39.751)
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	168.896	123.100
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	14.121	9.212

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

In particolare, le operazioni poste in essere con parti correlate sono relative a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e le società controllanti aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio S.r.l., Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate;
- l'Iva di Gruppo: dal mese di gennaio 2017, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A.;
- due contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica, il primo tra Roma Studio e TFGI Investments LLC ed il secondo tra Soccer SAS e TFGI Investments LLC, che prevedono complessivamente un valore massimo di 1 milione di euro, un contratto di distacco per una risorsa tra AS Roma e TFGI Investments LLC, che verrà fatturato al costo senza l'applicazione di mark-up, e un accordo quadro tra AS Roma e RRI per il riaddebito delle spese sostenute da quest'ultima per conto del Gruppo;
- finanziamenti soci erogati da RRI per il tramite della controllante NEEP per supportare le esigenze di working capital della Società.

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota Illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto ad AS Roma ed al Gruppo AS Roma, tra l'altro, di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente

capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste dalla nota Consob sopracitata sono riportate di seguito.

COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E ALTRE CLAUSOLE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

In data 8 agosto 2019 MediaCo ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto all'emissione un rating *BB-* da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a *B +*, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a *B*, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Sulle Obbligazioni maturano interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni è avvenuto a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. Le risorse, derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare, integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020 ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta.

Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, né sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La AS Roma sta sviluppando progetti di ricerca e sviluppo sperimentali iniziati negli scorsi anni e finalizzati alla creazione di nuove metodologie per il miglioramento continuo della prestazione sportiva, nonché all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale.

RISORSE UMANE

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 30 giugno 2021 il personale tesserato si compone di 57 calciatori, di 97 allenatori, e di 68 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 222. Si confronta con un numero complessivo di 236 unità presenti alla fine del precedente esercizio, che si componeva di 63 calciatori, 107 allenatori e 66 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato nel Gruppo è invece costituito da 193 risorse, rispetto alle 186 unità in organico al 30 giugno 2020, con un incremento complessivo di 7 unità. L'organico medio dell'esercizio è pari a 196 unità, con nessuna variazione rispetto all'esercizio 2019/20. Per maggiori informazioni sulla dinamica e sulla composizione del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" ed alla nota Illustrativa numero 8.11 "Spese per il personale".

PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate degli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Alla data della Relazione sono state promosse circa 20 cause nell'ambito delle quali sono state avanzate richieste risarcitorie nei confronti del Gruppo AS Roma, per un petitum complessivo di circa 18 milioni di euro, per lo più riconducibili a contenziosi per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. A parere della Società, anche alla luce di esperienze pregresse in simili procedimenti, il rischio di soccombenza in tali contenziosi risulta remoto e/o scarsamente significativo.

Inoltre, a copertura del rischio derivante dai procedimenti di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 30 giugno 2021 risultano accantonati nei fondi per rischi ed oneri legali complessivi 8,8 milioni di euro costituiti a fronte di alcuni procedimenti legali che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. In particolare, nel corso dell'Esercizio sono stati accantonati, e classificati per natura nelle rispettive voci di conto economico, circa 12,4 milioni di euro e sono stati effettuati utilizzi per 12,0 milioni di euro. La Società ritiene che tali somme stanziate siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili internazionali di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato solamente quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si segnala che attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

Per maggiori informazioni sui contenziosi in essere si rinvia alla nota Illustrativa numero 7.18 "Fondo rischi ed oneri non correnti e correnti".

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente Relazione, si riporta nel seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto. Per l'analisi dei principali rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo si rinvia all'apposita sezione delle Note Illustrative numero 10 del Bilancio consolidato, alla quale si fa esplicito rinvio.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID -19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. I governi nazionali hanno adottato misure e provvedimenti straordinari per prevenire e/o limitarne la diffusione, tra cui limitazioni alla circolazione di merci e di persone, sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA. Il campionato di Serie A è stato poi ripreso nel mese di giugno 2020 ed è stato completato il 2 agosto 2020, mentre le partite rimanenti delle competizioni UEFA sono state disputate nel mese di agosto 2020. Inoltre, il campionato di serie A della stagione 2020/21 è iniziato il 19 settembre 2020, mentre nel mese di ottobre 2020 sono iniziate le competizioni UEFA, con la disputa delle gare a porte chiuse.

Nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbero determinare nuovamente l'interruzione delle competizioni sportive e/o il loro annullamento, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui ricavi di AS Roma rivenienti dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo generando così perdite e, conseguentemente, maggiori fabbisogni finanziari, con il rischio di compromettere le prospettive di continuità aziendale.

RISCHI CONNESSI AI FABBISOGNI FINANZIARI

La Società ed il Gruppo finanziano i propri fabbisogni finanziari attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione alle competizioni UEFA e l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. L'evoluzione della situazione finanziaria dipende pertanto da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento di obiettivi sportivi ed economici previsti, dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui il Gruppo opera e, nel caso delle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive anche dall'accordo tra le due società sportive e del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale.

RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al proprio indebitamento, e non dispone delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il rimborso integrale dello stesso. Al verificarsi di tali circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo che potrebbe condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in Azioni AS Roma. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo AS Roma, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

I risultati economici consolidati del Gruppo sono altamente variabili in quanto l'andamento economico è influenzato in misura significativa dai risultati sportivi conseguiti in ogni stagione sportiva, dalle plusvalenze realizzate attraverso i trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e da

ulteriori eventi aleatori e non controllabili dal Gruppo. Si segnala, altresì che i risultati economici della AS Roma potrebbero determinare il permanere della situazione di patrimonio netto negativo di cui art. 2447 del Codice Civile, tenuto conto che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile ed ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dall'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità" come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La capacità di far fronte ai propri fabbisogni ordinari di cassa potrebbe essere condizionata dal meccanismo di canalizzazione delle disponibilità liquide previsto negli accordi sottoscritti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019 che prevedono, in particolare, un vincolo potenziale di utilizzo dovuto al meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Tale meccanismo di canalizzazione si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso, con il compito di incassare tutti i crediti ceduti pro-soluto o a titolo di garanzia e pertanto di incassare ciascun pagamento eseguito da, o per conto, dei debitori di AS Roma e Soccer, relativi in particolare ai diritti televisivi connessi al campionato di serie A e alle competizioni europee, alle attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, YouTube, Pinterest, Giphy, Weibo).

In virtù di tale meccanismo contrattualmente previsto, l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo AS Roma può essere temporaneamente limitato, con effetti negativi sui flussi temporali di cassa e sulla liquidità disponibile per far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo, tali da impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e ritenute fiscali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A riguardo, si evidenzia che il 30 giugno 2021 è terminato il triennio 2018-21 relativo ai diritti che la Lega Serie A ha assegnato nel 2018 per complessivi 1,4 miliardi di Euro a stagione, e che alla data della presente Relazione la LNP Serie A ha ceduto i diritti per il triennio 2021-24 rispetto ai pacchetti di diritti TV più rilevanti, ma restano ancora invenduti i diritti nazionali per la Coppa Italia e i diritti internazionali per il Medio Oriente. Pertanto, l'ammontare dei ricavi attesi potrebbe essere influenzato dalla mancata assegnazione di tali diritti, ovvero dall'attribuzione a condizioni economiche meno favorevoli rispetto a quelle garantite nel triennio 2018-21, o anche da diversi criteri di ripartizione che potrebbero essere

approvati per il futuro, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Il mancato conseguimento dei proventi derivanti da un'eventuale mancata assegnazione dei diritti audiovisivi potrebbe altresì determinare la difficoltà di adempiere puntualmente agli impegni previsti nel Prestito Obbligazionario, determinando un evento che comporterebbe la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, in particolare, all'Uefa Champions League, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del periodo. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ove ceduti.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito, all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA, basate in particolare su tre pilastri: continuità aziendale, c.d. pareggio di bilancio ("Break even rule"), e assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. Con riferimento a tale aspetto, si rimanda anche a quanto descritto nel successivo paragrafo "RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI".

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni.

Tali proventi sono originati da investimenti effettuati da aziende terze e potrebbero essere influenzati dalla fase di recessione economica che ha colpito in questi anni l'economia di molti Paesi, tra cui l'Italia. Nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare e, conseguentemente, lo stato di incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico a livello globale dovesse confermarsi, è possibile una ulteriore contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese, nonché ritardati o mancati pagamenti di corrispettivi ad oggi contrattualizzati, con conseguenti possibili impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti. Tuttavia, oltre a collaborare assiduamente e fattivamente con le competenti autorità, al fine di reprimere possibili lesioni da parte dei

terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione (cd. "brand protection") la Società ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi AS Roma e persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi, grazie anche alla costante collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVARE LE POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gruppo assicura contro la morte, l'invalidità permanente e le lesioni dovute al viaggio dei membri della sua prima squadra, sebbene non al loro valore di mercato, e ha stipulato altresì assicurazioni non legate agli aspetti puramente sportivi della propria attività. Alla scadenza di una qualsiasi delle sue polizze assicurative, potrebbe non essere in grado di rinnovarle o comunque di rinnovarle alle stesse condizioni e, in tali circostanze, alcune attività e asset, in particolare con riferimento ai calciatori, potrebbero non essere assicurate. Pertanto, sebbene la Società sia garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno con polizze assicurative ritenute adeguate, gli infortuni dei calciatori potrebbero comunque avere effetti negativi sui risultati dell'attività agonistica, con possibili conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre, si segnala che la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi riconosciuti dai competitor a calciatori, allenatori e staff tecnico. Qualora tale trend di mercato proseguisse ed i costi continuassero ad aumentare in misura significativa, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società, anche in considerazione delle maggiori difficoltà che si potrebbero incontrare al momento della eventuale sostituzione di calciatori. A tale proposito, si segnala inoltre che la Società è sottoposta al rispetto dei Regolamenti previsti per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali ed internazionali, ed in particolare alle prescrizioni sul c.d. Fair Play finanziario previsto dalla F.I.G.C. e dall'UEFA, che potrebbero limitarne la sostenibilità dei costi stessi.

RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE POTENZIALI E IN CORSO

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, nonché ai rischi di potenziali contenziosi che potrebbero sorgere con le varie controparti della Società e del Gruppo ed in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze

presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui la Società e il Gruppo sono parte o nel caso di avvio di nuovi contenziosi, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

Per informazioni sui procedimenti giudiziari, civili, fiscali o di natura lavoristica, di cui è parte il Gruppo, si rinvia al paragrafo *"Principali procedimenti giudiziari e contenziosi"* della presente Relazione.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI DEI CALCIATORI E ALLA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

I risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori ed è pertanto esposto al rischio connesso alla gestione e all'andamento delle stesse, intrinsecamente caratterizzate da elementi di elevata variabilità. Inoltre, la mancata ottimizzazione della rosa di calciatori che compongono la Prima Squadra, dovuta alla necessità di effettuare acquisti non previsti, ad esempio a seguito di infortuni di altri calciatori, ovvero dovuta alla mancata accettazione del trasferimento ad altra squadra da parte di un calciatore che non sia più incluso nei piani tecnico tattici dell'allenatore e strategici della direzione sportiva, può dare origine a costi, ammortamenti e ingaggi non funzionali al progetto tecnico della Società, a minor ricavi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori e da una diminuzione del valore degli stessi.

RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, tali IAP, sebbene molto diffusi nella prassi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie sulla gestione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE DELLA SOCIETA'

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEL BRAND "AS ROMA"

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del brand "AS Roma", di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio brand, ed alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale. Il valore e il successo del brand AS Roma dipendono infatti, da un lato, dalle prestazioni sportive della Prima Squadra e, dall'altro lato, dai rapporti intrattenuti con i terzi. Dal valore e dal successo del brand dipendono, a loro volta, le relazioni con potenziali e attuali sponsor che sono infatti fortemente influenzate dalla popolarità di AS Roma come squadra di calcio e, quindi, anche come brand. Un'eventuale pubblicità negativa sulle prestazioni sportive della Prima Squadra ovvero sul comportamento di taluni dei propri calciatori (o familiari degli stessi), amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti o tifosi (sia dentro sia fuori dal campo) può avere un effetto negativo sulla reputazione di AS Roma e, quindi, sulla popolarità del brand. Tale rischio è maggiore in relazione al comportamento di quei calciatori che hanno una maggiore visibilità sia in Italia sia all'estero.

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI "SOCIAL MEDIA"

Il Gruppo è esposto al rischio connesso all'utilizzo improprio dei social media da parte di calciatori e/o di loro familiari e, in genere, alla pubblicazione di contenuti da parte di terzi che può avere un impatto negativo, anche significativo, sull'immagine stessa del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività. Negli ultimi anni i sistemi informatici di un numero crescente di aziende e di altre organizzazioni sono stati oggetto di attacchi da parte di cyber-criminali. I sistemi del Gruppo potrebbero quindi essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici che potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali o di altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni penali o civili o ad altre responsabilità.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AS ROMA CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che in data 3 dicembre 2010, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in ottemperanza del Regolamento Consob n. 17221/2010, successivamente integrata e aggiornata, da ultimo il 26 giugno 2021, e a giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato e secondo la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero definizione degli stessi con diverse condizioni e meno vantaggiose.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, l'impianto sportivo che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. In data 21 agosto 2021 è stato sottoscritto con il C.O.N.I., proprietario dell'impianto sportivo Stadio Olimpico sito in Roma, un accordo in forza del quale è stato concesso l'uso dello Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025. Tuttavia, non è possibile prevedere con certezza un rinnovo del contratto oltre la stagione 2024/2025 e un evento negativo in tal senso potrebbe avere ripercussioni negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della concessione, in caso di danni arrecati alla struttura dello Stadio Olimpico, C.O.N.I. ha il diritto di intervenire direttamente per effettuare le relative riparazioni e potrebbe esercitare il diritto di richiedere alla Società il rimborso dei costi sostenuti per le riparazioni.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI

La partecipazione di società calcistiche alle competizioni, sia a livello nazionale (i.e. Campionato di Serie A e altre competizioni), sia a livello europeo (i.e. Competizioni Europee), è vincolata al rispetto di specifici parametri economico-finanziari, oltre che di taluni altri requisiti infrastrutturali e organizzativi. In caso di violazione di tali regolamentazioni la Società potrebbe subire sanzioni, fra cui la non ammissione a partecipare alle competizioni nazionali e internazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento alla normativa italiana, si ricorda che la possibilità delle società calcistiche di operare senza limitazioni nelle due fasi delle Campagne Trasferimenti di ciascuna Stagione Sportiva è vincolata al rispetto - sulla base delle risultanze al 31 marzo e al 30 settembre - del c.d. indicatore di liquidità, ovvero alla adozione delle relative misure per il superamento dell'eventuale mancato rispetto. Inoltre, come descritto nel precedente paragrafo "INTRODUZIONE DI UNA DISPOSIZIONE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE", i compensi lordi totali dovuti ai tesserati devono essere inferiori al predefinito massimale rappresentato dal totale dell'importo relativo ai contratti depositati alla data di entrata in vigore della disposizione e relativi alla stagione sportiva 2021/2022, a cui si aggiunge il totale dell'importo di cui ai contratti relativi alla stagione 2020/2021 in scadenza al 30 giugno 2021. Nel caso di superamento di detto massimale, nel corso della stagione sportiva 2021/22, le società dovranno prestare idonea garanzia integrativa a copertura integrale dell'eccedenza riportata, e qualora una Società non assolva a tale adempimento, non potrà essere ammessa ad ulteriori operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori ed ad ogni altra operazione di tesseramento sino al deposito della garanzia integrativa o alla copertura dell'eccedenza attraverso la cessione, risoluzione o rinegoziazione dei contratti dei tesserati in essere. Il persistere di tale situazione anche al termine della sessione invernale comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

Con riferimento al FFP UEFA, il Comitato Esecutivo UEFA, riunitosi il 17 giugno 2020, ha approvato una serie di misure provvisorie di emergenza ad integrazione del regolamento sul fair play finanziario per tenere conto degli effetti negativi del COVID-19 sulle finanze dei club. Queste misure di emergenza mirano a fornire flessibilità e allo stesso tempo garantire che i club continuino ad adempiere puntualmente ai loro obblighi relativi ai trasferimenti di calciatori, al pagamento degli stipendi, nonché a dare ai club più tempo per neutralizzare l'impatto negativo della pandemia, adeguando il calcolo del pareggio di bilancio per le perdite di fatturato registrate nel 2020 e nel 2021, garantendo nel contempo parità di trattamento dei club in cui l'impatto del COVID-19 potrebbe aver inciso con pesi, modalità e tempistiche differenti. Il punto chiave coperto dalle misure di emergenza approvate dal Comitato Esecutivo UEFA riguarda la regola del break even (valida per le stagioni 2020/21 e 2021/22): (i) la valutazione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è posticipata di una stagione e sarà valutata contestualmente all'esercizio 2021; ii) il periodo di monitoraggio 2020/2021 copre solo due periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019; il periodo di monitoraggio 2021/2022 è esteso e copre quattro periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano nel 2018-2019-2020 e 2021). In questo caso gli esercizi finanziari 2020 e 2021 sono valutati come un unico periodo e facendo la media del disavanzo combinato del 2020 e del 2021, oltre a consentire ulteriori aggiustamenti specifici relativi al COVID -19.

A tal proposito, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, si segnala che la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società potrà essere soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere eventuali chiarimenti in contraddittorio per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione in conseguenza di una violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione sarà assunta dal CFCB alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è

riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA), modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, ovvero errori nell'interpretazione e/o nell'applicazione della normativa vigente da parte della Società, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il risultato economico civilistico dei primi nove mesi dell'esercizio 2020-21, negativo per 108,3 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 42,1 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il quarto trimestre dell'esercizio 2020-21 ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica e patrimoniale, che ha comportato al 30 giugno 2021 una perdita separata di A.S. Roma S.p.A. pari a 177,7 milioni di euro e un Patrimonio Netto negativo per 111,4 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio e il conseguente deterioramento patrimoniale sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla passata stagione sportiva, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare a porte chiuse, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi. In effetti le gare del campionato di Serie A 2020/21, iniziato nel mese di settembre 2020 e concluso regolarmente a maggio 2021, sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Anche le gare delle competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League),

iniziate nel mese di ottobre 2020 e concluse senza interruzioni nel maggio 2021, sono state disputate a porte chiuse.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della presente Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico fino ad una capienza massima del 50% di quella ordinariamente autorizzata. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Successivamente, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente ampliato la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, definendola fino ad un massimo del 75% nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca e del 50% in caso di zona gialla.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

A livello consolidato, la perdita di gruppo per l'esercizio 2020-21 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204,0 milioni di euro rilevata nel precedente esercizio. Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2021 è negativo per 272,0 milioni di euro, in peggioramento di 30,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, tenuto conto che la riduzione patrimoniale derivante dalla perdita dell'esercizio è stata parzialmente compensata dalla conversione nella Riserva Azionisti

c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC, attraverso la controllante diretta NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP").

La Riserva Azionisti c/Aumento di capitale al 30 giugno 2021, tenuto conto di quanto sopra, è pari a 243,7 milioni di euro, rispetto a 89,1 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Si segnala inoltre che RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della presente Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 151,7 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, e 120,9 milioni di euro ricevuti successivamente al 30 giugno 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 284,3 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì assunto impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci, pari a 151,7 milioni di euro, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale NEEP, come precedentemente indicato, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo al 30 giugno 2021 di Euro 243,7 milioni. In data 22 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 302 milioni di euro (299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori e da disputare con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, anche successivamente all'assemblea del 9 dicembre 2020 ha continuato a supportare la Società, effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero

emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del presente Progetto di Bilancio, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2021, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, e dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito si segnala che la Società ha registrato, in base ai dati consuntivati al 30 giugno 2021, uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società potrà essere soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere eventuali chiarimenti in contraddittorio per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione in conseguenza di una violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione sarà assunta dal CFCB alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (i) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 chiude con una perdita di Euro 177.695.953,65;
- (ii) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 registra perdite portate a nuovo per Euro 274.170.677,53 che, in aggiunta alla perdita dell'esercizio 2021, ammontano a Euro 451.866.631,18;
- (iii) coerentemente con la delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 9 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proposto ad un'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, da tenere prima dell'adozione della delibera sul bilancio di esercizio, di portare a nuovo fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e., 2026) - ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 - le perdite indicate nei punti (i) e (ii) che precedono, essendo la Società nella situazione prevista dall'art. 2447 del Codice Civile,

sottopone alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di AS Roma S.p.A.:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto della delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi in data odierna ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020,*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, che chiude con una perdita di Euro 177.695.953,65, confermando la decisione di portare a nuovo la suddetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e., 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020".*



AS • ROMA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PATRIMONIO DESTINATO**

CONTENUTO E FORMA

La presente “Relazione sulla gestione del Patrimonio Destinato” è redatta ai sensi dell’art. 2447-septies del Codice Civile, comma 2, che stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”, e comma 3, che stabilisce che “nella nota integrativa del bilancio della società gli amministratori devono illustrare il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità”.

Come previsto nel regolamento contabile del Patrimonio destinato, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, ampiamente illustrati nella presente Relazione, ed ai quali si rimanda.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella presente Relazione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all’unità di euro, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

Infine, si segnala che la presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2021/2022, basati su dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

COSTITUZIONE DI UN PATRIMONIO DESTINATO

La costituzione del Patrimonio Destinato è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A. del 13 novembre 2014, ai sensi dell’art. 2447 – bis, I comma, lett. a), del Codice Civile. Gli effetti della deliberazione di costituzione del Patrimonio Destinato decorrono dalla data di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, avvenuta il 18 novembre 2014. Contro la predetta deliberazione non sono state presentate opposizioni da parte dei creditori sociali anteriori all’iscrizione della stessa, nei termini di legge di 60 giorni dall’iscrizione.

Il Patrimonio Destinato si inquadra nel contesto del processo di riorganizzazione delle attività connesse ad un miglior sfruttamento e gestione dei marchi A.S. Roma, e del rifinanziamento dell’indebitamento finanziario della società. In particolare, il Patrimonio Destinato è finalizzato alla detenzione, gestione e sfruttamento dei cosiddetti “*indirect media rights*”, ossia a quei rapporti contrattuali con le Associazioni Calcistiche (i.e. LNPA e UEFA e qualsiasi altra associazione simile), in base ai quali la Società ha diritto alla distribuzione di alcuni ricavi derivanti dalla licenza dei relativi diritti commercializzati in forma centralizzata dalle Associazioni Calcistiche stesse. Il perimetro del Patrimonio Destinato include altresì i debiti finanziari contratti e direttamente collegati alla gestione degli *indirect media rights* stessi.

Elenco dei beni e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato

Di seguito si elencano i Beni e i rapporti giuridici ricompresi nel patrimonio destinato:

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti Audiovisivi sportivi relativi in particolare al *Campionato di Serie A*, alla *Coppa Italia*, ed alla *Supercoppa italiana*.

La vendita di tali Diritti è effettuata dalla Lega Calcio Serie A con procedure di assegnazione in linea con il Decreto Legislativo n.9 del 9 gennaio 2008, recante disposizioni in materia di disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e della relativa ripartizione delle risorse. La Lega Calcio Serie A associa in forma privatistica le Società Sportive affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”) che partecipano al Campionato di Serie A e che, a tal fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti. La Lega Calcio Serie A gode di

autonomia organizzativa e amministrativa e organizza, su delega regolamentare della FIGC e secondo l'ordinamento e il formato da questa previsto, le seguenti competizioni sportive, alle quali partecipa una pluralità di Società Sportive secondo le modalità e le durate previste dagli appositi regolamenti: Campionato di Serie A, Coppa Italia, Supercoppa, Campionato Primavera, Coppa Italia Primavera, Supercoppa Primavera.

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti media relativi in particolare alle competizioni internazionali organizzate dalla U.E.F.A. o qualsiasi altra associazione calcistica.
- I debiti finanziari nei confronti di Società di Factoring, pari a circa 36,4 milioni di euro, in essere alla data di costituzione del Patrimonio Destinato, e riconducibili ai contratti citati ai due punti sopra esposti.
- Il debito derivante dal contratto di finanziamento tra Soccer Società in accomandita semplice di Brand Management S.r.l., in qualità di finanziatore, e la Società, in qualità di prenditore, che prevede un Commitment, per 37 milioni di euro.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO E FINO ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE

Per il dettaglio relativo ai fatti verificatisi nell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Relazione si rimanda ai paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nell' esercizio" e "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2021" della presente Relazione sulla Gestione.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PATRIMONIO DESTINATO

Gestione patrimoniale e finanziaria del Patrimonio Destinato

Il prospetto seguente espone la Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata in forma sintetica e riclassificata, con evidenza delle poste dell'attivo e del passivo aggregate secondo il criterio di liquidità delle stesse.

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Totale Attività non correnti	-	-	-
Crediti commerciali	6.686	24.245	(17.560)
Altre attività correnti	815.021	685.401	129.620
Totale Attività correnti	821.707	709.646	112.061
TOTALE ATTIVITA'	821.707	709.646	112.061
€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Utile (perdita) portati a nuovo	628.946	550.691	78.254
Utile (perdita) d'esercizio	130.738	78.254	52.483
Totale Patrimonio Netto	759.683	628.946	130.738
Finanziamenti a lungo termine	31.354	30.070	1.284
Totale Passività non correnti	31.354	30.070	1.284
Debiti verso fornitori	3.335	1.929	1.406
Finanziamenti a breve termine	17.804	11.783	6.021
Risconti passivi	9.531	21.739	(12.209)
Altre passività	-	15.180	(15.180)
Totale Passività correnti	30.670	50.631	(19.961)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	821.707	709.646	112.061

Le principali variazioni registrate nel corso dell'esercizio sono relative alle poste dell'attivo corrente e del Patrimonio netto. In particolare:

- la contabilizzazione, tra le altre attività correnti, di crediti verso AS Roma, per 815 milioni di euro (685,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), relativi alla liquidità netta generata dalle attività ricomprese nel perimetro del Patrimonio Destinato, utilizzata dalla Società;
- il Patrimonio netto del Patrimonio Destinato al 30 giugno 2021 è pari a 760 milioni di euro, rispetto a 628,9 milioni di euro al 30 giugno 2020, in miglioramento di 130,7 milioni di euro, per il Risultato economico conseguito nel periodo.

Commenti ai risultati economici del Patrimonio Destinato

Il Risultato economico del patrimonio destinato (o "PD") al 30 giugno 2021 è positivo per 130,7 milioni di euro, rispetto all'utile di 78,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di 52,5 milioni di euro.

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Ricavi da gare	12.820	5.630	7.190
Diritti televisivi e diritti d'immagine	117.140	73.396	43.744
Altri proventi	4.001	1.708	2.292
Totale Ricavi operativi	133.961	80.734	53.227
Spese per Servizi	(0)	-	(0)
Oneri diversi di gestione	(1.143)	(680)	(463)
Totale Costi operativi	(1.143)	(680)	(463)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	132.818	80.054	52.763
Oneri / Proventi finanziari netti	(1.058)	(1.800)	742
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	131.760	78.254	53.506
Imposte correnti	(1.022)	-	(1.022)
UTILE DELL'ESERCIZIO	130.738	78.254	52.483

Tale incremento è dovuto in particolare alle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

In particolare, i ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 103,5 milioni di euro (64 milioni di euro al 30 giugno 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, tali proventi risultano inferiori di circa 1,8 milioni di euro rispetto al precedente campionato sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

La partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, unitamente ai proventi derivanti dalla partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati nel mese di agosto 2020, hanno generato complessivamente ricavi per 24,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 12,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (5,6 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 11,9 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

I ricavi operativi dell'esercizio si compongono altresì di proventi generati dalla commercializzazione dell'accesso al segnale delle gare casalinghe della squadra, per 1,6 milioni di euro (0,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e proventi collettivi di competenza di A.S. Roma, riconosciuti dalla LNP Serie A, per attività commerciali diverse dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi, per 4 milioni di euro (1,7 milioni di euro, al 30 giugno 2020). I costi operativi, pari a 1,2 milioni di euro (0,7 milioni di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi agli oneri di accesso al segnale televisivo. La Gestione finanziaria ha generato oneri netti per 1,1 milioni di euro (1,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020), relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi, derivanti dalle operazioni di finanziamento poste in essere per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il risultato prima delle imposte è quindi pari a 133,3 milioni di euro (78,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Le imposte stimate sul reddito del periodo sono pari a 1 milione di euro (0 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Principali Rischi ed Incertezze del Patrimonio Destinato

Con riferimento ai principali rischi ed incertezze legate al Patrimonio Destinato, si rinvia a quanto ampliato illustrato nella Relazione sulla Gestione consolidata del Gruppo A.S. Roma, ed in particolare ai seguenti rischi ed incertezze a cui A.S. Roma è esposta:

- Rischi connessi alla diffusione del Covid -19
- Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti radiotelevisivi di Serie A, Coppa Italia e UEFA
- Rischi connessi alla partecipazione alle competizioni sportive
- Rischi connessi allo stato fisico ed agli infortuni dei calciatori
- Rischi relativi alla capacità di attrarre calciatori di livello internazionale, staff tecnico e personale chiave qualificati
- Rischi connessi alla riduzione della popolarità del calcio professionistico e delle competizioni nazionali e internazionali
- Rischi derivanti dall'operatività delle Società e del Gruppo AS Roma con Parti correlate
- Rischi connessi alla regolamentazione del Fair Play Finanziario (FFP) e al rispetto dei parametri economici finanziari
- Rischi connessi a modifiche del regime fiscale e normativo del settore

Rapporti verso parti correlate

Le operazioni tra il Patrimonio Destinato e le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si riportano di seguito i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali, in essere al 30 giugno 2021, ed economici, maturati nel corso dell'esercizio 2020/2021, tra il Patrimonio Destinato e le sue parti correlate.

In particolare, i rapporti con ASR Media and Sponsorship S.p.A. sono relativi a:

- Crediti commerciali correnti, pari a 3,7 relativi alle attività definite *indirect media rights*. Si evidenzia che i debiti commerciali presenti al 30 giugno 2020, pari a 15,2 milioni di euro risultano saldati al 30 giugno 2021;
- Debiti finanziari, pari a 17,8 milioni di euro, contabilizzati tra le passività finanziarie a breve termine relativi alla disponibilità liquida ottenuta dalla partecipata, grazie al Prestito Obbligazionario sottoscritto nel mese di agosto 2019. Il rimborso di tale finanziamento, previsto in parte nel corso dell'esercizio successivo, è regolato con tasso di interesse in linea con le condizioni di mercato

praticate per tale tipologia di finanziamenti, ed alle medesime condizioni del prestito Obbligazionario;

- Oneri finanziari, pari a 0,3 milioni di euro, relativi ad interessi passivi maturati sul finanziamento intercompany sopra citato.

I rapporti con Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl sono relativi a:

- Debiti finanziari, pari complessivamente a 31,4 milioni di euro, di cui 24,7 milioni di euro, contabilizzati tra le passività finanziarie a lungo termine, relativi al finanziamento intercompany erogato al Patrimonio Destinato al momento della definizione dell'operazione di rifinanziamento, come sopra richiamata;
- Oneri finanziari, pari a 1,3 milioni di euro, relativi ad interessi passivi maturati sul finanziamento intercompany.

Principali procedimenti giudiziari e contenziosi

Con riferimento al Patrimonio Destinato, non si rilevano procedimenti giudiziari o contenziosi in essere.

Evoluzione prevedibile della gestione del Patrimonio Destinato

Il risultato del Patrimonio Destinato dell'esercizio 2021/2022 è atteso positivo e beneficerà dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Conference Europa League. Tuttavia, nella sua stima permangono le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata.



AS • ROMA

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in €/migliaia)

ATTIVO	<i>note</i>	30/06/2021	30/06/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	188.207	268.822
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	18.641	19.097
Attività immateriali		206.848	287.919
Fabbricati		6.054	4.770
Impianti e macchinari		535	515
Attrezzature industriali e commerciali		319	140
Altre immobilizzazioni		1.641	1.392
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.805	3.248
Attività materiali	7.3	12.354	10.065
Diritti d'uso	7.4	22.295	25.832
Crediti commerciali	7.6	11.991	20.127
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045	10.045
Altre attività	7.8	3.218	3.248
Altre attività non correnti		25.254	33.419
Totale attività non correnti		266.751	357.236
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7.5	1.004	1.454
Crediti commerciali	7.6	45.458	73.522
Altre attività	7.8	37.917	22.022
Crediti per imposte	7.9	1.344	4.028
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	22.824	7.706
Totale attività correnti		108.548	108.732
TOTALE ATTIVITA'		375.299	465.968

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)
(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	30/06/2021	30/06/2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.942	93.942
Riserva perdite attuariali		(861)	(1.039)
Riserva First Time Adoption		-	(85.933)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394	3.394
Riserva azionisti c/aumento di capitale		243.679	89.080
Perdita portata a nuovo		(426.806)	(136.846)
Perdita di esercizio		(185.317)	(204.028)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(271.969)	(241.429)
Patrimonio netto di Terzi		(1.275)	(1.020)
Totale Patrimonio Netto	7.11	(273.244)	(242.448)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio lungo termine	7.12	291.965	262.269
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	19.934	22.293
Fondo TFR benefici a dipendenti	7.15	4.372	4.575
Debiti commerciali	7.16	52.723	87.862
Debiti Tributarî	7.17	10.836	1.538
Fondi per rischi ed oneri	7.18	8.817	8.373
Altre passività	7.20	9.265	9.353
Totale Passività non correnti		397.912	396.264
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	7.16	144.784	167.286
Finanziamenti a breve termine	7.12	16.455	27.601
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	6.513	5.345
Debiti Tributarî	7.17	22.230	15.492
Debiti verso istituti previdenziali	7.19	3.583	3.035
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	7.18	-	250
Altre passività	7.20	57.066	93.144
Totale Passività correnti		250.631	312.153
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		375.299	465.968

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)

(in €/migliaia)

€ /000	note	12 mesi al	
		30/06/2021	30/06/2020
Ricavi da gare	8.2	12.919	26.190
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	6.140	5.743
Sponsorizzazioni	8.4	19.927	17.397
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	124.226	80.282
Pubblicità	8.6	14.916	6.806
Altri ricavi	8.7	12.284	4.832
Totale ricavi	8.1	190.412	141.249
Acquisti materie di consumo	8.8	(5.747)	(6.726)
Variazione delle rimanenze	8.8	(450)	161
Spese per servizi	8.9	(50.944)	(50.930)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(4.660)	(5.574)
Spese per il personale	8.11	(169.398)	(155.069)
Altri costi	8.12	(4.423)	(6.914)
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(102.018)	(104.238)
Totale costi operativi		(337.641)	(329.290)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		36.125	32.561
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(37.323)	(16.461)
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	(1.198)	16.099
Proventi finanziari		2.508	3.075
Oneri finanziari		(38.477)	(35.230)
Oneri finanziari netti	8.15	(35.970)	(32.155)
Perdita prima delle imposte		(184.397)	(204.096)
imposte correnti		(1.176)	(396)
Imposte di esercizio	8.16	(1.176)	(396)
Perdita consolidata dell'esercizio		(185.573)	(204.492)
di cui:			
Perdita di pertinenza di terzi		(256)	(465)
Perdita di Gruppo A.S. Roma	8.17	(185.317)	(204.028)
Perdita per azione	8.17	(0,2947)	(0,3244)
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>			
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti	8.18	177	417
altre componenti della perdita d'esercizio complessiva	8.18	177	417
Perdita complessiva consolidata d'esercizio		(185.396)	(204.075)
di cui:			
- Perdita di pertinenza di terzi		(256)	(464)
- Perdita di Gruppo AS Roma		(185.140)	(203.612)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo Consolidato sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo Consolidato riportato nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

	Note	30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
Perdita consolidata di esercizio	8.17	(185.317)	(204.028)
ammortamenti e svalutazioni	8.13	102.018	104.238
(plusvalenze)/ minusvalenze cessioni diritti calciatori	8.14	(255)	(17.716)
oneri finanziari netti	8.15	35.970	32.155
altre variazioni non monetarie		(3.226)	(2.511)
variazione delle rimanenze	7.5 - 8.8	450	(161)
variazione dei crediti commerciali correnti	7.6	14.403	(14.017)
variazione dei debiti commerciali correnti	7.16	7.288	1.192
variazione dei fondi per rischi e oneri	7.18	194	5.952
variazione dei crediti per imposte	7.9	2.684	(2.614)
variazione dei debiti tributari	7.17	16.036	11.375
variazione altre attività correnti	7.8	(15.895)	(6.049)
variazione altre passività correnti	7.20	(34.837)	41.815
variazione altre attività non correnti	7.8	30	603
variazione altre passività non correnti	7.4 - 7.13 - 7.20	(2.588)	(10.379)
imposte pagate	7.17	(437)	(7.866)
A) Flusso Monetario Attività Operativa		(63.484)	(68.012)
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	(60.534)	(124.833)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	52.569	33.551
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.6	15.567	21.512
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.16	(64.928)	33.832
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	7.2 - 7.3	(4.256)	(4.065)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento		(61.583)	(40.003)
Assunzione nuovi finanziamenti	7.12	5.931	265.892
Rimborso di finanziamenti	7.12	(5.806)	(212.050)
Interessi passivi pagati		(16.486)	(18.175)
Pagamento della Consent fee		(14.600)	-
Variazione delle attività finanziarie vincolate non correnti	7.7	-	6.688
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso		(2.704)	(3.960)
Versamenti in c/ finanziamento soci		30.735	10.000
Versamenti in c/ aumento di capitale	7.11	144.600	60.000
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento		141.669	108.396
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE		16.602	381

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

		30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
<i>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:</i>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	7.10	(3.916)	(4.297)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	7.10	12.687	(3.916)
Variaz. delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		16.602	381
<i>Composizione delle disponibilità liquide iniziale:</i>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	7.706	18.091
Saldi bancari passivi	7.12	(11.622)	(22.388)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		(3.916)	(4.297)
<i>Composizione delle disponibilità liquide finale:</i>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	22.824	7.706
Saldi bancari passivi	7.12	(10.138)	(11.622)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		12.687	(3.916)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in €/migliaia)

(€/000)	PATRIMONIO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO								Interessi di minoranza		Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi AS Roma
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto Gruppo AS Roma	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	
Saldi al 30 giugno 2019	93.942	-	(85.933)	23.393	(1.455)	-	(132.550)	(24.294)	(126.897)	(555)	(127.452)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente				(19.999)			(4.296)	24.294	(0)		(0)
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale						29.080			29.080		29.080
Versamenti azionisti in riserva c/aumento di capitale						60.000			60.000		60.000
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)					416				416		416
Perdita di esercizio al 30 giugno 2020								(204.028)	(204.028)	(465)	(204.493)
Saldi al 30 giugno 2020	93.942	-	(85.933)	3.394	(1.039)	89.080	(136.845)	(204.028)	(241.430)	(1.020)	(242.449)
Riporto a nuovo perdita esercizio precedente							(204.028)	204.028	-		-
Versamenti azionisti in riserva c/aumento di capitale						40.000			40.000		40.000
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale						114.600			114.600		114.600
Riporto a nuovo della Riserva First Time Adoption			85.933				(85.933)		-		-
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)					178				178		178
Perdita di esercizio al 30 giugno 2021								(185.317)	(185.317)	(256)	(185.573)
Saldi al 30 giugno 2021	93.942	-	0	3.394	(861)	243.679	(426.806)	(185.317)	(271.968)	(1.276)	(273.244)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

ATTIVO	<i>note</i>	30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	188.207		268.822	
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	18.641		19.097	
Attività immateriali		206.848	-	287.919	-
Fabbricati		6.054		4.770	
Impianti e macchinari		535		515	
Attrezzature industriali e commerciali		319		140	
Altre immobilizzazioni		1.641		1.392	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.805		3.248	
Attività materiali	7.3	12.354	-	10.065	-
Diritti d'uso	7.4	22.295	8.321	25.832	10.699
Crediti commerciali	7.6	11.991		20.127	
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045		10.045	
Altre attività	7.8	3.218	2.700	3.248	2.700
Altre attività non correnti		25.254	2.700	33.419	2.700
Totale attività non correnti		266.751	11.021	357.236	13.399
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	7.5	1.004		1.454	
Crediti commerciali	7.6	45.458	-	73.522	2.464
Altre attività	7.8	37.917	5.536	22.022	4.220
Crediti per imposte	7.9	1.344		4.028	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	22.824		7.706	
Totale attività correnti		108.548	5.536	108.732	6.684
TOTALE ATTIVITA'		375.299	16.557	465.968	20.083

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		93.942		93.942	
Riserva perdite attuariali		(861)		(1.039)	
Riserva First Time Adoption		-		(85.933)	
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394		3.394	
Riserva azionisti c/aumento di capitale		243.679		89.080	
Perdita portata a nuovo		(426.806)		(136.846)	
Perdita dell'esercizio		(185.317)	(2.249)	(204.028)	(2.012)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(271.969)	(2.249)	(241.429)	(2.012)
Patrimonio netto di Terzi		(1.275)		(1.020)	
Totale Patrimonio Netto	7.11	(273.244)	(2.249)	(242.448)	(2.012)
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti a medio lungo termine	7.12	291.965	30.735	262.269	
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	19.934	6.391	22.293	8.735
Fondo TFR benefici a dipendenti	7.15	4.372		4.575	
Debiti commerciali	7.16	52.723		87.862	
Debiti Tributari	7.17	10.836		1.538	
Fondi per rischi ed oneri	7.18	8.817		8.373	
Altre passività	7.20	9.265	-	9.353	
Totale Passività non correnti		397.912	37.126	396.264	8.735
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	7.16	144.784	1.498	167.286	124
Finanziamenti a breve termine	7.12	16.455	-	27.601	10.061
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	6.513	5.173	5.345	3.414
Debiti Tributari	7.17	22.230		15.492	
Debiti verso istituti previdenziali	7.19	3.583		3.035	
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	7.18	-		250	
Altre passività	7.20	57.066	2.410	93.144	3.261
Totale Passività correnti		250.631	9.082	312.153	16.859
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		375.299	43.958	465.968	23.582

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

€ /000	Note	12 mesi al 30/06/2021	di cui, con parti correlate	12 mesi al 30/06/2020	di cui, con parti correlate
Ricavi da gare	8.2	12.919		26.190	
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	6.140		5.743	
Sponsorizzazioni	8.4	19.927		17.397	
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	124.226		80.282	
Pubblicità	8.6	14.916		6.806	
Altri ricavi	8.7	12.284	378	4.832	207
Totale ricavi	8.1	190.412	378	141.249	207
Acquisti materie di consumo	8.8	(5.747)		(6.726)	
Variazione delle rimanenze	8.8	(450)		161	
Spese per servizi	8.9	(50.944)	(2.133)	(50.930)	(903)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(4.660)		(5.574)	
Spese per il personale	8.11	(169.398)		(155.069)	
Altri costi	8.12	(4.423)		(6.914)	
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(102.018)	(2.378)	(104.238)	(2.378)
Totale costi operativi		(337.641)	(4.511)	(329.290)	(3.281)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		36.125		32.561	
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(37.323)		(16.461)	
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	(1.198)		16.099	
Proventi finanziari		2.508		3.075	
Oneri finanziari		(38.477)	(471)	(35.230)	(1.189)
Oneri finanziari netti	8.15	(35.970)	(471)	(32.155)	(1.189)
Perdita prima delle imposte		(184.397)	(4.604)	(204.096)	(4.263)
imposte correnti		(1.176)	2.355	(396)	2.251
Imposte di esercizio	8.16	(1.176)	2.355	(396)	2.251
Perdita consolidata dell'esercizio		(185.573)	(2.249)	(204.492)	(2.012)
di cui:					
Perdita di pertinenza di terzi		(256)		(465)	
Perdita di Gruppo A.S. Roma	8.17	(185.317)	(2.249)	(204.028)	(2.012)
Perdita per azione	8.17	(0,29)		(0,32)	
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>					
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti	8.18	177		417	
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		-			
altre componenti della perdita d'esercizio complessiva	8.18	177	-	417	-
Perdita complessiva consolidata d'esercizio		(185.396)	(2.249)	(204.075)	(2.012)
di cui:					
- Perdita di pertinenza di terzi		(256)		(464)	
- Perdita di Gruppo AS Roma		(185.140)		(203.611)	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato





AS • ROMA

NOTE ILLUSTRATIVE

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo AS Roma (in prosieguo, anche il “Gruppo”) è controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo, anche “AS Roma” o la “Società” o “Capogruppo”), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Fino al 17 agosto 2020 l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi degli artt. 2497 e s.s. del Codice Civile, era svolta da AS Roma SPV LLC⁴, società che deteneva direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente l'83,284% tramite la NEEP Roma Holding S.p.A.⁵, per una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all'86,577%.

In data 17 agosto 2020 sono stati eseguiti gli accordi di compravendita ai sensi dei quali AS Roma SPV, LLC, ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (in prosieguo “RRI”, società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.)⁶.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC (“RRI”), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'“OPA”). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminata il 6 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie AS Roma, pari allo 0,225% del capitale sociale e all'1,674% delle azioni ordinarie AS Roma oggetto dell'Offerta, per un Corrispettivo pari a Euro 0,1165 per azione. Pertanto, tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie AS Roma già detenute, pari a circa l'86,577% del capitale sociale, RRI detiene complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie AS Roma, pari all'86,802% del capitale sociale della Società.

Il presente Bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 ottobre 2021, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter “Relazioni finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) ed è predisposto

⁴ Società di diritto statunitense con sede legale presso National Corporate Research in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP, LLC. in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA).

⁵ Società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1 (cap. 00128), avente codice fiscale, partita Iva, iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 11418561004, REA n. 1301500, che detiene la partecipazione di maggioranza di AS Roma

⁶ Romulus and Remus Investments LLC è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc..

in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi contabili e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel successivo paragrafo sulla continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio consolidato è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale della Capogruppo e del Gruppo.

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili consolidati (Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo consolidato la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2020/2021 e del precedente, non sono intervenute transazioni atipiche e/o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2021, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 21 settembre 2020.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2020 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori patrimoniali al 30 giugno 2020 ed economici al 30 giugno 2020.

I prospetti contabili e i valori nelle Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC"), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", i prospetti di Conto Economico Complessivo consolidato e Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2021 è invariato rispetto a quello al 30 giugno 2020, comprensivo dell'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche "AS Roma" o "Capogruppo") e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo "Soccer

SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”). In particolare:

- **Soccer SAS** è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d’azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d’Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management Srl, in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L’operazione ha comportato, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d’Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l’iscrizione nell’attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell’eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d’Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d’Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2020.
- **MediaCo** è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette “media”, che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l’organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti “direct media rights”, le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo “Roma TV” ed al canale radio “Roma Radio”, nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività “media” e “sponsorship” rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l’avvio dell’operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell’11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2020.

Infine, si segnala che l’Assemblea dei Soci di MediaCo dell’11 luglio 2019 ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in ASR Media and Sponsorship S.p.A..

- **Roma Studio**, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell’ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d’azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all’esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un’unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del Conto Economico Complessivo, con iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa percentuale di possesso da parte del Gruppo;
- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo il loro

valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua se positiva, è iscritta alla voce dell'Attivo non corrente, Avviamento e differenze di consolidamento, se negativa, addebitata al Conto Economico Complessivo;

- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o della perdita d'esercizio delle Partecipate deve essere identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nella società Consolidate è identificata separatamente dal Patrimonio netto di tale società di pertinenza del Gruppo. Le interessenze di terzi consistono nel: (i) valore di quelle interessenze di terzi alla data dell'acquisto della partecipazione, calcolato secondo quanto previsto dall'IFRS 3; (ii) quota di pertinenza di terzi delle variazioni nel Patrimonio netto dalla data di acquisizione.

I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione secondo le disposizioni dell'IFRS 3, ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo.

4. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

4.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, ove ricorrano eventuali indicatori di perdita di valore, per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test), ad eccezione della Library su cui viene effettuato indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore.

Continuità aziendale

Il risultato economico civilistico dei primi nove mesi dell'esercizio 2020-21, negativo per 108,3 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 42,1 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il quarto trimestre dell'esercizio 2020-21 ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica e patrimoniale, che ha comportato al 30 giugno 2021 una perdita separata di A.S. Roma S.p.A. pari a 177,7 milioni di euro e un Patrimonio Netto negativo per 111,4 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio e il conseguente deterioramento patrimoniale sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla passata stagione sportiva, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare a porte chiuse, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi. In effetti le gare del campionato di Serie A 2020/21, iniziato nel mese di settembre 2020 e concluso regolarmente a maggio 2021, sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Anche le gare delle competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League), iniziate nel mese di ottobre 2020 e concluse senza interruzioni nel maggio 2021, sono state disputate a porte chiuse.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della presente Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico fino ad una capienza massima del 50% di quella ordinariamente autorizzata. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"*, ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Successivamente, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente ampliato la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, definendola fino ad un massimo del 75% nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca e del 50% in caso di zona gialla.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

A livello consolidato, la perdita di gruppo per l'esercizio 2020-21 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204,0 milioni di euro rilevata nel precedente esercizio. Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2021 è negativo per 272,0 milioni di euro, in peggioramento di 30,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, tenuto conto che la riduzione patrimoniale derivante dalla perdita dell'esercizio è stata parzialmente compensata dalla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla controllante

indiretta Romulus and Remus Investments LLC, attraverso la controllante diretta NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP").

La Riserva Azionisti c/Aumento di capitale al 30 giugno 2021, tenuto conto di quanto sopra, è pari a 243,7 milioni di euro, rispetto a 89,1 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Si segnala inoltre che RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della presente Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 151,7 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, e 120,9 milioni di euro ricevuti successivamente al 30 giugno 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 284,3 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì assunto impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci, pari a 151,7 milioni di euro, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale NEEP, come precedentemente indicato, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo al 30 giugno 2021 di Euro 243,7 milioni. In data 22 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 302 milioni di euro (299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020), e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori e da disputare con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni

derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, anche successivamente all'assemblea del 9 dicembre 2020 ha continuato a supportare la Società, effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti

pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del presente Progetto di Bilancio, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2021, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, e dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito si segnala che la Società ha registrato, in base ai dati consuntivati al 30 giugno 2021, uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società potrà essere soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere eventuali chiarimenti in contraddittorio per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione in conseguenza di una violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione sarà assunta dal CFCB alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (Intangible Assets) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o

- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

Con riferimento alle operazioni di cessione dei DPS, la Società determina la data della perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, in applicazione al paragrafo 113 dello IAS 38.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e attualizzati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione

di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio) viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

Library AS Roma

L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla AS Roma) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni. La Library è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile definita ed è valutata al costo ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

La Società, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, effettua almeno annualmente il test di impairment sul valore della Library determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile della Library sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della Library A.S. Roma, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate").

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (Property, Plant and Equipment), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui fair value può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo fair value alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento

in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi)	Ammortamento in base alla durata contrattuale
Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Diritti d'uso e Debiti Finanziari per Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il nuovo principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (leasee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di *lease*:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Il valore del diritto d'uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal

maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Contratti di breve durata e contratti per beni di valore esiguo:

Il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le disposizioni dell'IFRS 9 relativamente alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie prevedono le seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziate valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'other comprehensive income (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico Complessivo.

La classificazione di un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria e dal modello di business adottato. In particolare, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model held to collect); diversamente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti in OCI (di seguito anche FVTOCI) se il modello di business prevede la possibilità di operare cessioni prima della scadenza dello strumento finanziario (cd. Business model held to collect and sell).

Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'obiettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nelle Attività Correnti della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il fair value alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico Complessivo in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti o estinti e dunque perde il diritto alla percezione/pagamento dei flussi di cassa connessi allo strumento finanziario.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti, ai sensi dell'IFRS 15 al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente, ove presenti, sono riconosciute lungo la durata del contratto a cui si riferiscono.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico Complessivo.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria o a Conto Economico Complessivo a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico Complessivo.

4.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 LUGLIO 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2020, senza generare effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo:

Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° luglio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel

periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

4.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

Alla data di riferimento del presente documento, non risultano essere stati omologati nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC da parte degli organi competenti dell'Unione Europea che potrebbero comportare un impatto sul bilancio consolidato del gruppo.

4.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

Altri emendamenti

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

5. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria annuale consolidata richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da sponsor e i Lease Term.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà

necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Library

La Library, iscritta tra le attività immateriali, è sottoposta a valutazione almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile della Library è rappresentato dal maggiore tra il fair value, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto Economico Complessivo qualora il valore di iscrizione dell'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto.

Lease term

L'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo ai "Leases" comporta per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. Il Gruppo analizza la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico il Gruppo, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili. La durata media dei contratti di locazione è di 4 anni.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della

Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;

- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, gli esercizi 2019/20 e 2020-21 risentono degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata definita della durata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1° settembre – 5 ottobre 2020.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

7.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards*, è pari al 30 giugno 2021 a 188.207 migliaia di euro (268.822 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con un decremento di 80.615 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	30/06/2021	30/06/2020
Valore di carico	477.362	393.189
Fondo ammortamento	(208.540)	(139.364)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	268.822	253.825
Investimenti	60.534	124.833
Disinvestimenti:		
<i>Disinvestimenti lordi</i>	<i>(117.933)</i>	<i>(38.225)</i>
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	<i>86.686</i>	<i>24.825</i>
Disinvestimenti Netti	(31.247)	(13.400)
Ammortamenti	(88.836)	(94.001)
Svalutazioni	(21.067)	(2.436)
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	188.207	268.822

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 60.534 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva ed invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2020/21 relative principalmente agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Kumbulla, Pedro, Smalling e Reynolds.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 31.247 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Defrel, Gonalons, Kolarov, Schick e Cetin, e plusvalenze per 21.323 migliaia di euro. Infine, nell'esercizio si registrano svalutazioni per 21.067 migliaia di euro effettuate tenendo conto delle operazioni realizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio, principalmente riferite ai calciatori Dzeko, Nzonzi, Pastore e Pedro.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento.

Calciatore	Valori al 30 giugno 2020			30/06/2021				Valore contabile Netto	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Ammortamento	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvestimenti Netti	Svalutazioni	Ammortamento		
Afena-Gyan	-	-	-	350	-	-	(33)	317	30/06/2025
Antonucci	250	(180)	70	-	-	(35)	(35)	-	30/06/2022
Anocic	400	(400)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Bamba	35	(20)	15	-	-	(7)	(8)	-	30/06/2022
Besuijen	223	(223)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Bianda	6.245	(2.498)	3.747	50	-	-	(1.261)	2.536	30/06/2023
Boer	450	(241)	209	30	-	-	(63)	176	30/06/2024
Bove	-	-	-	75	-	-	(13)	62	30/06/2024
Bouah	340	(85)	255	40	-	-	(68)	226	30/06/2024
Calafiori	35	(20)	15	400	-	-	(91)	324	30/06/2023
Cardinali	-	-	-	99	-	(78)	(21)	-	30/06/2023
Celar	940	(493)	447	-	(10)	-	(146)	291	30/06/2023
Cetin	4.300	(761)	3.539	-	(3.093)	-	(446)	-	30/06/2024
Chiossi	160	(47)	113	-	-	-	(113)	-	30/06/2021
Ciervo	-	-	-	60	-	-	(10)	50	30/06/2024
Coly Sidy Keba	128	(128)	-	-	-	-	-	-	30/06/2021
Coric	9.000	(3.600)	5.400	-	-	-	(1.800)	3.600	30/06/2023
Cristante	29.600	(10.273)	19.327	1.000	-	-	(5.009)	15.318	30/06/2024
Darboe	120	(29)	91	-	-	-	(30)	60	30/06/2023
Defrel	17.491	(9.491)	8.000	-	(7.836)	-	(164)	-	30/06/2022
Diawara	22.900	(4.580)	18.320	-	-	-	(4.580)	13.740	30/06/2024
D'orazio	30	(7)	23	66	-	-	(23)	66	30/06/2023
Dzeko	21.053	(18.243)	2.810	-	-	(1.405)	(1.405)	-	30/06/2022
Fazio	3.200	(2.549)	651	-	-	-	(326)	325	30/06/2022
Feratovic	-	-	-	400	-	-	(87)	313	30/06/2024
Florenzi	4.500	(3.108)	1.392	-	-	-	(464)	928	30/06/2023
Fuzato	1.500	(744)	756	-	-	-	(252)	504	30/06/2023
Gante	200	-	200	2	-	-	(67)	135	30/06/2023
Gonalons	8.200	(6.150)	2.050	-	(1.876)	-	(174)	-	30/06/2021
Greco	59	(19)	40	142	-	(109)	(73)	-	30/06/2022
Ibanez	10.350	(986)	9.364	2.000	-	-	(2.352)	9.011	30/06/2025
Louakima	-	-	-	50	-	-	(3)	47	30/06/2021
Juan Jesus	8.847	(6.840)	2.007	-	-	-	(2.007)	-	30/06/2021
Karsdorp	16.600	(9.960)	6.640	-	-	-	(2.622)	4.018	30/06/2025
Kluivert	21.250	(8.500)	12.750	-	-	-	(4.250)	8.500	30/06/2023
Kolarov	5.563	(4.935)	628	-	(508)	-	(121)	-	30/06/2021
Kumbulla	-	-	-	29.500	-	-	(4.846)	24.654	30/06/2025
Mancini	24.700	(4.764)	19.936	1.000	-	-	(5.076)	15.860	30/06/2024
Masangu	457	(457)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Milanese	-	-	-	70	-	-	(12)	58	30/06/2024
Mirante	4.450	(2.966)	1.484	-	-	-	(1.483)	-	30/06/2021
Nani	1.361	(1.361)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Ndiaye	-	-	-	20	-	-	(3)	17	30/06/2024
Ngingi	-	-	-	250	-	-	(73)	177	30/06/2023
Nzonzi	29.431	(14.185)	15.246	-	-	(7.623)	(7.623)	0	30/06/2022
Olsen	11.300	(4.404)	6.896	-	-	-	(2.299)	4.597	30/06/2023
Oliveras	-	-	-	130	-	-	(39)	91	30/06/2023
Pastore	25.661	(10.264)	15.397	-	-	(10.265)	(5.132)	-	30/06/2023
Pau Lopez	25.546	(5.008)	20.538	-	-	-	(5.135)	15.404	30/06/2024
Pedro	-	-	-	1.950	-	(1.369)	(581)	-	30/06/2023
Pellegrini	13.165	(7.899)	5.266	-	-	-	(2.633)	2.633	30/06/2026
Peres	13.719	(10.403)	3.316	250	-	-	(3.566)	-	30/06/2021
Perez	13.500	(1.273)	12.227	-	-	-	(3.057)	9.170	30/06/2024
Perotti	10.504	(10.504)	-	-	-	-	-	-	30/06/2021
Persson	80	(45)	35	30	-	-	(14)	51	30/06/2023
Pezzella	151	(37)	114	60	-	-	(58)	116	30/06/2023
Podgoreanu	-	-	-	325	-	-	(70)	255	30/06/2024
Providence	420	(133)	287	80	-	-	(109)	259	30/06/2024
Reynolds	-	-	-	6.925	-	-	(645)	6.280	30/06/2025
Riccardi	470	(163)	307	-	-	-	(102)	205	30/06/2023
Santon	10.000	(5.000)	5.000	-	-	-	(2.500)	2.500	30/06/2022
Schick	41.123	(21.417)	19.706	-	(17.924)	-	(1.782)	-	30/06/2022
Seck	747	(747)	(0)	-	0	-	-	-	30/06/2021
Smalling	-	-	-	17.093	-	-	(4.327)	12.766	30/06/2023
Spinazzola	30.800	(6.340)	24.460	-	-	-	(6.115)	18.345	30/06/2024
Tahirovic	-	-	-	304	-	-	(25)	279	30/06/2023
Tall	150	(21)	129	-	-	(86)	(43)	-	30/06/2023
Under	16.882	(8.912)	7.970	-	-	-	(2.657)	5.314	30/06/2023
Valeau	134	(16)	118	26	-	(90)	(53)	-	30/06/2023
Vetkal	-	-	-	80	-	-	(23)	57	30/06/2023
Veretouout	18.500	(3.553)	14.947	-	-	-	(3.737)	11.211	30/06/2024
Vicario	-	-	-	400	-	-	(87)	313	30/06/2024
Villar	5.000	(472)	4.528	-	-	-	(1.132)	3.396	30/06/2024
Zaniolo	6.500	(2.218)	4.282	-	-	-	(1.070)	3.212	30/06/2024
Zalowski	-	-	-	150	-	-	(26)	124	30/06/2024
Zajsek	-	-	-	222	-	-	(44)	179	30/06/2023
TOTALE	498.720	(217.672)	281.048	63.630	(31.247)	(21.067)	(94.292)	198.071	
Attualizzazioni	(21.359)	9.132	(12.226)	(3.096)	-	-	5.457	(9.865)	
TOTALE	477.362	(208.540)	268.822	60.534	(31.247)	(21.067)	(88.836)	188.207	

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel periodo in esame:

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2020/21	Totale valore di carico	Fondo ammortamento oneri accessori al 30 giugno 2021	Disinvestimenti / Svalutazioni	Valore contabile Netto oneri accessori al 30/06/2021
Afena-Gyan	350			350			-
Antonucci	-	250		250	(215)	(35)	-
Anocic	150	250		400	(250)		-
Bamba	-	35		35	(27)	(8)	-
Besuijen	93	130		223	(107)	(23)	-
Bianda	6.050	245		6.295	(147)		98
Boer	450	-	30	480	(7)		23
Bove	-		75	75	(13)		62
Bouah	40	340		380	(149)		191
Calafiori	-	35	400	435	(110)		325
Cardinali	79		20	99	(6)	(14)	-
Celar	810	130		940	(77)	(53)	-
Cetin	3.000	1.300		4.300	(358)	(942)	-
Chioffi	160	-		160			-
Ciervo	-	-	60	60	(10)		50
Coly Sidy Keba	-	128		128	(128)		-
Coric	8.000	1.000		9.000	(600)		400
Cristante	30.000	600		30.600	(318)		282
Darboe		120		120	(60)		60
Defrel	17.491	-		17.491			-
Diawara	21.000	1.900		22.900	(760)		1.140
D'orazio	66	30		96	(15)	(15)	-
Dzeko	21.053	-		21.053			-
Fazio	3.200	-		3.200			-
Feratovic	200		200	400	(43)		157
Florenzi	2.500	2.000		4.500			2.000
Fuzato	500	1.000		1.500	(664)		336
Gante	202	-		202			-
Gonalons	5.000	3.200		8.200	(2.468)	(732)	-
Greco	181	20		201	(13)	(7)	-
Ibanez	11.000	1.350		12.350	(411)		939
Louakima	50			50			-
Juan Jesus	8.847	-		8.847			-
Karsdorp	16.000	600		16.600	(455)		145
Kluivert	17.250	4.000		21.250	(2.400)		1.600
Kolarov	5.263	300		5.563	(259)	(41)	-
Kumbulla	28.500		1.000	29.500	(164)		836
Mancini	24.000	1.700		25.700	(671)		1.029
Masangu	-	457		457	(457)		-
Milanese	-		70	70	(12)		58
Mirante	4.000	450		4.450	(450)		-
Nani	298	1.063		1.361	(1.063)		-
Ndiaye	-		20	20	(3)		17
Ngingi	250			250			-
Nzonzi	27.931	1.500		29.431	(1.113)	(387)	-
Olsen	9.000	2.300		11.300	(1.368)		932
Oliveras	130			130			-
Pastore	24.661	1.000		25.661	(600)	(400)	-
Pau Lopez	24.046	1.500		25.546	(596)		904
Pedro	-		1.950	1.950	(481)	(1.469)	-
Pellegrini	10.000	3.165		13.165	(2.532)		633
Peres	13.969	-		13.969			-
Perez	12.000	1.500		13.500	(481)		1.019
Perotti	9.904	600		10.504	(476)	(124)	-
Persson	50	30	30	110	(23)		37
Pezzella	151	60		211	(30)		30
Podgoreanu	325	-		325			-
Providence	300	120	80	500	(79)		121
Reynolds	6.850		75	6.925	(7)		68
Riccardi	-	470		470	(266)		204
Santon	9.500	500		10.000	(375)		125
Schick	38.393	2.730		41.123	(1.611)	(1.119)	-
Seck	0	747		747	(747)		-
Smalling	15.343		1.750	17.093	(200)		1.550
Spinazzola	29.500	1.300		30.800	(492)		808
Tahirovic	204		100	304	(6)		94
Tall	-	150		150	(64)	(86)	-
Under	15.532	1.350		16.882	(946)		404
Valeau	135	25		160	(12)	(13)	-
Vetkal	80			80			-
Veretouout	17.000	1.500		18.500	(591)		909
Vicario	50		350	400	(76)		274
Villar	4.000	1.000		5.000	(321)		679
Zaniolo	4.500	2.000		6.500	(935)		1.065
Zalewski	-		150	150	(26)		124
Zajsek	222			222			-
TOTALE	509.810	46.180	6.360	562.350	(27.344)	(5.466)	19.730

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

7.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 18.641 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (19.097 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e registrano un decremento netto pari a 456 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Valore iniziale	19.097	21.921
Incrementi	12	232
Decrementi e riclassifiche	-	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(468)	(3.047)
VALORE FINALE	18.641	19.097

Si compongono principalmente del valore della *Library* AS Roma, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni, per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti.

La *Library*, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test). Il valore netto contabile sopra riportato risulta inferiore al valore attuale dei flussi attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library* AS Roma (metodo dei risultati attesi). Pertanto, il test di impairment ha confermato la piena recuperabilità della *Library* iscritta nel bilancio consolidato.

In particolare, si è proceduto alla stima del valore d'uso utilizzando i flussi specifici della *Library* estratti dai dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2020/21, sulla base delle migliori stime della Direzione aziendale (Budget), rettificati ove necessario per garantirne l'aderenza con la capacità reddituale corrente della *Library*.

Per la stima dei flussi si è fatto ricorso prevalentemente ai contratti in essere e a proiezioni basate anche su informazioni storiche. La proiezione medio-normale stabilizzata a regime (denominata "steady state") è basata sui risultati storici. Per l'attualizzazione dei flussi attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al lordo dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library* AS Roma sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari al 5,7%, calcolato tenendo in considerazione un costo medio lordo del debito pari al 5,7%, un tasso "free risk" pari allo 0,89%, un market risk premium pari al 4,38%, e un beta pari allo 0,81.

Per la stima del valore terminale è stato utilizzato il flusso operativo normalizzato, applicando un fattore prudenziale di crescita di lungo periodo (cosiddetto "g-rate") di 1,6%. In aggiunta al test sopra commentato, sono state eseguite alcune analisi di sensitività sul valore recuperabile, incrementando del 10% il WACC nonché riducendo del 10% il fatturato. Dall'analisi di sensitività emerge come anche negli scenari peggiorativi citati, il valore recuperabile dell'asset *Library* risulti comunque superiore al valore contabile dello stesso.

Il Ramo d'azienda con la frequenza radio TVR Voxson è stato acquisito dal Gruppo TVR Voxson nel corso dell'esercizio 2016/2017 ed è costituito dalle concessioni per la radiodiffusione sonora, nonché dai relativi impianti di trasmissione e dai diritti di utilizzazione delle concessioni, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica di Roma Radio.

Infine, le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a concessioni, marchi, licenze ed altri diritti simili.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2020	Incrementi	Decrementi e riclassifiche	Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2021
Library AS Roma	16.005	-	-	(186)	15.819
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	2.862	-	-	(191)	2.671
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Imm.	230	12	-	(92)	150
TOTALE	19.097	12	-	(468)	18.641

7.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 12.354 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (10.065 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e registrano un incremento pari a 2.289 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria, alla sede direzionale di viale Tolstoj ed agli *AS Roma Stores*:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Fabbricati	6.054	4.770	1.285
Impianti e macchinari	535	515	19
Attrezzature industriali e commerciali	319	140	179
Altre immobilizzazioni	1.641	1.392	249
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.805	3.248	557
TOTALE	12.354	10.065	2.289

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj e i locali commerciali della Soccer SAS, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	30/06/2021
Fabbricati	4.770	-	-	2.720	(1.435)	6.054
Impianti e macchinari	515	10	-	176	(167)	535
Attrezzature industriali e commerciali	140	3	-	230	(55)	319
Altre immobilizzazioni	1.392	371	-	177	(299)	1.641
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.248	3.860	-	(3.303)	-	3.805
TOTALE	10.065	4.244	-	(0)	(1.955)	12.354

Si evidenzia che le riclassifiche evidenziate nella tabella sono il risultato dell'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso costituite in periodi precedenti.

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

7.4. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 22.295 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (25.832 migliaia di euro al 30 giugno 2020), è determinato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che comporta l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 30 giugno 2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 30 giugno 2021
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	25.142	3.717	(2.749)	(4.017)	22.092
Automezzi e autovetture	607	23	-	(501)	129
Attrezzature	84	-	-	(10)	73
TOTALE	25.832	3.740	(2.749)	(4.529)	22.295

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione del principio contabile relativo ai "Lease" riguardano:

- Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni: locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno, dei canoni di locazione dei locali commerciali utilizzati dagli AS Roma Store;
- Automezzi e autovetture: contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalle squadre dell'AS Roma.

7.5. RIMANENZE

Pari a 1.004 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (1.454 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relative principalmente a giacenze di prodotti destinati alle vendite realizzate dagli AS Roma Store.

7.6. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 57.449 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (93.648 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e registrano una diminuzione di 36.199 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori e da crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, ai contratti di commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	27.617	11.991	39.608	35.048	20.127	55.175	(7.431)	(8.135)	(15.567)
Crediti verso altri clienti	31.846	-	31.846	44.155	-	44.155	(12.309)	-	(12.309)
Crediti verso imprese correlate	-	-	-	2.464	-	2.464	(2.464)	-	(2.464)
Totale crediti commerciali	59.462	11.991	71.454	81.666	20.127	101.793	(22.204)	(8.135)	(30.339)
Fondo svalutazione crediti	(14.005)	-	(14.005)	(8.145)	-	(8.145)	(5.860)	-	(5.860)
TOTALE	45.458	11.991	57.449	73.522	20.127	93.648	(28.064)	(8.135)	(36.199)

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 30 giugno 2021 a 14.005 migliaia di euro (8.145 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 5.860 migliaia di euro per effetto di accantonamenti, pari a 6.230 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 370 migliaia di euro effettuati nell'esercizio:

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2020	8.145
Accantonamenti	6.230
Utilizzi	(370)
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2021	14.005

Il Fondo svalutazione crediti in linea con il precedente esercizio, è stato determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit losses* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, il Gruppo applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti. Al fine di determinare l'*expected credit loss*, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'*expected credit loss* sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono

aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

Si evidenzia che gli accantonamenti sono riferiti principalmente al credito verso Basic Italia (Kappa), pari a 4.703 migliaia di euro, interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia, e pertanto non prevedibile nell'esercizio precedente, in cui le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

La tabella che segue, infine, riporta lo scadenzario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	49.990	68.678	(18.688)
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	298	4.177	(3.879)
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	607	7.799	(7.192)
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	1.304	2.009	(705)
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	19.255	19.130	125
Totale crediti commerciali	71.454	101.793	(30.339)
Fondo svalutazione crediti	(14.005)	(8.145)	(5.860)
TOTALE	57.449	93.648	(36.199)

Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 39.608 migliaia di euro (55.175 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 15.567 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Squadre di calcio	30 giugno 2021			30 giugno 2020			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	
AEK Atene	-	-	-	350	-	350	(350)
Bologna	500	-	500	250	250	500	-
Chelsea	954	-	954	-	-	-	954
Fiorentina	-	-	-	119	-	119	(119)
Flamengo	1.000	1.000	2.000	5.500	2.000	7.500	(5.500)
Hellas Verona	3.900	8.100	12.000	-	-	-	12.000
Juventus	7.000	-	7.000	7.000	7.000	14.000	(7.000)
Liverpool	-	-	-	3.000	-	3.000	(3.000)
Napoli	9.733	-	9.733	9.733	9.733	19.466	(9.733)
Partizan	1.232	613	1.845	600	1.150	1.750	95
Pescara	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Sao Paulo	249	-	249	665	-	665	(416)
Sassuolo	-	2.500	2.500	4.600	1.500	6.100	(3.600)
Spartak Moscow	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
Spezia	-	-	-	50	-	50	(50)
Tijuana X.	1.220	-	1.220	1.710	-	1.710	(490)
Contributi di solidarietà e altri crediti	828	1.040	1.868	471	495	966	902
Totale	27.617	13.253	40.870	35.048	22.128	57.176	(16.306)
Attualizzazione crediti	-	(1.262)	(1.262)	-	(2.001)	(2.001)	739
TOTALE	27.617	11.991	39.608	35.048	20.127	55.175	(15.567)

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative. I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 31.846 migliaia di euro (44.155 migliaia di euro al 30 giugno 2020) e interamente esigibili entro i 12 mesi, sono relativi principalmente a crediti verso sponsor ufficiali non ancora incassati, nonché a crediti per diritti audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:

	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Diritti audiovisivi delle competizioni nazionali	-	15.330	(15.330)
Crediti verso UEFA	170	2.000	(1.830)
Crediti verso Lega Serie A - Diritti non audiovisivi	2.753	2.855	(103)
Crediti per Library/Roma TV	1.121	1.564	(443)
Crediti verso sponsor ufficiali	2.208	2.815	(607)
Crediti verso Basic	-	4.703	(4.703)
Altri crediti commerciali	11.589	6.744	4.845
Crediti netti verso clienti	17.841	36.010	(18.169)

In particolare, si evidenzia che il credito riferito a Basic Italia (Kappa), pari a 4.703 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è stato interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia in cui le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

Crediti verso imprese correlate

I Crediti verso imprese correlate al 30 giugno 2020, pari a 2.464 migliaia di euro, erano relativi a crediti verso Stadio TDV S.p.A per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio, interamente incassati nel mese di giugno 2021.

7.7. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, invariate rispetto al 30 giugno 2020, si riferiscono per 9.912 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia di euro a disponibilità in essere su conti correnti bancari, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Riserva di liquidità - Prestito Obbligazionario	9.913	9.913	0
Altre attività finanziarie immobilizzate	132	132	-
TOTALE	10.045	10.045	0

7.8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 41.136 migliaia di euro (25.270 migliaia di euro al 30 giugno 2020) con un incremento di 15.865 migliaia di euro, relativo principalmente all'incremento dei Crediti verso enti di settore e parzialmente bilanciati dal decremento dei risconti attivi.

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Crediti verso enti di settore	24.238	-	24.238	1.973	-	1.973	22.265	-	22.265
Crediti verso imprese correlate	5.536	2.700	8.236	4.220	2.700	6.920	1.315	-	1.315
Depositi cauzionali per utenze e servizi	-	447	447	-	477	477	-	(30)	(30)
Altri crediti diversi	1.698	71	1.769	908	71	979	790	-	790
Risconti attivi	7.131	-	7.131	15.706	-	15.706	(8.575)	-	(8.575)
Totale crediti diversi	38.603	3.218	41.821	22.808	3.248	26.056	15.795	(30)	15.765
Fondi svalutazione crediti diversi	(685)	-	(685)	(786)	-	(786)	101	-	101
TOTALE	37.917	3.218	41.136	22.022	3.248	25.270	15.895	(30)	15.865

In particolare, si segnala che:

- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive;
- i crediti verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.892 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 192 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 5.344 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A.);

A tale riguardo si segnala inoltre che i crediti verso la correlata Stadio TDV S.p.A., pari a 1.577 migliaia di euro al 30 giugno 2020 e relativi a anticipazioni di spese sostenute nell'ambito del progetto del nuovo stadio, sono stati interamente incassati nel mese di giugno 2021;

- i depositi cauzionali sono relativi principalmente alle locazioni commerciali degli AS Roma Store;
- altri crediti diversi includono anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio;
- risconti attivi, pari a 7.131 migliaia di euro, sono relativi principalmente a:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Salari e stipendi del personale tesserato	-	9.600	(9.600)
Oneri vs Squadre di Calcio	778	2.578	(1.800)
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	144	1.277	(1.133)
Consulenze/servizi professionali e commerciali	3.772	805	2.968
Costo Acquisto temporaneo calciatori prima squadra	1.000	729	271
Premi assicurativi e fidejussioni	920	253	666
Licenze software	199	191	8
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	47	64	(17)
Altri	272	208	63
TOTALE RISCONTI ATTIVI	7.131	15.706	(8.574)

In particolare, il risconto attivo contabilizzato al 30 giugno 2020 e relativo ai salari e stipendi del personale tesserato era dovuto alla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti.

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi, riferito totalmente ai crediti che compongono la voce "Altri crediti diversi", si decrementa nell'esercizio dell'utilizzo di 101 migliaia di euro, a seguito dell'utilizzo di parte del fondo. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo crediti diversi:

€/000	
Fondo svalutazione crediti diversi al 30.06.2020	786
Accantonamenti	
Utilizzi	(101)
Fondo svalutazione crediti diversi al 30.06.2021	685

7.9. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 1.344 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (4.028 migliaia di euro al 30 giugno 2020) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
IVA	-	37	(37)
Irap	849	3.937	(3.089)
Irpef	51	49	2
Altri crediti tributari	445	5	440
TOTALE	1.344	4.028	(2.684)

Il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nello scorso esercizio e registra un decremento di 3.089 migliaia di euro relativo principalmente ad utilizzi in compensazione operati nell'esercizio.

Gli altri crediti tributari sono relativi credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in base dall'art. 3 del decreto legge n.145 del 23 dicembre 2013 e dal decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico.

7.10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 22.824 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (7.706 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2021 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights".

7.11. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo della quota di terzi, è negativo per 273.244 migliaia di euro (negativo per 242.448 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in peggioramento di 30.796 migliaia di euro nel periodo sostanzialmente per effetto della perdita del Periodo, pari a 185.317 migliaia di euro, parzialmente compensata dall'incremento, pari a 154.600 migliaia di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva utili (perdite) attuariali	(861)	(1.039)	178
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdita portata a nuovo	(426.806)	(136.846)	(289.961)
Perdita d'esercizio del Gruppo AS Roma	(185.317)	(204.028)	18.711
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AS ROMA	(271.969)	(241.429)	(30.540)
Patrimonio di terzi	(1.275)	(1.020)	(256)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(273.244)	(242.448)	(30.796)

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2020, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale

Sociale deliberato è pari a 303.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 9 dicembre 2020, che ha approvato la proposta di incrementare da 150.000 migliaia di euro a 210.000 migliaia di euro l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

- la Riserva perdite attuariali, negativa per 861 migliaia di euro al 30 giugno 2021, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione dei principi contabili di riferimento;
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 243.679 migliaia di euro al 30 giugno 2021, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A.; in particolare, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci, pari a 114.600 migliaia di euro, di cui 104.600 migliaia di euro erogati nell'Esercizio. Inoltre, nel mese di dicembre 2020 RRI ha erogato in favore della Società ulteriori 40.000 migliaia di euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto, che al 30 giugno 2021 risulta pertanto pari a 243.679 migliaia di euro, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.
- la Riserva FTA (*First Time Adoption*), negativa per 85.933 migliaia di euro al 30 giugno 2020 è stata riclassificata tra le Perdite portate a nuovo come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020. Si ricorda infatti che l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite, e pertanto il valore negativo della Riserva FTA è considerato ad oggi "permanente" e trattato alla stregua della perdita di esercizio. Conseguentemente l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019-20, unitamente alla riserva FTA;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2020, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 426.806 migliaia di euro (136.846 migliaia di euro al 30 giugno 2020), si incrementano per 298.960 migliaia di euro a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, pari a 204.028 migliaia di euro, e la riclassifica della Riserva FTA, come sopra descritto;
- il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi, negativo per 1.275 migliaia di euro (1.020 migliaia di euro al 30 giugno 2020), è costituito dalla quota detenuta dalle minoranze nel Capitale sociale delle partecipate e dalle Riserve (negative) di terzi. Il risultato economico del periodo è negativo per 256 migliaia di euro ed è di pertinenza dei soci terzi di Soccer Sas, nella fattispecie il socio accomandatario Brand Management Srl e ASR Soccer LP.

7.12. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 308.420 migliaia di euro (289.870 migliaia di euro al 30 giugno 2020) si compongono di una parte corrente, pari a 16.455 migliaia di euro, e di una parte non corrente, pari a 291.965 migliaia di euro:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Prestito Obbligazionario	6.100	254.809	260.909	5.700	261.667	267.367	400	(6.858)	(6.458)
Finanziamento bancario di breve periodo	10.138	-	10.138	11.622	-	11.622	(1.484)	-	(1.484)
Mutuo Credito Sportivo	118	490	608	116	602	718	2	(112)	(110)
Finanziamento chirografario	-	5.931	5.931	-	-	-	-	5.931	5.931
Finanziamento soci	-	30.735	30.735	10.061	-	10.061	(10.061)	30.735	20.674
Carte Credito	99	-	99	103	-	103	(4)	-	(4)
TOTALE	16.455	291.965	308.420	27.601	262.269	289.870	(11.146)	29.696	18.549

Prestito obbligazionario

Pari a 260.909 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 6.100 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi, è relativo all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore di 275.000 migliaia di euro, i cui flussi monetari, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati (i) per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato, ottimizzandone la struttura e la scadenza; e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Durante l'esercizio sono stata pagate due rate degli interessi maturati sul Prestito Obbligazionario, pari a 14.022 migliaia di euro oltre che le prime due rate di capitale pari complessivamente a 5.700 migliaia di euro, in linea con le previsioni dell'*Indenture*.

Si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC. La Società ha provveduto, per il tramite della controllante indiretta, al pagamento di una *consent fee* così come indicato nel paragrafo "Concessione di alcune waivers e alcune modifiche da apportare all'indenture sottoscritto l'8 agosto 2019 da ASR Media and Sponsorship S.p.A." a cui si rimanda.

Si segnala infine che il debito relativo al Prestito obbligazionario è espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti al momento della sua emissione, nonché delle spese sostenute nell'ambito della sottoscrizione della *Consent fee*, sopra richiamata, direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Tali oneri sospesi, al 30 giugno 2021, sono pari complessivamente a 8.391 migliaia di euro.

Le obbligazioni hanno scadenza 1° agosto 2024, ed il tasso di interesse è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, sono pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Il Prestito Obbligazionario ha ricevuto all'atto dell'emissione un rating BB- da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B +, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Le Obbligazioni sono garantite, inoltre, da: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine.

Finanziamenti bancari

Pari a 16.069 migliaia di euro al 30 giugno 2021 di cui 10.138 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (11.622 migliaia di euro, al 30 giugno 2020 con scadenza entro i 12 mesi).

La quota con scadenza entro i 12 mesi è relativa all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato.

La quota con scadenza oltre i 12 mesi pari a 5.931 migliaia di euro è relativa al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. In particolare, la restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Mutuo Istituto Credito Sportivo

Pari a 608 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 118 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (718 migliaia di euro, al 30 giugno 2020, di cui 116 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai

mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Finanziamento soci

Pari a 30.735 migliaia di euro al 30 giugno 2021 con scadenza oltre i 12 mesi (10.061 migliaia di euro, al 30 giugno 2020, con scadenza entro i 12 mesi) è relativo a versamenti effettuati nel corso dell'esercizio da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

Si segnala che l'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 120,9 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già in essere al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

Infine, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci, pari a 114.600 migliaia di euro, di cui 10.000 migliaia di euro in essere al 30 giugno 2020 e 104.600 migliaia di euro erogati nell'Esercizio.

Carte di credito

Pari a 99 migliaia di euro (103 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), il debito è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine periodo, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2021, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

7.13. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 26.466 migliaia di euro, di cui 6.513 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (27.638 migliaia di euro, al 30 giugno 2020 di cui 5.345 con scadenza entro i 12 mesi), sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, che comporta l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

7.14. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L'ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA come da ultimo modificata nell'Orientamento del 4 marzo 2021 la quale non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti e dei debiti commerciali e altri debiti non correnti. Si segnala che anche il comparativo al 30 giugno 2020 riflette la nuova raccomandazione dell'European Securities and Market Authority e pertanto non corrisponde al valore riportato nel bilancio approvato al 30 giugno 2020:

(€/000)	30/06/2021	di cui verso parti correlate	30/06/2020	di cui verso parti correlate
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.824	-	7.706	-
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	22.824	-	7.706	-
D. Finanziamenti a breve termine	16.455	-	27.601	10.061
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.513	-	5.345	-
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	22.967	-	32.946	10.061
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	143	-	25.240	10.061
H. Finanziamenti a medio lungo termine	291.965	30.735	262.269	-
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	19.934	-	22.293	-
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	63.999	-	89.840	-
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	375.898	30.735	374.403	-
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021)	376.041	30.735	399.642	10.061

Indebitamento indiretto

L' Orientamento ESMA del 4 Marzo 2021 definisce Indebitamento indiretto come qualsiasi obbligazione materiale che non sia stata direttamente riconosciuta dall'emittente su base consolidata, ma che l'emittente potrebbe dover soddisfare in determinate circostanze come, ad esempio, gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio dell'emittente e quindi inclusi nella dichiarazione sull'indebitamento. In particolare, si evidenzia che il Gruppo si è impegnato al pagamento del canone di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 per un totale di 12.987 migliaia di euro.

7.15. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2021, pari a 4.372 migliaia di euro, (4.575 migliaia di euro al 30 giugno 2020). Di seguito si riporta la movimentazione del fondo:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Valore iniziale	4.575	4.669
Utilizzo per risoluzione rapporti	(811)	(261)
Anticipazioni di TFR	(37)	(39)
Altri utilizzi (Previdai. Imposta sostitutiva, quota INPS, altro)	(118)	(319)
(Utili) perdite attuariali	(177)	(417)
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	46	42
Accantonamento dell'esercizio	894	900
VALORE FINALE	4.372	4.575

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura; pertanto, il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan di tipo post employment benefit, ovvero un beneficio a prestazione

definita. In particolare, il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

La valutazione attuariale del TFR è stata effettuata a gruppo chiuso ed è stata realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC), come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

- Tasso annuo di attualizzazione 0,92%
- Tasso annuo di inflazione 0,80%
- Tasso annuo incremento TFR 2,10%
- Tasso annuo di incremento salariale
 - Dirigenti 2,50%
 - Quadri 1,00%
 - Impiegati 1,00%
 - Operai 1,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine, Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza della Società incaricata M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Frequenza Anticipazioni	1%
Frequenza Turnover	2,5%

7.16. DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 197.507 migliaia di euro (255.148 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso parti correlate. Il decremento dei debiti commerciali deriva principalmente dalla riduzione dei debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nell'esercizio. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi.

€/000

	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso società di Calcio	91.359	47.192	138.551	106.472	84.876	191.348	(15.113)	(37.684)	(52.797)
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	28.000	3.619	31.618	42.676	1.074	43.750	(14.676)	2.545	(12.131)
Debiti verso altri fornitori	23.928	1.912	25.840	18.015	1.912	19.926	5.913	(0)	5.913
Debiti vs imprese correlate	1.498	-	1.498	124	-	124	1.374	-	1.374
TOTALE	144.784	52.723	197.507	167.286	87.862	255.148	(22.501)	(35.139)	(57.641)

Debiti verso società di calcio

I Debiti verso società di calcio, pari a 138.551 migliaia di euro (191.348 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 52.797 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Squadre di calcio	30 giugno 2021			30 giugno 2020			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	
Ajax	4.300	4.350	8.650	4.300	8.650	12.950	(4.300)
Atalanta	15.150	12.350	27.500	21.000	23.500	44.500	(17.000)
Barcellona	5.000	2.000	7.000	4.000	7.000	11.000	(4.000)
Club Sportiv Municipal Oradea	-	-	-	150	-	150	(150)
Copenhagen	-	-	-	2.375	-	2.375	(2.375)
Dinamo Zagabria	-	-	-	1.967	-	1.967	(1.967)
Elche	-	-	-	1.953	-	1.953	(1.953)
EurAfrica	175	175	350	-	-	-	350
Mls Major League Soccer LLC	2.400	850	3.250	-	-	-	3.250
Feyenoord	-	1.200	1.200	-	1.700	1.700	(500)
Fiorentina	4.000	5.000	9.000	7.080	9.000	16.080	(7.080)
Genclerbirliđi Spor Kulubu	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Hellas Verona	8.500	17.000	25.500	-	-	-	25.500
Istanbul B.	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Juventus	10.000	-	10.000	10.000	10.000	20.000	(10.000)
Lens	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	-
Malaga	-	-	-	187	-	187	(187)
Manchester	4.000	8.000	12.000	-	-	-	12.000
Napoli	5.400	-	5.400	5.400	5.400	10.800	(5.400)
Paris Saint Germain	5.857	-	5.857	5.857	5.857	11.714	(5.857)
Psv Eindhoven	-	-	-	212	-	212	(212)
Real Betis	16.703	-	16.703	8.303	16.703	25.005	(8.303)
Sampdoria	-	-	-	20.000	-	20.000	(20.000)
Sassuolo	3.750	-	3.750	-	3.750	3.750	-
Sevilla	-	-	-	5.850	-	5.850	(5.850)
Torino	-	-	-	383	-	383	(383)
Vasalund	200	-	200	-	-	-	200
Real Madrid	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
Contributi di solidarietà	1.545	262	1.808	2.807	1.072	3.880	(2.072)
Premi di preparazione e altri debiti	1.379	113	1.491	448	-	448	1.043
Totale	91.359	51.300	142.659	106.472	92.632	199.104	(56.445)
Attualizzazione debiti		(4.108)	(4.108)		(7.756)	(7.756)	3.648
TOTALE	91.359	47.192	138.551	106.472	84.876	191.348	(52.797)

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 4.108 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi.

Debiti verso agenti e consulenti sportivi

Pari a 31.618 migliaia di euro, di cui 3.619 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (43.750 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 1.074 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

Ai sensi del criterio TF.01 Bis, di cui al Manuale della Licenza UEFA – correntemente in vigore, si fa presente che l'ammontare complessivo corrisposto nell'esercizio 2020-2021 ad agenti e consulenti sportivi è pari a 29.893 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Stagione sportiva 2020-2021	-	5.782
Stagione sportiva 2021-2022	2.838	4.387
Stagione sportiva 2022-2023	2.497	1.787
Stagione sportiva 2023-2024	1.673	838
Stagione sportiva 2024-2025	930	-
Totali	7.936	12.794

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

Debiti verso altri fornitori

Pari a 25.840 migliaia di euro, di cui 23.951 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (19.926 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 18.015 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma Store, ed infine allo sviluppo di attività di marketing e sponsorship.

Debiti verso parti correlate

Pari a 1.498 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (124 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi a debiti verso RRI, TFGI Investments LLC e Neep Roma Holding S.p.A. per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 9 "RAPPORTI CON PARTI CORRELATE".

7.17. DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 33.067 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (17.030 migliaia di euro al 30 giugno 2020), si compongono di:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	21.263	8.755	30.018	13.472	-	13.472	7.791	8.755	16.546
IRAP	12	-	12	-	-	-	12	-	12
IRES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri tributi	956	2.081	3.037	2.020	1.538	3.558	(1.064)	543	(521)
TOTALE	22.230	10.836	33.067	15.492	1.538	17.030	6.738	9.298	16.036

L'IRPEF, pari a 30.018 migliaia di euro di euro, di cui 21.263 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (13.472 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), è relativa a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta. Si segnala che il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19.800 migliaia di euro, il cui versamento sarà effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

L'IRAP, pari a 12 migliaia di euro (0 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), è relativa alle imposte stimate nell'esercizio.

Gli Altri tributi, pari a 3.037 migliaia di euro (3.558 migliaia al 30 giugno 2020) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale e alle interpretazioni emesse dall'Internazional Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19 aprile 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari, pari a 1.100 migliaia di euro circa.

Nel mese di luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che il PVC precedentemente descritto conteneva anche la segnalazione circa "*l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori sull'annualità 2015*" ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC riferita al periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e al periodo di imposta 2015 ai fini IVA e Ritenute. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 atto di adesione, definendo la pretesa tributaria in euro 1.400 migliaia circa, importo già rilevato tra i debiti tributari nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, in applicazione dei principi contabili internazionali e alle interpretazioni emesse dall'Internazional Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23.

Inoltre, la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31 ottobre 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2016, al 30 giugno 2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini IRES e IVA, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 400 migliaia di euro circa, oltre sanzioni e interessi. L'Agenzia delle Entrate, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Società in ordine al PVC ricevuto, ha comunicato di aver archiviato il PVC relativamente al periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015, i cui termini di emissione dell'accertamento sono scaduti il 31.12.2020. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, allo stato attuale ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

Attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

7.18. FONDI RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a complessivi a 8.817 migliaia di euro al 30 giugno 2021, interamente classificati come non correnti (8.623 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 250 migliaia di euro classificati come correnti), registrano nel periodo utilizzi per complessivi 11.988 migliaia di euro ed accantonamenti per 12.432 migliaia di euro, classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, effettuati per adeguarne il valore sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo.

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondi rischi e oneri iniziale	250	8.373	8.623
Accantonamenti	-	12.432	12.432
Utilizzi	(250)	(11.988)	(12.238)
Fondi rischi finale	-	8.817	8.817

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo:

CONTENZIOSI DI LAVORO

- AS Roma / Gianluca Petrachi: la Società ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 12 febbraio 2021 con la quale il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso del sig. Petrachi dichiarando l'illegittimità del licenziamento e condannando l'A.S. Roma S.p.A. al pagamento nei confronti del Sig. Petrachi (i) degli emolumenti che quest'ultimo avrebbe percepito fino alla scadenza naturale del suo contratto, (ii) di Euro 100.000,00 a titolo di risarcimento dei danni di immagine e (iii) del rimborso delle spese legali sostenute. Pertanto il fondo rischi rilevato nell'esercizio precedente è stato completamente utilizzato a fronte del pagamento a cui la Società è stata condannata dal Tribunale di Roma.

Si ricorda che con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700. In particolare, la Società ha addebitato al sig. Gianluca Petrachi una serie di condotte legate alla gestione dell'area sportiva anche durante il periodo di c.d. "lockdown", nonché legate a dichiarazioni rilasciate dallo stesso pubblicamente ed aventi ad oggetto critiche aperte alla Società ed alla gestione della stessa. Inoltre, con la citata comunicazione del 18 giugno 2020, veniva contestato al sig. Petrachi di aver usato toni offensivi nei riguardi del Presidente Pallotta. Con nota del 23 giugno 2020, il sig. Petrachi, in ossequio al termine di difesa concesso dalla Società, ha rassegnato le proprie giustificazioni, respingendo ogni addebito. Con comunicazione del 24 giugno 2020, la Società ha comunicato al sig. Petrachi l'esonero dall'incarico di Direttore Sportivo.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5.000 migliaia circa.

ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma/Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con sentenza del 29 aprile 2021, la Corte di Appello di Roma, a definizione del giudizio in R.G. 20447/2013, aderendo integralmente alle eccezioni e deduzioni difensive dalla AS Roma, rigettava totalmente ed ha definitivamente rigettato l'appello promosso dal Sig. Gabriel Omar Batistuta avverso la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 20447/2013, condannando il Sig. Gabriel Omar Batistuta al pagamento delle spese di lite. Ad oggi sono pendenti i termini per il ricorso alla Corte di Cassazione.

Si ricorda che con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7.900 migliaia di euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar

Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30% prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario): le parti hanno raggiunto un accordo transattivo tombale novativo a completa definizione delle rispettive pretese. Pertanto il fondo rischi precedentemente rilevato è stato utilizzato per far fronte al pagamento concordato con il sig. Filippo Lubrano.

Si ricorda che con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2.000 migliaia di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di 1.079.740,00 euro in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai sensi del contratto denominato "Share Purchase Agreement" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

Sono in corso con Unicredit S.p.A. delle valutazioni sull'applicazione della manleva.

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: il contenzioso è pendente presso la Corte d'Appello di Roma, che ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 settembre 2022.

Si ricorda che con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande ex adverso poste nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Atletico Newell's Old Boys: Il procedimento è attualmente trattenuto in decisione e ci aspettiamo che il TAS ci notifichi il lodo entro la fine dell'anno.

Si ricorda che in data 13 Maggio 2020 la FIFA notificava alla AS Roma il ricorso depositato dal club argentino Atletico Newell's Old Boys (di seguito, "NOB"). La controversia ha ad oggetto il pagamento da parte della AS Roma della percentuale (pari al 40%) sulla futura rivendita prevista nel contratto di trasferimento del calciatore Ezequiel Ponce (di seguito, il "Calciatore"), concluso in data 1 luglio 2015 da NOB e AS Roma. In particolare, in data 16 giugno 2019 la AS Roma trasferiva il Calciatore al club russo FC Spartak di Mosca. L'importo pattuito per tale trasferimento ammonta ad Euro 3.000.000.

Pochi giorni dopo, la AS Roma trasferiva un secondo giocatore al club FC Spartak, ovvero Andrea Romagnoli, per una somma di trasferimento pari ad Euro 3.000.000. Secondo quanto sostenuto da NOB, la AS Roma avrebbe in realtà pattuito con il club FC Spartak una somma di trasferimento per il calciatore pari ad Euro 6.000.000, ma parte di tale importo (ovvero Euro 3.000.000) sarebbe stato corrisposto come somma di trasferimento per Andrea Romagnoli, il cui valore di mercato al momento del trasferimento in Russia era in realtà considerevolmente più basso. La AS Roma avrebbe così occultato il valore reale del trasferimento del calciatore al fine di corrispondere a NOB un importo, a titolo di percentuale sulla futura rivendita, inferiore al dovuto.

Alla luce di quanto sopra, NOB ricorreva alla FIFA al fine di vedersi riconoscere il diritto a ricevere: (i) Euro 1.200.000 a titolo di percentuale sulla futura rivendita calcolata sul corrispettivo "asseritamente" occultato dalla AS Roma (ovvero il 40% di Euro 3.000.000, quale somma di trasferimento per il calciatore Andrea Romagnoli); (ii) interessi di mora al 18% p.a.; e (iii) Euro 1.200.000 a titolo di penale come prevista dal contratto (ovvero, una penale pari all'importo rimasto impagato).

In data 17 giugno 2020 veniva depositata la memoria di risposta presso la FIFA, e in data 15 ottobre 2020 la FIFA notificava alle parti il dispositivo della sentenza con cui il Players' Status Committee della FIFA rigettava la domanda di NOB.

In data 26 gennaio 2021, NOB depositava appello presso il Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna ("TAS") al fine di vedersi riconoscere da AS Roma il pagamento dell'importo di Euro 2.360.000.- a titolo di risarcimento del danno (percentuale su futura rivendita e penale come sopra meglio descritti) oltre ad interessi di mora pari all'1% su base mensile, a partire dalla data di trasferimento del calciatore allo FC Spartak (16 giugno 2019). Seguiva uno scambio di memorie delle Parti e, in data 5 Maggio 2021, veniva tenuta l'udienza di discussione.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS ROMA S.p.A. - BSP CONSEIL SARL: la causa è nella sua fase iniziale, posto che, operata la notifica dell'atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo, la prima udienza di trattazione, fatti salvi eventuali rinvii, sarà celebrata il 16 dicembre 2021.

Si ricorda che nel settembre 2020 è stato notificato il decreto ingiuntivo richiesto nei confronti di AS Roma da BSP CONSEIL SARL, società con sede legale in 2046 Sidi Daoud – La Marsa (Tunisia) (di seguito "BSP"), per un importo pari ad € 1.268.749,99, oltre agli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/2002, onorari e spese di lite, poi effettivamente emesso (decreto ingiuntivo n. 12005/2020, R.G. 32364/2020) per il minor importo di € 918.749,99, oltre interessi come da domanda, spese di procedura ed onorari di legge.

La controversia attiene alla domanda di pagamento dell'asserito saldo di corrispettivo maturato da BSP in relazione ai contratti di mandato, rispettivamente, del 10/05/2014 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Seydou Keita e del 15/01/2016 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Gervais Lombe Yao Kouassi, che BSP ha chiesto le venga riconosciuto e direttamente corrisposto al netto delle imposte pagate in Italia da AS Roma attraverso il versamento della relativa ritenuta.

In sede di ricorso per decreto BSP ha altresì avanzato nei confronti di AS Roma domanda di pagamento della penale da ritardo prevista in un atto del 15 novembre 2017, pari ad € 350.000,00, domanda tuttavia non accolta dal Giudice della fase monitoria.

AS Roma, con atto di citazione in opposizione a decreto, ex multis ha ribadito la legittimità del proprio operato in tema di applicazione della ritenuta di imposta, chiedendo conseguentemente il rigetto della domanda di condanna al pagamento del saldo del corrispettivo ex adverso richiesto.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile".

- AS Roma S.p.A. / Roma Capitale

Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell'importo

di € 635.996,90 in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno negoziando una possibile soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile".

7.19. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 3.583 migliaia di euro (3.035 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 548 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Inps	3.432	2.705	727
Altri	151	330	(179)
TOTALE	3.583	3.035	548

Si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

7.20. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 66.331 migliaia di euro (102.498 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 36.166 migliaia di euro nell'esercizio. Sono composte dei seguenti elementi:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	38.067	-	38.067	51.939	-	51.939	(13.872)	-	(13.872)
Debiti verso Organi Sociali	75	-	75	539	-	539	(464)	-	(464)
Debiti verso imprese correlate	2.410	-	2.410	3.261	-	3.261	(851)	-	(851)
Debiti per premi assicurativi	1.331	-	1.331	1.510	-	1.510	(179)	-	(179)
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	-	440	440	1.763	440	2.203	(1.763)	-	(1.763)
Debiti verso enti di settore	337	-	337	3.956	-	3.956	(3.619)	-	(3.619)
Debiti verso Clienti per voucher	4.040	-	4.040	3.433	-	3.433	607	-	607
Altre passività	708	-	708	297	-	297	411	-	411
Ratei e risconti passivi	10.098	8.825	18.923	26.447	8.913	35.360	(16.349)	(88)	(16.437)
TOTALE	57.066	9.265	66.331	93.144	9.353	102.498	(36.078)	(88)	(36.166)

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 38.067 migliaia di euro, (51.939 migliaia di euro al 30 giugno 2020), si compongono per:

- 34.889 migliaia di euro (49.939 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 30 giugno 2021, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, incentivi all'esodo ed indennità di fine carriera; il valore risente degli accordi sottoscritti nel precedente esercizio con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e definire contestualmente un piano di incentivi individuali per la stagione 2019-20 e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società al 30 giugno 2020 tenuto conto della relativa probabilità di maturazione;

- 3.178 migliaia di euro (2.000 migliaia di euro al 30 giugno 2020), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie non pagate e non godute e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso Organi Sociali, pari a 75 migliaia di euro (539 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi alla quota parte di compensi maturati nel periodo dai consiglieri indipendenti in base a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020, tenuto conto della rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione da parte di RRI della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. avvenuta il 17 agosto 2020.

I Debiti verso imprese correlate, pari a 2.410 migliaia di euro, (3.261 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale del Gruppo NEEP Roma Holding, nonché all'IVA di Gruppo trasferita alla controllante NEEP Roma Holding.

I Debiti per premi assicurativi, pari a 1.331 migliaia di euro (1.510 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione trimestrale degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 440 migliaia di euro (2.203 migliaia di euro al 30 giugno 2020), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 337 migliaia di euro (3.956 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società. La riduzione è dovuta principalmente ad un accordo sottoscritto il 30 gennaio 2021 che prevede la rideterminazione del canone dovuto per la corrente stagione sportiva nonché ai pagamenti effettuati nel periodo.

I debiti verso clienti, pari a 4.040 migliaia di euro (3.433 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi ad anticipazioni da clienti e all'emissione di voucher per la mancata erogazione di servizi nella stagione 2019-20 a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19.

I Risconti passivi ammontano a 18.923 migliaia di euro (35.360 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con un decremento di 16.437 migliaia di euro dovuto principalmente alla maggiore durata della precedente stagione sportiva, decisa dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19 che ha comportato il risconto della competenza economica di taluni ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 al presente esercizio 2020/21. Sono così composti:

€/000

	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	9.531	-	9.531	20.809	-	20.809	(11.279)	-	(11.279)
Diritti Audiovisivi competizioni europee	-	-	-	930	-	930	(930)	-	(930)
Ricavi attività sponsorizzazione	320	-	320	1.922	-	1.922	(1.602)	-	(1.602)
Ricavi attività Premium seats	-	-	-	973	-	973	(973)	-	(973)
Library AS Roma	88	8.825	8.914	88	8.913	9.002	-	(88)	(88)
Proventi per cessioni temporanee di DPS	-	-	-	924	-	924	(924)	-	(924)
Altri risconti passivi	159	-	159	800	-	800	(641)	-	(641)
TOTALE	10.098	8.825	18.923	26.447	8.913	35.360	(16.349)	(88)	(16.437)

7.21. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- a. identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b. identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c. definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d. definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e. determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f. inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA - credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie. L'insieme delle attività e passività finanziarie in essere al 30 giugno 2021 sono valutate secondo il criterio costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data del bilancio.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

8.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo del Gruppo sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;

- i ricavi delle vendite commerciali e licensing, derivanti dalle vendite realizzate dagli AS Roma stores gestiti direttamente dalla società e gli altri ricavi commerciali e royalties riconosciute per le vendite di prodotti a marchio AS Roma;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri *partner* commerciali del Gruppo;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti (a) dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali; (b) dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società; (c) dai ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, del canale tematico Roma TV, della Radio ufficiale della società, e degli altri prodotti Media realizzati nel Media Center;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2021, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con il periodo chiuso al 30 giugno 2020:

€/000	12 mesi al			
	30/06/2021	%	30/06/2020	%
Ricavi da Gare	12.919	7%	26.190	19%
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.140	3%	5.743	4%
Sponsorizzazioni	19.927	10%	17.397	12%
Diritti televisivi e diritti di immagine	124.226	65%	80.282	57%
Pubblicità	14.916	8%	6.806	5%
Altri ricavi	12.284	6%	4.832	3%
Totale ricavi	190.412	100%	141.249	100%

Il Gruppo rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante:

€/000	12 mesi al 30/06/2021		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	12.919	-	12.919
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	4.331	1.808	6.140
Sponsorizzazioni	-	19.927	19.927
Diritti televisivi e diritti di immagine	13.568	110.659	124.226
Pubblicità	-	14.916	14.916
Altri ricavi	8.283	4.001	12.284
Totale	39.101	151.311	190.412

8.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 12.919 migliaia di euro (26.190 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 13.271 migliaia di euro dovuto principalmente alle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA, per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato la disputa delle gare casalinghe a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e della UEFA Europa League, nonché la possibilità di partecipare a gare e tornei amichevoli internazionali.

La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata, è esposta nella seguente tabella:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Campionato Serie A	99	16.865	(16.766)
Competizioni europee	12.820	7.989	4.831
Coppa Italia	-	204	(204)
Gare e tornei amichevoli	-	1.131	(1.131)
Ricavi da gare	12.919	26.190	(13.271)

I ricavi da competizioni internazionali, pari a 12.820 migliaia di euro (7.989 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi al *participation* e *performance* bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione e i risultati sportivi conseguiti nella UEFA Europa League (5.630 migliaia di euro al 30 giugno 2020). L'incremento di 4.831 migliaia di euro è dovuto ai migliori risultati sportivi riportati nella stagione 2020/21 nonché dalla contabilizzazione del performance bonus relativo agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati contro il Siviglia nell'agosto 2020 per effetto delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei. L'incremento è poi compensato dalla assenza di ricavi da biglietteria nella stagione 2020-21 (2.359 migliaia di euro al 30 giugno 2020).

Si ricorda che, in forza dei risultati conseguiti nella precedente stagione sportiva, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2020/2021. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata per i sedicesimi di finale della competizione. La squadra, dopo aver superato l'SC Braga, lo Shakhtar Donetsk e l'Ajax rispettivamente nei sedicesimi, ottavi e quarti di finale, ha partecipato alla competizione fino alle semifinali disputate contro il Manchester United.

8.3. RICAVI DELLE VENDITE COMMERCIALI E LICENSING

Pari a 6.140 migliaia di euro (5.743 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e negli altri punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio A.S. Roma. La crescita di 397 migliaia di euro è dovuta principalmente a maggiori royalties derivanti da vendite di prodotti a marchio A.S. Roma parzialmente compensate da minori ricavi per vendite dirette di merchandising influenzate negativamente dalle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

8.4. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 19.927 migliaia di euro (17.397 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al contratto di partnership sottoscritto nel settembre 2020 con IQONIQ Group Sarl. L'incremento di 2.530 migliaia di euro è dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di partnership nonché all'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi. Pertanto, nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 sono inclusi per competenza ricavi per 2.751 migliaia di euro, relativi ai contratti in essere con Qatar Airways e Hyundai Motors per la stagione sportiva 2019/20.

L'incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio è parzialmente compensato dal venire meno dei ricavi generati dal contratto di sponsorizzazione tecnica con NIKE, risolto consensualmente nel luglio 2020 e sostituito da un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike continua a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

8.5. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 124.226 migliaia di euro (80.282 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) registrano un incremento di 43.945 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Competizioni nazionali	103.885	64.005	39.880
Competizioni UEFA	11.934	8.818	3.116
Library AS Roma	4.045	3.806	239
Segnale TV	1.634	830	803
AS Roma Media Center	2.729	2.822	(94)
Totale	124.226	80.282	43.945

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 103.885 migliaia di euro (64.005 migliaia di euro al 30 giugno 2020) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e sono comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20.809 migliaia di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano inferiori di 1.738 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 11.934 migliaia di euro (8.818 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono relativi per 1.578 migliaia di euro alla gara degli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20, disputata nel mese di agosto 2020, e per la restante parte alla partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, relativi ai c.d. market pool e club coefficient, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali.

I ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma sono pari a 4.045 migliaia di euro (3.806 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), di cui 3.957 migliaia di euro, da SKY Italia e, per 88 migliaia di euro da RAI, in relazione agli accordi intervenuti con l'emittente televisiva, in sede di acquisizione dei diritti della stessa Library.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 1.634 migliaia di euro (830 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione ad emittenti televisive dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A disputate in casa. L'incremento di 803 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2020 è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019/20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I ricavi dall'AS Roma Media Center, pari a 2.729 migliaia di euro (2.822 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) derivano principalmente dalla commercializzazione del canale tematico "Roma TV" e da diritti radiofonici di Roma Radio.

8.6. PUBBLICITÀ

Pari a 14.916 migliaia di euro (6.806 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in aumento di 8.110 migliaia di euro, principalmente per la sottoscrizione di nuovi accordi commerciali e per gli effetti dovuti alle misure adottate dalle autorità sportive per il contenimento del COVID-19, che ha comportato la contabilizzazione per competenza di parte dei ricavi della stagione sportiva 2019/20, il cui termine è stato esteso fino al 31 agosto 2020. Nel merito, si evidenzia che la voce accoglie solo la quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats" che però risulta pari a zero nel presente esercizio a causa di misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19 che non ha consentito l'erogazione di tali servizi.

8.7. ALTRI RICAVI

Pari a 12.284 migliaia di euro (4.832 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in crescita di 7.452 migliaia di euro essenzialmente per maggiori indennizzi assicurativi ottenuti a seguito di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma e per maggiori ricavi non audiovisivi da Lega Serie A. Nello specifico, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	4.001	1.708	2.292
Indennizzi assicurativi	4.840	1.191	3.649
Riaddebiti a società correlate	378	207	171
Utilizzi fondi rischi	400	-	400
Altri ricavi diversi	2.666	1.725	941
Totale	12.284	4.832	7.452

I Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 4.001 migliaia di euro, di cui 1.255 migliaia di euro relativi alla stagione sportiva 2019/20, sono ricavi commerciali del campionato di Serie A venduti dalla Lega Serie A e ripartiti tra le società partecipanti (1.708 migliaia di euro al 30 giugno 2020).

Gli indennizzi assicurativi, pari a 4.840 migliaia di euro (1.191 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, pari a 378 migliaia di euro (207 di euro al 30 giugno 2020), sono relativi al riaddebito a Stadio TDV S.p.A. di spese operative per la progettazione del nuovo stadio, sui quali non viene applicato nessun margine.

Gli utilizzi Fondi rischi, pari a 400 migliaia di euro al 30 giugno 2021 e non presente nel precedente esercizio sono conseguenti alla valutazione di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti, ritenuti esuberanti in virtù della valutazione dei contenziosi legali in essere alla data della presente Relazione.

Gli altri ricavi diversi, pari a 2.666 migliaia di euro (1.725 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano le attività di scuola calcio, e gli i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi.

8.8. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

I costi per acquisti di materie prime e di consumo, al netto delle variazioni delle rimanenze, sono pari a 5.747 migliaia di euro (6.726 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in diminuzione di 979 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(1.881)	(2.361)	480
Materiali di consumo	(1.647)	(1.631)	(16)
Beni e prodotti da commercializzare	(2.218)	(2.734)	516
Totale acquisti di materie di consumo	(5.747)	(6.726)	979

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store. Tenuto conto della variazione delle rimanenze da magazzino, negativa per 450 migliaia di euro, il costo dei prodotti destinati alla vendita è pari a 2.668 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio:

	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Beni e prodotti da commercializzare	(2.218)	(2.734)	516
Variazione delle rimanenze	(450)	161	(611)
Costo netto prodotti da commercializzare	(2.668)	(2.573)	(95)

8.9. SPESE PER SERVIZI

Pari a 50.944 migliaia di euro (50.930 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in aumento di 14 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Costi per tesserati	(5)	(161)	156
Costi per attività sportiva	(5.893)	(5.803)	(90)
Costi specifici tecnici	(6.903)	(6.817)	(86)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte	(2.238)	(1.764)	(474)
Spese assicurative	(6.596)	(8.738)	2.143
Spese amministrative e generali	(27.447)	(22.890)	(4.557)
Spese di pubblicità e promozione	(1.862)	(4.757)	2.894
Totale	(50.944)	(50.930)	(14)

I *costi per tesserati*, pari a 5 migliaia di euro pari 30 giugno 2021 (161 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.

I *costi per attività sportiva*, pari a 5.893 migliaia di euro (5.803 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in aumento di 90 migliaia di euro, si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 829 migliaia di euro (678 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco. L'incremento è dovuto all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel corso del periodo sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali pari a 636 migliaia di euro parzialmente compensato da minori costi organizzativi per la disputa degli eventi sportivi senza la presenza del pubblico;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, per 919 migliaia di euro (1.627 migliaia di euro al 30 giugno 2020). Il decremento è dovuto a minori costi organizzativi per la disputa degli eventi sportivi senza la presenza del pubblico;
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 9 migliaia di euro (666 migliaia di euro, al 30 giugno 2020). Il decremento è dovuto a minori costi per le restrizioni Covid che non hanno consentito la possibilità di vendere biglietti e abbonamenti;
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 3.142 migliaia di euro (2.354 migliaia di euro al 30 giugno 2020) che registrano un incremento di 788 migliaia di euro dovuto principalmente a spese sostenute per la tutela del personale aziendale in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 955 migliaia di euro (478 migliaia di euro al 30 giugno 2020). L'incremento, pari a 517 migliaia di euro è dovuto sostanzialmente all'aumento dei costi del pensionato del settore giovanile che, a causa di lavori di ristrutturazione di parte dei locali, è avvenuto presso strutture esterne al centro sportivo.

I *costi specifici tecnici*, pari a 6.903 migliaia di euro (6.817 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 86 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 5.224 migliaia di euro (5.547 migliaia di euro a 30 giugno 2020), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 1.266 migliaia di euro (1.270 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi;
- accantonamenti a fondo rischi legali pari a 413 migliaia di euro, effettuati nel corso del periodo per adeguare i fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo, contabilizzati tra i costi specifici tecnici sulla base della natura del costo potenziale cui sono riferiti.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 2.238 migliaia di euro (1.764 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in aumento di 474 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della

prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 6.596 migliaia di euro (8.738 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 2.143 migliaia di euro sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 27.447 migliaia di euro (22.890 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 4.557 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Prestazioni e servizi professionali	(16.194)	(9.206)	(6.988)
Produzione e sviluppo attività Media Center	(4.375)	(5.330)	955
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	121	(746)	867
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(561)	(436)	(125)
Gestione sede sociale e centro sportivo	(1.196)	(1.073)	(123)
Servizi mensa e buoni pasto personale	(1.294)	(1.163)	(131)
Manutenzione e riparazioni	(1.923)	(1.275)	(648)
Viaggi e trasferte	(425)	(1.349)	923
Altre spese	(1.600)	(2.312)	712
Totale	(27.447)	(22.890)	(4.557)

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 16.194 migliaia di euro (9.206 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 6.988 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro. L'incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel corso del periodo per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo, pari a 2.008 migliaia di euro, ed all'incremento per servizi legali, informatici e di assistenza commerciale;
- costi per la produzione e sviluppo delle attività del Media Center, per 4.375 migliaia di euro (5.330 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 955 migliaia di euro;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, sono positivi per 121 migliaia di euro (negativi per 746 migliaia di euro al 30 giugno 2020), relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti della Capogruppo ed all'Amministratore Delegato, e tenuto conto della rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. da parte di RRI avvenuta nell'agosto il 17 agosto 2020;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 561 migliaia di euro (436 migliaia di euro al 30 giugno 2020);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 1.196 migliaia di euro (1.073 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo, per 1.294 migliaia di euro (1.163 migliaia di euro al 30 giugno 2020);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 1.923 migliaia di euro (1.275 migliaia di euro al 30 giugno 2020), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;

- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 425 migliaia di euro (1.349 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 923 migliaia di euro;
- altre spese, per 1.600 migliaia di euro (2.312 migliaia di euro al 30 giugno 2020), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le *spese di pubblicità, promozione*, pari a 1.862 migliaia di euro (4.757 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma. Il decremento è dovuto a minori costi organizzativi per la disputa degli eventi sportivi senza la presenza del pubblico.

8.10. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 4.660 migliaia di euro (5.574 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 2.047 migliaia di euro (3.301 migliaia di euro al 30 giugno 2020), noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software e altre spese per godimento beni di terzi, per 2.613 migliaia di euro (2.273 migliaia di euro, al 30 giugno 2020). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). All'interno della voce sono ricompresi principalmente i costi che beneficiano dell'esenzione short-term. Si evidenzia che la riduzione degli oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico è dovuta principalmente ad un accordo sottoscritto che prevede la rideterminazione del canone dovuto per la stagione sportiva 2020/21.

8.11. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 169.398 migliaia di euro (155.069 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 14.329 migliaia di euro. Si segnala che l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, ha comportato il rinvio al presente esercizio 2020/21 della contabilizzazione di circa 9.600 migliaia di euro dei costi del personale tesserato riferiti alla stagione sportiva 2019/20 (definita in via straordinaria della durata di 14 mesi).

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<i>Tesserati:</i>			
Salari e stipendi	(147.512)	(134.959)	(12.553)
Oneri contributivi e altri oneri	(4.014)	(4.693)	679
Totale Tesserati	(151.527)	(139.652)	(11.874)
<i>Altri Dipendenti:</i>			
Salari e stipendi	(13.901)	(11.655)	(2.246)
Oneri sociali	(3.076)	(2.809)	(267)
T.F.R.	(895)	(899)	4
Altri costi	-	(54)	54
Totale Altri dipendenti	(17.872)	(15.417)	(2.455)
Totale	(169.398)	(155.069)	(14.329)

Il costo del personale tesserato, pari a 151.527 migliaia di euro (139.652 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registra un incremento di 11.874 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile. È composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 17.872 migliaia di euro (15.417 migliaia di euro al 30 giugno 2020) riporta un incremento di 2.455 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente del Gruppo.

Il personale in forza nelle società del Gruppo a fine periodo e mediamente nell'esercizio, si compone di:

	12 mesi al,			
	30.06.2021		30.06.2020	
	Media periodo	Fine Periodo	Media periodo	Fine Periodo
<i>Tesserati:</i>				
Calciatori	52	57	65	63
Allenatori	90	97	100	107
Altro personale tecnico	65	68	63	66
	207	222	228	236
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	17	16	16	15
Impiegati	176	173	174	164
Operai	4	4	6	7
	196	193	196	186
Totale	403	415	424	422

8.12. ALTRI COSTI

Pari a 4.423 migliaia di euro (6.914 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono in diminuzione di 2.491 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Oneri tributari indiretti	(561)	(2.342)	1.780
Oneri per accesso al segnale TV	(1.155)	(687)	(468)
Vertenze legali e contenziosi	(181)	(15)	(166)
Contributi Lega Serie A, ammende e multe	(1.532)	(1.786)	254
Altri oneri	(994)	(2.084)	1.090
Totale	(4.423)	(6.914)	2.491

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 561 migliaia di euro (2.342 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 1.780 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nel corso dell'esercizio 2019-2020 di oneri relativi a ritenute per l'anno d'imposta 2014 e 2015, effettuati perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 1.155 migliaia di euro (687 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 468 migliaia di euro, sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare disputate in casa. L'incremento rispetto al 30 giugno 2020 è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione per competenza di quella parte dei costi legati alle gare di campionato 2019-2020 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i costi risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 1.532 migliaia di euro (1.786 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con un decremento di 254 migliaia di euro dovuto principalmente a minori contributi previsti dalla Lega Serie A.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 994 migliaia di euro (2.084 migliaia di euro al 30 giugno 2020) registrano una diminuzione di 1.090 migliaia di euro, sostanzialmente per minori penalità contrattuali e per il venire meno di sopravvenienze passive contabilizzate nell'esercizio 2019/20.

8.13. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 102.018 migliaia di euro (104.238 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 2.219 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla minore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ammortamenti DPS calciatori	(88.836)	(94.000)	5.164
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(468)	(976)	507
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.956)	(1.184)	(771)
Ammortamento Diritti d'uso	(4.529)	(4.709)	180
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(95.789)</i>	<i>(100.869)</i>	<i>5.080</i>
Svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali	-	(2.071)	2.071
Svalutazioni dei crediti correnti	(6.230)	(1.298)	(4.932)
Totale	(102.018)	(104.238)	2.219

In particolare, si riferiscono per 95.789 migliaia di euro ad ammortamenti (100.869 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e per 6.230 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (1.298 migliaia di euro al 30 giugno 2020), operate per adeguarli al valore di presunto realizzo comprensivo dell'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenuto conto anche in parte degli impatti del COVID 19. In particolare, si evidenzia che fra le svalutazioni dei crediti correnti, 4.703 migliaia di euro sono riferite a Basic Italia (Kappa), il cui credito è stato interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia nell'ambito del quale le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

La svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali, pari a 2.071 migliaia di euro, operata al 30 giugno 2020, si riferiva al riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che la Società ha deciso di non esercitare.

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

8.14. RICAVI (ONERI) NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto negativo pari a 1.198 migliaia di euro (positivo per 16.099 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 17.297 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<u>Proventi:</u>			
Plusvalenze	21.323	20.152	1.171
Proventi da trasferimenti temporanei	6.024	6.376	(352)
Altri proventi	8.779	6.032	2.747
Totale proventi	36.125	32.560	3.565
<u>Oneri:</u>			
Minusvalenze e svalutazioni	(21.067)	(2.436)	(18.631)
Oneri da trasferimenti temporanei	(2.117)	(7.313)	5.195
Altri oneri	(14.138)	(6.713)	(7.426)
Totale oneri	(37.323)	(16.461)	(20.862)
Totale	(1.198)	16.099	(17.297)

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2020/21, e in particolare con la cessione dei DPS relativi ai calciatori Schick, Cetin, Cancellieri, Diaby, Defrel, Gonalons e Kolarov.

La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2020/21	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata	12 mesi stagione 2019/20	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Calciatorie / Società acquirente				Calciatorie / Società acquirente			
Schick / Bayer Leverkusen	26.500	18.724	7.776	El Shaarawy / Shanghai	16.000	3.188	12.812
Cetin / Hellas Verona	7.837	3.451	4.386	Gerson / Flamengo	11.800	7.999	3.801
Cancellieri / Hellas Verona	2.500	-	2.500	Marcano / Porto	3.000	1.395	1.605
Diaby / Hellas Verona	2.500	-	2.500	Sadiq/Partizan	1.750	727	1.023
Defrel / Sassuolo	10.000	7.835	2.165	Cangiano / Bologna	750	-	750
Gonalons / Granada	4.000	1.876	2.124	Verde / AEK Athene	700	42	658
Kolarov/ Internazionale	1.500	568	932	Agostinelli/Fiorentina	240	61	179
Silipo/Palermo	20	-	20	Capradossi / Spezia	100	65	35
Totale	54.857	32.454	22.403	Totale	34.340	13.477	20.863
Adeguamento IFRS 9			(1.081)	Adeguamento IFRS 9			(711)
Totale plusvalenze nette	54.857	32.454	21.323	Totale plusvalenze nette	34.340	13.477	20.152

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 21.067 migliaia di euro (2.436 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono determinate da operazioni di mercato realizzate nel corso dell'esercizio, da risoluzioni contrattuali oltre che da svalutazioni operate tenendo conto dei valori di cessione definiti successivamente alla chiusura dell'esercizio riferite in particolare al diritti pluriennali dei calciatori Pastore, Nzonzi, Pedro e Dzeko.

La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2020/21	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ Svalutazione realizzata	12 mesi stagione 2019/20	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ svalutazione realizzata
Calciatorie / Società acquirente				Calciatorie / Società acquirente			
Antonucci	-	35	(35)	Perotti	-	2.095	(2.095)
Bamba	-	7	(7)	Keba	-	141	(141)
Cardinali	-	78	(78)	Seck	-	153	(153)
Dzeko	-	1.405	(1.405)	Besujen	-	47	(47)
Greco	-	109	(109)	Totale	-	2.436	(2.436)
Nzonzi	-	7.623	(7.623)				
Pastore	-	10.265	(10.265)				
Pedro	-	1.369	(1.369)				
Tall	-	86	(86)				
Valeau	-	90	(90)				
Totale	-	21.067	(21.067)				

I Proventi da trasferimenti temporanei si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Under, Kluyvert, Cetin e Florenzi, oltre che della quota parte di ricavi relativi ai prestiti dei calciatori Coric, Defrel e Schick, operati nella stagione sportiva 2019/20, la cui durata è stata in via straordinaria estesa oltre il 30 giugno 2020.

Ricavi per cessioni temporanee al 30 giugno 2021:

Under / Leicester City	3.447
Kluyvert/ RB Lipsia	1.000
Schick / RB Lipsia	572
Florenzi /Paris Saint Germain	498
Defrel / Sassuolo	293
Cetin /Hellas Verona	155
Coric/ Almeria	59
Totale	6.024

Oneri per acquisti temporanei al 30 giugno 2021:

Mayoral / Real Madrid	(1.000)
Mkhitaryan / Arsenal	(511)
Smalling / Manchester United	(320)
Kalinic / Atlético Madrid	(218)
Megyeri / Honved	(38)
Morlupo / Ternana	(20)
Milan / Cittadella	(10)
Totale	(2.117)

Gli oneri da trasferimenti temporanei di DPS, si riferiscono invece principalmente al prestito dei DPS del calciatore Mayoral, oltre che della quota parte di costi dei prestiti dei calciatori Smalling, Kalinic e Mkhitaryan, operati nella stagione sportiva 2019/20.

Gli altri ricavi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi

alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Premi da squadre di calcio	8.630	4.980	3.651	(4.646)	(1.490)	(3.156)
Contributi di solidarietà FIFA	141	608	(467)	(342)	(633)	292
Commissioni riconosciute ad intermediari sportivi	-	-	-	(8.848)	(4.146)	(4.702)
Altri	7	444	(437)	(303)	(444)	141
Totale	8.779	6.032	2.747	(14.138)	(6.713)	(7.425)

8.15. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 35.970 migliaia di euro (32.155 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in aumento di 3.815 migliaia di euro nel periodo, sono così determinati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	3	3	(1)
Attualizzazione di crediti/debiti	1.820	2.868	(1.048)
Altri proventi finanziari	685	203	482
Totale proventi finanziari	2.508	3.075	(567)
<i>Oneri finanziari:</i>			
Interessi e commissioni Prestito Obbligazionario	(28.170)	(14.224)	(13.946)
Interessi e commissioni Facility Agreement		(12.333)	12.333
Interessi sui prestiti bancari	(374)	(494)	120
Attualizzazione di crediti/debiti	(7.011)	(5.312)	(1.698)
Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri	(423)	(483)	60
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(1.340)	(1.378)	38
Altri oneri finanziari	(1.158)	(1.005)	(153)
Totale oneri finanziari	(38.477)	(35.230)	(3.248)
Totale oneri finanziari netti	(35.970)	(32.155)	(3.815)

I Proventi finanziari, pari a 2.508 migliaia di euro (3.075 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 567 migliaia di euro, rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente dovuto alla minor incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 1.820 migliaia di euro (2.868 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono determinati dall'attualizzazione di debiti e crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.; gli altri proventi finanziari, pari a 685 migliaia di euro (203 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 482 migliaia di euro dovuto principalmente ad interessi attivi di mora relativi a un incasso per diritti televisivi non presenti nel precedente esercizio ed include altresì gli effetti derivanti dalla conclusione di un contratto di affitto che ha determinato un provento finanziario in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases".

Gli Oneri finanziari, pari a 38.447 migliaia di euro (35.230 migliaia di euro al 30 giugno 2020), includono il costo della c.d. Consent fee pagata agli obbligazionisti nel settembre 2020, pari a 11.603 migliaia di euro, come più ampiamente illustrato nella nota "7.11. Finanziamenti a breve e medio lungo termine", cui si rimanda, mentre nel precedente esercizio includevano gli oneri di transazione, pari 10.668 migliaia di euro, sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, e contabilizzati nel periodo in seguito al rimborso anticipato nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 9.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi e commissioni maturati sul Prestito Obbligazionario per 28.170 migliaia di euro (14.224 migliaia di euro, al 30 giugno 2020, relativi al periodo agosto-giugno 2020);

- Interessi su prestiti bancari, pari a 374 migliaia di euro (494 migliaia di euro, al 30 giugno 2020); di cui 330 migliaia di euro (431 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) relativi a interessi su conti correnti bancari, e 44 migliaia di euro relativi al finanziamento bancario chirografario erogato il 4 marzo 2021;
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 7.011 migliaia di euro (5.312 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), determinato dall'adeguamento di crediti e debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri, per 423 migliaia di euro (483 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), che registrano una diminuzione di 60 migliaia di euro nel periodo sostanzialmente per un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 1.340 migliaia di euro, (1.378 migliaia di euro, al 30 giugno 2020);
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 1.158 migliaia di euro (1.005 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi.

Si segnala che al 30 giugno 2020 erano contabilizzati anche interessi e commissioni maturati sul finanziamento c.d. Facility Agreement pari a 12.333 migliaia di euro, composti da 1.665 migliaia di euro di interessi maturati nei mesi di luglio ed agosto 2019 precedenti al rimborso anticipato del Facility Agreement e da 10.668 migliaia di euro relativi ai sopracitati oneri di transizione.

8.16. IMPOSTE DEL PERIODO

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti e differite per 1.176 migliaia di euro (396 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 780 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, così composte:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
IRAP	(1.473)	(737)	(736)
IRES	(2.065)	(1.938)	(127)
Proventi da consolidato fiscale	2.355	2.251	104
Altre imposte	7	28	(21)
Totale	(1.176)	(396)	(780)

L'*IRAP*, pari a 1.473 migliaia di euro (737 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 736 migliaia di euro per il maggior imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

L'*IRES*, pari a 2.065 migliaia di euro (1.938 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 127 migliaia di euro per il maggior imponibile fiscale conseguito nell'esercizio.

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 2.355 migliaia di euro (2.251 migliaia di euro al 30 giugno 2020), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Le *altre imposte* al 30 giugno 2020, pari a 7 migliaia di euro (positive per 28 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono relative a conguagli imposte esercizi precedenti, emersi in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216.000 migliaia di euro circa conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale

di Gruppo promosso da NEEP Roma Holding S.p.A.; inoltre, a seguito di tale opzione, esercitata anche da altre società facenti parte del gruppo AS Roma, sono state trasferite complessivamente al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2020, perdite fiscali per 255.000 migliaia di euro circa, utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding ulteriori perdite fiscali per euro 126.000 migliaia di euro circa. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziaste imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

8.17. PERDITA CONSOLIDATA E PERDITA PER AZIONE

La perdita consolidata per azione (base) al 30 giugno 2021, per euro 0,29 (perdita di euro 0,32, al 30 giugno 2020), è determinata dividendo la perdita netta consolidata di pertinenza del Gruppo, pari a 185.317 migliaia di euro (perdita di 204.028 migliaia di euro al 30 giugno 2020), per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320.

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

8.18. ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Proventi per 177 migliaia di euro (proventi per 417 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2021, intercorsi con le società correlate e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali

(€/000)	Attività non correnti		Attività correnti	TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Altre attività	
Attivo				
AS Roma Real Estate Srl	2.700	8.321	192	11.213
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	5.344	5.344
Totale attività	2.700	8.321	5.536	16.557
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.218</i>	<i>22.295</i>	<i>37.917</i>	
% incidenza	84%	37%	15%	

(€/000)	Passività non correnti		Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
Passivo						
AS Roma Real Estate Srl	-	(6.391)	(5.173)	-	-	(11.564)
Neep Roma Holding S.p.A.	(30.735)	-	-	(37)	(2.401)	(33.172)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	(1.198)	-	(1.198)
TFGI Investments LLC	-	-	-	(263)	-	(263)
Brand Management Srl	-	-	-	-	(9)	(9)
Totale passività	(30.735)	(6.391)	(5.173)	(1.498)	(2.410)	(46.207)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(291.965)</i>	<i>(19.934)</i>	<i>(6.513)</i>	<i>(144.784)</i>	<i>(57.066)</i>	
% incidenza	11%	32%	79%	1%	4%	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali, oltre a Diritti d'uso per 8.321 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 11.564 migliaia di euro, di cui 6.391 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi. Tra le Altre attività correnti sono iscritti crediti per 192 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 5.344 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding, e all'IVA di Gruppo. Fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 30.753 migliaia di euro relativi a finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. per supportare le esigenze di working capital del Gruppo. Infine, fra le passività correnti sono iscritte altre passività per 2.401 migliaia di euro relativi al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo e debiti commerciali per 37 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale.
- Romulus and Remus Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 1.198 migliaia di euro relativi al riaddebito alle società del Gruppo di spese sostenute per conto delle stesse.
- TFGI Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 263 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma.

Rapporti economici

(€/000)	Altri proventi	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	(471)	(2.378)	-	(2.848)
Stadio TDV S.p.A	378	-	-	-	-	378
Romulus and Remus Investments LLC	-	(1.733)	-	-	-	(1.733)
TFGI Investments LLC	-	(310)	-	-	-	(310)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	(90)	-	-	2.355	2.265
Totale	378	(2.133)	(471)	(2.378)	2.355	(2.249)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>12.284</i>	<i>(50.944)</i>	<i>(38.477)</i>	<i>(95.789)</i>	<i>2.355</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>4%</i>	<i>1%</i>	<i>2%</i>	<i>100%</i>	

In particolare:

- AS Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 471 e 2.378 migliaia di euro, relativi alla locazione del complesso immobiliare Trigoria.
- Stadio TDV S.p.A.: tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 378 migliaia di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati in forza degli accordi in essere.
- Romulus and Remus Investments LLC: i costi per servizi includono 1.733 migliaia di euro relativi al riaddebitato alle società del Gruppo di spese sostenute per conto delle stesse.
- TFGI Investments LLC: i costi per servizi includono 310 migliaia di euro e si riferiscono a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma..
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 90 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 2.378 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente bilancio consolidato è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2020, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo AS Roma

Il Gruppo presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 376.041 migliaia di euro, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica. Si rimanda alla nota 7.14. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L'ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 predisposto in conformità all'orientamento dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 4 marzo 2021, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti, dei debiti commerciali e altri debiti non correnti dall'indebitamento finanziario.

Si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito, la Società, tramite la propria controllata MediaCo, ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275.000 migliaia, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati principalmente ai fini del rimborso anticipato e pagamento integrale di tutto quanto dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento precedentemente in essere e della correlata documentazione contrattuale, al fine di rifinanziare il debito esistente in capo alla Società, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Infine, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci, pari a 114.6000 migliaia di euro, di cui 104.600 migliaia di euro erogati nell'Esercizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 22.824 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 16.873 migliaia di euro alla Capogruppo, per 921 migliaia di euro a Soccer, per 5.000 migliaia di euro a MediaCo e, per 31 migliaia di euro a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Inoltre, è previsto un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che potrebbe pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide.

Inoltre, il Gruppo dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, riferite per 9.912 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti di MediaCo previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari di AS Roma poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2021 si compone invece di: (i) debiti relativi al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; (ii) finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. postergati e infruttiferi, (iii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti

da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iv) finanziamento bancario chirografario a medio/lungo termine nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità") (v) debiti verso altri Istituti Finanziari; (vi) debiti collegati alle carte di credito della Società e (vii) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti di locazione del Gruppo. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)

	Saldo al 30.06.2021	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48 mesi
Prestito Obbligazionario*	310.656	19.825	19.710	19.782	251.340	-
Finanziamento bancario chirografario*	6.516	135	494	1.570	1.570	2.747
Finanziamenti bancari di breve periodo**	10.138	10.138				
Mutui Istituto del Credito Sportivo	608	109	113	117	121	149
Debiti per carte di credito e altri debiti	96	96				
Finanziamento soci	30.735					30.735
Debiti contratti di leasing IFRS 16	26.446	7.233	4.322	4.290	2.356	8.246
	385.194	37.535	24.638	25.758	255.387	41.877

* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

**Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS Roma può disporre di fonti di finanziamento per complessivi 9 milioni di Euro, relativi a due affidamenti bancari di breve periodo per linee per cassa concesse da primari Istituti di credito, a condizioni correnti di mercato. La tabella seguente mostra le scadenze, l'affidamento concesso, ed il relativo utilizzo delle stesse al 30 giugno 2021.

(€/000)	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso alla data della Relazione	Affidamento concesso utilizzato al 30 giugno 2021***
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.962
	30/01/2022	Euribor 3m +	5.000	
Linea 2	30/11/2021	4,75% C.M.D.F.	1.000	8.059
	31/10/2021	0,15% Trim	1.000	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			9.000	10.020
		Interessi maturati e non ancora addebitati dalla banca:		117
		Totale debito v/banche		10.138

***Affidamento concesso al 30 giugno 2021: 12.000 migliaia di euro

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alle note 7.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 7.13 "Debiti per Diritti d'uso".

Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto il 8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui

MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.

- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

A tale riguardo si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per tutti i periodi di osservazione fino al 30 giugno 2021 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare, integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede. Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Il valore della Consent Fee pagata agli obbligazionisti, pari a 11.603 migliaia di euro, è stato interamente contabilizzato a conto economico nel mese di settembre 2020, mentre i costi legati all'operazione, pari a 2.996 migliaia di euro,

saranno attribuiti e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, alla stregua degli oneri di transazione iniziale del Prestito Obbligazionario.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fidejussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fidejussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle expected credit losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso l'8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

11. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del presente Bilancio Consolidato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, in quanto la parte più rilevante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Ai fini gestionali il Gruppo A.S. Roma è organizzato in due aree operative principali, l'area sportiva e l'area commerciale.

L'area sportiva si riferisce in particolare alla partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali della prima squadra della AS Roma, nonché a tutte le attività sportive delle squadre giovanili della società. A Soccer SAS fanno capo le attività del Merchandising, le attività Promo-

Pubblicitarie e il Licensing e, dal febbraio 2015, le attività Media, in locazione dalla MediaCo, queste ultime con il supporto operativo della controllata Roma Studio Srl, operativa da fine giugno 2018.

Pertanto, ad integrazione delle informazioni sopra riportate, l'informativa per settori è esposta nelle seguenti tabelle, precisando che le rettifiche indicate nella voce "Attività del settore" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria si riferiscono allo storno delle partecipazioni e dei crediti *intercompany*:

Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

	30/06/2021	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>					
Partecipazioni in società controllate		135.004	127.297	(262.300)	-
Attività del settore		387.637	779.181	(791.519)	375.299
TOTALE		522.641	906.477	(1.053.819)	375.299
<i>Passività:</i>					
Passività		634.085	707.515	(693.057)	648.543
TOTALE		634.085	707.515	(693.057)	648.543

(€/000)

	30/06/2020	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>					
Partecipazioni in società controllate		134.990	127.297	(262.287)	-
Attività del settore		458.611	752.464	(745.107)	465.968
TOTALE		593.601	879.761	(1.007.394)	465.968
<i>Passività:</i>					
Passività		681.957	671.133	(644.674)	708.416
TOTALE		681.957	671.133	(644.674)	708.416

Situazione Economica:

(€/000)

	30/06/2021	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare		12.919			12.919
Ricavi delle vendite commerciali e licensing			6.140		6.140
Sponsorizzazioni		18.526	1.401		19.927
Diritti televisivi e diritti d'immagine		117.452	6.774		124.226
Pubblicità		-	14.916		14.916
Altri ricavi		11.461	823		12.284
Totale Ricavi		160.358	30.054		190.412
Acquisti materie di consumo		(3.293)	(2.454)		(5.747)
Variazione delle rimanenze		(93)	(357)		(450)
Spese per servizi		(41.785)	(9.159)		(50.944)
Spese per godimento beni di terzi		(3.955)	(706)		(4.660)
Spese per il personale		(160.954)	(8.444)		(169.398)
Altri costi		(2.677)	(1.746)		(4.423)
Ammortamenti e svalutazioni		(99.418)	(2.600)		(102.018)
Costi		(312.176)	(25.465)		(337.641)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		36.125	-		36.125
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(37.323)	-		(37.323)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(1.198)	-		(1.198)
Accantonamenti per rischi					
Proventi finanziari				2.508	2.508
Oneri finanziari				(38.477)	(38.477)
Oneri finanziari netti				(35.970)	(35.970)
(Perdita)/Utile prima delle imposte		(153.015)	4.588	(35.970)	(184.397)
imposte correnti				(1.176)	(1.176)
Imposte del periodo				(1.176)	(1.176)
(Perdita)/Utile consolidata		(153.015)	4.588	(37.146)	(185.573)
Perdita attribuibile a terzi				(256)	(256)
TOTALE Perdita di esercizio		(153.015)	4.588	(36.890)	(185.317)

(€/000)

30/06/2020	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	26.190			26.190
Ricavi delle vendite commerciali e licensing		5.743		5.743
Sponsorizzazioni	11.324	6.073		17.397
Diritti televisivi e diritti d'immagine	73.653	6.628		80.282
Pubblicità	-	6.806		6.806
Altri ricavi	4.548	283		4.831
Totale Ricavi	115.716	25.533	-	141.248
Acquisti materie di consumo	(3.826)	(2.900)		(6.726)
Variazione delle rimanenze	199	(37)		161
Spese per servizi	(39.920)	(11.010)		(50.930)
Spese per godimento beni di terzi	(4.829)	(745)		(5.574)
Spese per il personale	(147.612)	(7.457)		(155.069)
Altri costi	(5.943)	(971)		(6.914)
Ammortamenti e svalutazioni	(101.391)	(2.846)		(104.238)
Costi	(303.323)	(25.967)	-	(329.289)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	32.561	-		32.561
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(16.461)	-		(16.461)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.099	-	-	16.099
Accantonamenti per rischi			-	-
Proventi finanziari			3.075	3.075
Oneri finanziari			(35.230)	(35.230)
Oneri finanziari netti	-	-	(32.155)	(32.155)
(Perdita)/Utile prima delle imposte	(171.508)	(434)	(32.155)	(204.097)
imposte correnti			(396)	(396)
imposte differite			0	0
Imposte del periodo	-	-	(396)	(396)
(Perdita)/Utile consolidata	(171.508)	(434)	(32.551)	(204.493)
Perdita attribuibile a terzi			(465)	(465)
TOTALE Perdita di esercizio	(171.508)	(434)	(32.087)	(204.028)

12. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2021

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il

riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.

- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.
- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.
- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, e Pellegrini, sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 con la gara casalinga contro la Fiorentina, terminata con una vittoria. Al momento della redazione della presente Relazione, dopo 8 gare disputate, la squadra è posizionata al quarto posto della classifica della Serie A.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma figurava come testa di serie, è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al Zorja Luhansk, al CSKA Sofia e al Bodø/Glimt.

Al momento della presente relazione sono state disputate le prime tre gare, rispettivamente in casa con l'CSKA Sofia, ed in trasferta con il Zorya Luhansk e il Bodø/Glimt terminate con due vittorie e una sconfitta.

PROPOSTA DI NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

Il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 ha deliberato di convocare la prossima Assemblea degli Azionisti per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, nonché di sottoporre all'Assemblea la proposta di posticipare al 31 dicembre

2022 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento.

FINANZIAMENTO SOCI

L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 120,9 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

13. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 30.351 migliaia di euro si riferiscono: (i) per 9.912 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo; (iii) per 12.987 migliaia di euro al contratto di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 e per (iv) 7.320 migliaia di euro alla fidejussione verso la Lega di Serie A posta a garanzia del saldo delle operazioni di mercato concluse in ambito nazionale.

Per maggiori informazioni circa le garanzie finanziarie si rimanda alle note illustrative numero 7.7 "Attività finanziarie non correnti" e 7.12 "Finanziamenti a breve e medio lungo termine".

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota illustrativa numero 7.10 "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

Per i dettagli delle garanzie si rimanda al paragrafo "Rischio connesso ai covenant contrattuali" presente nella nota 10 "Gestione dei rischi finanziari".

* * *

Il presente bilancio consolidato rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo AS Roma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

14. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2021.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale di A.S. Roma S.p.A..

Si riportano nel seguito i più recenti principali dati finanziari disponibili:

ATTIVO	30/06/2020	30/06/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	183.733	251.984
Attività finanziarie non correnti	-	45.099
Totale attività non correnti	183.733	297.083
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	64	110
Altre attività	2.674	3.535
Crediti per imposte	193	198
Attività finanziarie correnti	26.080	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	49	49
Totale attività correnti	29.061	3.891
TOTALE ATTIVITA'	212.794	300.975
PASSIVO	30/06/2020	30/06/2019
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	160.009	160.009
Riserva Legale	32	20
Riserva azionisti c/aumento di capitale	107.720	70.000
Perdita portata a nuovo	385	146
Perdita di esercizio	(157.469)	251
Patrimonio netto	110.677	230.426
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio lungo termine	51.359	63.700
Fondo TFR benefici a dipendenti	13	10
Totale Passività non correnti	51.372	63.710
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	284	266
Finanziamenti a breve termine	47.781	3.100
Debiti Tributarî	409	246
Debiti verso istituti previdenziali	2	2
Altre passività	2.268	3.226
Totale Passività correnti	50.745	6.839
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	212.794	300.975

Si ricorda che in data 17 agosto 2020 la AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.)

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

Pertanto, l'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.p.A. è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021, da Romulus and Remus Investments LLC, ed è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A..

Amministratore membro del Comitato Esecutivo

Eric Felen Williamson III

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Eric Felen Williamson III e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore membro del Comitato Esecutivo e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 30 giugno 2021:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si attesta, infine, che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nell'Esercizio e della loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 22 Ottobre 2021

Amministratore membro del
Comitato Esecutivo

Eric Felen Williamson III

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giorgio Francia

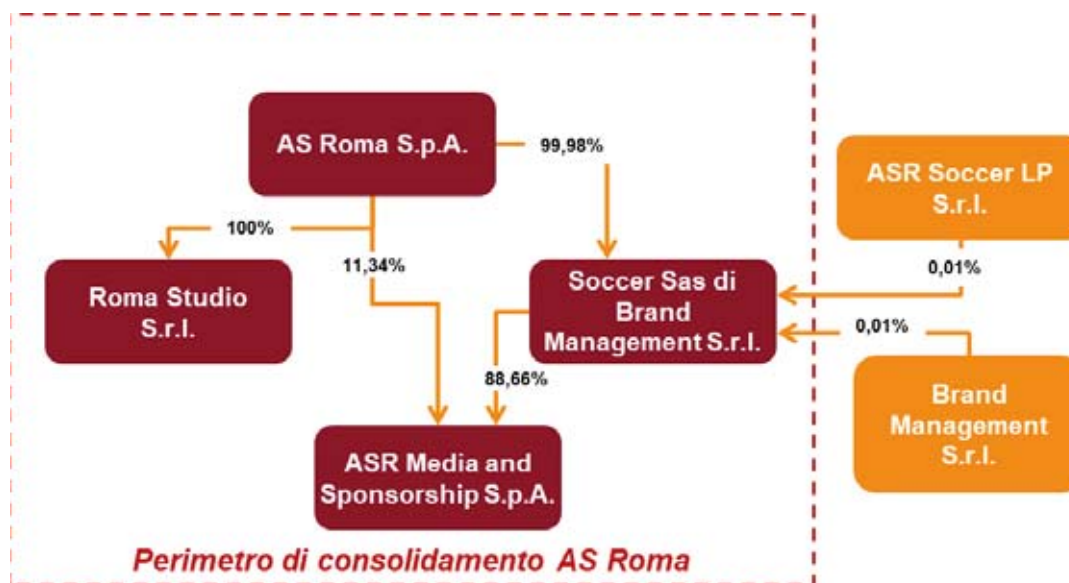


AS • ROMA

**PROSPETTI DI INFORMATIVA
SUPPLEMENTARE**

15. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

15.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2021



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

Dati riferiti alla Relazione finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

15.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432	65.277	41.154	(9.364)	329.232	418.188
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200	130.615	22.701	3.908	457.664	480.494
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110	3.070	8.607	8	2.676	7.796

Dati riferiti alla Relazione finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

15.3. PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO DI ESERCIZIO DI A.S. ROMA S.P.A. ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

(€/000)	30.06.2021	30.06.2020
Risultato di esercizio della Capogruppo	(177.696)	(188.238)
Risultato di esercizio delle Società Consolidate	(5.449)	(9.730)
Risultato aggregato	(183.145)	(197.968)
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>		
Eliminazione dividendi infragruppo	(4.399)	(8.496)
Reverse / Utilizzo fondo imposte differite	1.971	1.971
Risultato Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(185.573)	(204.492)
<i>Attribuzione alle minoranze del risultato:</i>		
Perdita (Utile) di loro competenza	256	465
Risultato Consolidato di Gruppo	(185.317)	(204.028)

15.4. PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DI A.S. ROMA S.P.A. ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/000)	30.06.2021	30.06.2020
Patrimonio netto della Capogruppo	(111.444)	(88.356)
Patrimonio netto delle Società Consolidate	198.963	208.628
Totale Patrimonio Netto Aggregato	87.519	120.272
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>		
Eliminazione del capitale e riserve delle società consolidate	(248.779)	(248.765)
Eliminazione plusvalenze infragruppo	(123.101)	(123.101)
Reverse / Eliminazione fondo imposte differite	11.117	9.146
Patrimonio Netto Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(273.244)	(242.448)
Attribuzione alle minoranze del Patrimonio Netto di loro competenza	1.275	1.019
Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo AS Roma	(271.969)	(241.429)

15.5. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CONTABILIZZATE AL 30 GIUGNO 2021

(€/000)	Imponibili	%	Imposte
<i>Tipologia delle differenze temporanee:</i>			
Perdite fiscali (ante consolidato nazionale)	216.246	24	51.899
Perdite fiscali (trasferite al consolidato nazionale)	380.843	24	91.402
Eccedenza utilizzabile interessi	50.808	24	12.194
Eccedenza utilizzabile ACE	7.977	24	1.914
Fondi rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	3.749	28,82	1.080
Fondi rischi ed oneri non rilevanti ai fini Irap	5.068	24	1.216
Svalutazione diritti prestazioni sportive calciatori	21.067	28,82	6.072
Fondi svalutazione crediti commerciali	7.117	24	1.708
TOTALE	692.875		167.486

15.6. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DI CONSOB N. 11971/1999

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2021, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-duodecies.

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi (€/000)	Note
Capogruppo A.S.Roma S.p.A.			
Revisione contabile	A.S.Roma S.p.A.	291	(1)
Revisione contabile prospetto spese per attività di ricerca e sviluppo	A.S.Roma S.p.A.	60	(2)
Altri servizi	A.S.Roma S.p.A.	131	(3)
Imprese Controllate			
Revisione contabile	Soccer S.a.S. di Brand Management S.r.	11	(1)
Revisione contabile	A.S.R. Media and Sponsorship S.p.A.	14	(1)
<i>Agreed upon procedures su Financial Covenants</i>	A.S.R. Media and Sponsorship S.p.A.	4	
Revisione contabile	Roma Studio S.r.l	9	(1)

(1) Revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., delle sue controllate e del bilancio consolidato del Gruppo, revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali consolidate trimestrali, e integrazione onorari per la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali consolidate trimestrali.

(2) Revisione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo dalla A.S. Roma S.p.A. nell'esercizio 2018-2019 e nel triennio 2012-2014 predisposto per le finalità previste dall'art. 3 del Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n. 145 e dal Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico

(3) Attività connessa alla sottoscrizione da parte del Presidente del Collegio Sindacale dei prospetti contabili da presentare alla Federazione Italiana Gioco Calcio; Revisione contabile del reporting package per la capogruppo Neep Roma Holding S.p.A.; Attività connesse allo svolgimento di una porzione non rilevante dei controlli oggetto di testing (ex L.262/2005) con riferimento a taluni processi, definita dalla Direzione Aziendale

I corrispettivi sono espressi in migliaia di euro, al netto delle spese e del contributo di vigilanza CONSOB (ove applicabile).



AS • ROMA

**BILANCIO DI ESERCIZIO DI
A.S. ROMA S.P.A.**

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (*)

(in €)

ATTIVO	<i>note</i>	30/06/2021	30/06/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	6.1	188.207.051	268.822.081
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	144.200	223.948
Attività immateriali		188.351.250	269.046.029
Fabbricati		5.117.262	4.194.472
Impianti e macchinari		415.574	410.787
Attrezzature industriali e commerciali		288.874	99.780
Altre immobilizzazioni		1.086.576	1.007.442
Altre immobilizzazioni in corso ed acconti		3.805.343	3.208.089
Attività materiali	6.3	10.713.629	8.920.569
Diritti d'uso	6.4	12.821.643	17.324.674
Partecipazioni	6.5	135.003.751	134.990.101
Crediti commerciali	6.7	11.991.462	20.126.857
Attività finanziarie non correnti	6.8	132.107	132.107
Altre attività non correnti	6.9	2.850.173	2.942.621
Altre attività non correnti		14.973.742	23.201.585
Totale attività non correnti		361.864.015	453.482.958
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6.6	105.072	198.528
Crediti commerciali	6.7	96.459.258	95.404.445
Altre attività correnti	6.9	46.090.897	37.698.828
Crediti per imposte	6.10	1.249.175	2.574.704
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	16.872.500	4.241.516
Totale attività correnti		160.776.903	140.118.020
TOTALE ATTIVITA'		522.640.918	593.600.978

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (*)
(in €)

PASSIVO	<i>note</i>	30/06/2021	30/06/2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.942.205	93.942.205
Riserva perdite attuariali		(593.297)	(601.570)
Riserva First Time Adoption		-	(85.932.721)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394.305	3.394.305
Riserva azionisti c/aumento di capitale		243.679.254	89.079.520
Perdita portata a nuovo		(274.170.408)	-
Perdita di esercizio		(177.695.954)	(188.237.687)
Totale Patrimonio Netto	6.12	(111.443.894)	(88.355.948)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio lungo termine	6.13	284.284.579	251.944.445
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	10.481.941	14.133.576
Fondo TFR benefici a dipendenti	6.16	2.331.156	2.528.895
Debiti commerciali	6.17	50.811.007	85.950.125
Debiti Tributari	6.18	10.836.315	1.538.334
Fondi per rischi ed oneri	6.19	8.816.607	8.372.654
Altre passività	6.21	440.000	440.000
Totale Passività non correnti		368.001.605	364.908.028
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	6.17	155.428.346	174.788.865
Finanziamenti a breve termine	6.13	28.116.086	33.647.846
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	5.796.886	4.867.339
Debiti Tributari	6.18	21.938.261	15.201.996
Debiti verso istituti previdenziali	6.20	3.088.838	2.464.845
Fondi per rischi ed oneri	6.19	-	250.000
Altre passività	6.21	51.714.789	85.828.006
Totale Passività correnti		266.083.207	317.048.897
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		522.640.918	593.600.978

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (*)

€	note	12 mesi al	
		30/06/2021	30/06/2020
Ricavi da gare	7.2	12.918.849	26.189.594
Sponsorizzazioni	7.3	18.525.631	11.324.369
Diritti televisivi e diritti d'immagine	7.4	117.139.830	73.395.551
Altri ricavi	7.5	14.368.541	9.222.944
Totale ricavi	7.1	162.952.851	120.132.458
Acquisti materie di consumo	7.6	(3.531.296)	(3.944.162)
Variazione delle rimanenze	7.6	(93.456)	198.528
Spese per servizi	7.7	(51.176.885)	(45.487.268)
Spese per godimento beni di terzi	7.8	(3.954.577)	(4.829.082)
Spese per il personale	7.9	(160.954.190)	(147.612.488)
Altri costi	7.10	(3.826.353)	(7.821.038)
Ammortamenti e svalutazioni	7.11	(99.418.077)	(101.391.497)
Totale costi operativi		(322.954.834)	(310.887.008)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		36.125.085	32.560.793
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(37.322.902)	(16.461.500)
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.12	(1.197.817)	16.099.293
Proventi finanziari		2.975.116	3.894.937
Oneri finanziari		(20.803.710)	(19.758.711)
Oneri finanziari netti	7.13	(17.828.594)	(15.863.775)
Perdita prima delle imposte		(179.028.394)	(190.519.032)
imposte correnti		1.332.440	2.281.345
Imposte dell'esercizio		1.332.440	2.281.345
Perdita di esercizio		(177.695.954)	(188.237.687)
Perdita per azione		(283)	(299)
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>			
Utile/(Perdite) attuariali iscritte a riserva benefici a dipendenti		8.000	312.000
altre componenti della perdita di esercizio complessiva		8.000	312.000
Perdita complessiva dell'esercizio		(177.687.954)	(187.925.687)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo riportato nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

RENDICONTO FINANZIARIO

(€)	30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
Perdita di esercizio	(177.695.954)	(188.237.687)
ammortamenti e svalutazioni	99.418.077	101.391.497
plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	(255.061)	(17.716.098)
oneri finanziari netti	17.828.594	15.863.775
altre variazioni non monetarie	(5.182.567)	(2.132.229)
variazione delle rimanenze	93.456	(198.528)
variazione dei crediti commerciali correnti	(13.716.373)	(22.230.773)
variazione dei debiti commerciali correnti	10.428.724	459.034
variazione dei fondi per rischi e oneri	193.953	5.951.541
variazione dei crediti per imposte	1.325.528	(2.540.230)
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	16.034.247	10.632.550
variazione altre attività correnti	(8.392.069)	(9.578.088)
variazione altre passività correnti	(33.490.443)	42.891.132
variazione altre attività non correnti	(406.442)	(991.401)
variazione altre passività non correnti	(213.159)	(627.996)
imposte pagate	-	(7.073.450)
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(94.029.487)	(74.136.993)
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	(60.534.143)	(124.833.390)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	52.569.133	33.551.597
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	15.566.518	21.512.001
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(64.928.362)	33.831.757
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	(3.418.915)	(3.813.370)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(60.745.768)	(39.751.404)
Variazioni finanziamenti intercompany	(9.128.207)	56.937.975
Assunzione nuovi finanziamenti	5.931.382	-
Interessi passivi pagati	(1.378.045)	(832.120)
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso	(1.863.271)	(3.005.594)
Versamenti in c/ finanziamento soci	30.734.616	10.000.000
Versamenti in c/ aumento di capitale	144.600.000	60.000.000
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	168.896.474	123.100.262
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	14.121.220	9.211.863

	30/06/2021 12M	30/06/2020 12M
<u>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	(7.344.170)	(16.556.033)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	6.777.050	(7.344.170)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi	14.121.220	9.211.863
<u>Composizione delle disponibilità liquide iniziale:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.241.516	5.828.007
Saldi bancari passivi	(11.585.685)	(22.384.039)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	(7.344.170)	(16.556.033)
<u>Composizione delle disponibilità liquide finale:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.872.500	4.241.516
Saldi bancari passivi	(10.095.450)	(11.585.685)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	6.777.050	(7.344.170)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO A.S. ROMA S.p.A.

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Valori al 30 giugno 2019	93.942.205	-	-	(85.932.721)	23.393.205	(913.511)	-	-	(19.998.900)	10.490.278
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente	-	-	-	-	(19.998.900)	-	-	-	19.998.900	-
Conversione finanziamenti soci in riserva di capitale	-	-	-	-	-	-	29.079.520	-	-	29.079.520
Versamenti azionisti effettuati nel periodo	-	-	-	-	-	-	60.000.000	-	-	60.000.000
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	-	-	311.941	-	-	-	311.941
Risultato al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	(188.237.687)	(188.237.687)
Valori al 30 giugno 2020	93.942.205	-	-	(85.932.721)	3.394.305	(601.570)	89.079.520	-	(188.237.687)	(88.355.948)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(188.237.687)	188.237.687	-
Versamenti azionisti in riserva c/aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	40.000.000	-	-	40.000.000
Conversione finanziamenti soci in riserva c/aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	114.599.734	-	-	114.599.734
Riporto a nuovo della Riserva First Time Adoption	-	-	-	85.932.721	-	-	-	(85.932.721)	-	-
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	-	-	8.273	-	-	-	8.273
Risultato al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	(177.695.954)	(177.695.954)
Valori al 30 giugno 2021	93.942.205	-	-	-	3.394.305	(593.297)	243.679.254	(274.170.408)	(177.695.954)	(111.443.894)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €)

ATTIVO	<i>note</i>	30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive	6.1	188.207.051	-	268.822.081	-
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	144.200	-	223.948	-
Attività immateriali		188.351.250	-	269.046.029	-
Fabbricati		5.117.262	-	4.194.472	-
Impianti e macchinari		415.574	-	410.787	-
Attrezzature industriali e commerciali		288.874	-	99.780	-
Altre immobilizzazioni		1.086.576	-	1.007.442	-
Altre immobilizzazioni in corso ed acconti		3.805.343	-	3.208.089	-
Attività materiali	6.3	10.713.629	-	8.920.569	-
Diritti d'uso	6.4	12.821.643	8.321.465	17.324.674	10.699.026
Partecipazioni	6.5	135.003.751	135.003.751	134.990.101	134.990.101
Crediti commerciali	6.7	11.991.462	-	20.126.857	-
Attività finanziarie non correnti	6.8	132.107	-	132.107	-
Altre attività non correnti	6.9	2.850.173	2.700.000	2.942.621	2.700.000
Altre attività non correnti		14.973.742	2.700.000	23.201.585	2.700.000
Totale attività non correnti		361.864.015	146.025.216	453.482.958	148.389.127
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	6.6	105.072	-	198.528	-
Crediti commerciali	6.7	96.459.258	65.653.940	95.404.445	43.018.819
Altre attività correnti	6.9	46.090.897	14.847.615	37.698.828	20.685.030
Crediti per imposte	6.10	1.249.175	-	2.574.704	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	16.872.500	-	4.241.516	-
Totale attività correnti		160.776.903	80.501.555	140.118.020	63.703.850
TOTALE ATTIVITA'		522.640.918	226.526.770	593.600.978	212.092.977

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €)

PASSIVO	<i>note</i>	30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		93.942.205	-	93.942.205	-
Riserva perdite attuariali		(593.297)	-	(601.570)	-
Riserva First Time Adoption		-	-	(85.932.721)	-
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394.305	-	3.394.305	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale		243.679.254	-	89.079.520	-
Perdita portata a nuovo		(274.170.408)	-	-	-
Perdita di esercizio		(177.695.954)	(20.136.596)	(188.237.687)	(9.942.184)
Totale Patrimonio Netto	<i>6.12</i>	(111.443.894)	(20.136.596)	(88.355.948)	(9.942.184)
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti a medio lungo termine	<i>6.13</i>	284.284.579	277.863.327	251.944.445	251.342.125
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>6.15</i>	10.481.941	6.390.930	14.133.576	8.735.405
Fondo TFR benefici a dipendenti	<i>6.16</i>	2.331.156	-	2.528.895	-
Debiti commerciali	<i>6.17</i>	50.811.007	-	85.950.125	-
Debiti Tributarî	<i>6.18</i>	10.836.315	-	1.538.334	-
Fondi per rischi ed oneri	<i>6.19</i>	8.816.607	-	8.372.654	-
Altre passività	<i>6.21</i>	440.000	-	440.000	-
Totale Passività non correnti		368.001.605	284.254.257	364.908.028	260.077.529
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	<i>6.17</i>	155.428.346	17.370.022	174.788.865	12.941.889
Finanziamenti a breve termine	<i>6.13</i>	28.116.086	17.803.728	33.647.846	21.843.857
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>6.15</i>	5.796.886	5.173.475	4.867.339	3.413.604
Debiti Tributarî	<i>6.18</i>	21.938.261	-	15.201.996	-
Debiti verso istituti previdenziali	<i>6.20</i>	3.088.838	-	2.464.845	-
Fondi per rischi ed oneri	<i>6.19</i>	-	-	250.000	-
Altre passività	<i>6.21</i>	51.714.789	1.106.808	85.828.006	1.074.371
Totale Passività correnti		266.083.207	41.454.033	317.048.897	39.273.721
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		522.640.918	305.571.694	593.600.978	289.409.066

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

	note	12 mesi al 30/06/2021	<i>di cui, con parti correlate</i>	12 mesi al 30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>
Ricavi da gare	8.2	12.918.849	<i>99.809</i>	26.189.594	<i>4.376.208</i>
Sponsorizzazioni	8.4	18.525.631	-	11.324.369	-
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	117.139.830	-	73.395.551	-
Altri ricavi	8.7	14.368.541	<i>3.190.846</i>	9.222.944	<i>4.871.670</i>
Totale ricavi	8.1	162.952.851	<i>3.290.655</i>	120.132.458	<i>9.247.878</i>
Acquisti materie di consumo	8.8	(3.531.296)	<i>(155.300)</i>	(3.944.162)	<i>(155.300)</i>
Variazione delle rimanenze	8.8	(93.456)	-	198.528	-
Spese per servizi	8.9	(51.176.885)	<i>(12.196.219)</i>	(45.487.268)	<i>(7.582.215)</i>
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(3.954.577)	-	(4.829.082)	-
Spese per il personale	8.11	(160.954.190)	-	(147.612.488)	-
Altri costi	8.12	(3.826.353)	-	(7.821.038)	-
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(99.418.077)	<i>(2.377.561)</i>	(101.391.497)	<i>(2.377.561)</i>
Totale costi operativi		(322.954.834)	<i>(14.729.081)</i>	(310.887.008)	<i>(10.115.076)</i>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		36.125.085	-	32.560.793	-
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(37.322.902)	-	(16.461.500)	-
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	(1.197.817)	-	16.099.293	-
Accantonamenti per rischi	8.15	-	-	-	-
Proventi finanziari		2.975.116	<i>498.890</i>	3.894.937	<i>963.432</i>
Oneri finanziari		(20.803.710)	<i>(11.406.045)</i>	(19.758.711)	<i>(12.289.155)</i>
Oneri finanziari netti	8.16	(17.828.594)	<i>(10.907.156)</i>	(15.863.775)	<i>(11.325.723)</i>
Perdita prima delle imposte		(179.028.394)	<i>(22.345.582)</i>	(190.519.032)	<i>(12.192.921)</i>
imposte correnti		1.332.440	<i>2.354.845</i>	2.281.345	<i>2.250.737</i>
Imposte di esercizio	8.17	1.332.440	<i>2.354.845</i>	2.281.345	<i>2.250.737</i>
Perdita di A.S. Roma		(177.695.954)	<i>(19.990.737)</i>	(188.237.687)	<i>(9.942.184)</i>
Perdita per azione	8.18	(283)	-	(299)	-

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio





AS • ROMA

NOTE ILLUSTRATIVE

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo per brevità "Società" o "A.S. Roma") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare segmento standard - Classe 1, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni.

Fino al 17 agosto 2020 l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi degli artt. 2497 e s.s. del Codice Civile, era svolta da AS Roma SPV LLC, società che deteneva direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente l'83,284% tramite la NEEP Roma Holding S.p.A., per una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all'86,577%.

In data 17 agosto 2020 sono stati eseguiti gli accordi di compravendita ai sensi dei quali AS Roma SPV, LLC, ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (in prosieguo "RRI", società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.).

Pertanto, l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), ed è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminata il 6 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie AS Roma, pari allo 0,225% del capitale sociale e all'1,674% delle azioni ordinarie AS Roma oggetto dell'Offerta, per un Corrispettivo pari a Euro 0,1165 per azione. Pertanto, tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie AS Roma già detenute, pari a circa l'86,577% del capitale sociale, RRI detiene complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie AS Roma, pari all'86,802% del capitale sociale della Società.

Il presente Bilancio d'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 ottobre 2021, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) ed è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi contabili e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio di esercizio è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale.

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili (Situazione Patrimoniale – Finanziaria, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”.

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2020/2021 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2021, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale –Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2020 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2020 ad eccezione di minime riclassifiche effettuate per una migliore esposizione.

I prospetti contabili e i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, i prospetti di Conto Economico Complessivo e Situazione Patrimoniale – Finanziaria sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

3. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

3.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, ove ricorrano eventuali indicatori di perdita di valore, per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test), ad eccezione delle Partecipazioni su cui viene effettuato indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore.

Continuità aziendale

Il risultato economico civilistico dei primi nove mesi dell'esercizio 2020-21, negativo per 108,3 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 42,1 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il quarto trimestre dell'esercizio 2020-21 ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica e patrimoniale, che ha comportato al 30 giugno 2021 una perdita separata di A.S. Roma S.p.A. pari a 177,7 milioni di euro e un Patrimonio Netto negativo per 111,4 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio e il conseguente deterioramento patrimoniale sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla passata stagione sportiva, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare a porte chiuse, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi. In effetti le gare del campionato di Serie A 2020/21, iniziato nel mese di settembre 2020 e concluso regolarmente a maggio 2021, sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Anche le gare delle competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League), iniziate nel mese di ottobre 2020 e concluse senza interruzioni nel maggio 2021, sono state disputate a porte chiuse.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data della presente Relazione sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico fino ad una capienza massima del 50% di quella ordinariamente autorizzata. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Successivamente, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente ampliato la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, definendola fino ad un massimo del 75% nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca e del 50% in caso di zona gialla.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio

successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

A livello consolidato, la perdita di gruppo per l'esercizio 2020-21 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204,0 milioni di euro rilevata nel precedente esercizio. Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2021 è negativo per 272,0 milioni di euro, in peggioramento di 30,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, tenuto conto che la riduzione patrimoniale derivante dalla perdita dell'esercizio è stata parzialmente compensata dalla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC, attraverso la controllante diretta NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP").

La Riserva Azionisti c/Aumento di capitale al 30 giugno 2021, tenuto conto di quanto sopra, è pari a 243,7 milioni di euro, rispetto a 89,1 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Si segnala inoltre che RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data della presente Relazione, ha erogato in favore della Società ulteriori 151,7 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, e 120,9 milioni di euro ricevuti successivamente al 30 giugno 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 284,3 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì assunto impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva azionisti c/aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci, pari a 151,7 milioni di euro, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale NEEP, come precedentemente indicato, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo al 30 giugno 2021 di Euro 243,7 milioni. In data 22 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a 302 milioni di euro (299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020),

e al netto di quanto evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori e da disputare con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, anche successivamente all'assemblea del 9 dicembre 2020 ha continuato a supportare la Società, effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della

Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del presente Progetto di Bilancio, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2021, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, e dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito si segnala che la Società ha registrato, in base ai dati consuntivati al 30 giugno 2021, uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società potrà essere soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere eventuali chiarimenti in contraddittorio per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione in conseguenza di una violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione sarà assunta dal CFCB alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio al 30 giugno 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (Intangible Assets) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento

di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

Con riferimento alle operazioni di cessione dei DPS, la Società determina la data della perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, in applicazione al paragrafo 113 dello IAS 38.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e attualizzati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale riteneva possibile la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio), viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono considerate a seconda che si riferiscano a:

- Imprese controllate, sulle quali è esercitato il controllo, ai sensi dell'IAS 27;
- Imprese collegate, identificate ai sensi dell'IAS 28, come quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole (che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti), e che non sono né controllate, né partecipazioni a controllo congiunto;
- Imprese controllanti;
- Altre imprese, le quali non rispondono ai requisiti di imprese sottoposte a controllo, o ad influenza notevole, e non sono destinate alla vendita.

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Le Altre partecipazioni sono valutate al fair value ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (Property, Plant and Equipment), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui fair value può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo fair value alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi)	Durata contrattuale
Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Diritti d'uso e Debiti Finanziari per Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il nuovo principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (leasee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di *lease*:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Il valore del diritto d'uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Contratti di breve durata e contratti per beni di valore esiguo:

Il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le disposizioni dell'IFRS 9 relativamente alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie prevedono le seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziate valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'other comprehensive income (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico Complessivo.

La classificazione di un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria e dal modello di business adottato. In particolare, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. *business model held to collect*); diversamente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti in OCI (di seguito anche FVTOCI) se il modello di business prevede la possibilità di operare cessioni prima della scadenza dello strumento finanziario (cd. *Business model held to collect and sell*).

Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nelle Attività Correnti della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex

dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il fair value alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico Complessivo in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti o estinti e dunque perde il diritto alla percezione/pagamento dei flussi di cassa connessi allo strumento finanziario.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che

ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti, ai sensi dell'IFRS 15 al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente, ove presenti, sono riconosciute lungo la durata del contratto a cui si riferiscono.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico Complessivo.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria o a Conto Economico Complessivo a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico Complessivo.

3.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2020, senza generare effetti significativi nel bilancio del Gruppo:

Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*”. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° luglio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato “*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*”. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

3.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

Alla data di riferimento del presente documento, non risultano essere stati omologati nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC da parte degli organi competenti dell'Unione Europea che potrebbero comportare un impatto sul bilancio della Società.

3.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

Altri emendamenti

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

4. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria annuale richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le Partecipazioni, i Fondi per rischi ed oneri, i Ricavi da sponsor e i Lease Term.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante della Società.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stimato almeno annualmente ed è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future - quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi - e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto

Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Lease term

La prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", ha comportato per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. La Società ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico la Società,

per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili. La durata media dei contratti di locazione è di 3 anni.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, gli esercizi 2019/20 e 2020-21 risentono degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata definita della durata di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020.

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

6.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards*, è pari al 30 giugno 2021 a 188.207 migliaia di euro (268.822 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con un decremento di 80.615 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	<u>30/06/2021</u>	<u>30/06/2020</u>
Valore di carico	477.362	393.189
Fondo ammortamento	(208.540)	(139.364)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	268.822	253.825
Investimenti	60.534	124.833
Disinvestimenti:		
<i>Disinvestimenti lordi</i>	(117.933)	(38.225)
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	86.686	24.825
Disinvestimenti Netti	(31.247)	(13.400)
Ammortamenti	(88.836)	(94.001)
Svalutazioni	(21.067)	(2.436)
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	188.207	268.822

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 60.534 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva ed invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2020/21 relative principalmente agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Kumbulla, Pedro, Smalling e Reynolds.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 31.247 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Defrel, Gonalons, Kolarov, Schick e Cetin, e plusvalenze per 21.323 migliaia di euro. Infine, nell'esercizio si registrano svalutazioni per 21.067 migliaia di euro effettuate tenendo conto delle operazioni realizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio principalmente riferite ai calciatori Dzeko, Nzonzi, Pastore e Pedro.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento.

Calciatore	Valori al 30 giugno 2020							30/06/2021	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Ammortamento	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvestimenti Netti	Svalutazioni	Ammortamento	Valore contabile Netto	
Afena-Gyan	-	-	-	350	-	-	(33)	317	30/06/2025
Antonucci	250	(180)	70	-	-	(35)	(35)	-	30/06/2022
Anocic	400	(400)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Bamba	35	(20)	15	-	-	(7)	-	-	30/06/2022
Besuijen	223	(223)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Bianda	6.245	(2.498)	3.747	50	-	-	(1.261)	2.536	30/06/2023
Boer	450	(241)	209	30	-	-	(63)	176	30/06/2024
Bove	-	-	-	75	-	-	(13)	62	30/06/2024
Bouah	340	(85)	255	40	-	-	(68)	226	30/06/2024
Calafiori	35	(20)	15	400	-	-	(91)	324	30/06/2023
Cardinali	-	-	-	99	-	(78)	(21)	-	30/06/2023
Celar	940	(493)	447	-	(10)	-	(146)	291	30/06/2023
Cetin	4.300	(761)	3.539	-	(3.093)	-	(446)	-	30/06/2024
Chiossi	160	(47)	113	-	-	-	(113)	-	30/06/2021
Ciervo	-	-	-	60	-	-	(10)	50	30/06/2024
Coly Sidy Keba	128	(128)	-	-	-	-	-	-	30/06/2021
Coric	9.000	(3.600)	5.400	-	-	-	(1.800)	3.600	30/06/2023
Cristante	29.600	(10.273)	19.327	1.000	-	-	(5.009)	15.318	30/06/2024
Darboe	120	(29)	91	-	-	-	(30)	60	30/06/2023
Defrel	17.491	(9.491)	8.000	-	(7.836)	-	(164)	-	30/06/2022
Diawara	22.900	(4.580)	18.320	-	-	-	(4.580)	13.740	30/06/2024
D'orazio	30	(7)	23	66	-	-	(23)	66	30/06/2023
Dzeko	21.053	(18.243)	2.810	-	-	(1.405)	(1.405)	-	30/06/2022
Fazio	3.200	(2.549)	651	-	-	-	(326)	325	30/06/2022
Feratovic	-	-	-	400	-	-	(87)	313	30/06/2024
Florenzi	4.500	(3.108)	1.392	-	-	-	(464)	928	30/06/2023
Fuzato	1.500	(744)	756	-	-	-	(252)	504	30/06/2023
Gante	200	-	200	2	-	-	(67)	135	30/06/2023
Gonalons	8.200	(6.150)	2.050	-	(1.876)	-	(174)	-	30/06/2021
Greco	59	(19)	40	142	-	(109)	(73)	-	30/06/2022
Ibanez	10.350	(986)	9.364	2.000	-	-	(2.352)	9.011	30/06/2025
Louakima	-	-	-	50	-	-	(3)	47	30/06/2021
Juan Jesus	8.847	(6.840)	2.007	-	-	-	(2.007)	-	30/06/2021
Karsdorp	16.600	(9.960)	6.640	-	-	-	(2.622)	4.018	30/06/2025
Kluivert	21.250	(8.500)	12.750	-	-	-	(4.250)	8.500	30/06/2023
Kolarov	5.563	(4.935)	628	-	(508)	-	(121)	-	30/06/2021
Kumbulla	-	-	-	29.500	-	-	(4.846)	24.654	30/06/2025
Mancini	24.700	(4.764)	19.936	1.000	-	-	(5.076)	15.860	30/06/2024
Masangu	457	(457)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Milanesi	-	-	-	70	-	-	(12)	58	30/06/2024
Mirante	4.450	(2.966)	1.484	-	-	-	(1.483)	-	30/06/2021
Nani	1.361	(1.361)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Ndiaye	-	-	-	20	-	-	(3)	17	30/06/2024
Ngingi	-	-	-	250	-	-	(73)	177	30/06/2023
Nzonzi	29.431	(14.185)	15.246	-	-	(7.623)	(7.623)	0	30/06/2022
Olsen	11.300	(4.404)	6.896	-	-	-	(2.299)	4.597	30/06/2023
Oliveras	-	-	-	130	-	-	(39)	91	30/06/2023
Pastore	25.661	(10.264)	15.397	-	-	(10.265)	(5.132)	-	30/06/2023
Pau Lopez	25.546	(5.008)	20.538	-	-	-	(5.135)	15.404	30/06/2024
Pedro	-	-	-	1.950	-	(1.369)	(581)	-	30/06/2023
Pellegrini	13.165	(7.899)	5.266	-	-	-	(2.633)	2.633	30/06/2026
Peres	13.719	(10.403)	3.316	250	-	-	(3.566)	-	30/06/2021
Perez	13.500	(1.273)	12.227	-	-	-	(3.057)	9.170	30/06/2024
Perotti	10.504	(10.504)	-	-	-	-	-	-	30/06/2021
Persson	80	(45)	35	30	-	-	(14)	51	30/06/2023
Pezzella	151	(37)	114	60	-	-	(58)	116	30/06/2023
Podgoreanu	-	-	-	325	-	-	(70)	255	30/06/2024
Providence	420	(133)	287	80	-	-	(109)	259	30/06/2024
Reynolds	-	-	-	6.925	-	-	(645)	6.280	30/06/2025
Riccardi	470	(163)	307	-	-	-	(102)	205	30/06/2023
Santon	10.000	(5.000)	5.000	-	-	-	(2.500)	2.500	30/06/2022
Schick	41.123	(21.417)	19.706	-	(17.924)	-	(1.782)	-	30/06/2022
Seck	747	(747)	(0)	-	0	-	-	-	30/06/2021
Smalling	-	-	-	17.093	-	-	(4.327)	12.766	30/06/2023
Spinazzola	30.800	(6.340)	24.460	-	-	-	(6.115)	18.345	30/06/2024
Tahirovic	-	-	-	304	-	-	(25)	279	30/06/2023
Tall	150	(21)	129	-	-	(86)	(43)	-	30/06/2023
Under	16.882	(8.912)	7.970	-	-	-	(2.657)	5.314	30/06/2023
Valeau	134	(16)	118	26	-	(90)	(53)	-	30/06/2023
Vetkal	-	-	-	80	-	-	(23)	57	30/06/2023
Veretouout	18.500	(3.553)	14.947	-	-	-	(3.737)	11.211	30/06/2024
Vicario	-	-	-	400	-	-	(87)	313	30/06/2024
Villar	5.000	(472)	4.528	-	-	-	(1.132)	3.396	30/06/2024
Zaniolo	6.500	(2.218)	4.282	-	-	-	(1.070)	3.212	30/06/2024
Zalewski	-	-	-	150	-	-	(26)	124	30/06/2024
Zajsek	-	-	-	222	-	-	(44)	179	30/06/2023
TOTALE	498.720	(217.672)	281.048	63.630	(31.247)	(21.067)	(94.292)	198.071	
Attualizzazioni	(21.359)	9.132	(12.226)	(3.096)	-	-	5.457	(9.865)	
TOTALE	477.362	(208.540)	268.822	60.534	(31.247)	(21.067)	(88.836)	188.207	

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel periodo in esame:

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2020/21	Totale valore di carico	Fondo ammortamento oneri accessori al 30 giugno 2021	Disinvestimenti / Svalutazioni	Valore contabile Netto oneri accessori al 30/06/2021
Afena-Gyan	350			350			-
Antonucci	-	250		250	(215)	(35)	-
Anocic	150	250		400	(250)		-
Bamba	-	35		35	(27)	(8)	-
Besuijen	93	130		223	(107)	(23)	-
Bianda	6.050	245		6.295	(147)		98
Boer	450	-	30	480	(7)		23
Bove	-		75	75	(13)		62
Bouah	40	340		380	(149)		191
Calafiori	-	35	400	435	(110)		325
Cardinali	79		20	99	(6)	(14)	-
Celar	810	130		940	(77)	(53)	-
Cetin	3.000	1.300		4.300	(358)	(942)	-
Chiozzi	160	-		160			-
Ciervo	-		60	60	(10)		50
Coly Sidy Keba	-	128		128	(128)		-
Coric	8.000	1.000		9.000	(600)		400
Cristante	30.000	600		30.600	(318)		282
Darboe		120		120	(60)		60
Defrel	17.491	-		17.491			-
Diawara	21.000	1.900		22.900	(760)		1.140
D'orazio	66	30		96	(15)	(15)	-
Dzeko	21.053	-		21.053			-
Fazio	3.200	-		3.200			-
Feratovic	200		200	400	(43)		157
Florenzi	2.500	2.000		4.500			2.000
Fuzato	500	1.000		1.500	(664)		336
Gante	202	-		202			-
Gonalons	5.000	3.200		8.200	(2.468)	(732)	-
Greco	181	20		201	(13)	(7)	-
Ibanez	11.000	1.350		12.350	(411)		939
Louakima	50			50			-
Juan Jesus	8.847	-		8.847			-
Karsdorp	16.000	600		16.600	(455)		145
Kluivert	17.250	4.000		21.250	(2.400)		1.600
Kolarov	5.263	300		5.563	(259)	(41)	-
Kumbulla	28.500		1.000	29.500	(164)		836
Mancini	24.000	1.700		25.700	(671)		1.029
Masangu	-	457		457	(457)		-
Milanese	-		70	70	(12)		58
Mirante	4.000	450		4.450	(450)		-
Nani	298	1.063		1.361	(1.063)		-
Ndiaye	-		20	20	(3)		17
Ngingi	250			250			-
Nzonzi	27.931	1.500		29.431	(1.113)	(387)	-
Olsen	9.000	2.300		11.300	(1.368)		932
Oliveras	130			130			-
Pastore	24.661	1.000		25.661	(600)	(400)	-
Pau Lopez	24.046	1.500		25.546	(596)		904
Pedro	-		1.950	1.950	(481)	(1.469)	-
Pellegrini	10.000	3.165		13.165	(2.532)		633
Peres	13.969	-		13.969			-
Perez	12.000	1.500		13.500	(481)		1.019
Perotti	9.904	600		10.504	(476)	(124)	-
Persson	50	30	30	110	(23)		37
Pezzella	151	60		211	(30)		30
Podgoreanu	325	-		325			-
Providence	300	120	80	500	(79)		121
Reynolds	6.850		75	6.925	(7)		68
Riccardi	-	470		470	(266)		204
Santon	9.500	500		10.000	(375)		125
Schick	38.393	2.730		41.123	(1.611)	(1.119)	-
Seck	0	747		747	(747)		-
Smalling	15.343		1.750	17.093	(200)		1.550
Spinazzola	29.500	1.300		30.800	(492)		808
Tahirovic	204		100	304	(6)		94
Tall	-	150		150	(64)	(86)	-
Under	15.532	1.350		16.882	(946)		404
Valeau	135	25		160	(12)	(13)	-
Vetkal	80			80			-
Veretout	17.000	1.500		18.500	(591)		909
Vicario	50		350	400	(76)		274
Villar	4.000	1.000		5.000	(321)		679
Zaniolo	4.500	2.000		6.500	(935)		1.065
Zalewski	-		150	150	(26)		124
Zajsek	222			222			-
TOTALE	509.810	46.180	6.360	562.350	(27.344)	(5.466)	19.730

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

6.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 144 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (224 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e registrano un decremento netto pari a 80 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Valore iniziale	224	2.660
Investimenti	12	223
Decrementi e riclassifiche	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(92)	(2.659)
VALORE FINALE	144	224

Si compongono di Licenze, concessioni, marchi e diritti simili relativi al valore residuo delle licenze per software gestionali e amministrativi che registrano un decremento di 80 migliaia di euro, per investimenti effettuati nell'esercizio pari a 12 migliaia di euro, ed ammortamenti per 92 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30/06/2021
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	224	12	-	(92)	144
TOTALE	224	12	-	(92)	144

6.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 10.714 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (8.921 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e registrano un incremento pari a 1.793 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria ed alla nuova sede direzionale di viale Tolstoj:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Fabbricati	5.117	4.194	923
Impianti e macchinari	416	411	5
Attrezzature industriali e commerciali	289	100	189
Altre immobilizzazioni	1.087	1.007	79
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.805	3.208	597
TOTALE	10.714	8.921	1.793

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria e la sede amministrativa di Viale Tolstoj, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2020	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	30/06/2021
Fabbricati	4.194		2.174	(1.251)	5.117
Impianti e macchinari	411		109	(104)	416
Attrezzature industriali e commerciali	100	84	147	(41)	289
Altre immobilizzazioni	1.007	284		(204)	1.087
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.208	3.026	(2.429)	-	3.805
TOTALE	8.921	3.393	-	(1.600)	10.714

Si evidenzia che le riclassifiche evidenziate nella tabella sono il risultato dell'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso costituite in periodi precedenti.

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

6.4. PARTECIPAZIONI

Pari a 135.004 migliaia di euro (134.990 migliaia di euro, al 30.06.2020), in aumento di 14 migliaia di euro per un versamento di pari importo nelle riserve per futuro aumento di capitale in favore di Roma Studio.

Nel dettaglio sono relative alle partecipazioni nelle seguenti società:

- ASR Media and Sponsorship Spa, pari a 8.571 migliaia di euro, costituita il 2 dicembre 2014, con successivo conferimento, avvenuto in data 11 febbraio 2015, del Ramo d'Azienda di A.S. Roma costituito dalle attività cd. "*Direct Media Rights*", collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Weibo), separate dalla gestione del *core business* della Società, che rimane focalizzata sull'organizzazione e la disputa delle gare di calcio. La partecipazione di nominale euro 22.680, pari all'11,34% del Capitale Sociale, è stata iscritta ad un valore iniziale di 9.534 migliaia di euro, come da stima del valore contabile periziato del Ramo d'Azienda apportato. Nel febbraio 2015, in base agli accordi contrattuali, è stato adeguato il valore effettivo del conferimento, con conseguente riduzione dell'iniziale valore stimato, pari a 963 migliaia di euro e, conseguentemente, del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 8.571 migliaia di euro.

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di Prestito Obbligazionario effettuata nell'agosto 2019, è stato iscritto un pegno di primo grado, concesso dalla Società e da Soccer SAS sul 100% delle azioni della ASR Media and Sponsorship, in favore dei Creditori Garantiti, a garanzia dell'esatto e incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite, come definite dal relativo contratto.

- Soccer SAS di Brand Management Srl, pari a 123.412 migliaia di euro, è relativo alla partecipazione del 99,98%, nella partecipata costituita il 15 gennaio 2007, mediante conferimento del Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali. L'iniziale valore di 125.122 migliaia di euro, equivalente al fair value del Ramo d'Azienda apportato, è stato ridotto di 1.700 migliaia di euro, in data 17 dicembre 2007, sulla base degli accordi contrattuali che hanno determinato l'emersione di un conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, con corrispondente riduzione del capitale sociale di Soccer SAS e del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 123.422 migliaia di euro.

La partecipazione nella controllata Soccer SAS, di cui A.S. Roma detiene il 99,98% del capitale sociale, viene consolidata integralmente nel Bilancio consolidato, predisposto a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in applicazione ai Principi IFRS.

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di Prestito Obbligazionario effettuata nell'agosto 2019, è stato iscritto un pegno di primo grado, concesso dalla Società, da Brand Management S.r.l. e da ASR Soccer LP S.r.l., sul 100% delle quote della Soccer SAS, in favore dei Creditori Garantiti, a garanzia dell'esatto e incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite, come definite dal relativo contratto.

- ROMA Studio Srl, pari a 3.021 migliaia di euro (3.007 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) è stata costituita il 19 gennaio 2018, con lo scopo di gestire le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e di tutte le attività Media del Gruppo, secondo qualsiasi modalità e tecnologia e su tutte le piattaforme e applicazioni. La partecipata, controllata integralmente dalla Società, che riveste la qualifica di Socio Unico, ha iniziato la propria operatività nel corso del mese di giugno 2018. L'incremento di 14 migliaia di euro è dovuto a un versamento di pari importo nelle riserve per futuro aumento di capitale in favore di Roma Studio.

Il valore delle partecipazioni nella ASR Media and Sponsorship Spa e nella Soccer Sas è stato sottoposto ad *impairment test*, con il supporto di un esperto indipendente, che ha evidenziato un valore recuperabile

superiore al valore contabile per entrambe le partecipate e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione. La stima del valore recuperabile è stata basata sull'attualizzazione dei flussi di reddito attesi da ciascuna partecipata, che approssimano attendibilmente i flussi finanziari. La stima dei flussi attesi ha tenuto conto della previsione di risultato per la stagione in corso e di una proiezione a regime fondata su una media tra risultati storici recenti e il risultato della stagione in corso, rettificata ove necessario per garantirne l'aderenza con la capacità reddituale corrente della società partecipata. Il tasso di attualizzazione WACC tiene conto delle condizioni correnti del mercato dei capitali, della rischiosità specifica del business e della struttura finanziaria media della AS Roma alla data di riferimento della stima. Il WACC è risultato pari al 5,7% per la ASR Media and Sponsorship Spa e al 5,8% per la Soccer Sas. E' stata condotta un'analisi di sensitività, sulla base della quale uno scostamento sfavorevole del WACC e dei ricavi a regime del 10% non comporterebbe riduzioni di valore delle partecipazioni.

I dati contabili più significativi delle imprese partecipate, sono riportati sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note Illustrative nei "Prospetti di informativa supplementare".

6.5. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 12.822 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (17.325 migliaia di euro al 30 giugno 2020), è determinato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalla Società in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

€/000	30/06/2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30/06/2021
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	16.634	211	(1.077)	(3.148)	12.620
Automezzi e autovetture	607	23	-	(501)	129
Attrezzature	84	-	-	(10)	73
TOTALE	17.325	234	(1.077)	(3.660)	12.822

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno riguardato:

- Centri sportivi, uffici, e altre locazioni: includono la locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, ed, infine, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno;
- Automezzi e autovetture: includono i contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: includono apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalla prima squadra.

6.6. RIMANENZE

Pari a 105 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (199 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relative all'acquisto di presidi medico-chirurgici in conseguenza del diffondersi dell'emergenza Covid-19.

6.7. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 108.451 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (115.531 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e registrano un decremento di 7.081 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da: i) crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori; ii) crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, sponsor ed altre attività commerciali; iii) da crediti verso imprese correlate. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	27.617	11.991	39.608	35.048	20.127	55.175	(7.431)	(8.135)	(15.567)
Crediti verso altri clienti	10.369	-	10.369	19.458	-	19.458	(9.088)	-	(9.088)
Crediti verso imprese correlate	65.654	-	65.654	43.019	-	43.019	22.635	-	22.635
Totale crediti commerciali	103.640	11.991	115.632	97.524	20.127	117.651	6.116	(8.135)	(2.020)
Fondo svalutazione crediti	(7.181)	-	(7.181)	(2.120)	-	(2.120)	(5.061)	-	(5.061)
TOTALE	96.459	11.991	108.451	95.404	20.127	115.531	1.055	(8.135)	(7.081)

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 30 giugno 2021 a 7.181 migliaia di euro, in crescita di 5.061 migliaia di euro per effetto di accantonamenti, pari a 5.230 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 170 migliaia di euro effettuati nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti al 30.06.2020	2.120
Accantonamenti	5.230
Utilizzi	(170)
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2021	7.181

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato, in linea con il precedente esercizio, mediante l'applicazione del modello dell'expected credit losses previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, la Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss su tutti i crediti. Al fine di determinare l'expected credit loss, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'expected credit loss sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

Si evidenzia che gli accantonamenti sono riferiti principalmente al credito verso Basic Italia (Kappa), pari a 4.703 migliaia di euro, interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia e pertanto non prevedibile nell'esercizio precedente, in cui le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenzario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	108.209	108.539	(331)
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	-	562	(562)
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	-	121	(121)
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	-	-	-
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	7.423	8.430	(1.007)
Totale crediti commerciali	115.631	117.651	(2.020)
Fondo svalutazione crediti	(7.181)	(2.120)	(5.061)
TOTALE	108.451	115.531	(7.081)

Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 39.608 migliaia di euro (55.175 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 15.567 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Squadre di calcio	30 giugno 2021			30 giugno 2020			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	
AEK Atene	-	-	-	350	-	350	(350)
Bologna	500	-	500	250	250	500	-
Chelsea	954	-	954	-	-	-	954
Fiorentina	-	-	-	119	-	119	(119)
Flamengo	1.000	1.000	2.000	5.500	2.000	7.500	(5.500)
Hellas Verona	3.900	8.100	12.000	-	-	-	12.000
Juventus	7.000	-	7.000	7.000	7.000	14.000	(7.000)
Liverpool	-	-	-	3.000	-	3.000	(3.000)
Napoli	9.733	-	9.733	9.733	9.733	19.466	(9.733)
Partizan	1.232	613	1.845	600	1.150	1.750	95
Pescara	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Sao Paulo	249	-	249	665	-	665	(416)
Sassuolo	-	2.500	2.500	4.600	1.500	6.100	(3.600)
Spartak Moscow	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
Spezia	-	-	-	50	-	50	(50)
Tijuana X.	1.220	-	1.220	1.710	-	1.710	(490)
Contributi di solidarietà e altri crediti	828	1.040	1.868	471	495	966	902
Totale	27.617	13.253	40.870	35.048	22.128	57.176	(16.306)
Attualizzazione crediti	-	(1.262)	(1.262)	-	(2.001)	(2.001)	739
TOTALE	27.617	11.991	39.608	35.048	20.127	55.175	(15.567)

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative. I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 10.369 migliaia di euro (19.458 migliaia di euro al 30 giugno 2020) e interamente esigibili entro i 12 mesi, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente. Al netto del Fondo svalutazione crediti, i crediti verso altri clienti sono pari a 3.188 migliaia di euro, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente.

In particolare, il credito riferito a Basic Italia (Kappa), pari a 4.703 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è stato interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia in cui le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

La tabella che segue, inoltre, riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Crediti verso lega Serie A - Diritti audiovisivi del campionato	-	8.518	(8.518)
Crediti verso lega Serie A - Diritti non audiovisivi	2.746	1.708	1.038
Crediti verso UEFA	170	2.000	(1.830)
Crediti verso Basic Italia	-	4.703	(4.702)
Altri crediti commerciali	272	409	(137)
TOTALE	3.188	17.338	(14.149)

Crediti verso imprese correlate

Pari a 65.654 migliaia di euro (43.019 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in aumento di 22.635 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 65.434 migliaia di euro (40.564 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), alla posizione commerciale a credito verso Soccer SAS di Brand Management Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi e attività commerciali, in virtù di un accordo quadro di riferimento.

Il residuo credito, pari a 220 migliaia di euro è relativo a ASR Media and Sponsorship S.p.A. per il riaddebito di spese per servizi sostenute per conto della partecipata.

6.8. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Pari a 132 migliaia di euro, invariate nell'esercizio, sono relative a garanzie su disponibilità liquide, in essere su conti correnti bancari, rilasciate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte in due contratti di mutuo. Tale garanzia permarrà fino alla completa estinzione dei rispettivi debiti, prevista, rispettivamente, per 52 migliaia di euro, nel maggio 2025 e, per 80 migliaia di euro, nel marzo 2027.

6.9. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 48.941 migliaia di euro (40.641 migliaia di euro al 30 giugno 2020) con un incremento di 8.300 migliaia di euro relativo principalmente all'incremento dei Crediti verso enti di settore parzialmente bilanciati dal decremento dei risconti attivi.

	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Altre attività vs imprese correlate	14.848	2.700	17.548	20.685	2.700	23.385	(5.837)	-	(5.837)
Crediti verso enti di settore	24.238	-	24.238	1.973	-	1.973	22.265	-	22.265
Altri depositi cauzionali per utenze e servizi	-	79	79	-	172	172	-	(92)	(92)
Crediti per indennizzi assicurativi	-	-	-	12	-	12	(12)	-	(12)
Altri crediti diversi	144	71	215	194	71	264	(49)	-	(49)
Risconti attivi	6.884	-	6.884	14.958	-	14.958	(8.074)	-	(8.074)
Totale crediti diversi	46.113	2.850	48.963	37.822	2.943	40.764	8.292	(92)	8.199
Fondi svalutazione crediti diversi	(22)	-	(22)	(123)	-	(123)	101	-	101
TOTALE	46.091	2.850	48.941	37.699	2.943	40.641	8.392	(92)	8.300

In particolare, si segnala che:

- Altre attività verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.892 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 192 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, in essere dal 2017 (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 4.189 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere; (iii) crediti verso ASR Media and Sponsorship S.p.A, pari a 9.262 migliaia di euro, di cui 5.550 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, 1.462 migliaia di euro riferiti ai crediti per dividendi e 2.250 migliaia di euro relativi a crediti legati alla canalizzazione di incassi, rivenienti dalla fatturazione di diritti audiovisivi e non centralizzati dalla Lega Professionisti Serie A e dalla partecipazione ai tornei UEFA, da parte di AS Roma, a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del citato Prestito Obbligazionario sottoscritto nell'agosto 2019; (iv) crediti verso Roma Studio S.r.l. pari a 1.205 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.
- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura dell'esercizio. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.
- I depositi cauzionali per utenze e servizi sono relativi a depositi per locazione di immobili e per utenze e, al deposito cauzionale versato alla FIGC per l'iscrizione della squadra femminile al Campionato di Serie A.
- crediti per indennizzi assicurativi al 30 giugno 2020 sono relativi principalmente a crediti maturati nei confronti di imprese assicurative per infortuni occorsi a calciatori e incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019/20;

- altri crediti diversi includono sostanzialmente anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio.
- risconti attivi, pari a 6.884 migliaia di euro, sono relativi principalmente a:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Salari e stipendi del personale tesserato		9.600	(9.600)
Oneri vs Squadre di Calcio	778	3.308	(2.530)
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	39	714	(675)
Consulenze/servizi professionali e commerciali	3.700	749	2.951
Costo Acquisto temporaneo calciatori prima squadra	1.000	-	1.000
Premi assicurativi e fidejussioni	903	240	663
Licenze software	171	119	52
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	47	64	(17)
Altri	247	164	83
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.884	14.958	(8.074)

In particolare, il risconto attivo al 30 giugno 2020 relativo ai salari e stipendi del personale tesserato era dovuto alla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti.

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi, riferito totalmente ai crediti che compongono la voce "Altri crediti diversi", si decrementa nell'esercizio dell'utilizzo di 101 migliaia di euro, a seguito dell'utilizzo di parte del fondo. Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti diversi:

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2020	123
Accantonamenti	-
Utilizzi	(101)
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2021	22

6.10. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 1.249 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (2.575 migliaia di euro al 30 giugno 2020) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
IVA	0	37	(37)
Irap	762	2.488	(1.725)
Irpef	49	49	-
Altri crediti tributari	438	2	436
VALORE FINALE	1.249	2.575	(1.326)

In particolare, il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nell'esercizio e registra un decremento di 1.725 migliaia di euro relativo principalmente ad utilizzi in compensazione operati nel presente esercizio.

Gli altri crediti tributari sono relativi al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in base dall'art. 3 del decreto legge n.145 del 23 dicembre 2013 e dal decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico.

6.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 16.873 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (4.242 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 12.631 migliaia di euro, rispetto al 30.06.2020. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel

limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2021 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio".

6.12. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Società è negativo per 111.444 migliaia di euro (negativo per 88.356 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e si decrementa per 23.088 migliaia di euro nel periodo sostanzialmente per effetto della perdita del Periodo, pari a 177.696 migliaia di euro, parzialmente compensata dall'incremento, pari a 154.600 migliaia di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva perdite attuariali	(593)	(602)	8
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdita portata a nuovo	(274.170)	-	(274.170)
Perdita dell'esercizio	(177.696)	(188.238)	10.542
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(111.444)	(88.356)	(23.088)

In particolare:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2020 ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 303.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 9 dicembre 2020, che ha approvato la proposta di incrementare da 150.000 migliaia di euro a 210.000 migliaia di euro l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;
- la Riserva perdite attuariali, negativa per 593 migliaia di euro al 30 giugno 2021, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione dei principi contabili di riferimento
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 243.679 migliaia di euro al 30 giugno 2021, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A.; in particolare, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci, pari a 114.600 migliaia di euro, di cui 104.600 migliaia di euro erogati nell'Esercizio. Inoltre, nel mese di dicembre 2020 RRI ha erogato in favore della Società ulteriori

40.000 migliaia di euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto, che al 30 giugno 2021 risulta pertanto pari a 243.679 migliaia di euro, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

- la Riserva FTA (*First Time Adoption*), negativa per 85.933 migliaia di euro al 30 giugno 2020 è stata riclassificata tra le Perdite portate a nuovo come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020. Si ricorda infatti che l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite, e pertanto il valore negativo della Riserva FTA è considerato ad oggi "permanente" e trattato alla stregua della perdita di esercizio. Conseguentemente l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019-20, unitamente alla riserva FTA;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2020, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 274.170 migliaia di euro, includono la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, pari a 188.238 migliaia di euro, e la riclassifica della Riserva FTA, come sopra descritto;

Si ricorda che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2021, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2020/21 negativo per 108.318 migliaia di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 42.074 migliaia di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). In tale situazione, tenuto conto delle previsioni dell'art. 6 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020), l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, dopo aver ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

Con riferimento all'art. 2446 e 2447 cc e ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dell'8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge 30 dicembre 2020 n. 178), il valore del patrimonio netto della Società è esposto con evidenza della perdite che saranno coperte in un periodo di 5 anni, in particolare fino al 30 giugno 2026

€ /000	30/06/2021
+ Totale patrimonio netto	(111.444)
- Totale Utile (Perdita) portati a nuovo e Perdita dell'esercizio 20/21	451.866
TOTALE PATRIMONIO NETTO ai fini Art.2446 e 2447	340.422

6.13. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 312.401 migliaia di euro (285.592 migliaia di euro al 30 giugno 2020) si compongono di una parte corrente, pari a 28.116 migliaia di euro, e di una con scadenza oltre i 12 mesi, pari a 284.285 migliaia di euro:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Finanziamento da MediaCo	17.804	56.666	74.469	11.783	68.518	80.301	6.021	(11.853)	(5.832)
Finanziamento da Soccer	-	190.463	190.463	-	182.824	182.824	-	7.639	7.639
Finanziamento soci	-	30.735	30.735	10.061	-	10.061	(10.061)	30.735	20.674
Finanziamenti bancari	10.095	5.931	16.027	11.586	-	11.586	(1.490)	5.931	4.441
Mutuo Credito Sportivo	118	490	608	116	602	718	2	(112)	(110)
Carte Credito	99	-	99	103	-	103	(4)	-	(4)
TOTALE	28.116	284.285	312.401	33.648	251.944	285.592	(5.532)	32.340	26.808

Finanziamento intercompany - MEDIACO

Pari a 74.469 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (80.301 migliaia di euro al 30 giugno 2020), di cui 17.804 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (11.783 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registra un decremento di 5.832 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento intercompany erogato inizialmente a giugno 2017, ed incrementato ad agosto 2019 da Mediaco S.p.A nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma in cui MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di 275.000 migliaia di euro, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Finanziamento intercompany da SOCCER SAS

Pari a 190.463 migliaia di euro al 30 giugno 2021, interamente con scadenza oltre i 12 mesi (182.824 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registra un incremento di 7.639 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento, erogato a febbraio 2015 da Soccer Sas nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma sopra descritta e comprensivo degli interessi maturati sino al 30 giugno 2021.

Finanziamento soci

Pari a 30.735 migliaia di euro al 30 giugno 2021 con scadenza oltre i 12 mesi (10.061 migliaia di euro, al 30 giugno 2020, con scadenza entro i 12 mesi) è relativo a versamenti effettuati nel corso dell'esercizio da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

Finanziamenti bancari

Pari a 16.027 migliaia di euro al 30 giugno 2021 di cui 10.095 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (11.586 migliaia di euro, al 30 giugno 2020 con scadenza entro i 12 mesi).

La quota con scadenza entro i 12 mesi è relativa, all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato.

La quota con scadenza oltre i 12 mesi pari a 5.931 migliaia di euro è relativa al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. In particolare, la restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Mutuo Credito Sportivo

Pari a 608 migliaia di euro al 30 giugno 2021, di cui 118 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (718 migliaia di euro, al 30 giugno 2020, di cui 116 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Carte di credito

Pari a 99 migliaia di euro (103 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2021, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

6.14. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L' ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'Indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA come da ultimo modificata dall'Orientamento del 4 marzo 2021 il quale non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti e dei debiti commerciali e altri debiti non correnti.

(€/000)	30/06/2021	di cui verso parti correlate	30/06/2020	di cui verso parti correlate
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.873		4.242	
B. Altre Attività finanziarie correnti	-		-	
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	16.873	-	4.242	-
D. Finanziamenti a breve termine	28.116	17.804	33.648	21.844
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	5.797		4.867	
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	33.913	17.804	38.515	21.844
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	17.040	17.804	34.274	21.844
H. Finanziamenti a medio lungo termine	284.285	277.863	251.944	251.342
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	10.482		14.134	
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	62.087	-	87.928	
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	356.854	277.863	354.006	251.342
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	373.894	295.667	388.280	273.186

Indebitamento indiretto

L' Orientamento ESMA del 4 Marzo 2021 definisce Indebitamento indiretto come qualsiasi obbligazione materiale che non sia stata direttamente riconosciuta dall'emittente su base consolidata, ma che l'emittente potrebbe dover soddisfare in determinate circostanze come, ad esempio, gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio dell'emittente e quindi inclusi nella dichiarazione sull'indebitamento. In particolare, si evidenzia che il Gruppo si è impegnato al pagamento del canone di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 per un totale di 12.987 migliaia di euro.

6.15. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 16.279 migliaia di euro, di cui 5.797 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (19,001 migliaia di euro, al 30 giugno 2020 di cui 4.867 entro i 12 mesi), sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio.

6.16. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando

la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2021, pari a 2.331 migliaia di euro, (2.529 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registra un decremento netto di 198 migliaia di euro per effetto della seguente movimentazione:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Valore iniziale	2.529	2.775
Utilizzo per risoluzione rapporti	(575)	(162)
Anticipazioni di TFR	(12)	(34)
TRF del personale trasferito alla controllata Roma Studio	(67)	-
Altri utilizzi (Previdai. Imposta sostitutiva, quota INPS, altro)	13	(196)
(Utili) perdite attuariali	(8)	(312)
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	25	25
Accantonamento dell'esercizio	426	433
VALORE FINALE	2.331	2.529

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura; pertanto, il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan di tipo post employment benefit, ovvero un beneficio a prestazione definita. In particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è stata realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit”(PUC), come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

- Tasso annuo di attualizzazione 0,92%
- Tasso annuo di inflazione 0,80%
- Tasso annuo incremento TFR 2,10%
- Tasso annuo di incremento salariale
 - Dirigenti 2,50%
 - Quadri 1,00%
 - Impiegati 1,00%
 - Operai 1,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine, Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza della Società incaricata M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Frequenza Anticipazioni	1%
Frequenza Turnover	2,5%

6.17.DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 206.239 migliaia di euro (260.739 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso imprese correlate. Il decremento dei debiti commerciali deriva principalmente dai debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nell' esercizio. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	91.359	47.192	138.551	106.472	84.876	191.348	(15.113)	(37.684)	(52.797)
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	28.000	3.619	31.618	42.676	1.074	43.750	(14.676)	2.545	(12.131)
Debiti verso altri fornitori	18.700	(0)	18.700	12.700	0	12.700	6.001	(0)	6.001
Debiti vs imprese correlate	17.370	-	17.370	12.942	-	12.942	4.428	-	4.428
TOTALE	155.428	50.811	206.239	174.789	85.950	260.739	(19.361)	(35.139)	(54.500)

I Debiti verso società di calcio, pari a 138.551 migliaia di euro (191.348 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 52.797 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Squadre di calcio	30 giugno 2021			30 giugno 2020			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	
Ajax	4.300	4.350	8.650	4.300	8.650	12.950	(4.300)
Atalanta	15.150	12.350	27.500	21.000	23.500	44.500	(17.000)
Barcellona	5.000	2.000	7.000	4.000	7.000	11.000	(4.000)
Club Sportiv Municipal Oradea	-	-	-	150	-	150	(150)
Copenhagen	-	-	-	2.375	-	2.375	(2.375)
Dinamo Zagabria	-	-	-	1.967	-	1.967	(1.967)
Elche	-	-	-	1.953	-	1.953	(1.953)
EurAfrica	175	175	350	-	-	-	350
Mls Major League Soccer LLC	2.400	850	3.250	-	-	-	3.250
Feyenoord	-	1.200	1.200	-	1.700	1.700	(500)
Fiorentina	4.000	5.000	9.000	7.080	9.000	16.080	(7.080)
Genclerbirligi Spor Kulubu	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Hellas Verona	8.500	17.000	25.500	-	-	-	25.500
Istanbul B.	-	-	-	1.000	-	1.000	(1.000)
Juventus	10.000	-	10.000	10.000	10.000	20.000	(10.000)
Lens	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	-
Malaga	-	-	-	187	-	187	(187)
Manchester United	4.000	8.000	12.000	-	-	-	12.000
Napoli	5.400	-	5.400	5.400	5.400	10.800	(5.400)
Paris Saint Germain	5.857	-	5.857	5.857	5.857	11.714	(5.857)
Psv Eindhoven	-	-	-	212	-	212	(212)
Real Betis	16.703	-	16.703	8.303	16.703	25.005	(8.303)
Sampdoria	-	-	-	20.000	-	20.000	(20.000)
Sassuolo	3.750	-	3.750	-	3.750	3.750	-
Sevilla	-	-	-	5.850	-	5.850	(5.850)
Torino	-	-	-	383	-	383	(383)
Vasalund	200	-	200	-	-	-	200
Real Madrid	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
Contributi di solidarietà	1.545	262	1.808	2.807	1.072	3.880	(2.072)
Premi di preparazione e altri debiti	1.379	113	1.491	448	-	448	1.043
Totale	91.359	51.300	142.659	106.472	92.632	199.104	(56.445)
Attualizzazione debiti		(4.108)	(4.108)		(7.756)	(7.756)	3.648
TOTALE	91.359	47.192	138.551	106.472	84.876	191.348	(52.797)

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 4.108 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi.

Debiti verso agenti e consulenti sportivi

Pari a 31.618 migliaia di euro, di cui 3.619 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (43.750 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 1.074 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

Ai sensi del criterio TF.01 Bis, di cui al Manuale della Licenza UEFA – correntemente in vigore, si fa presente che l'ammontare complessivo corrisposto nell'esercizio 2020-2021 ad agenti e consulenti sportivi è pari a 29.893 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

€/000	30/06/2021	30/06/2020
Stagione sportiva 2020-2021	-	5.782
Stagione sportiva 2021-2022	2.838	4.387
Stagione sportiva 2022-2023	2.497	1.787
Stagione sportiva 2023-2024	1.673	838
Stagione sportiva 2024-2025	930	-
Totali	7.936	12.794

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

Debiti verso altri fornitori

Pari a 18.700 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (12.700 migliaia di euro al 30 giugno 2020 interamente con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali.

Debiti verso imprese correlate

Pari a 17.370 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (12.942 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi, per 16.007 migliaia di euro, per debiti verso Soccer Sas, per rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio, 1.198 migliaia di euro verso RRI, 147 migliaia di euro verso TFGI Investments LLC e 37 migliaia di euro verso NEEP per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese da questa sostenute. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.

6.18. DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 32.775 migliaia di euro al 30 giugno 2021 (16.740 migliaia di euro al 30 giugno 2020), si compongono di:

€/000	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	21.243	8.755	29.998	13.470	-	13.470	7.773	8.755	16.528
Altri tributi	695	2.081	2.776	1.732	1.538	3.270	(1.037)	543	(494)
TOTALE	21.938	10.836	32.775	15.202	1.538	16.740	6.736	9.298	16.034

Si segnala che la Società, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa, il cui versamento è stato avviato dalla Società il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19.800 migliaia di euro, il cui versamento sarà effettuato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Infine, gli Altri tributi, pari a 2.776 migliaia di euro (3.270 migliaia al 30 giugno 2020) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che

L'autorità fiscale esamina la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19 aprile 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari, pari a 1.100 migliaia di euro circa.

Nel mese di luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che il PVC precedentemente descritto conteneva anche la segnalazione circa *"l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori sull'annualità 2015"* ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC riferita al periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e al periodo di imposta 2015 ai fini IVA e Ritenute. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 atto di adesione, definendo la pretesa tributaria in euro 1.400 migliaia circa, importo già rilevato tra i debiti tributari nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, in applicazione dei principi contabili internazionali e alle interpretazioni emesse dall'Internazional Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23.

Attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

6.19. FONDO RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a complessivi 8.817 migliaia di euro al 30 giugno 2021 interamente classificati come non correnti (8.623 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 250 migliaia di euro classificati come correnti), registrano nel periodo utilizzi per complessivi 11.988 migliaia di euro ed accantonamenti per 12.432 migliaia di euro, classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, effettuati per adeguarne il valore sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Società.

€/000	Corrente	Non Corrente	Totale
Fondi rischi e oneri iniziale al 30 giugno 2020	250	8.373	8.623
Accantonamenti	-	12.432	12.432
Utilizzi	(250)	(11.988)	(12.238)
Fondi rischi ed oneri finale al 30 giugno 2021	-	8.817	8.817

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano la AS Roma:

CONTENZIOSI DI LAVORO

- AS Roma / Gianluca Petrachi: la Società ha presentato ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 12 febbraio 2021 con la quale il Tribuna di Roma ha accolto il ricorso del sig. Petrachi dichiarando l'illegittimità del licenziamento e condannando l'A.S. Roma S.p.A. al pagamento nei confronti del Sig. Petrachi (i) degli emolumenti che quest'ultimo avrebbe percepito fino alla scadenza naturale del suo contratto, (ii) di Euro 100.000,00 a titolo di risarcimento dei danni di immagine e (iii) del rimborso delle spese legali sostenute. Pertanto il fondo rischi rilevato nell'esercizio precedente è stato completamente utilizzato a fronte del pagamento a cui la Società è stata condannata dal Tribunale di Roma.

Si ricorda che con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700. In particolare, la Società ha addebitato al sig. Gianluca Petrachi una serie di condotte legate alla gestione dell'area sportiva anche durante il periodo di c.d. *"lockdown"*, nonché legate a dichiarazioni rilasciate dallo stesso

pubblicamente ed aventi ad oggetto critiche aperte alla Società ed alla gestione della stessa. Inoltre, con la citata comunicazione del 18 giugno 2020, veniva contestato al sig. Petrachi di aver usato toni offensivi nei riguardi del Presidente Pallotta. Con nota del 23 giugno 2020, il sig. Petrachi, in ossequio al termine di difesa concesso dalla Società, ha rassegnato le proprie giustificazioni, respingendo ogni addebito. Con comunicazione del 24 giugno 2020, la Società ha comunicato al sig. Petrachi l'esonero dall'incarico di Direttore Sportivo.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5.000 migliaia circa.

ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma /Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con sentenza del 29 aprile 2021, la Corte di Appello di Roma, a definizione del giudizio in R.G. 20447/2013, aderendo integralmente alle eccezioni e deduzioni difensive dalla AS Roma, rigettava totalmente ed ha definitivamente rigettato l'appello promosso dal Sig. Gabriel Omar Batistuta avverso la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 20447/2013, condannando il Sig. Gabriel Omar Batistuta al pagamento delle spese di lite. Ad oggi sono pendenti i termini per il ricorso alla Corte di Cassazione.

Si ricorda che con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7.900 migliaia di euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30 % prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario): le parti hanno raggiunto un accordo transattivo tombale novativo a completa definizione delle rispettive pretese. Pertanto il fondo rischi precedentemente rilevato è stato utilizzato per far fronte al pagamento concordato con il sig. Filippo Lubrano.

Si ricorda che con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2.000 migliaia di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa

rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di 1.079.740,00 euro in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai sensi del contratto denominato "Share Purchase Agreement" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

Sono in corso con Unicredit S.p.A. delle valutazioni sull'applicazione della manleva.

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: il contenzioso è pendente presso la Corte d'Appello di Roma, che ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 settembre 2022.

Si ricorda che con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande ex adverso poste nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio

2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Atletico Newell's Old Boys: Il procedimento è attualmente trattenuto in decisione e ci aspettiamo che il TAS ci notifichi il lodo entro la fine dell'anno.

Si ricorda che in data 13 Maggio 2020 la FIFA notificava alla AS Roma il ricorso depositato dal club argentino Atletico Newell's Old Boys (di seguito, "NOB"). La controversia ha ad oggetto il pagamento da parte della AS Roma della percentuale (pari al 40%) sulla futura rivendita prevista nel contratto di trasferimento del calciatore Ezequiel Ponce (di seguito, il "Calciatore"), concluso in data 1 luglio 2015 da NOB e AS Roma. In particolare, in data 16 giugno 2019 la AS Roma trasferiva il Calciatore al club russo FC Spartak di Mosca. L'importo pattuito per tale trasferimento ammonta ad Euro 3.000.000. Pochi giorni dopo, la AS Roma trasferiva un secondo giocatore al club FC Spartak, ovvero Andrea Romagnoli, per una somma di trasferimento pari ad Euro 3.000.000. Secondo quanto sostenuto da NOB, la AS Roma avrebbe in realtà pattuito con il club FC Spartak una somma di trasferimento per il Calciatore pari ad Euro 6.000.000, ma parte di tale importo (ovvero Euro 3.000.000) sarebbe stato corrisposto come somma di trasferimento per Andrea Romagnoli, il cui valore di mercato al momento del trasferimento in Russia era in realtà considerevolmente più basso. La AS Roma avrebbe così occultato il valore reale del trasferimento del Calciatore al fine di corrispondere a NOB un importo, a titolo di percentuale sulla futura rivendita, inferiore al dovuto.

Alla luce di quanto sopra, NOB ricorreva alla FIFA al fine di vedersi riconoscere il diritto a ricevere: (i) Euro 1.200.000 a titolo di percentuale sulla futura rivendita calcolata sul corrispettivo "asseritamente" occultato dalla AS Roma (ovvero il 40% di Euro 3.000.000, quale somma di trasferimento per il calciatore Andrea Romagnoli); (ii) interessi di mora al 18% p.a.; e (iii) Euro 1.200.000 a titolo di penale come prevista dal contratto (ovvero, una penale pari all'importo rimasto impagato).

In data 17 giugno 2020 veniva depositata la memoria di risposta presso la FIFA, e in data 15 ottobre 2020 la FIFA notificava alle parti il dispositivo della sentenza con cui il Players' Status Committee della FIFA rigettava la domanda di NOB.

In data 26 gennaio 2021, NOB depositava appello presso il Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna ("TAS") al fine di vedersi riconoscere da AS Roma il pagamento dell'importo di Euro 2.360.000.- a titolo di risarcimento del danno (percentuale su futura rivendita e penale come sopra meglio descritti) oltre ad interessi di mora pari all'1% su base mensile, a partire dalla data di trasferimento del Calciatore allo FC Spartak (16 giugno 2019). Seguiva uno scambio di memorie delle Parti e, in data 5 Maggio 2021, veniva tenuta l'udienza di discussione.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS ROMA S.p.A. - BSP Conseil SARL: la causa è nella sua fase iniziale, posto che, operata la notifica dell'atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo, la prima udienza di trattazione, fatti salvi eventuali rinvii, sarà celebrata il 16 dicembre 2021.

Si ricorda che nel settembre 2020 è stato notificato il decreto ingiuntivo richiesto nei confronti di AS Roma da BSP CONSEIL SARL, società con sede legale in 2046 Sidi Daoud – La Marsa (Tunisia) (di seguito “BSP”), per un importo pari ad € 1.268.749,99, oltre agli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/2002, onorari e spese di lite, poi effettivamente emesso (decreto ingiuntivo n. 12005/2020, R.G. 32364/2020) per il minor importo di € 918.749,99, oltre interessi come da domanda, spese di procedura ed onorari di legge.

La controversia attiene alla domanda di pagamento dell’asserito saldo di corrispettivo maturato da BSP in relazione ai contratti di mandato, rispettivamente, del 10/05/2014 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Seydou Keita e del 15/01/2016 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Gervais Lombe Yao Kouassi, che BSP ha chiesto le venga riconosciuto e direttamente corrisposto al netto delle imposte pagate in Italia da AS Roma attraverso il versamento della relativa ritenuta.

In sede di ricorso per decreto BSP ha altresì avanzato nei confronti di AS Roma domanda di pagamento della penale da ritardo prevista in un atto del 15 novembre 2017, pari ad € 350.000,00, domanda tuttavia non accolta dal Giudice della fase monitoria.

AS Roma, con atto di citazione in opposizione a decreto, ex multis ha ribadito la legittimità del proprio operato in tema di applicazione della ritenuta di imposta, chiedendo conseguentemente il rigetto della domanda di condanna al pagamento del saldo del corrispettivo ex adverso richiesto.

Il rischio di soccombenza è ritenuto “probabile”.

- AS Roma S.p.A. / Roma Capitale

Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell’importo di € 635.996,90 in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno negoziando una possibile soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto “probabile”.

6.20. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 3.089 migliaia di euro (2.465 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in aumento di 624 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

Si segnala che la Società, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell’art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall’articolo 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13.400 migliaia di euro circa, il cui versamento è stato avviato dalla Società il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

6.21. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 52.155 migliaia di euro (86.268 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 34.114 migliaia di euro nell’esercizio. Sono composte dei seguenti elementi:

€/000

	30/06/2021			30/06/2020			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	37.119	-	37.119	51.314	-	51.314	(14.194)	-	(14.194)
Emolumenti Organi Sociali	75	-	75	539	-	539	(464)	-	(464)
Debiti verso imprese controllanti e correlate	1.107	-	1.107	1.074	-	1.074	32	-	32
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	-	440	440	1.763	440	2.203	(1.763)	-	(1.763)
Debiti verso enti di settore	337	-	337	3.956	-	3.956	(3.619)	-	(3.619)
Debiti verso clienti	1.799	-	1.799	2.165	-	2.165	(366)	-	(366)
Premi assicurativi	1.331	-	1.331	1.510	-	1.510	(179)	-	(179)
Altre passività	288	-	288	258	-	258	30	-	30
Ratei e risconti passivi (1)	9.659	-	9.659	23.250	-	23.250	(13.590)	-	(13.590)
TOTALE	51.715	440	52.155	85.828	440	86.268	(34.114)	-	(34.114)

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 37.119 migliaia di euro, (51.314 migliaia di euro al 30 giugno 2020), si compongono essenzialmente per:

- 34.889 migliaia di euro (49.939 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 30 giugno 2021, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, incentivi all'esodo ed indennità di fine carriera; il valore risente degli accordi sottoscritti nella stagione precedente con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e definire contestualmente un piano di incentivi individuali per la stagione 2019-20 e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società al 30 giugno 2020 tenuto conto della relativa probabilità di maturazione;
- 2.230 migliaia di euro (1.374 migliaia di euro al 30 giugno 2020), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie non pagate e non godute e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso Organi Sociali, pari a 75 migliaia di euro (539 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi alla quota parte di compensi maturati nel periodo dai consiglieri indipendenti in base a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020, tenuto conto della rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione da parte di RRI della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. avvenuta il 17 agosto 2020.

I Debiti verso imprese correlate e controllate, pari a 1.107 migliaia di euro, (1.074 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi all'IVA di Gruppo trasferita dalla controllante NEEP Roma Holding, dalla Soccer SAS, da Roma Studio S.r.l. e da Brand management srl. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 440 migliaia di euro (2.203 migliaia di euro al 30 giugno 2020), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, ne rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 337 migliaia di euro (3.956 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società. La riduzione è dovuta principalmente ad un accordo sottoscritto il 30 gennaio 2021 che prevede la rideterminazione del canone dovuto per la stagione sportiva 20/21 nonché ai pagamenti effettuati nel periodo.

I debiti verso clienti, pari a 1.799 migliaia di euro sono relativi ad anticipazioni da clienti e all'emissione di voucher per la mancata erogazione di servizi nella stagione 2019-20 a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19.

I Debiti per premi assicurativi, pari a 1.331 migliaia di euro (1.510 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva, in crescita per l'incremento dei massimali assicurati relativi prevalentemente al personale tesserato.

I Risconti passivi ammontano a 9.659 migliaia di euro (23.250 migliaia di euro al 30 giugno 2020) con un decremento di 13.590 migliaia di euro dovuto principalmente alla maggiore durata della precedente stagione sportiva, decisa dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19 che ha comportato il risconto della competenza economica di taluni ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 al presente esercizio 2020/21. Sono così composti:

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	9.531	20.809	(11.279)
Diritti Audiovisivi competizioni europee	-	930	-
Abbonamenti Stadio	-	-	-
Proventi per cessioni temporanee di DPS	-	924	(924)
Altri risconti passivi	128	586	(458)
TOTALE	9.659	23.250	(13.590)

6.22. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "*non performance risk*" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA - *debit valuation adjustment*).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

L'insieme di tutte le attività e passività finanziarie in essere al 30 giugno 2021 sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data di bilancio.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

7.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo della Società sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali e dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

€/000	12 mesi al			
	30/06/2021	%	30/06/2020	%
Ricavi da Gare	12.919	8%	26.190	22%
Sponsorizzazioni	18.526	11%	11.324	9%
Diritti televisivi e diritti di immagine	117.140	72%	73.396	61%
Altri ricavi	14.369	9%	9.223	8%
Totale ricavi	162.953	100%	120.132	100%

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante:

€/000	Esercizio 2020/21		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	12.919	-	12.919
Sponsorizzazioni	-	18.526	18.526
Diritti televisivi e diritti di immagine	13.255	103.885	117.140
Altri ricavi	10.368	4.001	14.369
Totale	36.541	126.412	162.953

7.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 12.919 migliaia di euro (26.190 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 13.271 migliaia di euro dovuto principalmente alle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA, per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che hanno comportato la disputa delle gare casalinghe a porte chiuse, determinando il venir meno dei ricavi da biglietteria e abbonamenti delle gare del campionato di serie A e della UEFA Europa League, nonché la possibilità di partecipare a gare e tornei amichevoli internazionali.

La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata, è esposta nella seguente tabella:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Campionato Serie A	99	16.865	(16.766)
Competizioni europee	12.820	7.989	4.831
Coppa Italia	-	204	(204)
Gare e tornei amichevoli	-	1.131	(1.131)
Ricavi da gare	12.919	26.190	(13.271)

I ricavi da competizioni internazionali, pari a 12.820 migliaia di euro (7.989 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi al participation e performance bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione e i risultati sportivi conseguiti nella UEFA Europa League (5.630 migliaia di euro al 30 giugno 2020). L'incremento di 4.831 migliaia di euro è dovuto ai migliori risultati sportivi riportati nella stagione 2020/21 nonché dalla contabilizzazione del performance bonus relativo agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati contro il Siviglia nell'agosto 2020 per effetto delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei. L'incremento è poi compensato dalla assenza di ricavi da biglietteria nella stagione 2020-21 (2.359 migliaia di euro al 30 giugno 2020).

Si ricorda che, in forza dei risultati conseguiti nella precedente stagione sportiva, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2020/2021. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata per i sedicesimi di finale della competizione. La squadra, dopo aver superato l'SC Braga, lo Shakhtar Donetsk e l'Ajax rispettivamente nei sedicesimi, ottavi e quarti di finale, ha partecipato alla competizione fino alle semifinali disputate contro il Manchester United.

7.3. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 18.526 migliaia di euro (11.324 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al contratto di partnership sottoscritto nel

settembre 2020 con IQONIQ Group Sarl. L'incremento di 7.201 migliaia di euro è dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di partnership nonché all'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi. Pertanto, nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 sono inclusi per competenza ricavi per 2.751 migliaia di euro, relativi ai contratti in essere con Qatar Airways e Hyundai Motors per la stagione sportiva 2019/20.

7.4. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 117.140 migliaia di euro (73.396 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) registrano un incremento di 43.744 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Competizioni nazionali	103.885	64.005	39.880
Competizioni UEFA	11.934	8.818	3.116
Segnale TV	1.321	572	749
Totale	117.140	73.396	43.744

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 103.885 migliaia di euro (64.005 migliaia di euro al 30 giugno 2020) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e sono comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20.809 migliaia di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano inferiori di 1.738 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 11.934 migliaia di euro (8.818 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono relativi per 1.578 migliaia di euro alla gara degli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20, disputata nel mese di agosto 2020, e per la restante parte alla partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, relativi ai c.d. market pool e club coefficient, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 1.321 migliaia di euro (572 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione ad emittenti televisive dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A disputate in casa. L'incremento di 749 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2020 è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i proventi risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

7.5. ALTRI RICAVI

Pari a 14.369 migliaia di euro (9.223 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in crescita di 5.146 migliaia di euro essenzialmente per maggiori indennizzi assicurativi ottenuti a seguito di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma e per maggiori ricavi non audiovisivi da Lega Serie A. Nello specifico, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	4.001	1.708	2.292
Indennizzi assicurativi	4.840	1.191	3.649
Riaddebiti a società correlate	3.191	4.980	(1.789)
Utilizzi fondi rischi	400	-	400
Altri ricavi diversi	1.937	1.343	594
Totale	14.369	9.223	5.146

Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 4.001 migliaia di euro, di cui 1.255 migliaia di euro relativi alla stagione sportiva 2019/20, sono ricavi commerciali del campionato di Serie A venduti centralmente dalla Lega Serie A (1.708 migliaia di euro al 30 giugno 2020).

Gli indennizzi assicurativi, pari a 4.840 migliaia di euro (1.191 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, pari a 3.191 migliaia di euro (4.980 di euro al 30 giugno 2020), sono nei confronti di:

- Soccer SAS, per 2.802 migliaia di euro (3.583 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), per addebiti di servizi prestati nell'ambito dell'accordo quadro in essere e per riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della partecipata;
- Stadio TDV S.p.A, per 378 migliaia di euro (207 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), quale riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della controllata;
- ASR Media and Sponsorship SpA, per 11 migliaia di euro (1.190 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), relativi al contratto di Service Agreement in essere. Al 30 giugno 2020 1.180 migliaia di euro sono relativi al riaddebito di servizi finanziari connessi all'operazione di rifinanziamento del debito di agosto 2019.

Gli utilizzi Fondi rischi, pari a 400 migliaia di euro al 30 giugno 2021 e non presente nel precedente esercizio sono conseguenti alla valutazione di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti, ritenuti esuberanti in virtù della valutazione dei contenziosi legali in essere alla data della presente Relazione.

Gli altri ricavi diversi, pari a 1.937 migliaia di euro (1.343 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano le attività di scuola calcio e campus estivi, i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi.

7.6. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO

I costi per acquisti di materie prime e di consumo sono pari a 3.531 migliaia di euro (3.944 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in diminuzione di 413 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(2.012)	(2.462)	449
Materiali di consumo	(1.519)	(1.386)	(133)
Beni e prodotti da commercializzare	-	(96)	96
Totale acquisti di materie di consumo	(3.531)	(3.944)	413

Sono relativi principalmente a divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile nonché a cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo.

Tenuto conto della variazione delle rimanenze da magazzino, negativa per 93 migliaia di euro, il costo delle materie prima acquistate è pari a 3.625 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio:

Materie di consumo	(3.531)	(3.944)	413
Variazione delle rimanenze	(93)	199	(292)
Costo netto materie di consumo	(3.625)	(3.745)	120

7.7. SPESE PER SERVIZI

Pari a 51.177 migliaia di euro (45.487 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in crescita di 5.690 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Costi per tesserati	(5)	(161)	156
Costi per attività sportiva	(5.872)	(5.798)	(74)
Costi specifici tecnici	(6.863)	(6.817)	(46)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e	(2.238)	(1.764)	(474)
Spese assicurative	(6.532)	(8.672)	2.140
Spese amministrative e generali	(19.827)	(14.429)	(5.398)
Spese di pubblicità e promozione	(9.840)	(7.846)	(1.994)
Totale	(51.177)	(45.487)	(5.690)

I *costi per tesserati*, pari a 5 migliaia di euro (161 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.

I *costi per attività sportiva*, pari a 5.872 migliaia di euro (5.798 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 74 migliaia di euro, si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 808 migliaia di euro (678 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco. L'incremento è dovuto all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel corso del periodo sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali pari a 636 migliaia di euro parzialmente compensato da minori costi organizzativi per la disputa degli eventi sportivi senza la presenza del pubblico;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, per 919 migliaia di euro (1.622 migliaia di euro al 30 giugno 2020). Il decremento è dovuto a minori costi organizzativi per la disputa degli eventi sportivi senza la presenza del pubblico;
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 9 migliaia di euro (666 migliaia di euro, al 30 giugno 2020). Il decremento è dovuto alle restrizioni Covid che non hanno consentito la possibilità di vendere biglietti e abbonamenti;
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 3.142 migliaia di euro (2.354 migliaia di euro al 30 giugno 2020) che registrano un incremento di 788 migliaia di euro dovuto principalmente a spese sostenute per la tutela del personale aziendale in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 955 migliaia di euro (478 migliaia di euro al 30 giugno 2020). L'incremento, pari a 517 migliaia di euro è dovuto sostanzialmente all'aumento dei costi del pensionato del settore giovanile che, a causa di lavori di ristrutturazione di parte dei locali, è avvenuto presso strutture esterne al centro sportivo.

I *costi specifici tecnici*, pari a 6.863 migliaia di euro (6.817 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 46 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 5.224 migliaia di euro (5.547 migliaia di euro a 30 giugno 2020), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 1.226 migliaia di euro (1.270 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi;
- accantonamenti a fondo rischi legali pari a 413 migliaia di euro, effettuati nel corso del periodo per adeguare i fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo, contabilizzati tra i costi specifici tecnici sulla base della natura del costo potenziale cui sono riferiti.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 2.238 migliaia di euro (1.764 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in aumento di 474 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della

prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 6.532 migliaia di euro (8.672 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 2.140 migliaia di euro sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 19.827 migliaia di euro (14.429 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 5.398 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Prestazioni e servizi professionali	(14.321)	(8.455)	(5.865)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	121	(746)	867
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(480)	(327)	(153)
Gestione sede sociale e centro sportivo	(1.026)	(913)	(113)
Servizi mensa e buoni pasto personale dipendente	(1.148)	(1.002)	(146)
Manutenzione e riparazioni	(1.724)	(1.100)	(624)
Viaggi e trasferte	(404)	(1.212)	808
Altre spese	(846)	(674)	(172)
Totale	(19.827)	(14.429)	(5.398)

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 14.321 migliaia di euro (8.455 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), in crescita di 3.964 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro. L'incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento del fondo rischi legali, effettuato nel corso del periodo per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Società, pari a 2.008 migliaia di euro, ed all'incremento per servizi legali, informatici e di assistenza commerciale;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, positivi per 121 migliaia di euro (negativi per 746 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti della Società ed all'Amministratore Delegato, e tenuto conto della rinuncia da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei compensi maturati alla data del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. da parte di RRI, avvenuta nell'agosto il 17 agosto 2020;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 480 migliaia di euro (327 migliaia di euro al 30 giugno 2020);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 1.026 migliaia di euro (913 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato della Società, per 1.148 migliaia di euro (1.002 migliaia di euro al 30 giugno 2020);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 1.724 migliaia di euro (1.100 migliaia di euro al 30 giugno 2020), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;
- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 404 migliaia di euro (1.212 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 808 migliaia di euro;

- altre spese, per 846 migliaia di euro (674 migliaia di euro al 30 giugno 2020), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le spese di pubblicità, promozione, pari a 9.840 migliaia di euro (7.846 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità. L'incremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alla disputa delle gare di campionato e UEFA Europa League nei mesi di luglio e agosto 2020, oltre che in generale all'estensione della durata dalla stagione sportiva fino al 31 agosto 2020.

7.8. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 3.955 migliaia di euro (4.829 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 2.047 migliaia di euro (3.301 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e a noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software, per 1.908 migliaia di euro (1.401 migliaia di euro, al 30 giugno 2020). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). All'interno della voce sono ricompresi principalmente i costi che beneficiano dell'estensione short-term. Si evidenzia che la riduzione degli oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico è dovuta principalmente ad un accordo sottoscritto che prevede la rideterminazione del canone dovuto per la stagione sportiva 2020/21.

7.9. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 160.954 migliaia di euro (147.613 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 13.341 migliaia di euro. Si segnala che l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, ha comportato il rinvio al presente esercizio 2020/21 della contabilizzazione di circa 9.600 migliaia di euro dei costi del personale tesserato riferiti alla stagione sportiva 2019/20 (definita in via straordinaria della durata di 14 mesi).

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<u>Tesserati:</u>			
Salari e stipendi	(147.512)	(134.959)	(12.553)
Oneri contributivi e altri oneri	(4.014)	(4.693)	679
Totale Tesserati	(151.527)	(139.652)	(11.874)
<u>Altri Dipendenti:</u>			
Salari e stipendi	(7.387)	(6.204)	(1.183)
Oneri sociali	(1.613)	(1.282)	(331)
T.F.R.	(428)	(433)	5
Altri costi	-	(42)	42
Totale Altri dipendenti	(9.428)	(7.961)	(1.467)
Totale	(160.954)	(147.613)	(13.341)

Il costo del personale tesserato, pari a 151.527 migliaia di euro (139.652 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registra un incremento di 11.874 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile. È composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 9.428 migliaia di euro (7.961 migliaia di euro al 30 giugno 2020) riporta un incremento di 1.467 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente del Gruppo.

Il personale in forza nella Società a fine periodo e mediamente nell' esercizio, si compone di:

	12 mesi al			
	30/06/2021 Media periodo	30/06/2021 Fine Periodo	30/06/2020 Media periodo	30/06/2020 Fine Periodo
<i>Tesserati</i>				
Calciatori	52	57	65	63
Allenatori	90	97	100	107
Altro personale tecnico	65	68	63	66
	207	222	228	236
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	11	14	10	9
Impiegati	70	78	64	62
Operai	4	4	4	4
	85	96	78	75
Totale	292	318	306	311

7.10. ALTRI COSTI

Pari a 3.826 migliaia di euro (7.821 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono in diminuzione di 3.995 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Oneri tributari indiretti	(395)	(2.281)	1.886
Oneri per accesso al	(1.143)	(680)	(463)
Contributi Lega Serie A,	(1.532)	(1.786)	254
Costi da riaddebitare a	(1)	(1.180)	1.179
Altri oneri	(755)	(1.894)	1.139
Totale	(3.826)	(7.821)	3.995

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 395 migliaia di euro (2.281 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 1.887 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nel corso del precedente esercizio 2019-2020 di oneri relativi a ritenute per l'anno d'imposta 2014 e 2015, non avvenuta nel presente esercizio.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 1.143 migliaia di euro (680 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in crescita di 463 migliaia di euro, sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare disputate in casa. L'incremento rispetto al 30 giugno 2020 è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione per competenza di quella parte dei costi legati alle gare di campionato 2019-2020 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, i costi risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 1.532 migliaia di euro (1.786 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con un decremento di 254 migliaia di euro dovuto principalmente a minori contributi previsti dalla Lega Serie A.

I costi da riaddebitare ad entità correlate sono pari a 1 migliaia di euro e si decrementano di 1.178 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2020 a causa della contabilizzazione nel precedente esercizio di servizi professionali sostenuti dalla Società e successivamente ribaltati alla ASR Media e Sponsorship Srl connessi all'operazione di rifinanziamento del debito di agosto 2019.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 755 migliaia di euro (1.894 migliaia di euro al 30 giugno 2020) registrano una diminuzione di 1.139 migliaia di euro, sostanzialmente per minori penalità contrattuali e per il venire meno di sopravvenienze passive contabilizzate nell'esercizio 2019/20.

7.11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 99.418 migliaia di euro (101.391 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 1.973 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla minore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ammortamenti e svalutazioni DPS calciatori	(88.836)	(94.000)	5.164
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(92)	(588)	496
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.600)	(985)	(615)
Ammortamento Diritti d'uso	(3.660)	(3.740)	80
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(94.188)</i>	<i>(99.313)</i>	<i>5.126</i>
Svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali	-	(2.071)	2.071
Svalutazioni dei crediti correnti	(5.230)	(6)	(5.224)
Totale	(99.418)	(101.391)	1.973

In particolare, si riferiscono per 94.188 migliaia di euro ad ammortamenti (99.313 migliaia di euro al 30 giugno 2020), e per 5.230 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (6 migliaia di euro al 30 giugno 2020), operate per adeguarli al valore di presunto comprensivo dell'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenuto conto anche in parte degli impatti del COVID 19. In particolare, si evidenzia che fra le svalutazioni dei crediti correnti, 4.703 migliaia di euro sono riferite a Basic Italia (Kappa), il cui credito è stato interamente svalutato al 30 giugno 2021 a seguito di un accordo sottoscritto successivamente alla chiusura dell'esercizio fra la AS Roma e Basic Italia in cui le due società hanno definito di non aver più nulla a pretendere reciprocamente.

La svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali, pari a 2.071 migliaia di euro, operata al 30 giugno 2020, si riferiva al riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che la Società ha deciso di non esercitare.

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

7.12. RICAVI (ONERI) NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto negativo pari a 1.198 migliaia di euro (positivo per 16.099 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 17.297 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<u>Proventi:</u>			
Plusvalenze	21.323	20.152	1.171
Proventi da trasferimenti temporanei	6.024	6.376	(352)
Altri proventi	8.779	6.032	2.747
Totale proventi	36.125	32.560	3.565
<u>Oneri:</u>			
Minusvalenze e svalutazioni	(21.067)	(2.436)	(18.631)
Oneri da trasferimenti temporanei	(2.117)	(7.313)	5.195
Altri oneri	(14.138)	(6.713)	(7.426)
Totale oneri	(37.323)	(16.461)	(20.862)
Totale	(1.198)	16.099	(17.297)

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2020/21, e in particolare con la cessione dei DPS relativi ai calciatori Schick, Cetin, Cancellieri, Diaby, Defrel, Gonalons e Kolarov.

La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2020/21				12 mesi stagione 2019/20			
Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata	Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Schick / Bayer Leverkusen	26.500	18.724	7.776	El Shaarawy / Shanghai	16.000	3.188	12.812
Cetin / Hellas Verona	7.837	3.451	4.386	Gerson / Flamengo	11.800	7.999	3.801
Cancellieri / Hellas Verona	2.500	-	2.500	Marcano / Porto	3.000	1.395	1.605
Diaby / Hellas Verona	2.500	-	2.500	Sadiq/Partizan	1.750	727	1.023
Defrel / Sassuolo	10.000	7.835	2.165	Cangiano / Bologna	750	-	750
Gonalons / Granada	4.000	1.876	2.124	Verde / AEK Athene	700	42	658
Kolarov/ Internazionale	1.500	568	932	Agostinelli/Fiorentina	240	61	179
Silipo/Palermo	20	-	20	Capradossi / Spezia	100	65	35
Totale	54.857	32.454	22.403	Totale	34.340	13.477	20.863
Adeguamento IFRS 9			(1.081)	Adeguamento IFRS 9			(711)
Totale plusvalenze nette	54.857	32.454	21.323	Totale plusvalenze nette	34.340	13.477	20.152

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 21.067 migliaia di euro (2.436 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono determinate da operazioni di mercato realizzate nel corso dell'esercizio, da risoluzioni contrattuali oltre che da svalutazioni operate tenendo conto dei valori di cessione definiti successivamente alla chiusura dell'esercizio riferite in particolare al diritti pluriennali dei calciatori Pastore, Nzonzi, Pedro e Dzeko.

La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2020/21				12 mesi stagione 2019/20			
Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ Svalutazione realizzata	Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Minusvalenza/ svalutazione realizzata
Antonucci	-	35	(35)	Perotti	-	2.095	(2.095)
Bamba	-	7	(7)	Keba	-	141	(141)
Cardinali	-	78	(78)	Seck	-	153	(153)
Dzeko	-	1.405	(1.405)	Besujen	-	47	(47)
Greco	-	109	(109)	Totale	-	2.436	(2.436)
Nzonzi	-	7.623	(7.623)				
Pastore	-	10.265	(10.265)				
Pedro	-	1.369	(1.369)				
Tall	-	86	(86)				
Valeau	-	90	(90)				
Totale	-	21.067	(21.067)				

I Proventi da trasferimenti temporanei si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Under, Kluyvert, Cetin e Florenzi, oltre che della quota parte di ricavi relativi ai prestiti dei calciatori Coric, Defrel e Schick, operati nella stagione sportiva 2019/20, la cui durata è stata in via straordinaria estesa oltre il 30 giugno 2020.

Ricavi per cessioni temporanee al 30 giugno 2021:

Under / Leicester City	3.447
Kluyvert/ RB Lipsia	1.000
Schick / RB Lipsia	572
Florenzi /Paris Saint Germain	498
Defrel / Sassuolo	293
Cetin /Hellas Verona	155
Coric/ Almeria	59
Totale	6.024

Oneri per acquisti temporanei al 30 giugno 2021:

Mayoral / Real Madrid	(1.000)
Mkhitarian / Arsenal	(511)
Smalling / Manchester United	(320)
Kalinic / Atlético Madrid	(218)
Megyeri / Honved	(38)
Morlupo / Ternana	(20)
Milan / Cittadella	(10)
Totale	(2.117)

Gli oneri da trasferimenti temporanei di DPS, si riferiscono invece principalmente al prestito dei DPS del calciatore Mayoral, oltre che della quota parte di costi dei prestiti dei calciatori Smalling, Kalinic e Mkhitarian, operati nella stagione sportiva 2019/20.

Gli altri ricavi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Premi da squadre di calcio	8.630	4.980	3.651	(4.646)	(1.490)	(3.156)
Contributi di solidarietà FIFA	141	608	(467)	(342)	(633)	292
Commissioni riconosciute ad intermediari sportivi	-	-	-	(8.848)	(4.146)	(4.702)
Altri	7	444	(437)	(303)	(444)	141
Totale	8.779	6.032	2.747	(14.138)	(6.713)	(7.425)

7.13. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 17.829 migliaia di euro (15.864 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in aumento di 1.965 migliaia di euro nell'esercizio, sono così determinati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	2	3	(1)
Attualizzazione di crediti/debiti	1.820	2.868	(1.048)
Proventi da ASR Media and Sponsorship S.p.A.	499	963	(465)
Altri proventi finanziari	654	60	594
Totale proventi finanziari	2.975	3.895	(920)
<i>Oneri finanziari:</i>			
Interessi e commissioni su prestiti verso correlate	(11.406)	(11.712)	306
Interessi sui prestiti bancari	(293)	(431)	138
Attualizzazione di crediti/debiti	(7.011)	(5.312)	(1.698)
Commissioni bancarie ed altri oneri	(219)	(180)	(38)
Interessi passivi e commissioni di factoring	(114)	(382)	268
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(777)	(969)	192
Altri oneri finanziari	(985)	(772)	(212)
Totale oneri finanziari	(20.804)	(19.759)	(1.045)
Totale oneri finanziari netti	(17.829)	(15.864)	(1.965)

I Proventi finanziari, pari a 2.975 migliaia di euro (3.895 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di 920 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2020, sostanzialmente dovuto alla minor incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 1.820 migliaia di euro (2.868 migliaia di euro al 30 giugno 2020), sono determinati dall'attualizzazione di debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e dalla rivalutazione di crediti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

I Proventi da ASR Media and Sponsorship S.p.A., pari a 499 migliaia di euro (963 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), sono relativi al dividendo di competenza di AS Roma deliberato dalla partecipata, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2020;

Gli altri proventi finanziari, pari a 654 migliaia di euro (60 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 594 migliaia di euro dovuto principalmente ad interessi attivi di mora relativi a un incasso per diritti televisivi non presenti nel precedente esercizio ed include altresì gli effetti derivanti dalla conclusione di un contratto di affitto che ha determinato un provento finanziario in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases".

Gli Oneri finanziari, pari a 20.804 migliaia di euro (19.759 migliaia di euro al 30 giugno 2020), registrano un incremento di 1.045 migliaia di euro sostanzialmente dovuto al maggiore impatto dell'attualizzazione di crediti/debiti commerciali.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Finanziamenti e commissioni su prestiti verso correlate, per 11.406 migliaia di euro (11.712 migliaia di euro, al 30 giugno 2020);

- Interessi su prestiti bancari pari a 293 migliaia di euro relativi per 249 migliaia di euro (431 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) a interessi su conti correnti bancari, e per 44 migliaia di euro al finanziamento bancario chirografario erogato il 4 marzo 2021;
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 7.011 migliaia di euro (5.312 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), determinato dall'adeguamento di crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi e della rivalutazione di debiti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Commissioni bancarie ed altri oneri, per 219 migliaia di euro (180 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), che registrano un incremento di 38 migliaia di euro nell'esercizio;
- Interessi passivi e commissioni di factoring, per 114 migliaia di euro (382 migliaia di euro, al 30 giugno 2020), che registrano una diminuzione di 268 migliaia di euro nell'esercizio sostanzialmente per un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 777 migliaia di euro (969 migliaia di euro, al 30 giugno 2020).
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 985 migliaia di euro (772 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio ed agenti per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi.

7.14. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio sono stati accertati proventi fiscali per 1.332 migliaia di euro (proventi per 2.281 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con una variazione negativa di 949 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. Sono così composte:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
IRAP	(1.022)	-	(1.022)
Proventi da consolidato	2.355	2.251	104
Altre imposte	-	31	(31)
Totale	1.332	2.281	(949)

L'IRAP, pari a 1.022 migliaia di euro (0 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) in conseguenza del maggior imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

Proventi da consolidato, pari a 2.355 migliaia di euro (2.251 migliaia di euro al 30 giugno 2020), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Società, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale Mondiale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Si fa presente che l'AS Roma, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216 milioni di euro conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso da NEEP Roma Holding S.p.A.; inoltre, a seguito di tale opzione, AS Roma ha trasferito al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2020 perdite fiscali per 251 milioni di euro, utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding ulteriori perdite fiscali per euro 126 milioni di euro. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziati imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

La tabella che segue mostra le principali differenze temporanee ai fini IRES, nonché le perdite fiscali riportate a nuovo e le perdite fiscali trasferite al consolidato, al netto degli utilizzi effettuati, che avrebbero potuto generare imposte anticipate. In ottemperanza al principio della prudenza dettato dall'art. 2423 bis del Codice Civile non sono state iscritte imposte anticipate non essendo attualmente possibile prevedere in quali esercizi si annulleranno in tutto o in parte le relative differenze temporanee deducibili e, conseguentemente, se e quando sarebbero assorbite da eventuali redditi imponibili, correlati ad alcuni elementi reddituali, in specie relativi alla gestione del parco calciatori, o da differenze temporanee imponibili.

Si riporta di seguito la ricostruzione delle principali differenze temporanee, nonché delle perdite fiscali utilizzabili a decremento di futuri redditi imponibili, anche in ambito consolidato, che avrebbero potuto generare imposte anticipate:

	30.06.2021		30.06.2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate IRES:				
- Perdite fiscali	216.246	51.899	216.246	51.899
- Perdite fiscali trasferite al consolidato	376.769	90.425	250.800	60.192
- Eccedenza interessi passivi	38.305	9.193	19.916	4.780
- Eccedenza ACE	7.977	1.914	7.977	1.914
- Accantonamenti per rischi e oneri	8.817	2.116	8.623	2.070
- Sval.ne diritti prestazioni calciatori	21.067	5.056	2.389	573
- Svalutazione crediti	6.375	1.530	1.314	315
TOTALE	675.556	162.133	507.265	121.743
Imposte anticipate rilevate	-	-	-	-
Imposte anticipate non rilevate	-	162.133	-	121.743

Non sono stati rilevati, nel presente esercizio e/o nei precedenti, ricavi e/o proventi che costituiranno future variazioni in aumento dell'imponibile fiscale, ad eccezione della rilevazione dei dividendi della società controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. non ancora erogati, la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio in esame e nel precedente. I dividendi citati costituiranno, per euro 73 mila, variazione in aumento dell'imponibile fiscale dell'esercizio in cui saranno erogati. Tenuto conto delle perdite fiscali utilizzabili a decremento dei futuri redditi imponibili e delle altre componenti la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi, non si è provveduto a rilevare la fiscalità differita afferente i dividendi citati.

Inoltre, su parte degli accantonamenti per rischi ed oneri e sulle rettifiche negative apportate ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono state conteggiate e non iscritte anche le imposte differite correlate all'I.R.A.P., applicando l'aliquota del 4,82%, per un importo complessivo di euro 1.196 mila per l'esercizio in esame e di euro 244 mila per il precedente esercizio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo (IRES) al 30 giugno 2021:

Risultato prima delle imposte	(183.428)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	0
Differenze temporanee nette deducibili/imponibili in esercizi successivi generate nell'esercizio	55.044
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(8.716)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.610
Reddito imponibile	(135.490)
Perdita fiscale non utilizzata dalla consolidante	(125.735)
Perdita fiscale utilizzata dalla consolidante	(9.755)
Imposte sul reddito dell'esercizio (Provento da consolidato fiscale)	(2.341)

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRES alla luce dell'assenza di reddito imponibile.

Segue, infine, il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

	30.06.2021
Risultato Operativo	(161.200)
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	0
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	24.191
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.889)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	167.518
Deduzioni spettanti	(6.408)
Imponibile IRAP	21.212
IRAP corrente per l'esercizio	1.022

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRAP alla luce del risultato negativo della differenza tra valore e costi della produzione.

7.15.(PERDITA)/UTILE E PERDITA PER AZIONE

La perdita d'esercizio per azione (base) al 30 giugno 2021, per euro 0,28 (perdita di euro 0,30, al 30 giugno 2020), è determinata dividendo la perdita d'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320, tenuto conto dell'aumento del Capitale sociale intervenuto nel giugno 2018.

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

7.16. ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Pari a 8 migliaia di euro (312 migliaia di euro, al 30 giugno 2020) sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2021:

Rapporti patrimoniali

(€/000)	Attività non correnti			Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Partecipazioni	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
Attivo						
AS Roma Real Estate Srl	-	2.700	8.321	-	192	11.213
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	-	4.189	4.189
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	8.571	-	-	220	9.262	18.053
Soccer SAS	123.412	-	-	65.434	-	188.846
Roma Studio S.r.l.	3.021	-	-	-	1.205	4.226
Totale attività	135.004	2.700	8.321	65.654	14.848	226.527
<i>Totale di bilancio</i>	<i>135.004</i>	<i>14.974</i>	<i>12.822</i>	<i>96.459</i>	<i>46.091</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>100%</i>	<i>18%</i>	<i>65%</i>	<i>68%</i>	<i>32%</i>	

(€/000)	Passività non correnti		Passività correnti				TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl	-	(6.391)	-	(5.173)	-	-	(11.564)
Neep Roma Holding S.p.A.	(30.735)	-	-	-	(18)	(336)	(31.089)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	-	(1.198)	-	(1.198)
TFGI Investments LLC	-	-	-	-	(147)	-	(147)
Brand Management Srl	-	-	-	-	-	(9)	(9)
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	(56.666)	-	(17.804)	-	-	-	(74.469)
Soccer SAS	(190.463)	-	-	-	(16.007)	(728)	(207.198)
Roma Studio S.r.l.	-	-	-	-	-	(33)	(33)
Totale passività	(277.863)	(6.391)	(17.804)	(5.173)	(17.370)	(1.107)	(325.708)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(284.285)</i>	<i>(10.482)</i>	<i>(28.116)</i>	<i>(5.797)</i>	<i>(155.590)</i>	<i>(62.659)</i>	
% incidenza	98%	61%	63%	89%	11%	2%	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria, tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali, oltre a Diritti d'uso per 8.916 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 11.564 migliaia di euro, di cui 6.391 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi. Tra le Altre attività correnti sono iscritti crediti per 192 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 4.189 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Società ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding, e all'IVA di Gruppo. Fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 30.753 migliaia di euro relativi a finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. per supportare le esigenze di working capital del Gruppo. Infine, fra le passività correnti sono iscritte altre passività per 336 migliaia di euro relativi al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo e debiti commerciali per 18 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale.
- Romulus and Remus Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 1.198 migliaia di euro relativi al riaddebitato di spese sostenute per conto della Società.
- TFGI Investments LLC: fra le passività correnti sono iscritti debiti commerciali per 147 migliaia di euro relativi a contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica oltre che a un contratto di distacco per una risorsa allocata presso la Società.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: fra le attività non correnti sono iscritti 8.571 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società; fra le attività correnti sono iscritti crediti commerciali correnti, per 207 migliaia di euro relativi a costi anticipati dalla società; altre attività per un totale di 9.262 migliaia di euro, di cui crediti da *c.d. Indirect Media Rights* per 2.250 migliaia di euro; crediti per IVA infragruppo pari a 5.550 migliaia di euro, pari all'importo anticipato nel corso dell'esercizio da AS Roma alla capogruppo Neep per il pagamento delle liquidazioni IVA della Società, in essere al 30 giugno 2020; crediti per dividendi relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2020 non pagati e pari a 1.462 migliaia di euro (963 migliaia di euro al 30 giugno 2020 relativi all'esercizio del 30 giugno 2019); debiti finanziari relativi all'intercompany loan agreement, comprensivo degli interessi maturati nell'esercizio per un importo pari a 74.469 migliaia di euro di cui 56.666 con scadenza oltre i 12 mesi e 17.804 con scadenza entro i 12 mesi;
- Soccer SAS: fra le attività non correnti sono iscritti 123.412 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società; ; fra le attività e passività correnti sono iscritti crediti e debiti commerciali rispettivamente per 65.434 e 16.007 migliaia di euro relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Soccer SAS; fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 190.463 migliaia di euro relativi all'"Infragruppo Loan Agreement", comprensivi di

interessi maturati al 30 giugno 2020; tra le Altre passività correnti sono iscritti debiti per 728 migliaia di euro, relativi all'IVA di Gruppo.

Rapporti economici

(€/000)	Proventi finanziari	Ricavi da gare	Altri proventi	Costi per materiali	Costi per servizi	Altri costi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidati	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	-	-	-	-	(471)	(2.378)	-	(2.848)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	-	(90)	-	-	-	2.355	2.265
TFGI Investments LLC	-	-	-	-	(147)	-	-	-	-	(147)
Romulus and Remus Investments LLC	-	-	-	-	(1.467)	-	-	-	-	(1.467)
Stadio TDV S.p.A.	-	-	378	-	-	-	-	-	-	378
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	499	-	11	-	-	(1)	(3.143)	-	-	(2.634)
Soccer SAS	-	100	2.802	(155)	(10.492)	-	(7.793)	-	-	(15.539)
Totale	499	100	3.191	(155)	(12.196)	(1)	(11.406)	(2.378)	2.355	(19.992)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>2.975</i>	<i>12.919</i>	<i>14.369</i>	<i>(3.531)</i>	<i>(51.177)</i>	<i>(3.826)</i>	<i>(20.804)</i>	<i>(99.418)</i>	<i>2.355</i>	
% incidenza	17%	1%	22%	4%	24%	0%	55%	2%	100%	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 471 e 2.378 migliaia di euro, relativi alla locazione del complesso immobiliare Trigoria.
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 90 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 2.355 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.
- TFGI Investments LLC: i costi per servizi includono 147 migliaia di euro e si riferiscono a un contratto di distacco per una risorsa allocata in AS Roma.
- Romulus and Remus Investments LLC: i costi per servizi includono 1.467 migliaia di euro relativi al riaddebitato di spese sostenute per conto della Società.
- Stadio TDV S.p.A.: tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 378 migliaia di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati in forza degli accordi in essere.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: interessi passivi per finanziamenti intercompany pari a 3.143 migliaia di euro; ricavi per dividendi relativi all'esercizio chiuso del 30 giugno 2020 pari a 499 migliaia di euro; Altri proventi e altri costi relativi al riaddebitato di spese sostenute fra le società in forza degli accordi in essere.
- Soccer SAS: tra i ricavi sono contabilizzati 100 migliaia di euro (2.824 migliaia di euro al 30 giugno 2020) relativi all'acquisto di biglietti e abbonamenti per due gare interne disputate dell'A.S. Roma con la presenza del pubblico, destinati allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; altri ricavi per 2.802 migliaia di euro relativi a canoni di locazione rifatturati in virtù di accordi intercompany. Tra i costi sono contabilizzati 155 migliaia di euro per costi per acquisto di indumenti sportivi, merci, merchandising e materiali di consumo, regolate a normali condizioni di mercato; 10.492 migliaia di euro relativi a costi per servizi, relativi allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; 7.793 migliaia di euro di costi finanziari relativi a Interessi passivi per il finanziamento "Infragruppo Loan Agreement".

9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio annuale è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2020, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

Rischi connessi all'indebitamento finanziario di AS Roma

La Società presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 311.675 milioni di euro al 30 giugno 2021, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica. Si rimanda alla nota 6.14. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON L'ORIENTAMENTO DELL'ESMA DEL 4 MARZO 2021" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 predisposto in conformità alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA come da ultimo modificata nell'Orientamento del 4 marzo 2021 del 4 marzo 2021 la quale non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti e dei debiti commerciali e altri debiti non correnti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 30 giugno 2021 la Società dispone di una riserva di liquidità pari a 16.873 migliaia di euro, relativi sostanzialmente al saldo attivo dei conti correnti bancari ordinari. Su tale disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Inoltre, la Società dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 132 migliaia riferite a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari posta a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario della Società al 30 giugno 2021 si compone invece di:

(i) finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. postergati e infruttiferi, (ii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iii) finanziamento bancario chirografario a medio/lungo termine nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità") (iv) debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) debiti collegati alle carte di credito della Società e (vii) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti

di locazione della Società (vi) contratti di finanziamento infragruppo da ultimo modificati nel mese di agosto 2019 con Soccer e Mediaco, che non costituiscono rischio finanziario. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)

	Saldo al 30.06.2020	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48 mesi
Finanziamento bancario chirografario*	6.516	135	494	1.570	1.570	2.747
Finanziamenti bancari di breve periodo**	10.138	10.138	-	-	-	-
Mutui Istituto del Credito Sportivo	608	109	113	117	121	149
Debiti per carte di credito e altri debiti	96	96	-	-	-	-
Finanziamento soci	30.735	-	-	-	-	30.735
Debiti contratti di leasing IFRS 16	13.367	3.309	3.309	3.277	1.343	2.130
	61.459	13.786	3.915	4.963	3.034	35.761

* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

**Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS Roma può disporre di fonti di finanziamento per complessivi 9 milioni di Euro, relativi a due affidamenti bancari di breve periodo per linee per cassa concesse da primari Istituti di credito, a condizioni correnti di mercato. La tabella seguente mostra le scadenze, l'affidamento concesso, ed il relativo utilizzo delle stesse alla data del presente esercizio.

(€/000)	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso alla data della Relazione	Affidamento concesso utilizzato al 30 giugno 2021***
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.962
	30/01/2022	Euribor 3m +	5.000	
Linea 2	30/11/2021	4,75% C.M.D.F.	1.000	8.059
	31/10/2021	0,15% Trim	1.000	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			9.000	10.020
		Interessi maturati e non ancora addebitati dalla banca:		117
		Totale debito v/banche		10.138

***Affidamento concesso al 30 giugno 2021: 12.000 migliaia di euro

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario della Società, si rinvia alle note 6.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 6.13 "Debiti per Diritti d'uso".

Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto il 8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti

disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per tutti i periodi di osservazione fino al 30 giugno 2020 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected credit losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso il 8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza

temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

10. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

Il settore primario di attività è quello della partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del Bilancio Separato della Società sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte più rilevante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale, ad eccezione di quella svolta in ambito europeo durante la partecipazione alle competizioni sportive organizzate dalla Uefa.

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio separato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività. Pertanto, ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l'informativa per settori è riconducibile nella sua totalità all'Area Sportiva.

11. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2021

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di

determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.
- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.
- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, e Pellegrini, sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della

Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 con la gara casalinga contro la Fiorentina, terminata con una vittoria. Al momento della redazione della presente Relazione, dopo 8 gare disputate, la squadra è posizionata al quarto posto della classifica della Serie A.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma figurava come testa di serie, è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al Zorja Luhansk, al CSKA Sofia e al Bodø/Glimt.

Al momento della presente relazione sono state disputate le prime tre gare, rispettivamente in casa con l'CSKA Sofia, ed in trasferta con il Zorya Luhansk e il Bodø/Glimt terminate con due vittorie e sconfitta.

PROPOSTA DI NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

Il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 ha deliberato di convocare la prossima Assemblea degli Azionisti per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, nonché di sottoporre all'Assemblea la proposta di posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento.

FINANZIAMENTO SOCI

L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 120,9 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei

finanziamenti sopra descritti anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

12. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 20.439 migliaia di euro si riferiscono: (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo; (ii) per 12.987 migliaia di euro al contratto di locazione dell'impianto sportivo Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025 e per (iii) 7.320 migliaia di euro alla fidejussione verso la Lega di Serie A posta a garanzia del saldo delle operazioni di mercato concluse in ambito nazionale.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLA COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (iv) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 chiude con una perdita di Euro 177.695.953,65;
- (v) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 registra perdite portate a nuovo per Euro 274.170.677,53 che, in aggiunta alla perdita dell'esercizio 2021, ammontano a Euro 451.866.631,18;
- (vi) coerentemente con la delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 9 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proposto ad un'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, da tenere prima dell'adozione della delibera sul bilancio di esercizio, di portare a nuovo fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e., 2026) - ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 - le perdite indicate nei punti (i) e (ii) che precedono, essendo la Società nella situazione prevista dall'art. 2447 del Codice Civile,

sottopone alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di AS Roma S.p.A.:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto della delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi in data odierna ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020,*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, che chiude con una perdita di Euro 177.695.953,65, confermando la decisione di portare a nuovo la suddetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e., 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020".*

13. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2021.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale di A.S. Roma S.p.A..

Si riportano nel seguito i più recenti principali dati finanziari disponibili:

ATTIVO	30/06/2020	30/06/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	183.733	251.984
Attività finanziarie non correnti	-	45.099
Totale attività non correnti	183.733	297.083
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	64	110
Altre attività	2.674	3.535
Crediti per imposte	193	198
Attività finanziarie correnti	26.080	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	49	49
Totale attività correnti	29.061	3.891
TOTALE ATTIVITA'	212.794	300.975
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	160.009	160.009
Riserva Legale	32	20
Riserva azionisti c/aumento di capitale	107.720	70.000
Perdita portata a nuovo	385	146
Perdita di esercizio	(157.469)	251
Patrimonio netto	110.677	230.426
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio lungo termine	51.359	63.700
Fondo TFR benefici a dipendenti	13	10
Totale Passività non correnti	51.372	63.710
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	284	266
Finanziamenti a breve termine	47.781	3.100
Debiti Tributarî	409	246
Debiti verso istituti previdenziali	2	2
Altre passività	2.268	3.226
Totale Passività correnti	50.745	6.839
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	212.794	300.975

Si ricorda che in data 17 agosto 2020 la AS Roma SPV LLC⁷ ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.)

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

⁷ Società di diritto statunitense con sede legale presso National Corporate Research in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP, LLC. in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA).

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

Amministratore membro del Comitato Esecutivo

Eric Felen Williamson III

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Eric Felen Williamson III e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore membro del Comitato Esecutivo e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, infine, che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 22 ottobre 2021

Amministratore membro del
Comitato Esecutivo

Eric Felen Williamson III

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giorgio Francia

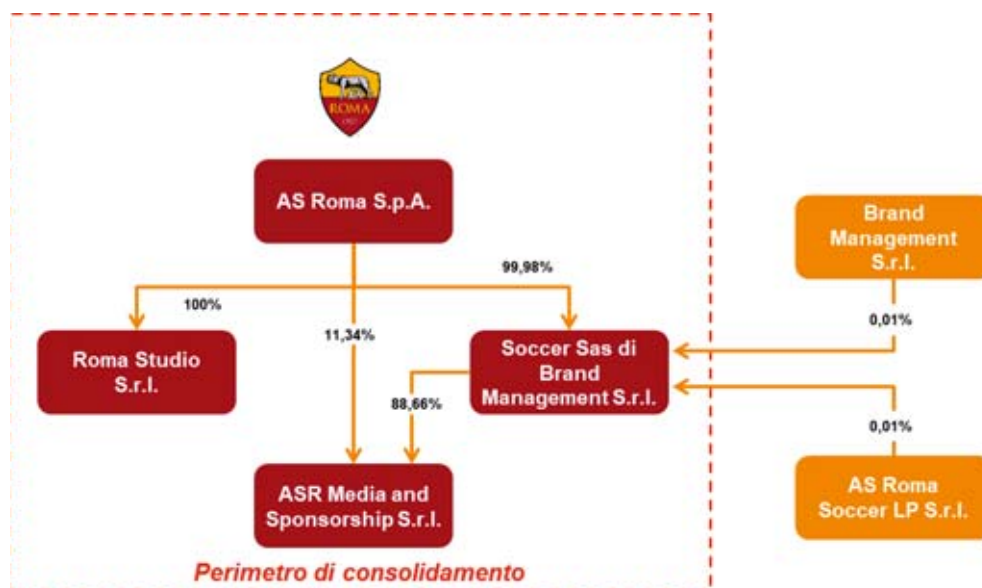


AS • ROMA

**PROSPETTI DI INFORMATIVA
SUPPLEMENTARE**

14. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

14.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2021



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

Dati riferiti alla Relazione finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

14.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432.270	65.277	41.154	(9.364)	329.232	418.188
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200.000	130.615	22.701	3.908	457.664	480.494
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110.000	3.070	8.607	8	2.676	7.796

Dati riferiti alla Relazione finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

14.3. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CONTABILIZZATE AL 30 GIUGNO 2021

(€/000)	Imponibili	%	Imposte
<i>Tipologia delle differenze temporanee:</i>			
Perdite fiscali (ante consolidato nazionale)	216.246	24	51.899
Perdite fiscali (trasferite al consolidato nazionale)	380.843	24	91.402
Eccedenza utilizzabile interessi	50.808	24	12.194
Eccedenza utilizzabile ACE	7.977	24	1.914
Fondi rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	8.149	28,82	2.349
Fondi rischi ed oneri non rilevanti ai fini Irap	5.068	24	1.216
Svalutazione diritti prestazioni sportive calciatori	21.067	28,82	6.072
Fondi svalutazione crediti commerciali	7.117	24	1.708
TOTALE	697.275		168.754

14.4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DI CONSOB N. 11971/1999

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2021, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-duodecies.

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi (€/000)	Note
Capogruppo A.S.Roma S.p.A.			
Revisione contabile	A.S.Roma S.p.A.	291	(1)
Revisione contabile prospetto spese per attività di ricerca e sviluppo	A.S.Roma S.p.A.	60	(2)
Altri servizi	A.S.Roma S.p.A.	131	(3)
TOTALE ONORARI CAPOGRUPPO AS ROMA		482	

(1) Revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., delle sue controllate e del bilancio consolidato del Gruppo, revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali consolidate trimestrali, e integrazione onorari per la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali consolidate trimestrali.

(2) Revisione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo dalla A.S. Roma S.p.A. nell'esercizio 2018-2019 e nel triennio 2012-2014 predisposto per le finalità previste dall'art. 3 del Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n. 145 e dal Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico

(3) Attività connessa alla sottoscrizione da parte del Presidente del Collegio Sindacale dei prospetti contabili da presentare alla Federazione Italiana Gioco Calcio; Revisione contabile del reporting package per la capogruppo Neep Roma Holding S.p.A.; Attività connesse allo svolgimento di una porzione non rilevante dei controlli oggetto di testing (ex L.262/2005) con riferimento a taluni processi, definita dalla Direzione Aziendale

I corrispettivi sono espressi in migliaia di euro, al netto delle spese e del contributo di vigilanza CONSOB (ove applicabile).

14.5. TABELLA DI MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione	
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società
Afena-Gyan	19/01/2003	01/02/2021	30/06/2025	01/02/2021	EURAFRICA		
Antonucci	11/03/1999	25/03/2015	30/06/2022		SETTORE GIOV.		
Anocic	10/09/1997	28/08/2014	30/06/2020	28/08/2014	NK OSIJEK		
Bamba	01/06/2002	01/07/2018	30/06/2022		SETTORE GIOV.		
Besuijen	10/04/2001	21/08/2017	30/06/2020	21/08/2017	FC VOLENDAM		
Bianda	30/04/2000	01/07/2018	30/06/2023	28/06/2018	RACING C. DE LENS		
Boer	12/05/2002	12/09/2018	30/06/2024	13/08/2018	VENEZIA		
Bove	16/05/2002	16/08/2018	30/06/2024		SETTORE GIOV.		
Bouah	13/08/2001	07/11/2017	30/06/2024		SETTORE GIOV.		
Calafiori	19/05/2002	01/07/2018	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Cancellieri	02/02/2002	01/07/2018	30/06/2021		SETTORE GIOV.	31/12/2020	HELLAS VERONA
Cardinali	28/06/2001	18/07/2018	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Celar	14/03/1999	01/08/2017	30/06/2023	24/07/2017	NK MARIBOR		
Cetin	01/01/1997	16/08/2019	30/06/2024	16/08/2019	GENÇLERBIRLIĞI	31/12/2020	HELLAS VERONA
Chiossi	26/01/2002	28/01/2020	30/06/2021	28/01/2020	FIorentina		
Ciervo	01/04/2002	16/07/2019	30/06/2024		SETTORE GIOV.		
Coly Sidy Keba	20/02/1998	11/08/2016	30/06/2021		SVINCOLATO	01/10/2020	RISOLUZIONE
Coric	14/04/1997	01/07/2018	30/06/2023	10/05/2018	GNK DINAMO Z.		
Cristante	03/03/1995	01/07/2018	30/06/2024	01/07/2018	ATALANTA		
Darboe	06/06/2001	10/07/2019	30/06/2023	10/01/2019	YOUNG RIETI		
Defrel	17/06/1991	20/07/2017	30/06/2022	20/07/2017	SASSUOLO	02/08/2020	SASSUOLO
Diably	09/10/2003	16/09/2020	30/06/2023		SVINCOLATO	31/12/2020	HELLAS VERONA
Diawara	17/07/1997	01/07/2019	30/06/2024	01/07/2019	NAPOLI		
D'orazio	19/02/2000	17/07/2018	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Dzeko	17/03/1986	12/08/2015	30/06/2022	11/08/2015	MANCHESTER CITY		
Fazio	17/03/1987	01/08/2016	30/06/2022	01/08/2016	TOTTENHAM H.		
Feratovic	08/06/2002	21/08/2020	30/06/2024	18/08/2020	NOGOMETNI K. BRAVO		
Florenzi	11/03/1991	03/10/2012	30/06/2023	20/06/2012	FC CROTONE		
Fuzato	04/07/1997	12/07/2018	30/06/2023	12/07/2018	PALMEIRAS		
Gante	15/02/2004	01/07/2020	30/06/2023	21/02/2020	ORADEA		
Gonalons	10/03/1989	01/07/2017	30/06/2021	28/06/2017	OL. LYONNAIS	19/07/2020	GRANADA
Greco	21/02/1999	08/03/2017	30/06/2022		SETTORE GIOV.		
Ibanez	23/11/1998	27/01/2020	30/06/2025	27/01/2020	ATALANTA		
Juan Jesus	10/06/1991	13/07/2016	30/06/2021	13/07/2016	INTER FC		
Karsdorp	11/02/1995	01/07/2017	30/06/2025	28/06/2017	FEYENOORD R.		
Kluivert	05/05/1999	01/07/2018	30/06/2023	22/06/2018	AFC AJAX NV		
Kolarov	10/11/1985	22/07/2017	30/06/2021	21/07/2017	MANCHESTER CITY	08/09/2020	INTERNAZIONALE
Kumbulla	08/02/2000	17/09/2020	30/06/2025	17/09/2020	HELLAS VERONA		
Mancini	17/04/1996	17/07/2019	30/06/2024	17/07/2019	ATALANTA		
Masangu	07/03/2000	21/08/2017	30/06/2020		SVINCOLATO		
Milanese	31/07/2002	05/11/2018	30/06/2024		SETTORE GIOV.		
Mirante	08/07/1983	22/06/2018	30/06/2021	22/06/2018	BOLOGNA FC		
Nani	26/03/1998	12/01/2017	30/06/2020		SVINCOLATO		
Ndiaye	28/01/2002	25/01/2020	30/06/2024	23/08/2019	AFRO NAPOLI UNITED		
Ngingi	19/06/2003	27/08/2020	30/06/2023		CORNELLA		
Nzonzi	15/12/1988	14/08/2018	30/06/2022	14/08/2018	SIVIGLIA FC		
Olsen	08/01/1990	24/07/2018	30/06/2023	24/07/2018	COPENHAGEN		
Oliveras	07/07/2004	27/08/2020	30/06/2023		BARCELONA		
Pastore	20/06/1989	01/07/2018	30/06/2023	26/06/2018	PARIS S. GERMAN		
Pau Lopez	13/12/1994	10/07/2019	30/06/2024	10/07/2019	REAL BETIS B.		
Pedro	28/07/1987	25/08/2020	30/06/2023		SVINCOLATO		
Pellegrini	19/06/1996	01/07/2017	30/06/2026	01/07/2017	SASSUOLO		
Peres	01/03/1990	16/08/2016	30/06/2021	01/07/2017	TORINO FC		
Perez	16/02/1998	30/01/2020	30/06/2024	23/02/2020	BARCELONA		
Perotti	26/07/1988	01/02/2016	30/06/2021	01/02/2016	GENOA		
Persson	15/01/2003	24/01/2019	30/06/2023	24/01/2019	TRELLEBORGS		
Pezzella	11/03/2000	23/08/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Podgoreanu	20/01/2002	21/06/2020	30/06/2024		SVINCOLATO		
Providence	07/07/2001	29/07/2019	30/06/2024	29/07/2019	PARIS S. GERMAN		
Reynolds	28/06/2001	30/01/2021	30/06/2025	01/02/2021	MAYOR LEAGUE SOCCER		
Riccardi	03/04/2001	04/04/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Santon	02/01/1991	01/07/2018	30/06/2022	26/06/2018	INTERNAZIONALE		
Schick	24/01/1996	29/08/2017	30/06/2022	29/08/2017	SAMPDORIA	04/09/2020	B. LEVERKUSEN
Seck	23/02/1996	01/07/2016	30/06/2021		SVINCOLATO	06/10/2020	LEIXOES S.P.
Silipo	07/04/2001	28/08/2019	30/06/2022		SETTORE GIOV.	07/09/2020	PALERMO
Smalling	22/11/1989	30/08/2019	30/06/2023	05/10/2020	MANCHESTER UNITED		
Spinazzola	25/03/1993	01/07/2019	30/06/2024	30/06/2019	FC JUVENTUS		
Tahirovic	03/03/2003	01/02/2021	30/06/2023	01/02/2021	VASALUNDS IF		
Tall	05/12/2001	07/11/2019	30/06/2023		SVINCOLATO		
Under	14/07/1997	15/07/2017	30/06/2023	13/07/2017	ISTANBUL B.		
Valeau	05/03/1999	08/03/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.		
Vetkal	21/02/2004	26/08/2020	30/06/2023	28/08/2020	KALEV TALLIN		
Veretout	01/03/1993	19/07/2019	30/06/2024	19/07/2019	ACF FIorentina		
Vicario	24/04/2002	21/08/2020	30/06/2024	18/08/2020	NUMANCIA DE SORIA		
Villar	23/03/1998	30/01/2020	30/06/2024	30/01/2020	ELCHE		
Zaniolo	02/07/1999	01/07/2018	30/06/2024	26/06/2018	INTERNAZIONALE		
Zalowski	23/01/2002	16/07/2018	30/06/2024		SETTORE GIOV.		
Zajsek	06/04/2003	01/10/2020	30/06/2023	25/09/2020	MARIBOR		
TOTALI							
Attualizzazioni							
Totale complessivo							

Valori inizio periodo (Valori in Euro / 000)			Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)							Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)			Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Varie (Valori in Euro/000)	
30.06.2020										30.06.2021							
1) Costo storico	2) Fondo ammort.	3) Valore Netto	4) Acquisti di diritti	5) Cessioni di diritti e risoluzioni	5 -bis) Utilizzo Fondi ammortamento	6) Ammor.ti*	7) Svalutaz.*	8) Minusv.*	9) Plusvalenze	Costo storico	Fondo di ammortamento	Valore Netto	Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	Altri costi di acquisizione e compensi ad agenti per calciatori ceduti			
			350			(32,6)				350	(33)	317	-				
250	(180)	70				(35,0)	(35)			215	(215)	-	250	130			
400	(400)	-		(400)	400					-	-	-	250				
35	(20)	15				(7,8)	(7)			28	(28)	-	35	70			
223	(223)	-		(223)	223					-	-	-	130				
6.245	(2.498)	3.747	50			(1.260,6)				6.295	(3.759)	2.536	245	105			
450	(241)	209	30			(63,3)				480	(304)	176	30				
			75			(12,7)				75	(13)	62	75	15			
340	(85)	255	40			(68,0)				380	(154)	226	340	30			
35	(20)	15	400			(90,8)				435	(111)	324	435	150			
									2.500	-	-	-	-	-			
			99			(21,0)	(78)			21	(21)	-	20	-			
940	(493)	447		(10)		(145,6)				930	(639)	291	130	-			
4.300	(761)	3.539		(4.300)	1.207	(446,1)			4.386	-	-	-	1.300	-			
160	(47)	113		(160)	160	(112,7)				-	-	-	-	-			
			60			(10,3)				60	(10)	50	60	-			
128	(128)	-		(128)	128					-	-	-	128	-			
9.000	(3.600)	5.400				(1.800,0)				9.000	(5.400)	3.600	1.000	20			
29.600	(10.273)	19.327	1.000			(5.008,6)				30.600	(15.282)	15.318	600	-			
120	(29)	91				(30,2)				120	(60)	60	120	-			
17.491	(9.491)	8.000		(17.491)	9.655	(164,4)			2.165	0	0	-	-	1.200			
									2.500	-	-	-	-	-			
22.900	(4.580)	18.320				(4.580,0)				22.900	(9.160)	13.740	1.900	-			
30	(7)	23	66			(22,9)				96	(30)	66	30	-			
21.053	(18.243)	2.810				(1.405,2)	(1.405)			19.648	(19.648)	-	-	-			
3.200	(2.549)	651				(325,8)				3.200	(2.875)	325	-	-			
			400			(86,6)				400	(87)	313	200	-			
4.500	(3.108)	1.392				(464,1)				4.500	(3.572)	928	2.000	-			
1.500	(744)	756				(251,9)				1.500	(996)	504	1.000	230			
200	-	200	2			(67,0)				202	(67)	135	-	-			
8.200	(6.150)	2.050		(8.200)	6.324	(174,1)			2.124	-	-	-	3.200	-			
59	(19)	40	142			(73,0)	(109)			92	(92)	-	20	40			
10.350	(986)	9.364	2.000			(2.352,4)				12.350	(3.339)	9.011	1.350	-			
8.847	(6.840)	2.007		(8.847)	8.847	(2.006,7)				0	0	-	-	-			
16.600	(9.960)	6.640				(2.622,2)				16.600	(12.582)	4.018	600	-			
21.250	(8.500)	12.750				(4.250,0)				21.250	(12.750)	8.500	4.000	1.000			
5.563	(4.935)	628		(5.563)	5.055	(120,5)			932	(0)	(0)	-	300	100			
			29.500			(4.846,3)				29.500	(4.846)	24.654	1.000	-			
24.700	(4.764)	19.936	1.000			(5.075,9)				25.700	(9.840)	15.860	1.700	-			
457	(457)	-		(457)	457					-	-	-	457	-			
			70			(11,8)				70	(12)	58	70	50			
4.450	(2.966)	1.484		(4.450)	4.450	(1.483,3)				-	0	-	450	-			
1.361	(1.361)	-		(1.361)	1.361					-	-	-	1.063	-			
			20			(3,3)				20	(3)	17	20	-			
			250			(73,3)				250	(73)	177	-	-			
29.431	(14.185)	15.246				(7.623,0)	(7.623)			21.808	(21.808)	0	1.500	-			
11.300	(4.404)	6.896				(2.298,8)				11.300	(6.703)	4.597	2.300	-			
			130			(39,4)				130	(39)	91	-	-			
25.661	(10.264)	15.397				(5.132,3)	(10.265)			15.396	(15.397)	-	1.000	-			
25.546	(5.008)	20.538				(5.134,5)				25.546	(10.142)	15.404	1.500	-			
			1.950			(581,3)	(1.369)			581	(581)	-	1.950	-			
13.165	(7.899)	5.266				(2.633,0)				13.165	(10.532)	2.633	3.165	-			
13.719	(10.403)	3.316	250	(13.969)	13.969	(3.566,4)				-	0	-	-	-			
13.500	(1.273)	12.227				(3.056,8)				13.500	(4.330)	9.170	1.500	-			
10.504	(10.504)	-		(10.504)	10.504					-	-	-	600	555			
80	(45)	35	30			(13,5)				110	(59)	51	60	-			
151	(37)	114	60			(58,0)				211	(95)	116	60	-			
			325			(70,5)				325	(70)	255	-	-			
420	(133)	287	80			(108,7)				500	(241)	259	200	-			
			6.925			(645,2)				6.925	(645)	6.280	75	-			
470	(163)	307				(102,1)				470	(265)	205	470	-			
10.000	(5.000)	5.000				(2.500,0)				10.000	(7.500)	2.500	500	60			
41.123	(21.417)	19.706		(41.123)	23.199	(1.781,6)			7.776	(0)	0	-	2.730	1.500			
747	(747)	(0)		(747)	747					-	(0)	-	747	50			
									20	-	-	-	-	50			
			17.093			(4.326,8)				17.093	(4.327)	12.766	1.750	-			
30.800	(6.340)	24.460				(6.115,0)				30.800	(12.455)	18.345	1.300	-			
			304			(24,5)				304	(25)	279	100	-			
150	(21)	129				(42,9)	(86)			64	(64)	-	150	50			
16.882	(8.912)	7.970				(2.656,8)				16.882	(11.568)	5.314	1.350	350			
134	(16)	118	26			(53,5)	(90)			70	(70)	-	25	-			
			80			(23,5)				80	(23)	57	-	-			
18.500	(3.553)	14.947				(3.736,9)				18.500	(7.289)	11.211	1.500	-			
			400			(86,7)				400	(87)	313	350	-			
5.000	(472)	4.528				(1.132,2)				5.000	(1.604)	3.396	1.000	-			
6.500	(2.218)	4.282				(1.070,4)				6.500	(3.288)	3.212	2.000	-			
			150			(25,8)				150	(26)	124	150	25			
			222			(43,9)				223	(44)	180	-	-			
498.720 (21.359)	(217.672) 9.132	281.048 (12.226)	63.630 (3.096)	(117.933)	86.686	(88.836)	(21.067)	-	22.403 (1.081)	423.350 (24.454)	(225.278) 14.589	198.072 (9.865)	52.540	5.780			
477.362	(208.540)	268.822	60.534	(117.933)	86.686	(88.836)	(21.067)	-	21.323	398.896	(210.689)	188.207	52.540	5.780			





AS • ROMA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

A.S. ROMA S.p.A.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale versato: Euro 93.942.205,19

Capitale sociale deliberato: € 303.942.205,19

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: NEEP Roma Holding S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 30 GIUGNO 2021 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 9 dicembre 2020, e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

Dalla data del 17 agosto 2020, l'azionista indiretto di AS Roma S.p.A ("AS Roma" o la "Società") e' Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") che ha la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 545.881.425 azioni ordinarie di A.S. Roma S.p.A., pari a circa l'86,8% del capitale sociale. Si ricorda che la controllante diretta di AS Roma è la società NEEP Roma Holding S.p.A ("NEEP"), titolare di azioni pari all'83,284% del Capitale sociale. Fino al 28 maggio 2021 sia AS Roma sia NEEP sono state soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile. In data 28 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai soci di controllo indiretto e diretto, rispettivamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., in merito alla cessazione dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di Romulus and Remus Investments LLC e al contestuale avvio di tale attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP Roma Holding S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 in numero 9 membri con scadenza

alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. La medesima Assemblea ha nominato Thomas Dan Friedkin Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 settembre 2020, ha nominato Vice Presidente Ryan Patrick Friedkin e Chief Executive Officer (CEO) Guido Fienga; ha nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo al quale sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società ed ha, inoltre, confermato l'istituzione di due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi (CCIGR) ciascuno composto da 3 membri, tutti consiglieri indipendenti. Il CCIGR svolge, altresì, le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha deliberato di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza) il Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "*Chief Financial Officer*" del Gruppo AS Roma.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021 nelle persone dell'Avv. Marco Nicolini - in qualità di Presidente – del Dott. Michelangelo Curti e del Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 26 ottobre 2018, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti dell'AS Roma e del Gruppo AS Roma per gli esercizi chiusi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2021 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Collegio dà atto di avere:

- partecipato a n. 2 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 4 riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- partecipato a n. 4 riunioni del Comitato di Remunerazione;
- effettuato n. 18 riunioni collegiali;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite

osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti;

- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;

- incontrato periodicamente i responsabili della Deloitte & Touche Spa, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;

- preso atto e valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;

- scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società partecipate;

- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio;

- il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 4 riunioni, il Comitato di Remunerazione ha effettuato n. 4 riunione mentre il Comitato esecutivo non ha effettuato riunioni;

- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione alle competenti autorità.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., e le altre società appartenenti allo stesso *network*, non hanno svolto per il Gruppo AS Roma incarichi diversi da quelli di seguito illustrati: (i) revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma, (ii) revisione contabile del bilancio d'esercizio delle sue controllate, (iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31

dicembre 2019 (iv) revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali intermedie consolidate al 30 settembre 2020 e al 31 marzo 2021, (v) verifica della regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (vi) assistenza metodologica per il Collegio Sindacale nello svolgimento di talune procedure connesse alla sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C., (vii) procedure concordate sui *financial covenant*; (viii) Revisione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo dalla A.S. Roma S.p.A. nell'esercizio 2018-2019 e nel triennio 2012-2014 predisposto per le finalità previste dall'art. 3 del Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n. 145 e dal Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico; (ix) Attività connesse allo svolgimento di una porzione non rilevante dei controlli oggetto di testing (ex L.262/2005) con riferimento a taluni processi, definita dalla Direzione Aziendale; (x) Revisione contabile del reporting package per la capogruppo NEEP Roma Holding S.p.A..

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione legale, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;
- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;

- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e del Comitato Nomine e remunerazioni.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione degli Azionisti sui seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- In data 13 agosto 2020, facendo seguito agli accordi intervenuti in data 5 agosto 2020 tra AS Roma SPV, LLC, (venditore), e THE FRIEDKIN GROUP, INC. (acquirente), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la risoluzione consensuale del contratto denominato "Purchase and Sale Agreement" avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" derivanti da vendita di biglietti tra AS Roma, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario, per un valore complessivo fino ad un massimo di 30 milioni di euro. Il Purchase and Sale Agreement era stato sottoscritto in data 27 maggio 2020, al fine di supportare il fabbisogno finanziario di AS Roma. Per effetto di tale risoluzione, la società ha mantenuto la piena disponibilità dei crediti ceduti e il relativo corrispettivo già versato da NEEP è stato convertito in finanziamento soci e successivamente convertito in conto capitale. In data 17 agosto 2020, sono stati sottoscritti i relativi accordi di risoluzione e i successivi accordi contrattuali, i quali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob e dell'art. 3.15.1 della Procedura ASR Parti Correlate, sono stati sottoposti alla procedura per l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. Nella medesima data è stato pubblicato il relativo Documento Informativo redatto in conformità dell'Allegato 4 del Regolamento Consob.

- L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta di incrementare da Euro 150 Milioni a Euro 210 Milioni l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019 da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale. Tenuto conto di detta delibera dell'Assemblea, il Capitale sociale deliberato è pari a € 303.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2021.

- Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 febbraio 2021, sulla base degli approfondimenti condotti da consulenti finanziari, notarili e legali di primario standing, nonché alla luce delle comunicazioni di Roma Capitale, ha verificato che non sussistono più i presupposti per confermare

l'interesse all'utilizzo dello stadio da realizzarsi nell'ambito dell'attuale progetto immobiliare relativo all'area di Tor Di Valle, essendo quest'ultimo progetto divenuto di impossibile esecuzione. In data 21 luglio 2021, l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sulla revoca di pubblico interesse sul progetto dello Stadio della Roma nell'area di Tor di Valle.

- In data 28 maggio 2021, Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma, ha approvato la situazione patrimoniale riferita al 31 marzo 2021, da cui emerge un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del codice civile. Su tale situazione, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità");

- In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di *asset* digitali. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

- Il Gruppo AS Roma ha deciso:

a) di avvalersi della proroga di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame, da parte dell'Assemblea degli Azionisti, del progetto di bilancio di esercizio delle singole società componenti il Gruppo e del bilancio consolidato, in conformità a quanto previsto dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del così detto Decreto Milleproroghe);

b) di sottoporre all'Assemblea la proposta di posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale già deliberato e aumentarne l'importo massimo fino a 460 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento.

- L'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di capitale circolante del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 120,9 milioni di euro.

- Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci erogati, pari a 151,7 milioni di euro, comprensivi oltre che dei finanziamenti sopra descritti anche della parte già in essere al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma.

- Il risultato economico civilistico dei primi nove mesi dell'esercizio 2020-21, negativo per 108,3 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 42,1 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

-Il quarto trimestre dell'esercizio 2020-21 ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica e patrimoniale, che ha comportato al 30 giugno 2021 una perdita separata di A.S. Roma pari a 177,7 milioni di euro e un Patrimonio Netto negativo per 111,4 milioni di euro.

La Società ha ritenuto di non adottare in immediato provvedimenti in merito alla copertura delle perdite accumulate al 30 giugno 2021, tenuto conto principalmente di quanto segue:

- La Riserva Azionisti c/Aumento di capitale al 30 giugno 2021, è pari a 243,7 milioni di euro, rispetto a 89,1 milioni di euro al 30 giugno 2020.
- Il supporto finanziario ricevuto dal socio di controllo e l'impegno di questi a continuare a supportare le esigenze finanziarie e di apporto di capitale della Società.
- L'eventuale cessione di *asset* aziendali disponibili e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.
- I flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

27 ottobre 2021

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Firmato digitalmente da
CLAUDIA CATTANI
CN = CATTANI CLAUDIA
SerialNumber = TINIT-CTTCLD55C60H282Y
C = IT

Dott. Luca Benigni – Sindaco effettivo

Firmato digitalmente da
LUCA BENIGNI
CN = LUCA BENIGNI
C = IT

Dott. Mario Civetta - Sindaco effettivo

Firmato digitalmente da
Mario Civetta
CN = Civetta Mario
SerialNumber = TINIT-CVTMRA66D10A783S
C = IT
Data e ora della firma: 27/10/2021 10:25:10

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilliccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma ("Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.S. Roma S.p.A. ("Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Valutazione della continuità aziendale della Società e del Gruppo

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 376,0 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 272,0 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Gruppo di Euro 185,3 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della capogruppo A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 risulta negativo per Euro 111,4 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. A tal proposito, gli Amministratori informano che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 9 luglio 2021, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile entro la data dell'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 ai sensi di quanto consentito dal D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (il "Decreto liquidità").

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, nell'esercizio in corso, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 - per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha apportato irrevocabilmente nella "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*", attraverso conversioni di finanziamenti ed erogazioni dirette, Euro 154,6 milioni, riserva che, unitamente agli apporti effettuati negli esercizi precedenti pari ad Euro 89,1 milioni, ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 243,7 milioni.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale, come sopra indicato, risulta già apportato nella "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" un importo complessivo di Euro 243,7 milioni. Successivamente, in data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Infine, Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP, ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, di finanziamenti pari a Euro 151,7 milioni, inclusivi dei finanziamenti già erogati al 30 giugno 2021 (Euro 30,7 milioni) e degli ulteriori erogati successivamente alla chiusura dell'esercizio (Euro 120,9 milioni).

Sotto altro profilo, gli Amministratori indicano che, in data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021/2022 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022/2023 ("Dati Previsionali"). Tali Dati Previsionali evidenziano un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la stagione sportiva in corso, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano altresì che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati dal contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite in particolare a: (i) l'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile prevista nei Dati Previsionali, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii)

Deloitte.

4

l'eventuale cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, seppur in misura limitata rispetto a quanto già avvenuto nei recenti esercizi; (iii) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, nonché delle articolate analisi effettuate dagli Amministratori e nell'ambito dello svolgimento della revisione ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo "Continuità aziendale" contenuto all'interno della nota illustrativa 4.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" del bilancio consolidato e i paragrafi "Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata" e "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale" della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale in un prevedibile futuro;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;
- incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;
- lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi degli apporti ottenuti dalla Società da parte dei suoi Azionisti e dell'impegno assunto da NEEP a convertirli in capitale;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2020/2021 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi e verifiche in merito all'impegno dell'azionista di controllo indiretto a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione.

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 del Gruppo include tra le attività immateriali non correnti i *"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"* ("Diritti") per un importo pari a Euro 188,2 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione aziendale tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore d'iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 4.1 *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* e 7.1 *"Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori"* del bilancio consolidato.

Deloitte.

6

<p>Procedure di revisione svolte</p>	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi; • rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti; • analisi della voce in oggetto anche mediante comparazione con fonti esterne riconosciute nel settore; • verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori; • verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale; • verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione dei calciatori ceduti dopo la chiusura del bilancio; • verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.
--------------------------------------	---

Valutazione della Library A.S. Roma

<p>Descrizione dell'aspetto chiave della revisione</p>	<p>Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 del Gruppo include tra le altre attività immateriali non correnti la "Library A.S. Roma" ("Library"), per un importo pari ad Euro 15,8 milioni al netto del relativo fondo ammortamento, costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della squadra. Tale voce è valutata al costo e ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.</p> <p>La Direzione aziendale, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, effettua almeno annualmente il test di <i>impairment</i> sul valore della <i>Library</i>, tramite il supporto di un esperto indipendente, determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile della <i>Library</i> sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalla <i>Library A.S. Roma</i>, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate").</p>
--	--

Deloitte.

7

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore della *Library* iscritta nel bilancio consolidato, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato il test di *impairment* sul valore della *Library* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 4.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 7.2 "Altre immobilizzazioni immateriali" del bilancio consolidato.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile della *Library* con particolare riferimento a:
 - i.* conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
 - ii.* valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
 - iii.* verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Deloitte.

8

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.S. Roma S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Deloitte.

9

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli azionisti della AS Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Deloitte.

10

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 27 ottobre 2021

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. ("Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Valutazione della continuità aziendale della Società e del Gruppo

Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 376,0 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 272,0 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Gruppo di Euro 185,3 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della capogruppo A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 risulta negativo per Euro 111,4 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. A tal proposito, gli Amministratori informano che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 9 luglio 2021, ha deliberato la proposta di rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile entro la data dell'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 ai sensi di quanto consentito dal D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (il "Decreto liquidità").

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, nell'esercizio in corso, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 - per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha apportato irrevocabilmente nella "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*", attraverso conversioni di finanziamenti ed erogazioni dirette, Euro 154,6 milioni, riserva che unitamente agli apporti effettuati negli esercizi precedenti pari ad Euro 89,1 milioni, ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 243,7 milioni.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale, come sopra indicato, risulta già apportato nella "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" un importo complessivo di Euro 243,7 milioni. Successivamente, in data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Infine, Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP, ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, di finanziamenti pari a Euro 151,7 milioni, inclusi dei finanziamenti già erogati al 30 giugno 2021 (Euro 30,7 milioni) e degli ulteriori erogati successivamente alla chiusura dell'esercizio (Euro 120,9 milioni).

Sotto altro profilo, gli Amministratori indicano che, in data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021/2022 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022/2023 ("Dati Previsionali"). Tali Dati Previsionali evidenziano un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la stagione sportiva in corso, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano altresì che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati dal contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite in particolare a: (i) l'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile prevista nei Dati Previsionali, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii)

Deloitte.

4

l'eventuale cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, seppur in misura limitata rispetto a quanto già avvenuto nei recenti esercizi; (iii) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, nonché delle articolate analisi effettuate dagli Amministratori e nell'ambito dello svolgimento della revisione ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo "Continuità aziendale" contenuto all'interno della nota illustrativa 3.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" del bilancio d'esercizio e i paragrafi "Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata" e "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale" della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale in un prevedibile futuro;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;
- incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;
- lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi degli apporti ottenuti dalla Società da parte dei suoi Azionisti e dell'impegno assunto da NEEP a convertirli in capitale;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2020/2021 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi e verifiche in merito all'impegno dell'azionista di controllo indiretto a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione.

Deloitte.

5

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 della Società include tra le attività immateriali non correnti i *"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"* (*"Diritti"*) per un importo pari ad Euro 188,2 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione aziendale tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore d'iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* e 6.1 *"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"* del bilancio d'esercizio.

Deloitte.

6

<p>Procedure di revisione svolte</p>	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi; • rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti; • analisi della voce in oggetto anche mediante comparazione con fonti esterne riconosciute nel settore; • verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori; • verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale; • verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione dei calciatori ceduti successivamente alla data di riferimento del bilancio; • verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.
--------------------------------------	---

Valutazione delle partecipazioni

<p>Descrizione dell'aspetto chiave della revisione</p>	<p>Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 della Società include tra le attività non correnti le "Partecipazioni" per un importo pari ad Euro 135,0 milioni. La voce è costituita dalle partecipazioni nella Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. (società che gestisce le attività di <i>merchandising</i>, <i>marketing</i>, promozioni pubblicitarie e di sponsorizzazioni sportive del Gruppo A.S. Roma) per un importo di Euro 123,4 milioni, nella ASR Media and Sponsorship S.p.A. (società che detiene il marchio A.S. Roma e la "<i>Library A.S. Roma</i>" costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della squadra la cui utilità è protratta per un lungo periodo di tempo) per un importo di Euro 8,6 milioni e nella Roma Studio S.r.l. (società che gestisce le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e tutte le attività Media del Gruppo) per un importo di Euro 3 milioni.</p> <p>Tenuto conto della rilevanza degli importi delle partecipazioni detenute in Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. e ASR Media and Sponsorship S.p.A., nonché con riguardo a quest'ultima della circostanza che la stessa detiene attività a vita utile indefinita, la Direzione aziendale effettua il test di <i>impairment</i> sul valore di tali partecipazioni almeno annualmente, tramite il</p>
--	---

Deloitte.

7

nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile delle partecipazioni sulla base delle loro capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalle partecipazioni, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate").

All'esito dei test di *impairment* la Direzione non ha individuato la necessità di svalutazione del valore d'iscrizione delle partecipazioni.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni e il relativo test di *impairment* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 6.4 "Partecipazioni" del bilancio d'esercizio, ivi inclusa l'informativa sulla "sensitivity analysis" che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment* test.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile delle partecipazioni con particolare riferimento a:
 - i. conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
 - ii. valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
 - iii. verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
 - iv. verifica dei risultati dell'analisi di sensitività;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

Deloitte.

8

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la A.S. Roma S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della NEEP Roma Holding S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota illustrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della A.S. Roma S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Deloitte.

9

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Deloitte.

10

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi e al Collegio Sindacale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 27 ottobre 2021





AS • ROMA

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
E GLI ASSETTI PROPRIETARI DI
A.S. ROMA S.P.A.
2020/2021**

ai sensi dell'articolo 123-bis TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)



Indice

- 1. COMPLIANCE**
- 2. PROFILO DELL'EMITTENTE**
- 3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis)**
 - a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c))
 - b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)
 - c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)
 - d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e)
 - e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)
 - f) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g)
 - g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)
 - h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m)
 - i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i)
 - l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento
- 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
 - 4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE
 - 4.2. COMPOSIZIONE
 - 4.3. FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 - 4.4. ORGANI DELEGATI
 - 4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
 - 4.6. AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI
 - 4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR
 - 4.8. REMUNERAZIONE
- 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**
 - 5.1. Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti
 - 5.2. Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014
 - 5.3. Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing
- 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**
 - 6.1. Comitato Esecutivo
 - 6.2. Comitato Nomine e Remunerazione
 - 6.3. Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi
- 7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**
 - 7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva
 - 7.1.1. *Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001*
 - 7.1.2. *Il Modello di Giustizia Sportiva*
 - 7.1.3. *L'Organismo di Vigilanza di AS Roma*
 - 7.2. Procedure Aziendali e Codici
 - 7.2.1. *Il Codice Etico*
 - 7.2.2. *Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping*
 - 7.2.3. *Il Codice di Condotta per i Tifosi*
 - 7.3. Funzione Internal Audit
 - 7.4. Società Di Revisione
 - 7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili
- 8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**
- 9. COLLEGIO SINDACALE**
 - 9.1. Composizione e funzionamento
- 10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**
- 11. ASSEMBLEE**
- 12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**
- 13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

1. COMPLIANCE

La presente Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (la “**Relazione**”) si pone l’obiettivo di illustrare gli assetti proprietari e il sistema di Corporate Governance adottato dalla A.S. Roma S.p.A. (“**A.S. Roma**” o la “**Società**”) e di fornire l’informativa concernente l’adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e approvato nel luglio 2018 (il “**Codice di Autodisciplina delle Società Quotate**”). A tale riguardo, si segnala che, in data 31 gennaio 2020, il Comitato per la Corporate Governance ha approvato il nuovo Codice di Corporate Governance e che le società che adottano tale codice lo applicano a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020 (ossia a partire dal 1° luglio 2021 con riferimento alla A.S. Roma), informandone il mercato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari da pubblicarsi nel corso del 2022.

In particolare, la Relazione è stata redatta ai sensi dell’art. 123-*bis* del d.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in conformità alle indicazioni contenute nel “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” e sulla base delle prescrizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>) cui A.S. Roma aderisce.

Nella Relazione sono state individuate le aree di adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e l’osservanza degli impegni a ciò conseguenti; sono state altresì segnalate e motivate le ragioni di scostamento da alcuni principi in esso contenuti individuando, all’uopo, per trasparenza e facilità di consultazione, quelli di volta in volta derogati.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2021; pertanto, le informazioni contenute sono aggiornate a tale data.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società www.asroma.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.linio.it.

A.S. Roma ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (al cui interno è costituito il Comitato Esecutivo, nonché il Comitato Nomine e Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, questi ultimi due aventi carattere consultivo e propositivo) e di un Collegio Sindacale, entrambi di nomina assembleare. L’attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione iscritta nell’apposito registro, nominata dall’Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ferme restando le deleghe gestorie in favore del Comitato Esecutivo e dell’Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio Sindacale vigila, inoltre, sull’adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da

società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

Il ruolo e le competenze dei predetti organi sono illustrati in dettaglio nel prosieguo della Relazione.

2. PROFILO DELL'EMITTENTE

La A.S. Roma è una società per azioni quotata operante nel settore del calcio professionistico con un largo seguito di pubblico, la cui prima squadra disputa le partite in casa presso lo Stadio Olimpico di Roma, uno dei principali complessi sportivi in Italia.

Alla propria attività tradizionale, l'A.S. Roma ha affiancato nel tempo, analogamente alla maggior parte delle società calcistiche professionistiche, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono le attività di emissione e diffusione radio e/o televisiva, le sponsorizzazioni, nonché le attività di cessione di prodotti e servizi che utilizzano i marchi e loghi di cui la Società è titolare e/o utilizzatrice.

La Società si qualifica come PMI ai sensi dell'art. 1, lett. w-quater.1) TUF. In particolare, ai sensi del summenzionato articolo, è previsto che un emittente assuma la qualifica di PMI al sussistere di almeno uno dei seguenti requisiti: (i) un fatturato inferiore ad Euro 300 milioni o (ii) una capitalizzazione di mercato inferiore ad Euro 500 milioni.

Sono esclusi dallo status di PMI gli emittenti che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.

La Società rientra, pertanto, nella definizione di "PMI" in quanto negli ultimi tre esercizi sia il fatturato sia la capitalizzazione sono inferiori ai predetti limiti.

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis).

a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c))

Il Capitale sociale sottoscritto e versato della Società, alla data della Relazione, è pari a Euro 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prive del valore nominale.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, tenutasi in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile in proporzione al numero di azioni da essi possedute e da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2020 (l'"**Aumento di Capitale**"). In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00.

Successivamente, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, tenutasi in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 in merito (i) al differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, e (ii) all'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni).

Pertanto, tenuto conto delle delibere dell'Assemblea di cui sopra, il capitale sociale deliberato è pari a Euro 303.942.205,19, di cui Euro 93.942.205,19 sottoscritti e versati alla data della presente Relazione.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 26 novembre 2021, in prima convocazione, e del 27 novembre 2021, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2022, e (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 460.000.000 (quattrocentosessanta milioni).

Con riferimento alle partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di A.S. Roma si rammenta che, in data 17 agosto 2020, AS Roma SPV LLC ha ceduto a Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di A.S. Roma, pari a circa l'86,6% del capitale sociale della Società (la "**Partecipazione di Maggioranza**").

In pari data RRI ha comunicato a Consob e al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (l'"**Offerta**").

L'Offerta ha avuto inizio in data 9 ottobre 2020 ed è terminata in data 11 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi - comunicati al mercato con comunicato stampa diffuso in data 11 novembre 2020 - al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie di A.S. Roma, pari allo 0,2% del capitale sociale della Società e all'1,674% delle azioni ordinarie A.S. Roma oggetto dell'Offerta.

Tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie A.S. Roma, pari a circa l'86,6% del capitale sociale della Società, già detenute, direttamente e indirettamente, dall'offerente, quest'ultimo è venuto a detenere complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie A.S. Roma, pari all'86,8% circa del capitale sociale della Società.

In considerazione della circostanza che, ad esito dell'Offerta l'offerente è venuto a detenere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale della Società, non si sono verificati i presupposti per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'art. 111 del TUF.

Fermo quanto precede, alla data della Relazione, in base alle ultime informazioni disponibili, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale (i.e. alla soglia applicabile alle società che si qualificano come PMI ai sensi dell'art. 120, comma 2, TUF) sono la NEEP Roma Holding S.p.A. ("**NEEP**") – società interamente partecipata, in via diretta, da RRI - e RRI medesima:

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	22.121.198	3,518
Totale	545.881.425	86,802

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, proprietaria in via diretta di una quota pari all'83,284% del capitale sociale della A.S. Roma. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in via diretta un pacchetto azionario pari al 3,518% circa delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma.

RRI a sua volta è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (*corporation*) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc.

A seguito del perfezionamento dell'acquisizione, sia A.S. Roma sia NEEP sono divenute soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma del 28 maggio 2021 ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai soci di controllo indiretto e diretto, rispettivamente RRI e NEEP, in merito alla cessazione dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di RRI e al contestuale avvio di tale attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)

Non esistono limitazioni statutarie alla libera disponibilità di titoli.

c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e)

Non è prevista alcuna partecipazione azionaria dei dipendenti.

e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)

Non esistono restrizioni al diritto di voto delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale di A.S. Roma.

f) Accordi tra azionisti (ex art. 123 – bis, comma 1, lettera g)

Alla data della Relazione risulta un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF che ha ad oggetto azioni della Società e i cui effetti non sono già esauriti.

In particolare, il *directorship agreement* presentato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma del 6 ottobre 2021 - che ha deliberato in merito alla nomina per cooptazione del dott. Berardi in sostituzione del dimissionario dott. Fienga - prevede, tra l'altro, l'impegno di NEEP, in qualità di soggetto controllante la Società, di votare alla prossima assemblea della Società in favore della proposta di nomina del dott. Berardi, quale amministratore della Società. L'impegno dell'azionista, rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, sarà oggetto delle relative comunicazioni al mercato e alla Consob con le modalità e i termini previsti dalla legge.

g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)

Fermo restando quanto di seguito indicato, la Società e le sue controllate non sono parte di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società.

Si rammenta che in data 8 agosto 2019 è stata perfezionata un'operazione di rifinanziamento del debito esistente in capo alla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. (già ASR Media and Sponsorship S.r.l., "**MediaCo**"), mediante emissione da parte della stessa di un prestito obbligazionario *senior*, garantito e non convertibile, del valore complessivo di Euro 275 milioni (il "**Prestito Obbligazionario**"), i cui proventi sono stati utilizzati principalmente per rimborsare il debito esistente in capo a MediaCo, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la società di risorse finanziarie per la propria attività.

Ai fini dell'emissione del Prestito Obbligazionario, è stato sottoscritto un contratto retto dalla legge dello Stato di New York denominato "Indenture" tra, *inter alia*, MediaCo, in qualità di emittente, la Società e Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di determinati obblighi e garanzie, The Law Debenture Trust Corporation P.L.C., in qualità di rappresentante degli obbligazionisti, e Unione Banche Italiane S.p.A., in qualità di "Security Agent", volto a disciplinare gli accordi relativi al Prestito Obbligazionario.

Come comunicato al mercato, in data 2 settembre 2020 è stata promossa una *Consent Solicitation* in connessione all'acquisizione della totalità degli *asset*, diversi da ASR CSM LLC, direttamente e indirettamente detenuti da AS Roma SPV LLC da parte di RRI.

Al riguardo, si segnala che l'Indenture prevedeva in capo a MediaCo un obbligo di riacquisto anticipato dei titoli dagli obbligazionisti che ne avessero fatto richiesta al verificarsi di determinati eventi di *change of control*, ivi specificati, che implicavano il cambio di controllo, diretto o indiretto, di AS Roma SPV, LLC sulla Società e le sue controllate.

In data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti dei titoli obbligazionari ha approvato la concessione di alcuni *waivers* al *change of control* sopra indicato e alcune connesse modifiche all'Indenture, come descritto in dettaglio nell'apposito *consent solicitation statement* datato 2 settembre 2020 (il "**Consent Solicitation Statement**").

La descrizione dei termini e delle condizioni della *consent solicitation* è contenuta nell'avviso di convocazione della predetta Assemblea degli Obbligazionisti, pubblicato sul sito internet della Società in data 2 settembre 2020, nonché, più nel dettaglio, nel Consent Solicitation Statement.

h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m)

In data 28 ottobre 2019, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della AS Roma ha approvato la proposta relativa all'Aumento di Capitale, avente le caratteristiche sopra descritte. In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00.

Successivamente, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, tenutasi in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 in merito (i) al differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, e (ii) all'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni).

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 26 novembre 2021, in prima convocazione, e del 27 novembre 2021, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2022, e (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 460.000.000 (quattrocentosessanta milioni).

Alla data della Relazione l'Assemblea ordinaria della Società non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie. Alla data della Relazione la Società non detiene azioni proprie.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art 123-bis, comma 1, lettera i)

Non sono previsti accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto, ad eccezione degli accordi in essere con il nuovo Amministratore Delegato dott. Pietro Berardi, che prevedono la corresponsione a quest'ultimo di una indennità in caso di cessazione anticipata dalla carica triennale.

Si precisa che le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF, sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Per completezza si ricorda che, nel contesto della compravendita della Partecipazione di Maggioranza, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnato a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli Amministratori e Sindaci Dimissionari.

Inoltre, con riferimento ai passati amministratori, si segnala quanto segue:

- all'Avv. Mauro Baldisoni (ex Vice Presidente della Società cessato dalla carica in data 28 settembre 2020) è stato corrisposto un ammontare lordo di Euro 1.386.658,11 a titolo di transazione, da corrispondersi entro il 30 settembre 2021, oltre alle competenze di fine rapporto dovute per legge;
- al Dott. Guido Fienga sono stata corrisposti i seguenti importi:
 - nel periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, (a) la somma di Euro 250.000,00 a titolo di ultima rata dell'indennità di fine del precedente mandato di Amministratore Delegato determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2019, e (b) la somma di Euro 1.750.000,00 a titolo di compensi fissi in forza del contratto di consulenza stipulato in data 27 febbraio 2021.

Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto in data 6 ottobre 2021 il dott. Fienga e la Società hanno risolto consensualmente il rapporto in essere come indicato nel comunicato stampa pubblicato in pari data.

l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è stata esercitata fino al 17 agosto 2020, dalla AS Roma SPV LLC.

A seguito dell'acquisizione diretta e indiretta dell'86,6% del capitale sociale della Società da parte di RRI, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma ha preso atto dell'avvio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di RRI medesima.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma del 28 maggio 2021 ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai soci di controllo indiretto e diretto, rispettivamente RRI e NEEP, in merito alla cessazione dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di RRI e al contestuale avvio di tale attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP.

Pertanto, alla data della Relazione, RRI controlla indirettamente la Società ai sensi dell'art. 93 del TUF, mentre NEEP è il socio di controllo diretto della Società ed è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento su quest'ultima ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette a un massimo di quindici membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, e scade alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi membri sono rieleggibili.

La nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a sette e non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Tutte le liste devono inoltre includere candidati di genere diverso,

secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto (ovvero la diversa percentuale minima stabilita dalla normativa, anche regolamentare, applicabile alla data di presentazione delle liste). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvede a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. Con determinazione n. 49 del 13 luglio 2021 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata dall'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono, contestualmente al loro deposito, presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, idonea documentazione da cui risulta la titolarità delle relative azioni entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno tre soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("**Amministratori Indipendenti**").

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (in prosieguo "**Lista di Maggioranza**") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;

- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (in prosieguo "**Lista di Minoranza**"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno due Amministratori Indipendenti, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Si procede alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato che occupa il posto più basso nella graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che non verrebbero eletti, purché appartenenti alla stessa lista. Se la lista non è composta da altri candidati, la sostituzione precedentemente descritta viene effettuata ad opera dell'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dallo Statuto e comunque, in ottemperanza al principio della proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione. In caso di pari all'interno della graduatoria, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato individuato nella lista che risulta aver ottenuto il maggior numero di voti. Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente la posizione più bassa in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prevista dalla normativa vigente, la sostituzione viene attuata anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato posizionatosi al penultimo posto nella graduatoria, e così via risalendo dal basso verso l'alto.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, e con il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, purché la maggioranza di Amministratori in carica sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, la loro sostituzione, che dovrà essere conforme alla normativa in materia di equilibrio tra i generi, è effettuata come di seguito indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., del primo candidato (secondo l'ordine progressivo della lista) appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, che sia disposto ad accettare la carica e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, ma rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora nella stessa lista non residuino altri candidati eleggibili, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi di legge, senza l'osservanza di quanto indicato al punto precedente, così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori, nonché in materia di equilibrio tra i generi.

Si precisa che, qualora l'amministratore sostituito fosse un Amministratore Indipendente, il sostituto dovrà comunque essere un Amministratore Indipendente.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, successivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il periodo di tempo previsto negli anzidetti provvedimenti. Durante il periodo in cui gli amministratori risultano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C., che comportano l'inibizione temporanea a svolgere ogni attività in seno alla F.I.G.C., a ricoprire cariche federali, nonché a rappresentare la società nell'ambito federale, le funzioni di rappresentanza della società nei confronti della F.I.G.C., ove l'inibizione riguardi il Presidente, saranno svolte dal Vice Presidente o da uno dei Vice Presidenti della società a ciò delegato, o dall'amministratore delegato o da un consigliere a ciò delegato.

Piano di successione

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli assetti proprietari della Società, nonché della peculiarità del settore di appartenenza non ha valutato di adottare un piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

4.2 COMPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della Relazione - ad eccezione dell'Amministratore Delegato, sui cui v. *infra* - è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

In particolare, a seguito della cessione in data 17 agosto 2020 da parte di AS Roma SPV, LLC a RRI della Partecipazione di Maggioranza, si rammenta che:

- i sig.ri Dott. James Joseph Pallotta (Presidente), Dott.ssa Charlotte Beers, Dott. Richard D'Amore, Dott. Gregory Scott Martin, Dott. Paul Edgerley, Dott. Cameron Neely e Dott. Barry Sternlicht in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni – con efficacia immediata – dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione dei sig.ri Dott. Thomas Dan Friedkin (Presidente), Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III e Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, i quali sono rimasti in carica sino alla assemblea del 29 settembre 2020;

- i sig.ri, Avv. Gianluca Cambareri, Dott. John Galantic, Dott.ssa Mia Hamm Garciaparra, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Cristina Mazzamauro e Dott.ssa Alba Tull in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

L'Assemblea degli Azionisti di A.S. Roma del 29 settembre 2020 ha quindi deliberato di determinare in n. 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma, determinando altresì in tre esercizi il periodo di mandato del Consiglio di Amministrazione, che terminerà alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2023.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in base al meccanismo del voto di lista.

In particolare, in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 29 settembre 2020 è stata presentata un'unica lista da parte degli azionisti RRI e NEEP contenente l'indicazione dei seguenti candidati: Dott. Thomas Dan Friedkin, Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Guido Fienga, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III, Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Prof.ssa. Mirella Pellegrini.

La lista presentata da RRI e NEEP ha ottenuto un numero di voti pari all'86,58% del capitale sociale di A.S. Roma e quindi pari alla totalità del capitale votante.

Ad esito della votazione, pertanto, l'Assemblea degli azionisti della A.S. Roma del 29 settembre 2020 ha deliberato di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori: Thomas Dan Friedkin, Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, nonché di nominare Thomas Dan Friedkin quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione così eletto si è riunito, sempre in data 29 settembre 2020, ed ha nominato Vice Presidente della Società il Dott. Ryan Patrick Friedkin e *Chief Executive Officer* (CEO) il Dott. Guido Fienga.

In data 6 ottobre 2021, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Dott. Guido Fienga, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, a nominare per cooptazione in sua sostituzione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga saranno esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore.

Alla data della presente Relazione, la composizione del Consiglio di Amministrazione è quindi la seguente:

Nome e Cognome	Carica	Data di Prima nomina
Thomas Dan FRIEDKIN	Presidente	17/08/2020
Ryan Patrick FRIEDKIN	Vice Presidente	17/08/2020
Pietro BERARDI	Amministratore Delegato	06/10/2021

Marcus Arthur WATTS	Consigliere	17/08/2020
Eric Felen WILLIAMSON III	Consigliere	17/08/2020
Analaura MOREIRA - DUNKEL	Consigliere	17/08/2020
Benedetta NAVARRA*	Consigliere	27/10/2011
Ines GANDINI*	Consigliere	29/09/2020
Mirella PELLEGRINI*	Consigliere	29/09/2020

* Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF, dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017. Si informa che il Consiglio di Amministrazione, nel confermare l'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, ha riconosciuto il Consigliere Benedetta Navarra quale Amministratore indipendente, ancorché ricopra la carica di Amministratore della Società da più di nove negli ultimi dodici anni, in considerazione del fatto che, da un punto di vista sostanziale, l'indipendenza dell'Avv. Navarra è confermata dalle sue elevate qualità professionali e anche dalla mancanza di precedenti rapporti con il nuovo azionista di controllo.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione.

Thomas Dan Friedkin (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Nato nel 1965, cittadino statunitense, si è laureato presso la Georgetown University e ha conseguito un Masters of Business Administration presso la Rice University. È *Chairman* e *CEO* di The Friedkin Group, un consorzio di imprese attivo nel settore *automotive*, alberghiero, dell'intrattenimento, golf e *adventure*, che include anche Gulf State Toyota, uno dei principali distributori di autoveicoli e componenti Toyota a livello mondiale. Inoltre, è proprietario dell'Ascent Automotive Group, una piattaforma di rivendita al dettaglio che possiede e gestisce concessionarie automobilistiche; di GSFS Group, un primario fornitore di prodotti F&I e una premiata struttura riassicurativa per il settore *automotive*; di GSM, un'agenzia *full service* di *marketing* diretto e un'agenzia digitale specializzata nel settore *automotive*, e di US AutoLogistics, una primaria società di logistica automobilistica e OEM. È *principal* e co-fondatore di Imperative Entertainment, un innovativo *entertainment studio* sito in Santa Monica, CA. Nel 2017 ha co-costituito 30WEST, che fornisce capitali e guida strategica per la realizzazione di progetti creativi di alto calibro. Dal 2013 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Auberge Resorts Collection.

Ryan Patrick Friedkin (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Nato nel 1990, cittadino statunitense, si è laureato presso la Southern Methodist University. È amministratore di The Friedkin Group. È anche produttore presso la Imperative Entertainment. Prima di iniziare a far parte dell'Imperative Entertainment ha lavorato nel *private equity* a Austin, Texas. È coinvolto in numerose iniziative benefiche con *focus* sulla conservazione della fauna selvatica, ivi incluso il Friedkin Conservation Fund, un'organizzazione benefica costituita per conservare la fauna selvatica e la natura selvaggia in milioni di ettari di area protetta in Tanzania.

Pietro Berardi (Amministratore Delegato)

Pietro Berardi, 47 anni, arriva alla Roma nell'ambito di una brillante carriera che lo ha visto lavorare in posizioni di rilievo presso prestigiose società di livello internazionale in tutto il mondo. Laureato all'Università Bocconi, ha iniziato il suo percorso come analista finanziario in Generali Assicurazioni nel Sud America. Dopo aver conseguito un MBA a Boston, ha proseguito la carriera presso Royal Dutch Shell in Europa, prima di trasferirsi nel settore dell'*automotive*, dove ha lavorato per oltre 15 anni in ruoli di leadership negli Stati Uniti sia per Fiat Chrysler sia per Nissan. All'inizio del 2020 era stato nominato Presidente e CEO di Pirelli in Nord America.

Marcus Arthur Watts (Amministratore)

Nato nel 1958, cittadino statunitense, ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica presso la Texas A&M University e la laurea in giurisprudenza presso la Harvard University. È *President* di The Friedkin Group. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group è stato *Vice Chairman* e *Managing Partner* della sede di Houston dello studio legale Locke Lord LLP (700 avvocati), con oltre 26 anni di esperienza in diritto societario e dei mercati finanziari, *governance* e tematiche connesse. Ha presieduto il Consiglio di Amministrazione della divisione Dallas Houston della Federal Reserve Bank ed è stato il *board chair* della Greater Houston Partnership per il 2018. Attualmente siede nel consiglio di Amministrazione della Service Corporation International, della Cabot Oil & Gas, e della Highland Resources, Inc. Inoltre, fa parte di vari consigli civici e di comunità, ivi incluso lo United Way of Greater Houston, Houston Methodist Hospital Foundation e The Jones School presso Rice University Council of Overseers.

Eric Felen Williamson III (Amministratore)

Nato nel 1967, cittadino statunitense, si è laureato presso la Northwood University e ha svolto studi esecutivi avanzati presso la University of Michigan e la University of Texas. È un professionista con una vasta esperienza in ambito di vendite, *marketing* e *operations*. Attualmente ricopre le posizioni di *Vice President* del Business Development per The Friedkin Group, *President* della Friedkin Aviation e COO della Pursuit Productions, nonché quella di consigliere di amministrazione della Imperative Entertainment. Prima della sua attuale occupazione è stato amministratore del GST Marketing Department, con un forte *focus* su marchio, pubbliche relazioni, comunicazioni societarie, promozione vendite, eventi societari, pubblicità, *merchandising*, *marketing* dello sport e lancio di prodotti.

Analaura Moreira - Dunkel (Amministratore non esecutivo)

Nata nel 1969, cittadina statunitense, è *Vice President* di The Friedkin Group ed è responsabile della supervisione delle funzioni di tesoreria, pianificazione finanziaria, rischi e *procurement*. Presta la propria attività come primario esperto finanziario in vari progetti e iniziative di natura strategica e finanziaria che coinvolgono acquisizioni e dismissioni, supportando iniziative di crescita, offrendo la propria guida ai *team* commerciali e operativi, collaborando contemporaneamente a stretto contatto con i dirigenti apicali in ambito contabile, fiscale, *finance*, *corporate development*, *legal and risk*. Fa parte di numerosi comitati di investimento, dell'*audit committee* e del *business continuity committee*. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group ha trascorso 18 anni presso la banca d'investimento JPMorgan, occupandosi di *leverage finance syndications*, derivati e della gestione di una diversificata clientela industriale.

Benedetta Navarra (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1967, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso la LUISS Guido Carli di Roma e la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha maturato una significativa esperienza in tema di gestione della crisi di impresa, *project financing*, *securitization* di crediti bancari e di responsabilità dell'intermediario nella prestazione dei servizi di investimento. Ha assistito il Ministero dell'Economia nelle privatizzazioni di Banca Nazionale del Lavoro, Mediocredito Centrale - Banco di Sicilia, Credito Industriale Sardo, Cassa Depositi e Prestiti. In precedenza, ha rivestito la carica di consigliere di amministrazione e di membro effettivo del collegio sindacale in diverse società. Ricopre, tra l'altro, la carica di Presidente Collegio Sindacale di Guala Closures S.p.A., di membro effettivo del Collegio Sindacale di Unicredit S.p.A. e di Italo S.p.A.

Ines Gandini (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1968, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1993 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e dal 1999 è iscritta al Registro dei Revisori Legali. Ha collaborato con diversi studi legali e tributari e ha svolto l'attività di consulente giuridico ed economico presso il Gabinetto del Ministero dell'Economia, sezione

Finanze. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni in materia tributaria, societaria e finanziaria. Ricopre altresì le cariche di amministratore indipendente e di sindaco effettivo in importanti società italiane, tra cui Fideuram Vita S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon Capital Real Asset SGR - Gruppo Intesa Sanpaolo, e Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Mirella Pellegrini (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1964, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pisa. È avvocato e Professore Ordinario di Diritto dell'Economia presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Riveste numerosi incarichi in ambito accademico e, fino al settembre 2020-2021, ha ricoperto il ruolo di direttore del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management della Luiss Guido Carli di Roma. Attualmente, sempre presso la Luiss Guido Carli di Roma, riveste il ruolo di *Teaching Area Leader* del diritto dell'economia. È componente del Comitato scientifico di diverse riviste e collane ed è autrice e curatrice di numerose pubblicazioni e monografie in materia bancaria e finanziaria. Ha presentato numerose relazioni a convegni. Riveste la carica di amministratore indipendente in Enel S.p.A., ThreeSixty Investment SGR S.p.A. (ora Plenifer Investment SGR S.p.A.) e in Generali Investment Partner SGR S.p.A. È altresì componente del Comitato di sorveglianza nella procedura di Amministrazione straordinaria di una banca in Toscana, nominata dalla Banca d'Italia.

Politiche di diversità

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione sono coerenti con le disposizioni normative che prevedono l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda all'articolo 15 dello Statuto sociale.

Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da ciascun Amministratore compatibilmente con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società, in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli amministratori tale valutazione di compatibilità.

Induction Programme

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché gli Amministratori abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2020/2021, non sono state condotte attività di *induction* a favore degli Amministratori in quanto si è ritenuto che la formazione e la preparazione fosse adeguata ai compiti e alle funzioni a questi demandate.

4.3 FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, o su richiesta di almeno un terzo degli Amministratori o di almeno un membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. Anche in difetto di convocazione ai sensi delle previsioni dello Statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intendono validamente tenute qualora vi partecipino tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, nell'ordine: dai Vicepresidenti in ordine di anzianità, dagli Amministratori Delegati presenti in ordine di anzianità, o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio sociale 2020/2021 si sono tenute n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una durata media pari a 1h circa.

Per l'esercizio 2021/2022 sono previste almeno 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione, di cui n. 1 già tenutasi in data 6 ottobre 2021.

L'Assemblea del 29 settembre 2020 ha deliberato di attribuire un compenso fisso di Euro 25.000 l'anno ai soli Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

I membri del Collegio Sindacale assistono alla riunione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente in merito alle deliberazioni relative all'emissione di obbligazioni non convertibili, ed operazioni di scissione, ed a tutte le deliberazioni consentite dall'art. 2365 secondo comma c.c., ovvero da altre disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Esecutivo, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e finanziario della Società e del Gruppo sulla base delle informazioni ottenute da parte del *management*. Inoltre, valuta l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sulla base delle comunicazioni ricevute dal Comitato di Controllo Interno e dalle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto.

Inoltre, in conformità al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito delle attività svolte, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società, il sistema di governo societario della Società stessa, nonché delle società controllate da AS Roma; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo;
- b) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- d) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, i suoi poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, ai Vicepresidenti e ad amministratori delegati, se nominati, e può demandare ai propri membri o a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese. Operano al riguardo i limiti previsti dall'art. 2381 c.c.

Il Presidente o i Vice Presidenti o gli Amministratori Delegati - se nominati - entro 30 giorni dalla notizia di una intervenuta modifica della compagine azionaria della Società, dovranno inviare alla F.I.G.C., copia delle comunicazioni ricevute ai sensi del D. Lgs. n. 58/98.

L'art. 24 dello Statuto attribuisce il potere di rappresentare la Società davanti a terzi ed in giudizio, nonché di firmare in nome della Società, al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, ad un Vice Presidente e, disgiuntamente, ad uno degli Amministratori Delegati, se nominati; il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, Direttori, Procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Autovalutazione

Alla luce del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea ordinaria del 29 settembre 2020, non è stato ritenuto necessario effettuare una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati. Si precisa, tuttavia, che il Consiglio di Amministrazione provvederà nel corso del corrente esercizio a svolgere la suddetta valutazione.

4.4 ORGANI DELEGATI

In data 14 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dott. Guido Fienga Amministratore Delegato di A.S. Roma.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2020, in pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Guido Fienga quale Amministratore Delegato della Società, attribuendogli gli stessi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019, tra cui il potere di:

- 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio. Nell'esercizio di tali poteri potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
- 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
- 3) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- 4) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

In data 1° ottobre 2020 il Dott. Guido Fienga ha esteso:

- Al Dott. Francesco Calvo, *Chief Operating Officer* (COO), ed alla Dott.ssa Federica Bafaro, Direttore Risorse Umane del Gruppo A.S. Roma (HRD) attraverso procura speciale, tra l'altro, i seguenti poteri:
 - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, contratti di sponsorizzazione nonché contratti di licenza e sub-licenza per l'utilizzo e lo sfruttamento di marchi e di segni distintivi e/o di altri diritti di proprietà intellettuale della società. detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, atto o categoria di atti. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;
 - 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed

associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari, comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;

- 3) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

In data 30 dicembre 2020 il Dott. Guido Fienga ha esteso:

- al Dott. Roberto Murgo e all'Avv. Lorenzo Vitali, attraverso procure speciali, tra l'altro, i seguenti poteri:
 - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti alla normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00 con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con l'impegno di pronta relazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;
 - 2) compiere le normali operazioni bancarie, quali aprire e chiudere conti correnti, chiedere e accettare affidamenti e finanziamenti, locare cassette di sicurezza e aprire e disporre del loro contenuto, depositare, ritirare somme, valori e titoli, emettere assegni e ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca e istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società, disporre aperture di credito e compiere tutte le conseguenti e necessarie operazioni, fermo restando che il potere di assumere nuovo indebitamento, per ogni operazione, atto o categoria di atti connessi, e' limitato all'importo massimo di Euro 1.000.000,00;
 - 3) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore a Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze e associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni; note, lettere di richiamo ed informative in genere;
 - 4) rappresentare la Società in tutte le relazioni con tutti gli uffici amministrativi dello Stato italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P. ed ogni altro organo o associazione sportiva, ivi inclusa la facoltà di promuovere e proseguire giudizi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici e Autorità di cui sopra, firmare i relativi documenti e compiere ogni atto e operazione;
- al Sig. André Tiago Ferreira Pinto, attraverso procura speciale, tra l'altro, i seguenti poteri:
 - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti il centro sportivo "Fulvio Bernardini" di Trigoria e le attività logistiche della prima

squadra della Società e di tutte le altre squadre maschili e femminili della A.S. Roma. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;

- 2) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con l'impegno di pronta relazione al Comitato Esecutivo della Società. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;

In data 16 settembre 2021, il Dott. Guido Fienga ha esteso al Sig. Vincenzo Vergine, attraverso procura speciale, tra l'altro, i seguenti poteri:

- 1) con il limite massimo di spesa per singola operazione di Euro 150.000,00 IVA esclusa, sottoscrivere, risolvere e gestire gli accordi tra società per le acquisizioni e/o le cessioni dei calciatori del settore giovanile;
- 2) con il limite massimo di spesa per singolo contratto per la parte fissa di Euro 150.000,00 lordi e con lo stesso limite di spesa per la parte variabile, sottoscrivere, risolvere e gestire i contratti di prestazione sportiva e/o gli incentivi all'esodo dei calciatori, dello staff e/o dei collaboratori del settore giovanile;
- 3) stipulare accordi di collaborazione con società dilettantistiche con il limite massimo per singola operazione di Euro 50.000,00 IVA esclusa;
- 4) sottoscrivere, risolvere e gestire contratti per la fornitura di beni e servizi di qualsiasi genere entro il limite massimo per singola operazione di Euro 25.000,00 IVA esclusa.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha altresì:

- nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo – composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Amministratore Delegato, dall'amministratore Marcus Arthur Watts e dall'Amministratore Eric Felen Williamson III - delegandogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni ulteriori rispetto a quelle previste dall'art. 2381 cod. civ. e con facoltà di delega sia a membri del Comitato Esecutivo che ad altri amministratori che a terzi, ivi incluso il potere del consigliere Dott. Fienga di assumere ogni decisione commisurata al suo ruolo di Amministratore Delegato, nonché quelle rientranti nell'ambito dei poteri allo stesso delegati, i quali dovranno in ogni caso essere esercitati sulla base di un coordinamento con il Comitato Esecutivo;
- istituito due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Per maggiori informazioni circa il ruolo, la composizione e il funzionamento dei predetti comitati endoconsiliari si rinvia al successivo par. 6 della Relazione.

Fermo quanto precede, come anticipato, in data 6 ottobre 2021, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Dott. Guido Fienga, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, a nominare per cooptazione in sua sostituzione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022, attribuendogli, tra l'altro, il potere di:

- 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio. Nell'esercizio di tali poteri potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
- 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
- 3) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- 4) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa;
- 5) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- 6) coordinare e gestire la struttura organizzativa societaria;
- 7) supervisionare tutte le funzioni aziendali nonché gestire le attività della Società con riferimento alle varie esigenze di carattere organizzativo della stessa.

Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al Dott. Fienga saranno esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato Amministratore Delegato.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio di Amministrazione della Società, oltre agli amministratori con specifici poteri delegati, non sono presenti altri amministratori esecutivi.

4.6 AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 30 giugno 2020 comprendeva n. 6 amministratori non esecutivi e indipendenti (Charlotte Beers, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Benedetta Navarra, Cameron Neely e Alba Victoria Tull).

Alla data della Relazione, gli amministratori Dott.ssa Analaura Moreira – Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Dott.ssa. Mirella Pellegrini sono consiglieri non esecutivi (sprovvisti di deleghe operative e/o funzioni direttive in ambito aziendale) e partecipano alle deliberazioni consiliari apportando le loro specifiche competenze e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione, i 3 amministratori indipendenti, l'Avv. Benedetta Navarra, la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa. Mirella Pellegrini, hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF e 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, come meglio specificato nelle dichiarazioni rese pubbliche insieme alla lista di candidati nella quale erano inclusi gli stessi amministratori.

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e di quelle a disposizione della Società, il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha quindi effettuato la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, ne ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato che tutti gli amministratori indipendenti possiedono i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto il Consigliere Benedetta Navarra quale Amministratore indipendente, ritenendo che per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di stimolo al Consiglio abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del *management*. Inoltre, la permanenza nel tempo dell'incarico di amministratore della Società e la conoscenza approfondita della Società e del contesto in cui essa opera consentono di apportare un contributo importante ai lavori del Consiglio e, più in generale, nella definizione delle linee strategiche della Società. Infine, da un punto di vista sostanziale, l'indipendenza dell'Avv. Navarra è confermata dalle sue elevate qualità professionali e anche dalla mancanza di precedenti rapporti con il nuovo azionista di controllo.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un Lead Independent Director, anche in ragione della circostanza che tutti gli amministratori indipendenti sono membri sia del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi sia del Comitato Nomine e Remunerazioni, entrambi presieduti dal Consigliere

Benedetta Navarra, la quale dunque rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori indipendenti.

4.8 REMUNERAZIONE

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alla remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e disponibile sul sito *internet* della Società.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1 Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti

L'A.S. Roma ha adottato una propria procedura, per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate, con tale definizione intendendosi un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente la Società o più strumenti finanziari emessi dalla medesima e che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari. Tale procedura disciplina inoltre l'iter da rispettare per la diffusione al pubblico delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", di cui all'Articolo 114 del Testo Unico (la "**Procedura**").

La Procedura tiene conto, inoltre, di quanto disposto dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., dalle relative Istituzioni, nonché da quanto specificatamente sancito dalle comunicazioni Consob emanate per disciplinare gli obblighi di informativa periodica delle società di calcio quotate; la Procedura potrà essere soggetta a modifiche e integrazioni, al fine del recepimento di eventuali variazioni della normativa vigente, ivi compresa quella federale in materia di iscrizione ai Campionati Professionistici ed alle competizioni europee.

Tale Procedura è finalizzata a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurandone, al contempo, la loro corretta e tempestiva diffusione al mercato, al fine di evitare asimmetrie informative.

La gestione delle informazioni riservate riguardanti l'A.S. Roma e le società controllate, collegate e partecipate è di pertinenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, i quali dispongono le necessarie verifiche da parte dell'*Investor Relation Manager* al fine di qualificare come riservate le informazioni da sottoporre a tale Procedura.

Anche la gestione delle informazioni privilegiate (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations* la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

La procedura disciplina le specifiche modalità a cui il Personale, i componenti dello staff tecnico – sanitario ed i calciatori dell'A.S. Roma devono attenersi nel fornire informazioni ai *media* (televisione, radio, stampa, telefonia, *internet*), qualora abbiano ad oggetto informazioni *price sensitive*, stabilendo inoltre, che qualora i documenti o le informazioni contengano riferimenti a dati specifici di carattere economico – finanziario o gestionale, gli stessi dovranno essere precedentemente validati dalle Funzioni competenti.

Il Regolamento interno dell'Area Tecnica contiene un paragrafo appositamente disciplinante tale tematica, con la specifica previsione delle sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto della stessa.

La Procedura è disponibile sul sito *internet* di A.S. Roma.

5.2 Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014

La Società, nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa vigente in materia, ha istituito il Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso su base regolare od occasionale alle informazioni previste dall'art. 7 del regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 114, comma 1 del TUF (cd. "Registro Insider").

Le persone sono iscritte nel Registro Insider dal momento in cui vengono a conoscenza dell'informazione rilevante e restano iscritte sino al momento in cui viene meno il presupposto per il quale sono stati inizialmente iscritti, vale a dire nel momento in cui l'informazione è resa pubblica dalla Società. Tali persone sono informate tempestivamente e per iscritto della loro iscrizione nel Registro Insider e degli aggiornamenti che le riguardano, inclusa la cancellazione dal Registro Insider medesimo, assicurando così che tutte le persone iscritte nel Registro Insider prendano atto degli obblighi giuridici e regolamentari connessi e siano a conoscenza delle sanzioni applicabili in caso di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate

Il Registro Insider è composto da una sezione relativa alle persone che hanno accesso permanente alle Informazioni Privilegiate, e una relativa alle persone che hanno accesso occasionale a tali informazioni.

5.3 Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing

In data 14 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, al fine di disciplinare gli obblighi informativi, nei confronti del mercato, della Società e della Consob, inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da A.S. Roma, compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Legate agli stessi (come definiti nel Codice di Comportamento), nonché le procedure e le modalità di comunicazione di tali operazioni (il "**Codice di Comportamento**").

Il Codice di Comportamento è stato redatto in conformità al Regolamento (UE) 596/2014 in materia di *market abuse* e ai relativi regolamenti di attuazione.

Il Codice di Comportamento è disponibile sul sito *internet* di A.S. Roma.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni, e il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi a carattere consultivo e propositivo.

6.1 Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, ha nominato un Comitato Esecutivo.

In seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato Umberto Maria Gandini, il Comitato Esecutivo è stato composto da 3 membri nelle persone dei consiglieri James J. Pallotta, Umberto Maria Gandini e Mauro Baldissoni.

In data 27 settembre 2018, il Dott. Umberto Maria Gandini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo.

Si ricorda che, in data 17 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma ha nominato un nuovo Comitato Esecutivo composto da Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts e Eric Felen Williamson III. Tale composizione del Comitato Esecutivo è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, a valle del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in pari data. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe a suo tempo conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, in data 6 ottobre 2021, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Dott. Guido Fienga, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, a nominare per cooptazione in sua sostituzione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga saranno esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore.

Il Comitato Esecutivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni (fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2381 del codice civile).

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento del proprio compito nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del consiglio, su invito del Comitato stesso, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 non si sono svolte riunioni del Comitato Esecutivo della Società.

6.2 Comitato Nomine e Remunerazione

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma, ha nominato membri del Comitato delle Remunerazioni l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente) e il Dott. John Galantic con il compito, in

particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Si evidenzia che in data 17 agosto 2020 i membri del Comitato delle Remunerazioni hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

Fermo quanto precede, in data 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazione nominando gli amministratori indipendenti l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini quali membri del Comitato.

Almeno un membro del Comitato possiede una comprovata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono affidate le attività previste dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) la formulazione di raccomandazioni non vincolanti sulla dimensione e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione; (ii) formulare proposte non vincolanti in caso di cooptazione di nuovi Amministratori da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di Amministratori Indipendenti; (iii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione proposte in materia; (iv) presentare proposte non vincolanti o esprimere pareri non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla definizione degli obiettivi di *performance* relativi alla componente variabile di tale remunerazione; (v) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Nel corso dell'esercizio 2020-2021 il Comitato si è riunito n. 4 volte e ha visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Dalla chiusura dell'esercizio 2020/2021 il Comitato si è riunito n. 2 volte.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e sono coordinate dal Presidente che ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

I membri del Comitato hanno la possibilità di accedere alle funzioni e alle informazioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

Il Comitato Nomine e Remunerazione non dispone di un proprio *budget*; tuttavia, le risorse finanziarie necessarie per espletare alle proprie funzioni sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alle funzioni del Comitato si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

6.3 Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi

In aderenza a quanto stabilito dal principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito un Comitato per il Controllo Interno e la

Gestione Rischi che, con funzioni consultive e propositive, sovrintende al Sistema di Controllo Interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione.

Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi si riunisce almeno una volta l'anno con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per lo scambio di informazioni rilevanti attinenti al sistema di controllo.

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato membri del Comitato l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), l'Avv. Gianluca Cambareri (dimesso in data 14 maggio 2018) ed il Dott. John Galantic, amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 17 agosto 2020 i membri del Comitato hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato come membri del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini. Per l'effetto, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi risulta interamente composto da consiglieri indipendenti, in linea con le previsioni di cui all'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, come successivamente modificato.

Almeno un componente possiede una esperienza di natura contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Il Comitato, con funzioni consultive, propositive nonché di controllo delle procedure amministrative ed operative della Società, assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella supervisione dello stesso. Vigila, tra le altre attività, sull'efficacia del processo di revisione contabile ed assiste, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione nella verifica dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha il compito di vigilare sulla funzionalità del sistema di controllo interno, sull'efficienza delle operazioni aziendali, sull'affidabilità dell'informazione finanziaria, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti e sulla salvaguardia del patrimonio aziendale. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le attività previste dal Codice di Autodisciplina (quali il supporto, con adeguata attività istruttoria, alle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche).

Il Comitato svolge altresì le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate, come indicato al successivo paragrafo 8.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio o della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi intrattiene rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'Internal Auditor, il Preposto al sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Inoltre, come anticipato, si incontra almeno una volta all'anno con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo. Nel caso di particolari anomalie riscontrate nell'attività di controllo, l'informativa tra i predetti organi è tempestiva. Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale, il

Responsabile della funzione di Interna Audit e, ove necessario, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza, per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo.

Le riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2020-2021 il Comitato si è riunito n. 4 volte. Tali riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'analisi dei processi aziendali più strettamente inerenti alle proprie funzioni, nonché dei temi sui quali il Comitato ha ritenuto, per effetto delle specifiche competenze professionali dei suoi membri, di poter dare un contributo. In particolare, sono stati analizzati i criteri di valutazione e i principi contabili sottesi alla redazione delle situazioni economiche e patrimoniali sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Audit presentato dal Responsabile di Internal Audit e i report di Audit periodici, nonché il modello di *Risk Assessment* adottato dal Gruppo AS Roma. Il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha dedicato particolare attenzione al processo di valutazione periodica dei principali rischi cui è esposta la Società. Inoltre, il Comitato, in qualità altresì di comitato per le operazioni con parti correlate, ha seguito l'implementazione della nuova procedura per le operazioni con parti correlate alla luce delle novità introdotte con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, in vigore dal 1° luglio 2021. Le riunioni hanno visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Dalla chiusura dell'esercizio 2020/2021 il Comitato si è riunito n. 2 volte.

7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

L'A.S. Roma ha definito il sistema di controllo interno e di gestione del rischio, in riferimento al processo di informativa finanziaria, in modo integrato e nell'ambito della struttura del sistema dei controlli. Il sistema dei controlli è stato improntato tenendo presente le indicazioni del CoSo Report (modello di controllo elaborato dal *Committee of Sponsoring Organisations 1992*) che costituisce le linee guida per la definizione degli obiettivi e delle attività di controllo.

Le attività volte alla gestione dei rischi ed al controllo interno perseguono gli obiettivi di controllo individuati dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato di Controllo e dal *management* attraverso un'analisi trasversale dei processi aziendali e, quindi, non focalizzata sulle singole funzioni aziendali coinvolte.

Il processo comporta l'individuazione degli obiettivi di controllo, quello dei rischi potenziali ambientali, la definizione delle tecniche di controllo volte alla riduzione dei rischi, ed il monitoraggio delle attività svolte.

In generale gli obiettivi di controllo interno in riferimento all'informazione finanziaria sono quelli di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta dell'informazione finanziaria stessa. Tale impostazione comporta l'individuazione delle asserzioni di bilancio e del rispetto della *compliance* prevista in termini di autorizzazione alla spesa.

I rischi generici individuati a livello di informazione finanziaria (c.d. rischi di *entity level*) possono essere riconosciuti nell'organizzazione e la competenza del personale, nell'efficienza del sistema di *corporate governance*, nell'evoluzione del contesto normativo interno ed esterno, e nei mutamenti degli indirizzi di politica sportiva. Tali rischi non possono essere rilevati da singole attività di controllo ma possono comunque influire in modo rilevante sulle modalità d'informazione finanziaria.

I rischi più specifici (c.d. *process level*) relativi ai singoli processi coinvolti nella formazione dell'informazione finanziaria possono essere individuati attraverso una mappatura dei rischi e gestiti attraverso una definizione dei controlli ed un loro monitoraggio.

In generale le verifiche di attendibilità delle informazioni finanziarie sono state implementate tenendo conto dei diversi processi individuati: gestione del ciclo del credito, del debito, di tesoreria, delle immobilizzazioni, del personale e degli assestamenti diretti alla formazione del bilancio separato, consolidato, della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

In termini di asserzioni di bilancio le verifiche di attendibilità hanno tenuto conto dei criteri di esistenza, correttezza, completezza, valutazione e corretta imputazione.

L'attività di Internal Audit prevede che gli ordinari controlli di attendibilità delle informazioni finanziarie vengano svolti sui documenti emessi dalla funzione Amministrativa e dalla funzione del controllo di gestione prima che tale flusso informativo pervenga all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, vengono svolti controlli sulla corrispondenza dei dati presenti sulle informative contabili interne rispetto a quanto riportato sui comunicati ufficiali.

7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva

7.1.1 Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

A.S. Roma si è da tempo dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in prosieguo, per brevità il "**Modello 231**"), adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti dipendenti da reato.

Il Modello 231 è costituito dal complesso dei protocolli e dei presidi di controllo (ad es., il Codice Etico, il Sistema Disciplinare, le procedure aziendali, ecc.) implementati da A.S. Roma con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati richiamati dal D.lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è stato oggetto di periodici aggiornamenti, promossi dal Consiglio di Amministrazione per tenere conto sia delle nuove categorie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 e sia dei mutamenti intervenuti nell'ambito dell'organizzazione aziendale. In particolare, in data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Parte Generale del Modello e della Parte Speciale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché del Codice Etico e del Sistema Disciplinare. Il Modello 231 è attualmente in fase di aggiornamento.

7.1.2. Il Modello di Giustizia Sportiva

Tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto della F.I.G.C nonché dal Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., A.S. Roma, previa realizzazione delle opportune attività di *risk assessment*, ha adottato anche un "Modello Organizzativo e Gestionale per la prevenzione degli illeciti sportivi" (nel prosieguo, per brevità "**Modello di Giustizia Sportiva**"), nell'ottica di avvalersi dell'esimente da responsabilità prevista dal Codice Giustizia Sportiva o comunque dell'attenuazione delle sanzioni ivi previste.

Il Modello di Giustizia Sportiva è costituito dal complesso strutturato e dinamico dei protocolli di controllo vigenti in seno ad A.S. Roma e volti a prevenire il rischio di commissione delle condotte costituenti illecito sportivo ai sensi del Codice di Giustizia Sportiva.

In quest'ambito, i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva, sono stati assegnati all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 (*infra* par. 7.1.3).

A seguito dell'adozione e dell'efficace attuazione del Modello di Giustizia Sportiva, le sanzioni pecuniarie comminate dal Giudice Sportivo alla Società hanno subito una consistente riduzione.

Il Modello di Giustizia Sportiva è oggetto di periodici aggiornamenti tenuto conto della normativa di riferimento e delle modifiche alla struttura organizzativa di AS Roma, con particolare riguardo a quelle impattanti sulla gestione degli eventi sportivi.

7.1.3 L'Organismo di Vigilanza di AS Roma

Contestualmente alla prima adozione del Modello 231, il Consiglio ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, (di seguito, per brevità, "OdV") espressamente previsto dal D.Lgs. 231/01, a cui è demandata la vigilanza sull'adeguatezza e l'effettività del Modello 231.

In particolare, i compiti dell'OdV possono così essere sintetizzati:

- vigilare sulla adeguatezza del Modello 231, intesa quale sua idoneità a prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001;
- vigilare sulla effettività del Modello 231, verificando la coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello 231 medesimo;
- proporre gli aggiornamenti del Modello 231, anche in considerazione di mutamenti normativi o dell'organizzazione aziendale e/o di significative violazioni riscontrate.

In data 16 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'Organismo di Vigilanza a composizione plurisoggettiva di due membri: un membro esterno con funzioni di Presidente, nella persona dell'Avv.to Giovanni Mulè, ed un membro interno nella persona del Dott. Flavio Mecenate, Internal Auditor della Società, al fine di garantire un efficiente coordinamento fra gli organi sociali. Tale Organismo di Vigilanza è rimasto in carica fino al 28 maggio 2021, data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha deliberato di nominare un nuovo OdV composto da Marco Nicolini - in qualità di Presidente - da Michelangelo Curti e Flavio Mecenate per il triennio 2021/2023. L'Organismo di Vigilanza così nominato resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

Nella composizione indicata, l'OdV garantisce i requisiti, indicati anche dalle *best practice* di settore, di autonomia ed indipendenza, di professionalità - sia in tema di responsabilità amministrativa degli enti e sia sulle dinamiche aziendali e le procedure adottate all'interno di A.S. Roma - e di continuità di azione, essendo un organismo dedicato a tempo pieno alla vigilanza sul Modello 231. All'Organismo di Vigilanza sono stati assegnati anche i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva (*supra* par. 7.1.2).

Nel corso dell'esercizio 2020/2021, l'Organismo di Vigilanza si è riunito per n. 3 volte svolgendo, in sintesi e tra le altre, le seguenti attività:

- *audit* sul processo di gestione degli appalti;
- *audit* sul processo gestione gare sportive;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di delitti informatici;
- verifica e gestione dei flussi informativi nei confronti dell'OdV;
- promozione e monitoraggio delle attività di comunicazione e formazione sul Modello 231;
- pianificazione e monitoraggio dei corsi di formazione sul Modello 231;
- monitoraggio sull'evoluzione della normativa rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2020-2021, non è emersa, nell'ambito dell'attività dell'OdV, alcuna evidenza di violazioni del Modello 231 o del Modello di Giustizia Sportiva della Società.

7.2. Procedure Aziendali e Codici

7.2.1. Il Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha adottato il Codice Etico di A.S. Roma da ultimo modificato in data 14 maggio 2015.

Il Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione di principi di rispetto della legge, onestà e correttezza all'interno della Società, e nei confronti dei diversi soggetti esterni, e delle istituzioni anche sportive nazionali ed internazionali, con cui la Società ed i singoli componenti della stessa intrattengono i rapporti. Tale Codice è, inoltre, destinato a stimolare la leale concorrenza, a sviluppare e qualificare l'immagine societaria, ed a promuovere l'etica sportiva.

7.2.2. Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping

In data 31 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato Codice di Comportamento in materia di lotta al *doping*, al fine di perseguire l'obiettivo di garantire ai singoli atleti una condizione ottimale, per sviluppare prestazioni sportive di alto livello, nel rispetto dei principi di lealtà, onestà ed integrità sportiva dell'A.S. Roma, espressi anche nel proprio Codice Etico.

Il Codice di Comportamento si basa sulle seguenti previsioni:

- individuazione dei Soggetti Destinatari dello stesso, rappresentati dai tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti dell'A.S. Roma;
- individuazione dei Soggetti Responsabili dello stesso;
- obblighi di informazione da parte dei medici e di consenso dei tesserati ai trattamenti;
- gestione e tracciabilità delle informazioni;
- effettuazione di analisi ed obbligo del calciatore di sottoporvisi;
- individuazione delle Responsabilità dei calciatori;
- individuazione delle attività di coordinamento con i medici delle nazionali;
- promozione di campagne informative in materia di lotta al doping;
- comitato di garanzia per il rispetto del Codice di Comportamento.

7.2.3. Il Codice di Condotta per i Tifosi

Con l'obiettivo di recuperare la dimensione sociale del gioco del calcio, inteso quale strumento di formazione ed educazione ma anche di aggregazione ed integrazione, anche attraverso il superamento delle differenze tra individui o gruppi, la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C. (come modificato dal Comunicato della F.I.G.C. n. 15 del 7 marzo 2018) e della Circolare della F.I.G.C. dell'8 maggio 2018), il "Codice di Condotta per i tifosi della AS Roma".

Mediante tale Codice di Condotta, che si integra con il Regolamento d'Uso dello Stadio Olimpico, la Società ha inteso condividere i principi etici e comportamentali a cui si riconosce valore primario, così come le misure e le iniziative che saranno intraprese nei confronti di coloro che dovessero tenere comportamenti in contrasto con le relative previsioni o che comunque possano ledere l'immagine o la reputazione di A.S. Roma.

Nell'ambito del Codice di Condotta è, inoltre declinato il cd. "sistema di gradimento", mediante il quale A.S. Roma assicurerà la valutazione e la gestione delle condotte non conformi alle previsioni ed ai principi ivi enunciati.

7.3 Funzione Internal Audit

L'Internal Auditor è il Dott. Flavio Mecenate nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor è responsabile di valutare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al medesimo sono attribuiti tutti i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

L'Internal Auditor non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e riporta gerarchicamente al Consiglio d'Amministrazione. Il piano di lavoro predisposto dal responsabile dell'Internal Auditor per l'esercizio 2020/2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo e Rischi.

Le relazioni dell'Internal Auditor sono trasmesse al Consiglio di Amministrazione, nonché al Comitato Controllo Rischi e al Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor riferisce al Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi e al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale in merito alle attività svolte nel periodo precedente e con cadenza semestrale in merito alle valutazioni effettuate sul sistema di controllo interno.

Per l'espletamento della propria attività, all'Internal Auditor è assicurato un *budget* adeguato all'esigenza della funzione. L'Internal Auditor, inoltre, ha accesso a tutte le informazioni utili necessarie per lo svolgimento del proprio incarico.

7.4. Società Di Revisione

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il controllo contabile della Società è esercitato secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia.

L'Assemblea degli Azionisti in data 26 ottobre 2018, ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., gli incarichi di revisione contabile del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione Finanziaria Semestrale per gli esercizi dal 2018/2019 al 2026/2027.

7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili

Ai sensi dell'art 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 14 novembre 2019, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in prosieguo, il "**Dirigente Preposto**"), il Dott. Giorgio Francia, quale *Chief Financial Officer* dell'A.S. Roma, che ricopre tale carica sino a revoca.

Il Dirigente Preposto ha maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo, e possiede i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Dirigente Preposto.

Al fine di ottenere il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione invia al Presidente dello stesso, almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di amministrazione per la nomina, il *curriculum* del candidato. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale.

Il compenso spettante al Dirigente Preposto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Dirigente Preposto riferisce con cadenza annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio e sulle eventuali problematiche emerse e/o azioni ed attività da intraprendere o porre in essere.

Il Dirigente Preposto si avvale anche del supporto fornito dalle attività di monitoraggio e controllo interno effettuate dalla funzione di Internal Auditing.

Regolamento del Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un apposito Regolamento, al fine di disciplinare, in linea con lo Statuto sociale e coerentemente con l'attuale modello organizzativo e con le specifiche caratteristiche aziendali, la figura del Dirigente preposto, disciplinandone le attività; in particolare, nel Regolamento sono definiti:

- compiti e responsabilità attribuiti al Dirigente preposto;
- requisiti professionali del Dirigente preposto;
- durata dell'incarico e cause di recesso e decadenza;
- modalità di determinazione delle risorse finanziarie e umane per lo svolgimento dell'incarico e relativi poteri;
- rapporti con gli Organi societari, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;
- rapporti con le altre funzioni aziendali;
- rapporti con altre società del gruppo.

8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha adottato una specifica procedura per le operazioni con parti correlate al fine di (i) determinare i criteri e le modalità per l'identificazione e la mappatura delle parti correlate, definendo i criteri e la tempistica per l'aggiornamento della banca dati e le strutture aziendali competenti alla sua manutenzione; (ii) dettare i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate in via preventiva alla loro conclusione; (iii) disciplinare le procedure per l'effettuazione – da parte della Società, anche per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona – delle operazioni con parti correlate, individuando regole interne di comportamento idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni; (iv) stabilire le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi (la "**Procedura OPC**").

Le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate sono svolte dal Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Nel caso in cui venga riscontrato che la controparte di un'operazione sia qualificabile come parte correlata, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal proseguire l'operazione e la sottopone al Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, il quale è chiamato ad esprimere un parere di congruità o meno dell'operazione stessa.

Nell'ipotesi di parere favorevole, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere a dar corso all'operazione interessata.

Per le operazioni con parti correlate, non sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o effettuate a condizioni di mercato e/o di importo esiguo, sono conservate adeguate informazioni circa la loro natura e le condizioni economiche applicate.

La Procedura, da ultimo aggiornata in data 25 giugno 2020, è disponibile sul sito *internet* della Società (corporate governance/documenti societari).

9. COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio di generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso. Con determinazione n. 49 del 13 luglio 2021 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa in maniera tale da rispettare il principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Sia che si proceda con la votazione "per lista", sia che si proceda con la votazione diretta da parte dell'Assemblea, il rispetto della normativa relativa all'equilibrio dei generi dovrà essere garantito per tutta la durata della carica.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Sindaco.

In caso di sostituzione o decadenza di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'Assemblea Ordinaria.

9.1. Composizione e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato in data 9 dicembre 2020 e resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023.

In particolare, la predetta Assemblea degli azionisti ha eletto componenti del Collegio Sindacale i signori Claudia Cattani, Luca Benigni e Mario Civetta quali Sindaci effettivi, e i signori Illa Sabbatelli e Andrea Rocchi quali Sindaci supplenti, nominando la Sig.ra Claudia Cattani Presidente del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale sono stati tratti dall'unica lista presentata da parte degli azionisti RRI e NEEP, a quella data titolari complessivamente dell'86,802% del capitale sociale di A.S. Roma; la lista presentata dai predetti azionisti è stata votata da una percentuale pari al 100% del capitale presente in Assemblea.

L'Assemblea del 9 dicembre 2020 ha determinato il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale come segue: (i) Presidente Collegio Sindacale Euro 38.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale; (ii) ciascuno dei membri effettivi Euro 26.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale.

Il Collegio Sindacale in carica ha verificato la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in capo a tutti i suoi componenti effettivi (Claudia Cattani, Luca Benigni e Mario Civetta). Quanto al Presidente, il Collegio Sindacale ha valutato quanto previsto dal Codice di Autodisciplina sulla sola indicatività dei parametri elencati e sulla prevalenza della sostanza sulla forma, ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.1., ritenendo - da un punto di vista sostanziale - che l'indipendenza della Dott.ssa Cattani sia confermata dalle sue elevate qualità professionali e anche dalla mancanza di precedenti rapporti con il nuovo azionista di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso la valutazione.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione.

Claudia Cattani (Presidente del Collegio Sindacale)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Consigliere di Amministrazione, Presidente del comitato controllo e rischi e del Comitato remunerazione di LVenture Group S.p.A. - società di *venture capital* quotata in borsa acceleratore di *start up*; Presidente del Collegio Sindacale di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Gruppo BNP Paribas. Presidente del Collegio Sindacale Findomestic Banca S.p.A..

Luca Benigni (Sindaco Effettivo)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Consigliere di Amministrazione di Arsenale S.p.A. e di Alchimia S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Annabel Holding S.r.l. e di Nanan S.r.l.

Mario Civetta (Sindaco Effettivo)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Sindaco Effettivo di Bulgari S.p.A. e delle principali società partecipate italiane; Presidente del Collegio Sindacale di Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di Terna Interconnector s.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale di Unipol Gruppo S.p.A.; Presidente del Collegio dei Revisori del Fondo di Previdenza per il personale della Camera dei Deputati; Componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Eni Enrico Mattei; Amministratore indipendente di FIN GO & FUEL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sociale 2020/2021 si sono tenute n. 18 riunioni del Collegio Sindacale con una durata media pari a 1h.

Per l'esercizio 2021/2022 sono previste circa n. 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui n. 3 già tenutesi.

Politiche di diversità

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Collegio Sindacale sono coerenti con le disposizioni normative che prevedevano l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi nonché all'articolo 26 dello Statuto sociale.

Induction Programme

In occasione delle riunioni del Collegio Sindacale (ovvero del Consiglio di Amministrazione ove vi partecipino anche i Sindaci) aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché i Sindaci abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2020/2021, sono state condotte attività di *induction* a favore dei Sindaci nell'ambito delle riunioni del Collegio sindacale di nuova nomina.

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha predisposto sul sito internet (www.asroma.it) un'apposita sezione "comunicati finanziari" dove avviene la diffusione al pubblico delle informazioni rilevanti (*price sensitive*).

La gestione delle informazioni rilevanti (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations* la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, A.S. Roma si avvale del sistema 1INFO (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 e autorizzato da CONSOB.

11. ASSEMBLEE

L'Assemblea degli azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o in altro luogo, in Italia, in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni. L'Assemblea è, inoltre, convocata - sia in via ordinaria, che straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge. A tal riguardo, si segnala che, in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, in occasione delle Assemblee del 29 settembre 2020, 9 dicembre 2020 e 9 luglio 2021 la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata poi estesa, da ultimo, dall'articolo 6, comma 1, del d.l. 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla l. 16 settembre 2021, n. 126 - prevedendo che l'intervento a tale Assemblea da parte degli aventi diritto potesse avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, da quello designato dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti, se nominati, ovvero in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona legalmente intervenuta all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. È compito del Presidente dell'Assemblea verificare la validità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento nella stessa, nonché disciplinare il regolare svolgimento dei lavori.

Gli Amministratori ed i Sindaci partecipano alle adunanze delle Assemblee.

L'Assemblea degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2001, ha deliberato l'approvazione del Regolamento Assembleare, al fine di disciplinare lo svolgimento dei propri lavori.

Il presidente dell'Assemblea invia alla FIGC entro 30 giorni dal giorno della delibera, la copia della verbale, completa di tutti i suoi allegati.

12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Non ci sono ulteriori pratiche di governo societario.

13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non ci sono cambiamenti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento salvo quanto già riferito nei paragrafi dedicati agli assetti proprietari ed al Consiglio di Amministrazione.

TABELLA 1 - STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI
COMPOSIZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020/2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO ESECUTIVO		COMITATO CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI		COMITATO REMUNERAZIONI	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	(*)	Altri Incarichi (**)		(*)		(*)		(*)
Presidente (1)	Thomas Dan Friedkin	X	-	-	30%	-	X	-	-	-	-	-
Vice Presidente (2)	Ryan Patrick Friedkin	X	-	-	30%	-	X	-	-	-	-	-
Amministratore e Delegato (CEO) (3)	Guido Fienga (CEO)	X	-	-	100%	-	X	-	-	-	-	-
Amministratore (1)	Marcus Arthur Watts	X	-	-	100%	-	X	-	-	-	-	-
Amministratore (1)	Eric Felen Williamson III	X	-	-	100%	-	X	-	-	-	-	-
Amministratore (1)	Benedetta Navarra	-	X	X	100%	2	-	-	X	100	X	100
Amministratore (1)	Analaura Moreira-Dunkel	X	-	-	100%	-	-	-	-	-	-	-
Amministratore (1)	Mirella Pellegrini	-	X	X	100%	1	-	-	X	100	X	100
Amministratore (1)	Ines Gandini		X	X	100%	-	-	-	X	100	X	100
	Numero delle riunioni del CDA: 10						Numero riunioni: 0		Numero riunioni: 4		Numero riunioni: 4	
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.												

(*) percentuale di presenza

(**) numero degli incarichi di amministratore in altre società quotate.

(1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020.

(2) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020. Nominato Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020.

(3) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020. Nominato CEO (Amministratore Delegato) dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020. Ha rassegnato le dimissioni in data 6 ottobre 2021.

TABELLA 2 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020/2021

Carica	Componenti	Data di prima nomina	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi (1)
Presidente	Claudia Cattani	27/10/2011	100	1
Sindaco effettivo	Luca Benigni	09/12/2020	100	-
Sindaco effettivo	Mario Civetta	09/12/2020	100	1
Sindaco supplente	Illa Sabbatelli	09/12/2020	-	-
Sindaco supplente	Andrea Rocchi	09/12/2020	-	-
Nel corso dell'esercizio 2020/2021 il Collegio Sindacale si è riunito per 18 volte con le percentuali di partecipazione di cui sopra.				
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.				

(1) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

TABELLA 3 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020/2021

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi
Presidente (1)	Marco Nicolini	100%	-
Membro effettivo (1)	Michelangelo Curti	100%	-
Membro effettivo (1)	Flavio Mecenate	100%	-

(1) Nomina CDA Organismo di Vigilanza del 28 maggio 2021

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito per 3 volte.

TABELLA 4 - INFORMATIVA PREVISTA DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	No
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate		
Il CDA ha attribuito deleghe definendone:		
a) limiti	X	
b) modalità e periodicità dell'informativa?	X	
Il CDA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario?	X	
Il CDA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X	
Il CDA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
j) Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X	
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo e con la esauriente informativa?	X	

ASSEMBLEE	SI	No
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	
Il Regolamento è scaricabile dal sito internet?	X	
CONTROLLO INTERNO		
La Società ha nominato amministratori esecutivi al controllo interno?	-	X
I Preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno?	X	
INVESTOR RELATIONS		
La Società ha nominato un responsabile <i>Investor Relations</i>	X	
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>Investor Relations</i>	Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari Investor Relator: Dott. Roberto Fonzo e-mail: roberto.fonzo@asroma.it	





AS • ROMA

**RELAZIONE SULLA POLITICA
IN MATERIA DI REMUNERAZIONE
E SUI COMPENSI CORRISPOSTI
DI A.S. ROMA S.P.A.**

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

PREMESSA

La presente “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” di A.S. Roma S.p.A. (la “**Relazione**”) è redatta in conformità a quanto previsto dall’art. 123-ter del d.lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), dall’art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Relazione - approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, in data 22 ottobre 2021 (la “**Data della Relazione**”) - è suddivisa in due Sezioni, redatte in conformità all’allegato 3A, Schema 7-bis, del Regolamento Emittenti.

La Prima Sezione fornisce al mercato le informazioni riguardanti la Politica sulla Remunerazione adottata dalla A.S. Roma S.p.A. (la “**AS Roma**” o la “**Società**”) per l’esercizio 2021/2022 in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

La Politica sulla Remunerazione potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione in conseguenza di variazioni della struttura organizzativa o di qualsiasi altra circostanza che lo renda opportuno alla luce delle periodiche valutazioni del Comitato Nomine e Remunerazione circa l’adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione di tale Politica.

La Seconda Sezione della presente Relazione fornisce un’adeguata rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei sindaci della Società, nonché un’analitica rappresentazione dei compensi corrisposti dalla Società a tali soggetti durante l’esercizio sociale 2020/2021, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da eventuali società controllate o collegate.

SEZIONE PRIMA

1. Organi e soggetti coinvolti nell'adozione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

1.1 Comitato Nomine e Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione, che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2017, ha nominato membri del Comitato Remunerazione l'Avv. Benedetta Navarra in qualità di Presidente, l'Avv. Gianluca Cambareri (dimessosi in data 14 maggio 2018) ed il Dott. John Galantic, tutti amministratori non esecutivi ed indipendenti. Successivamente, in data 17 agosto 2020, i membri del Comitato delle Remunerazioni hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

In data 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazione attualmente in carica, nominando gli amministratori indipendenti Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), Dott.ssa Ines Gandini e Prof.ssa Mirella Pellegrini.

Al Comitato Nomine Remunerazione sono affidati i seguenti compiti:

- a) formulare raccomandazioni non vincolanti sulla dimensione e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- b) formulare proposte non vincolanti in caso di cooptazione di nuovi amministratori da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di Amministratori Indipendenti;
- c) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte non vincolanti o esprime pareri non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla definizione degli obiettivi di *performance* relativi alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- e) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Il Comitato Nomine e Remunerazione si riunisce ogniqualvolta lo ritenga opportuno e adotta le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti. Alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 il Comitato Nomine e Remunerazione si è riunito 4 volte; nell'esercizio 2021/2022 si sono già tenute 2 riunioni dello stesso.

1.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente a determinare, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari incarichi, provvedendo altresì alla suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio stesso, così come determinato nel complesso dall'Assemblea.

1.3 Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 18 dello statuto sociale, può determinare l'ammontare complessivo della remunerazione del Consiglio di Amministrazione, inclusivo dei compensi da attribuirsi agli amministratori che ricoprono particolari incarichi.

La Sezione Prima della presente Relazione - predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF - sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF.

2. Rapporto tra la politica delle remunerazioni e il compenso e le condizioni di lavoro dei dipendenti

Fermo restando che la politica delle remunerazioni, in considerazione dei soggetti dalla stessa interessati e del ruolo da essi svolto all'interno della Società, non tiene in specifica considerazione il compenso e le condizioni di lavoro dei propri dipendenti, in quanto non fungibili e non comparabili, la politica medesima si compone di strumenti e logiche che sono applicati a tutta la popolazione aziendale e, in particolare, che sono volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire alla definizione della strategia di crescita e al rafforzamento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società e del gruppo ad essa facente capo.

3. Esperti indipendenti e politiche di remunerazione di riferimento

Per la predisposizione della Politica sulla Remunerazione la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.

4. Finalità e principi della Politica sulla Remunerazione, nonché cambiamenti rispetto alla Politica sulla Remunerazione dell'esercizio finanziario precedente

Con riferimento all'esercizio 2021/2022, la Politica sulla Remunerazione della Società è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato, allo scopo di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di elevato profilo professionale e manageriale ed in possesso delle qualità necessarie per gestire con successo la Società.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, la Politica sulla Remunerazione viene stabilita tenendo conto:

- della peculiarità del settore nel quale la Società opera;
- delle *best practices* in materia di remunerazione, a partire dal Codice di Autodisciplina;
- del riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale;
- dell'esigenza di adottare sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di particolari obiettivi economico/finanziari, di sviluppo del *business* ed operativi, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati, in coerenza con i piani di sviluppo della Società e con le responsabilità assegnate.

In attuazione delle suddette finalità, la Politica sulla Remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici adottata dalla Società è fondata su una parte fissa ed una parte variabile generalmente legata sia al raggiungimento di obiettivi di carattere sportivo, sia al raggiungimento di obiettivi di carattere gestionale.

La presente Politica sulla Remunerazione è sostanzialmente in linea con la politica dell'esercizio 2020/2021.

5. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

Amministratori

La Politica sulla Remunerazione della Società prevede che agli amministratori sia corrisposto un compenso fisso annuo determinato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, così come ripartito dalla stessa o dal Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, nella seduta del 29 settembre 2020, ha deliberato di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 lordi il compenso annuale per ciascun componente non esecutivo e indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo, si segnala che, a seguito della cessazione degli incarichi del precedente Amministratore Delegato della Società dott. Guido Fienga, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 6 ottobre 2021, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022.

Il dott. Berardi percepirà una remunerazione fissa per la carica di "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società e una remunerazione aggiuntiva legata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata a specifici obiettivi di *performance* ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

Sindaci

Ai sensi di legge e di statuto, la retribuzione dei componenti dell'organo di controllo è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato in data 9 dicembre 2020 e resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Oltre all'Amministratore Delegato, la Società ha individuato tre figure dirigenziali con responsabilità strategiche: (i) il *General Manager Sport*, Tiago André Ferreira Pinto, in forza alla Società dal 1° gennaio 2021, (ii) il *Chief Financial Officer* ("CFO") e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Giorgio Francia e (iii) il *Chief Global Sporting Officer* Dott. Manuel Furest Zubiria, rimasto in forza alla Società fino al 10 febbraio 2021.

La Remunerazione di tali figure dirigenziali è stata determinata in linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi ad essi assegnati, ed è composta da:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, e comunque tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Società;
- una componente variabile, su base annuale, collegata al raggiungimento di specifici obiettivi da parte della Società.

6. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi assegnati, la remunerazione dei dirigenti della Società è completata da benefici non monetari quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali e di altri strumenti o servizi diretti a supportare gli stessi nello svolgimento della propria attività, nonché strumenti o servizi legati all'area assistenza e salute personale (assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa).

Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

Inoltre, in favore di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono state previste forme di assicurazione complementari, quali polizze RC Amministratori, in relazione ad eventuali richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere dagli amministratori nello svolgimento della carica.

7. Obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili della remunerazione e valutazione del raggiungimento degli stessi. Termini di maturazione dei diritti, eventuali sistemi di pagamento differito ed eventuali meccanismi di correzione ex post

I compensi variabili del nuovo Amministratore Delegato e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono basati su obiettivi quantitativi e qualitativi approvati dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione della Società, in coerenza con gli obiettivi strategici della AS Roma.

In particolare, si tratta di obiettivi legati alle *performance* sportive, all'andamento delle componenti commerciali del *business* e/o alla qualità e i risultati del lavoro svolto.

Non sono attualmente previsti sistemi di pagamento differito né meccanismi di correzione *ex post*.

8. Contributo della politica delle remunerazioni al perseguimento della strategia aziendale, degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società, con particolare riferimento alle componenti variabili

Il perseguimento della strategia aziendale e degli interessi a lungo termine della Società è garantito dalla componente di remunerazione variabile prevista per il nuovo Amministratore Delegato e per i dirigenti con responsabilità strategiche.

9. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione

Alla Data della Relazione la Società non ha adottato piani che prevedono l'assegnazione di strumenti finanziari.

10. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza

Tra la Società, gli Amministratori ed i dirigenti strategici non esistono accordi che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza, ad eccezione degli accordi in essere con il nuovo Amministratore Delegato, che prevedono la corresponsione a quest'ultimo di una indennità in caso di cessazione anticipata dalla carica triennale.

Per completezza si rammenta che, in data 6 ottobre 2021, la Società e il dott. Guido Fienga hanno consensualmente deciso di risolvere gli incarichi detenuti dal dott. Fienga quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società. Le parti hanno altresì concordato l'assunzione da parte del dott. Fienga del ruolo di *advisor* esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. (che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società) per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Tale decisione congiunta è in linea con una

strategia volta all'internazionalizzazione del Gruppo dopo un periodo di transizione accuratamente gestito a partire dall'acquisizione perfezionatasi il 17 agosto 2020.

Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto in data 6 ottobre 2021 la Società e il dott. Fienga hanno risolto consensualmente il rapporto in essere come indicato nel comunicato stampa pubblicato in pari data.

Trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si è qualificata come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 e, pertanto, è stato ottenuto, in data 6 ottobre 2021, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate.

11. Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento agli amministratori indipendenti, all'attività di partecipazione a comitati e allo svolgimento di particolari incarichi

Come anticipato, la remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata a specifici obiettivi di *performance* ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

12. Elementi della Politica di Remunerazione ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, la Società può derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione in presenza di circostanze eccezionali, per tali intendendosi le situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la sua capacità di stare sul mercato. Tale deroga può essere applicata ai seguenti elementi della Politica di Remunerazione:

- le componenti fisse e variabili della remunerazione dei soggetti destinatari della Politica di Remunerazione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli obiettivi di *performance* al cui raggiungimento le componenti variabili sono subordinate e i relativi termini di maturazione;
- la previsione di eventuali bonus o emolumenti di natura straordinaria.

Ogni eventuale deroga temporanea alla Politica di Remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazioni, e fermo quanto previsto dal Regolamento Emittenti e dalla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate.

SEZIONE SECONDA

La presente Sezione Seconda - predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF - sarà sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

La società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione Seconda della presente Relazione secondo quanto previsto dal comma 8-bis dell'art. 123-ter del TUF.

Prima Parte

Di seguito sono illustrate le voci che compongono i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualunque forma nell'esercizio 2020/2021 in favore degli Amministratori esecutivi, degli Amministratori non esecutivi ed indipendenti, dei componenti il Collegio Sindacale nonché del Chief Executive Officer ("CEO") cessato dalla carica in data 6 ottobre 2021.

Si segnala che l'attuazione di tale politica retributiva si è mantenuta coerente con la Politica di Remunerazione adottata nel precedente esercizio nonché con la migliore prassi in materia di remunerazione.

1. Compensi

1.1. Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società del 29 settembre 2020 ha deliberato di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000,00 lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

Con specifico riferimento all'esercizio 2020/2021, ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati erogati i seguenti compensi annui:

- all'Avv. Mauro Baldissoni (ex Vice Presidente della Società cessato dalla carica in data 28 settembre 2020) è stato corrisposto un ammontare lordo di Euro 1.386.658,11 a titolo di transazione, da corrispondersi entro il 30 settembre 2021, oltre alle competenze di fine rapporto dovute per legge;
- al Dott. Guido Fienga sono stata corrisposti i seguenti importi:
 - nel periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, (a) la somma di Euro 250.000,00 a titolo di ultima rata dell'indennità di fine del precedente mandato di Amministratore Delegato determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2019, e (b) la somma di Euro 1.750.000,00 a titolo di compensi fissi in forza del contratto di consulenza stipulato in data 27 febbraio 2021.

Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto in data 6 ottobre 2021 il dott. Fienga e la Società hanno risolto consensualmente il rapporto in essere come indicato nel comunicato stampa pubblicato in pari data;

- agli Amministratori non esecutivi e Indipendenti Avv. Benedetta Navarra, Prof.ssa Mirella Pellegrini e Dott.ssa Ines Gandini, è stato riconosciuto un compenso annuale pari a euro 25.000 (venticinquemila/00). Si segnala che, a seguito dell'acquisto della partecipazione di maggioranza da parte di RRI, gli Amministratori non esecutivi e Indipendenti hanno rinunciato a tutti i compensi maturati e non ancora percepiti alla data del 17 agosto 2020.

In linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, non sono stati corrisposti compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione diversi dagli amministratori non esecutivi e indipendenti.

1.2. Collegio Sindacale

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020 nella misura minima prevista dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nella misura forfetaria di euro 90.000 complessivi oltre IVA e Cassa Previdenziale, determinando in euro 38.000 il compenso per il Presidente Dott.ssa Claudia Cattani ed in euro 26.000 l'emolumento per ciascuno degli altri due componenti il Collegio Sindacale Dott. Luca Benigni e Dott. Mario Civetta.

1.3. Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Ai dirigenti con responsabilità strategiche in carica durante l'esercizio 2020/2021 è stato corrisposto un emolumento complessivo tra compensi fissi, bonus e incentivi – su base annua e in forma aggregata – pari ad Euro 1.210.000,00 (unmilione duecentodiecimila/00).

2. Deroga alla Politica di Remunerazione in circostanze eccezionali

Nell'esercizio 2020/2021 la Società non ha derogato alla politica delle remunerazioni.

3. Applicazione di meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")

Nell'esercizio 2020/2021 non vi è stata applicazione di meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "clawback").

4. Informazioni di confronto

Si forniscono di seguito le informazioni di confronto, per gli esercizi dal 2016/2017 al 2020/2021, relative alle variazioni annuali di:

- remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente

Valori in'000 €

Nome e cognome	Carica	2020/21		2019/20		2018/19		2017/18		2016/17
		Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)
Guido Fienga	CEO	2.000,00	166,67%	750,00	78,57%	420,00	-	-	-	-
Benedetta Navarra (*)	Consigliere	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00
Ines Gandini	Consigliere	25,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Mirella Pellegrini	Consigliere	25,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Mauro Baldissoni	Direttore Generale	1.510,95	111,62%	714,00	-5,05%	752,00	-24,04%	990,00	-1,20%	1.002,00
John Galantic (*)	Consigliere	-	-100,00%	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00
Cameron Neely (*)	Consigliere	-	-100,00%	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00
Charlotte Beers (*)	Consigliere	-	-100,00%	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00
Mariel M. Hamm (*)	Consigliere	-	-100,00%	25,00	-	25,00	-	25,00	-	25,00
Alba Victoria Tull (*)	Consigliere	-	-100,00%	25,00	-	25,00	-	25,00	-	-
Gianluca Cambareri (*)	Consigliere	-	-	-	-	-	-	-	-100,00%	25,00

* alla data del perfezionamento dell'acquisizione da parte di RRI della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. avvenuta il 17 agosto 2020 i Consiglieri hanno rinunciato alla parte compensi maturati e non ancora corrisposti.

- risultati della società:

Valori in'000 €	2020/21		2019/20		2018/19		2017/18		2016/17
	Valore assoluto	Variazione rispetto all'anno precedente	Valore assoluto	Variazione rispetto all'anno precedente	Valore assoluto	Variazione rispetto all'anno precedente	Valore assoluto	Variazione rispetto all'anno precedente	Valore assoluto
Risultato netto	(177.696,0)	10.541,7	(188.237,7)	(168.238,8)	(19.998,9)	(1.151,3)	(18.847,6)	16.648,0	(35.495,7)

- remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione:

Valori in'000 €	2020/21		2019/20		2018/19		2017/18		2016/17
	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Retribuzione totale (valore assoluto)
Remunerazione annua lorda media dei dipendenti a tempo pieno	49,1	-5,2%	51,7	-5,6%	54,8	-3,7%	56,9	32,1%	43,1

5. Voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente

L'Assemblea dei soci del 9 dicembre 2020, secondo quanto previsto dall'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, ha espresso un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione 2020, con i seguenti esiti:

- votanti numero 7 azionisti, portatori di numero 545.919.817 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari all'86,807945%, di cui:
 - numero 545.881.725 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi di rito in Assemblea del 99,993022%;
 - numero 38.092 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,006978%;
 - numero zero azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %.

Nella tabella seguente sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2020/2021 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi CDA(*)	Compensi fissi	Indennità	Bonus e Incentivi (1)	Retribuzione totale
AMMINISTRATORI								
Thomas Dan Friedkin	Presidente CDA	17/08/2020-30/06/2021	30.06.2023					
Ryan Patrick Friedkin	Vice Presidente	17/08/2020-30/06/2021	30.06.2023					
Guido Fienga	CEO	01/07/2020 - 30/06/2021	06.10.2021 (**)		1.750	250		2.000
Marcus Arthur Watts	Consigliere	17/08/2020-30/06/2021	30.06.2023					
Eric Felen Williamson III	Consigliere	17/08/2020-30/06/2021	30.06.2023					
Analaura Moreira-Dunkel	Consigliere	17/08/2020-30/06/2021	30.06.2023					
Benedetta Navarra	Consigliere	01/07/2020 - 30/06/2021	30.06.2023	25				25
Ines Gandini	Consigliere	29/09/2020-30/06/2021	30.06.2023	25				25
Mirella Pellegrini	Consigliere	29/09/2020-30/06/2021	30.06.2023	25				25
James Pallotta	Presidente CDA	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Mauro Baldissoni	Direttore Generale	01/07/2020 - 28/09/2020	28.09.2020		224		1.287	1.511
	Vice Presidente	01/07/2020 - 28/09/2020	28.09.2020					
	Consigliere	01/07/2020 - 28/09/2020	28.09.2020					
John Galantic	Consigliere	01/07/2020 - 29/09/2020	29.09.2020					
Cameron Neely	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Charlotte Beers	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Mariel M. Hamm	Consigliere	01/07/2020 - 29/09/2020	29.09.2020					
Alba Victoria Tull	Consigliere	01/07/2020 - 29/09/2020	29.09.2020					
Gianluca Cambareri	Consigliere	01/07/2020 - 29/09/2020	29.09.2020					
Cristina Mazzamauro	Consigliere	01/07/2020 - 29/09/2020	29.09.2020					
Richard D'Amore	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Paul Bradford Edgerly	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Gregory Scott Martin	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
Barry Sternlicht	Consigliere	01/07/2020 - 17/08/2020	17.08.2020					
DIRIGENTI E COLLEGIO SINDACALE								
Altri Dirigenti					833		377	1.210
Collegio Sindacale					90			90
Totale				75	2.897	250	1.664	4.886

(1) I compensi relativi alla retribuzione variabile sono legati al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* aziendali.

(*) Importi accantonati in bilancio ma ancora non corrisposti ai Consiglieri.

(**) Data di risoluzione consensuale degli incarichi detenuti dal Dott. Fienga nella Società.

3. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

In osservanza a quanto previsto dall'art. 84 – *quater*, comma 4, del regolamento emittenti viene indicato di seguito il numero delle azioni dell'A.S. Roma S.p.A. indirettamente possedute dagli amministratori della Società attraverso la controllante Romulus and Remus Investment LLC.

Nome e cognome	Società Partecipata	Titolo	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite	Numero di azioni possedute al 30.06.2020	Numero azioni acquistate (1)	Numero azioni vendute (1)	Numero di azioni possedute al 17.08.2020	Numero azioni acquistate (2)	Numero di azioni possedute al 30.06.2021
Dan Friedkin	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di Romulus and Remus Investment LLC	0	544.468.535		544.468.535	1.412.890	545.881.425
James Pallotta	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	122.069.846		(122.069.846)	0		0
Richard D'Amore	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	32.123.644		(32.123.644)	0		0
Paul B. Edgerley	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	33.811.496		(33.811.496)	0		0
Totali				188.004.986	544.468.535	(188.004.986)	544.468.535	1.412.890	545.881.425

(1) variazioni intervenute a seguito del perfezionarsi del cambiamento nel controllo degli assetti proprietari avvenuto in data 17 agosto 2020

(2) variazioni intervenute per effetto dell'OPA promossa da Romulus and Remus Investments LLC a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza

INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

Informazioni legali

Denominazione: A.S. Roma S.p.A.

Capitale sociale deliberato: € 303.942.205,19

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2021: 93.942.205,19 euro

Codice fiscale: 03294210582

P.Iva: 01180281006

R.E.A. 303093 – Trib. Roma n° 862/67

Sede legale

Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Telefono: +39.06.501911

Altre sedi:

Roma, Viale Tolstoj, 4

Roma, Largo Giulio Onesti, 1

Londra, Hay Hill 12

Sito internet e Investor Relations

www.asroma.com

e-mail: azionisti@asroma.it

Rapporti con i tifosi

Centro Servizi AS Roma

+39.06.89386000

tifosi@asroma.it







AS•ROMA